



COMUNE DI MONTEBELLUNA
(Provincia di Treviso)

*Relazione della Giunta
Comunale al Rendiconto
della Gestione*

Esercizio 2019

- **Parte Prima**
 - *La Gestione Finanziaria*
 - 1 - *La gestione corrente: entrata e spesa*
 - 2 - *La gestione in c/capitale: entrata e spesa*
 - 3 - *Il risultato della gestione*
 - *Analisi dei residui attivi conservati relativi a ruoli coattivi*
- **Parte Seconda**
 - *Parametri di deficitarietà*
- **Parte Terza**
 - *Tabella copertura spese dei servizi a domanda individuale*
 - *Indicatore di tempestività dei pagamenti*
 - *Prospetti dati SIOPE – Entrata e Spesa*
 - *Elenco Società partecipate*
- **Parte Quarta**
 - *Stato di attuazione dei Programmi al 31.12.2019*

Premessa

Il rendiconto qui allegato, e relativo all'esercizio 2019, è redatto al fine di offrire ai Destinatari un'ampia e completa visione delle informazioni e degli schemi necessari per definire la programmazione corrente e per determinare, in via definitiva, il valore e il conseguente utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione

Dal 1° gennaio 2015 ha preso avvio la riforma contabile; il quadro normativo di riferimento dell'armonizzazione contabile è dato dal D.Lgs. 118/2011, sensibilmente modificato e implementato dal D.Lgs 126/2014 e quindi dalla legge di stabilità per il 2018.

La predisposizione del Rendiconto di gestione 2019 e degli allegati, con il nuovo sistema contabile, ha comportato un'attenta attività di ricognizione dei residui mantenuti in bilancio. Ciò al fine di definire sia la verifica dei residui da mantenere a bilancio per la corretta compilazione del rendiconto 2019, sia il riaccertamento ordinario preteso dalle norme della contabilità potenziata, per la corretta imputazione dei residui in ragione della loro effettiva esigibilità. Un percorso che ha rappresentato sostanzialmente un unicum indistinto, atteso che la rideterminazione dei saldi da residui costituisce la valorizzazione corretta dei relativi saldi finali 2019. Per questo complesso adempimento, l'esame giuridico è stato prevalente rispetto a quello numerico. La corrispondenza degli impegni contabili con le obbligazioni perfezionate e l'attualità dei crediti sotto il profilo dell'esigibilità sono stati i criteri alla base del processo di revisione dei residui. La re-imputazione dei residui che non presentavano tali caratteristiche ha determinato un fondo pluriennale vincolato 2019 collegato, soprattutto, a spesa d'investimento e ad opere pubbliche e manutenzioni programmate, i cui affidamenti ed appalti si sono conclusi a ridosso della fine dell'esercizio 2019.

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata (secondo cui le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate in contabilità con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza) ha richiesto, come già avviato a partire dall'esercizio 2015, un'analisi con criteri più severi rispetto a quelli utilizzati nel passato, rilevando i crediti di dubbia esigibilità e cautelandosi con risorse accantonate al fondo svalutazione crediti.

Il risultato di amministrazione e i vincoli che lo compongono, così come emerge dal presente rendiconto, sono, dunque, anche frutto del percorso di entrata a regime dell'armonizzazione contabile.

Attraverso la relazione al Rendiconto, si dà ai Consiglieri la disponibilità di uno strumento di valutazione che consente di esprimere:

- considerazioni di carattere politico sull'azione amministrativa svolta nel precedente esercizio;
- valutazioni e proposte correttive in relazione ai programmi e agli obiettivi in corso di svolgimento.

Queste azioni sono rese disponibili attraverso un processo contabile ormai consolidato ed efficace, che consente una tempestiva disponibilità dei dati consuntivi.

Addentrandosi nello specifico,

- la gestione di competenza presenta una dinamica finanziaria che è frutto delle azioni programmate attraverso il bilancio di previsione, sia sul versante delle entrate, sia per quanto concerne la spesa,
- la lettura della gestione complessiva, evidenzia, da un lato, la volontà di questa Amministrazione di promuovere un utilizzo delle risorse ispirato a criteri di efficacia, efficienza ed economicità; dall'altro, la presenza di forti vincoli imposti dal legislatore alla possibilità/capacità di spesa dell'Ente.

Anche per il 2019, infatti, la logica che ha condizionato l'azione amministrativa e la conseguente destinazione delle risorse, nel perseguire una condizione di equilibrio, ha risentito di un'impostazione legislativa ormai costante che, da un lato, vincola la spesa dell'Ente attraverso la norma sul Pareggio di Bilancio, mentre, dall'altro, riduce le fonti finanziarie derivanti da trasferimenti, obbligando gli Enti a reperire le risorse necessarie tra le entrate proprie dell'Amministrazione Locale.

A questo punto, date le condizioni attuali e le prospettive per gli anni a venire, si ritiene opportuno orientare l'azione dell'Ente al fine di:

- 1) individuare ogni potenzialità utile ed equa per un miglioramento delle entrate proprie;
- 2) razionalizzare la spesa corrente attraverso azioni di monitoraggio sistematico sullo stato degli impegni;
- 3) porre specifici vincoli interni ai vari capitoli di spesa del bilancio corrente al fine di avere certezza di risorse in entrata, sia con riferimento all'utilizzazione degli oneri di urbanizzazione sia con riferimento alle entrate derivanti dall'attività di accertamento tributario.

Si sottolinea, infine, che la presente relazione intende fornire informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente e sulla realizzazione dei programmi, soffermandosi ad approfondire alcuni aspetti rilevanti anche in considerazione del risultato di amministrazione conseguito. Si articola nella "nota integrativa" che raccoglie le informazioni di natura contabile dell'attività di gestione e nello "Stato di attuazione programmi al 31/12/2019" dedicato alla descrizione delle attività che sono state poste in essere nell'esercizio in esame al fine di realizzare i programmi esposti nel Documento Unico di Programmazione 2019/2021, così come aggiornato in sede di approvazione del bilancio di previsione.

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliere. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di

appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di

realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

PARTE PRIMA

LA GESTIONE FINANZIARIA

1 - LA GESTIONE CORRENTE: ENTRATA E SPESA

Le entrate correnti hanno comportato nell'anno 2019 una minore entrata di € - 375.737,73= rispetto alle previsioni assestate. Le componenti di quest'ultimo dato verranno analizzate nel dettaglio all'interno dei paragrafi relativi alle varie voci di entrata.

Le spese correnti del 2019 sono state finanziate principalmente dalle entrate correnti, come previsto dalla normativa vigente, ma anche da altre risorse e precisamente:

- ◆ € 375.000,00= da oneri di urbanizzazione destinati a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- ◆ € 68.815,04= con avanzo di amministrazione vincolato 2018 destinato a spese correnti;

Tabella n. 1a – Entrate correnti ed altre risorse che hanno finanziato la spesa corrente nel 2019

Entrate Correnti	Previsioni finali	Accertamenti	Mag/Min entrate
Entrate Tributarie	13.359.193,00	13.286.811,24	-72.381,76
Entrate derivanti da contrib. e trasferim.correnti da Stato, da Regione e da altri Enti Pubblici	1.027.467,03	937.663,05	-89.803,98
Entrate extra-tributarie	4.650.226,78	4.436.674,79	-213.551,99
Totale entrate correnti (Titoli I[^], II[^] e III[^])	19.036.886,81	18.661.149,08	-375.737,73
Altre risorse	Previsioni finali	Accertamenti	Mag/Min entrate
OO.UU. per manutenzioni ordinarie	375.000,00	266.393,44	-108.606,56
Avanzo di amministrazione 2018	54.425,04	54.425,04	0,00
	429.425,04	320.818,48	-108.606,56
(-) Entrate Correnti che finanziano investimenti	309.500,00	309.500,00	0,00
Totale entrata che finanzia titoli I[^] e III[^] Uscita	19.156.811,85	18.672.467,56	-484.344,29

Tabella 1b – Serie storica 2015/2019 delle entrate correnti distinte per titoli.

Titoli di Entrata	2015	2016	2017	2018	2019
Entrate tributarie	12.840.109,91	13.438.583,73	13.873.625,77	13.645.315,72	13.286.811,24
Entrate da contributi correnti	857.920,27	777.431,72	643.438,72	1.015.982,39	937.663,05
Entrate Extratributarie	4.961.603,31	4.742.824,30	4.516.336,12	4.347.621,46	4.436.674,79
Totale Entrate Correnti	18.659.633,49	18.958.839,75	19.033.400,61	19.008.919,57	18.661.149,08

Grafico n. 1c – Serie storica 2015/2019 delle entrate correnti distinte per titoli.

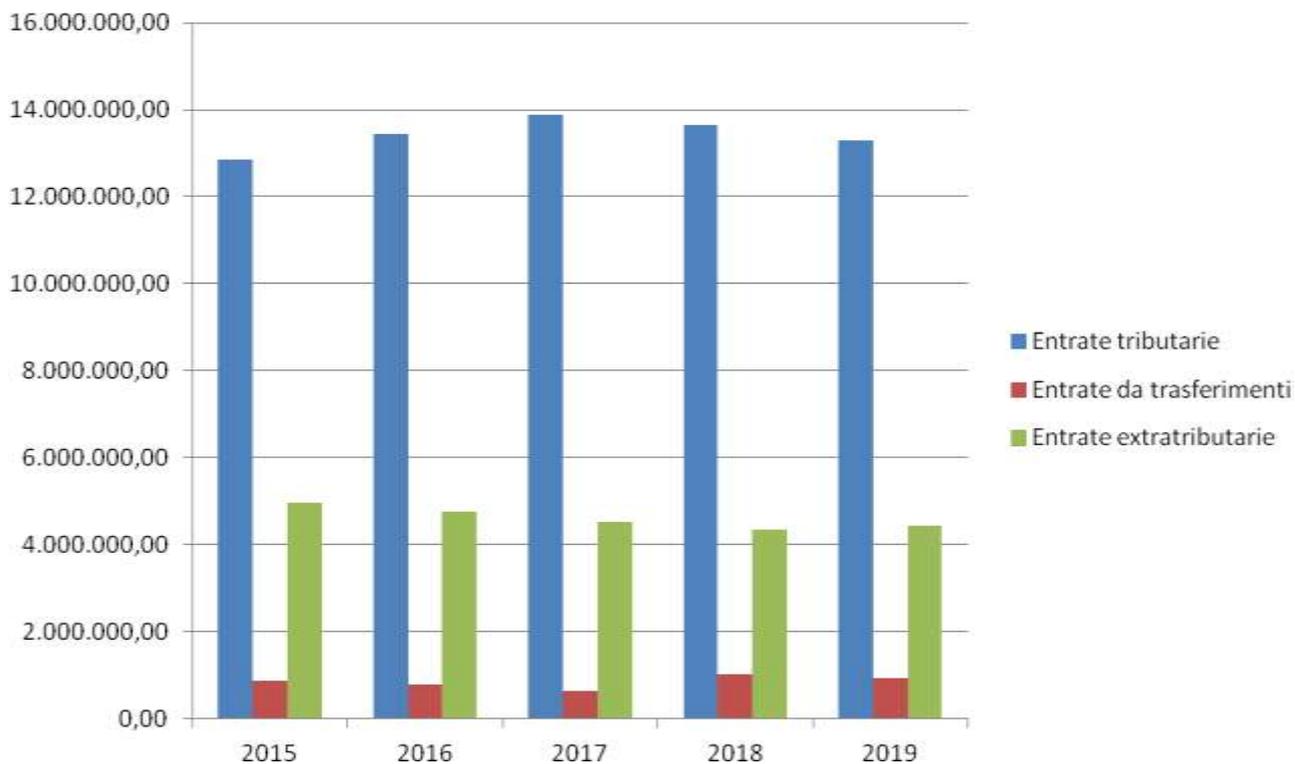
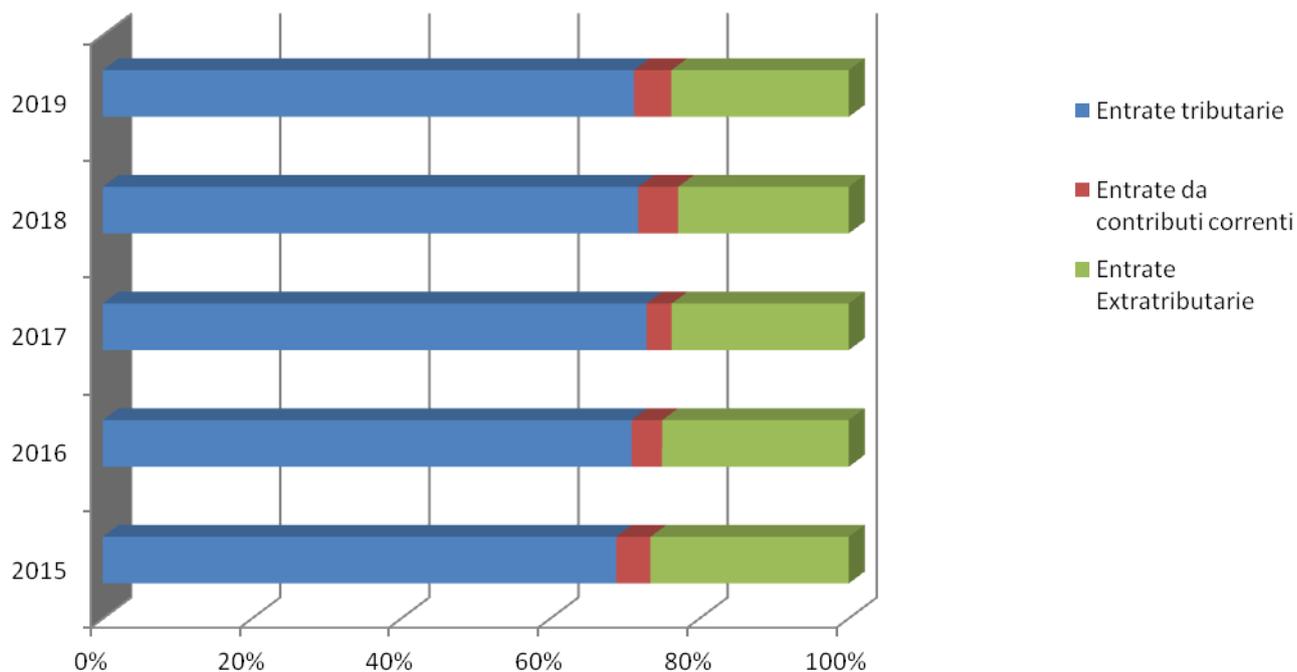


Grafico n. 1d – Composizione (in valori relativi) delle entrate correnti nel periodo 2015/2019.



1.1 - Le entrate tributarie

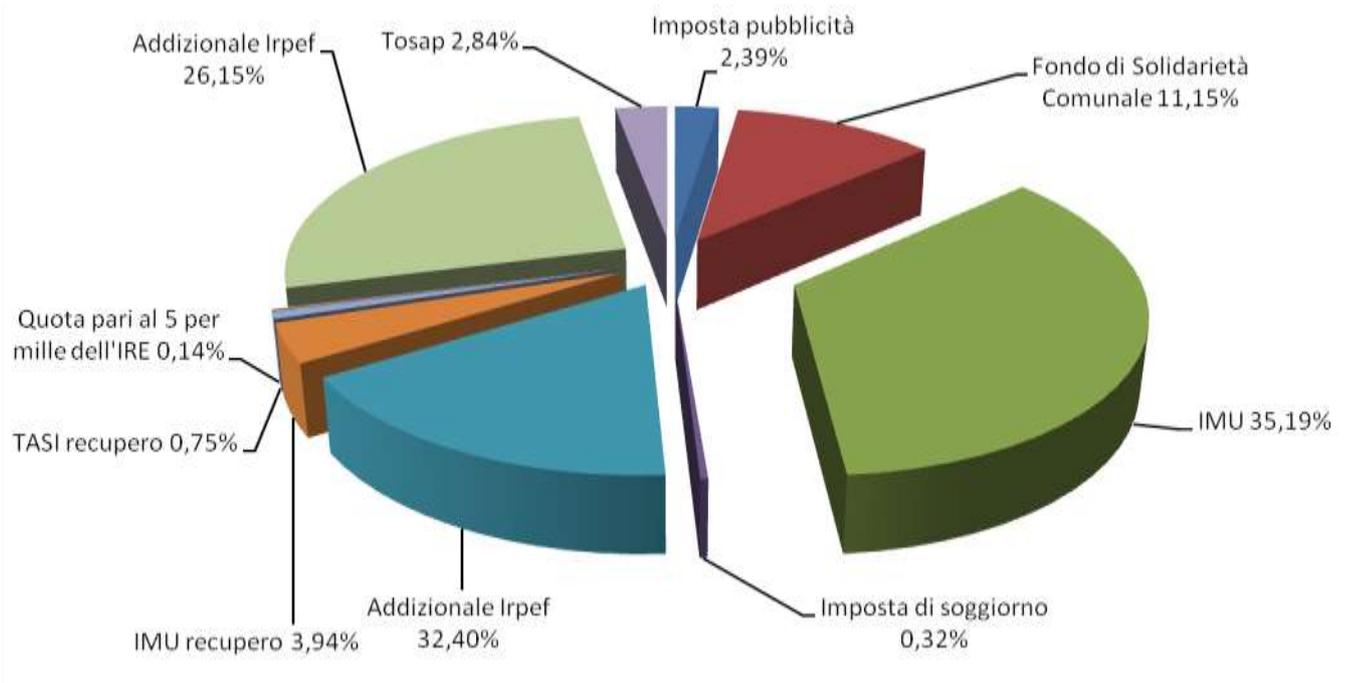
Le entrate tributarie, comprensive dell'accertamento relativo al Fondo di Solidarietà Comunale 2019, hanno comportato un minor gettito di € 72.381,76= dovuto alla sommatoria delle seguenti principali maggiori e minori entrate:

- + 57.330,56 Euro di Tassa occupazione spazi ed aree Pubbliche. L'aumento dell'entrata è generato dal maggiore incasso per Tosap temporanea dovuto alla presenza di nuovi cantieri(soprattutto in piazza Oberkochen).
- - 21.514,40 Euro di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni.
- Add.le I.r.p.e.f.: è un tributo comunale del quale non si conosce la base imponibile relativa all'anno per il quale si stanno ottenendo le riscossioni. Sulla base dell'analisi degli incassi mensili provenienti dal Ministero delle Finanze, l'anno 2019 si chiude con l'accertamento totale di € 3.473.277,00 ripartibili, in base alle indicazioni contenute nelle comunicazioni ministeriali, fra saldo dell'anno d'imposta 2018, pari ad € 2.303.434,10 e acconto dell'anno 2019, pari ad € 1.169.842,90.
- Violazioni IMU: le somme accertate per il recupero delle violazioni al versamento dell'Imu con l'attività di controllo sugli anni dal 2014 al 2018 sono pari ad € 524.439,00. La predetta somma è determinata sulla base degli avvisi di accertamento Imu notificati dal Servizio Tributi al 31/12/2019.
- Violazioni TASI: l'accertamento per l'esercizio 2019 è pari ad € 99.999,72 derivante dall'attività di controllo sugli anni 2014-2018. La predetta somma è determinata sulla base degli avvisi di accertamento Tasi notificati dal Servizio Tributi al 31/12/2019.
- La Tasi per il 2019 viene accertata in € 2.275.000,00. Questa previsione si è dimostrata in calo rispetto all'accertato del 2018 pari a € 2.310.551,00 aggiornata con i dati degli F24 forniti dall'Agenzia delle Entrate per il periodo da marzo 2019 a febbraio 2020 (incassi a residui 2019).

Tabella 1.1a: Serie storica 2015/2019 delle entrate tributarie.

Entrate/Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Provento tributi soppressi	137,47	317,72	151,00	33,40	297,00
Imposta Comunale Pubblicità	285.175,59	315.687,22	358.671,42	395.473,13	318.485,60
I.M.U. Recupero	185.000,00	660.459,00	1.110.870,81	762.284,20	524.439,00
I.M.U.	3.679.147,31	4.770.000,00	4.750.000,00	4.705.000,00	4.675.000,00
I.C.I. Recupero	26.568,00	39.604,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di Soggiorno				29.703,82	42.213,37
Addizionale IRPEF	3.371.067,29	3.462.592,61	3.499.025,82	3.427.000,00	3.473.277,00
5 per mille dell'Ire	13.768,97	16.979,54	18.218,28	18.623,27	19.391,99
TOSAP	297.355,39	326.089,97	297.613,09	364.372,08	377.330,56
TASI recupero evasione anni prec	0,00	11.639,00	113.632,66	161.620,84	99.999,72
TASI	4.666.324,54	2.390.000,00	2.350.000,00	2.310.551,59	2.275.000,00
Fondo di Solidarietà Comunale	315.565,35	1.445.214,67	1.375.452,69	1.470.653,39	1.481.377,00
TOTALE	12.840.109,91	13.438.583,73	13.873.635,77	13.645.315,72	13.286.811,24

Grafico n. 1.1b: Ripartizione in % delle entrate tributarie anno 2019.

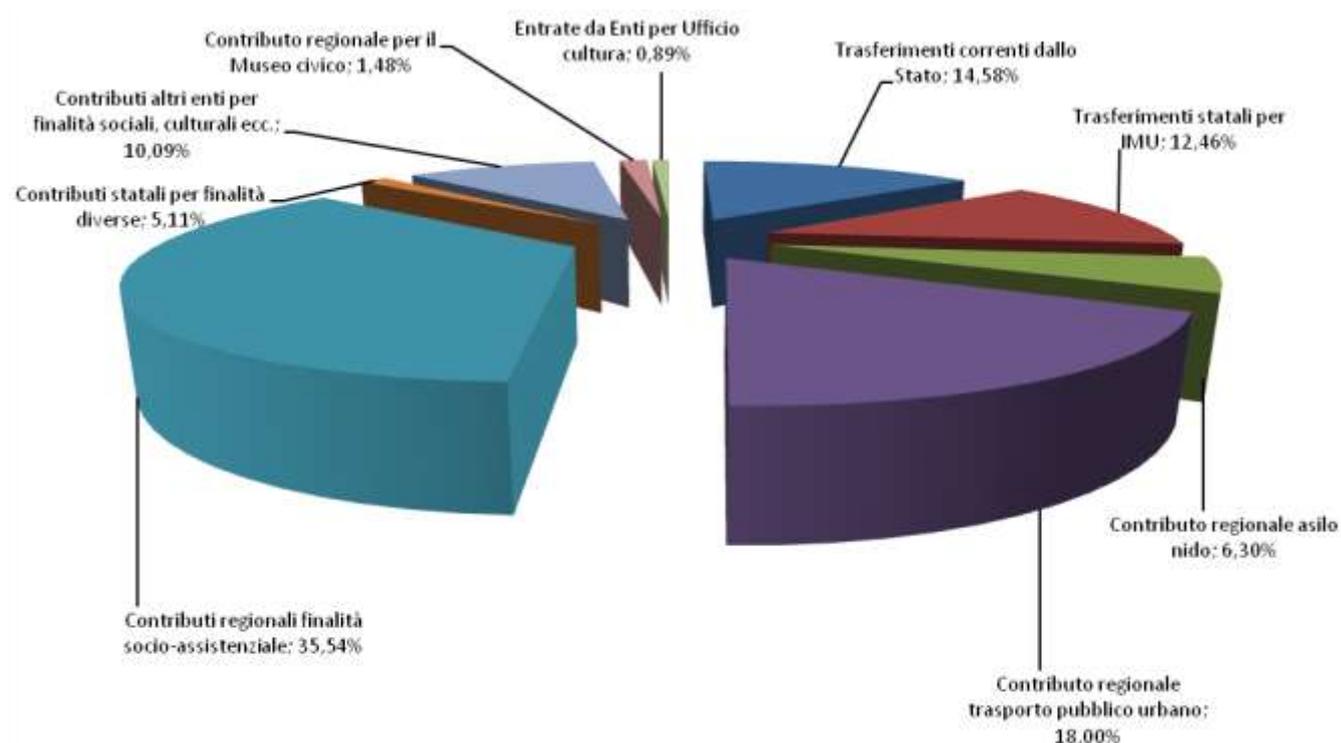


1.2 - Le entrate da contributi e trasferimenti correnti

Nell'anno 2019 i contributi correnti hanno comportato complessivamente una minore entrata di € 89.803,98= rispetto alle previsioni finali. Questo dato è la somma algebrica di minori e maggiori trasferimenti da parte dello Stato e di altri Enti Pubblici che vengono di seguito elencati:

- Una maggiore entrata per trasferimenti dallo Stato a titolo di compensazione per mancati introiti Addizionale Irpef di € 22.647,23;
- Un minore contributo regionale per spese di gestione delle scuole dell'infanzia per € 11.359,02=, e quindi un minore concorso della Regione Veneto a finanziamento del Servizio;
- Un minore contributo regionale per la realizzazione di progetti in ambito sociale per € 40.000,00.=;
- Un maggiore contributo regionale progetto territoriale area di prevenzione sociale per € 22.236,59.= a cui corrispondono minori contributi erogati alla cittadinanza;
- Un minore contributo regionale per assistenza domiciliare anziani per € 30.000,00.= a cui corrisponde una maggiore spesa a carico Ente per garantire gli stessi standard del servizio assistenziale;
- Un maggiore contributo regionale per famiglie in particolare situazione di bisogno per € 7.391,58.= a cui corrispondono maggiori contributi erogati alla cittadinanza;
- Maggiore contributo statale e regionale per concorso alla spesa per il trasporto pubblico urbano per complessivi € 17.986,96;
- Minore contributo da parte della Regione Veneto per il Museo Civico per € 8.849,80.=, al quale corrisponde, anche, un minor impegno in spesa corrente;
- Un minore contributo statale per compensazione mancati introiti Imu per € 6.165,58.=;
- Minore introito da altri contributi per € 12.934,86=.

Grafico n. 1.2a: Ripartizione in % dei contributi correnti anno 2019.



1.3 Le entrate extratributarie

Le entrate extra-tributarie hanno comportato nell'anno 2019 un minor gettito di € 213.551,99= rispetto alle previsioni assestate. Questa maggiore entrata è il saldo algebrico tra minori e maggiori introiti rispetto agli stanziamenti, i cui principali vengono di seguito elencati:

- Minore introito per diritti di segreteria per € 15.442,08.=;
- Minore entrate per rilascio carte di identità (cartacee ed elettroniche) per complessivi € 5.259,33.=;
- Maggiori entrate per rette di frequenza asilo nido per € 23.437,00.=;
- Maggiore accertamento di € 70.294,21 per sanzioni da violazione al Codice della Strada e minore accertamento di € 69.077,36 per ruoli emessi per sanzioni in materia di circolazione e atti amministrativi. L'accertamento complessivo di € 591.216,85 (di cui non ancora incassato per € 278.241,51) è stato determinato considerando i verbali emessi ed incassati nel corso del 2019 ed il carico dei ruoli emessi nell'esercizio 2019 relativi ai verbali dell'anno 2018 non ancora riscossi per i quali non ci sono residui attivi in essere. Quest'ultima posta è stata svalutata per € 252.337,22 tenendo in considerazione il difficile grado di esazione dei ruoli emessi; la quota relativa del fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce, pertanto, avanzo accantonato dell'esercizio 2019;
- Minori entrate da sanzioni igienico sanitarie e sulle attività produttive per € 19.000,00.=;
- Minori entrate da sanzioni in materia ambientale per € 1.000,00.=;
- Maggiori introiti per fitti attivi di terreni ed aree per € 86.527,57, per versamenti in acconto volontari dell'esercizio 2020 da parte dei gestori di telefonia mobile.=;
- Minori introiti per fitti ad uso abitativo per € 5.004,94.=;
- Minori introiti per proventi da impianti fotovoltaici per € 2.344,46.=;
- Maggiori proventi per la gestione del Museo civico per € 18.443,61.= e minori proventi Memoriale sulla Grande Guerra per € 78.120,73.=;
- Maggiori proventi dalla gestione dei parcheggi per € 30.708,25.=, accertati con la rendicontazione finale dell'esercizio 2019 inviata dal concessionario della riscossione;
- Maggiori introiti per gestione del Palazzetto Mazzalovo e per gestione palestre per € 450,22.=;
- Maggiori entrate per la gestione patrimoniale della Biblioteca per € 405,04.=;
- Maggiori entrate da reti di cooperazione con la Biblioteca Comunale (rete B.a.m.) per € 4.349,88.=;
- Minori entrate per minori concessioni cimiteriali per € 2.932,68.=;
- Minori introiti da iva da split commerciale per € 7.166,45.=;
- Minore introito per rimborso per consultazioni elettorali e referendarie per € 73.360,27.= a cui corrispondono analoghi minori impegni di spesa;
- Minori interessi attivi per € 491,50.=;
- Minore entrate dal concorso di privati nel trasporto scolastico per € 11.315,26.=;
- Minore entrata per proventi da mensa anziani di Casa Roncato per € 11.230,60.=;
- Maggiori entrate per diritti di accesso ed estrazione copie di documenti per € 549,91.=;
- Minori entrate per concorsi, recuperi e rimborsi vari per € 13.857,19.=;
- Maggiori proventi da servizi biblioteca per € 118,45.=;
- Minori entrate da Network cultura per € 19.198,00.=, relative ai progetti di rete della Biblioteca Comunale;
- Minori entrate su rimborsi spese per utenze varie per € 1.996,18.=;

- Minori introiti da Fondo produttività settori tecn. Progettazione interna L. 109 per € 11.361,25.=; si tratta, peraltro, di un girofondi con il capitolo di spesa collegato, che, di conseguenza, registra un minore impegno rispetto all'assestato;
- Maggiori proventi da diritti escavazione ghiaia in territorio comunale per € 7.741,15.= determinati a consuntivo in seguito alla misurazione di fine anno delle volumetrie di scavo nei vari siti comunali;
- Minori somme da recuperi da A.t.s. S.r.l per rimborsi rate mutui pregressi Servizio idrico-integrato per € 73.236,94.=, in quanto la Società è passata ad un regime di Iva in split payment e, di conseguenza, versa direttamente l'Iva all'Erario e non per il tramite del Comune;
- Minori somme da recuperi da A.t.s. S.r.l per canoni di ristoro A.A.T.O per € 35.451,12.=, in quanto la Società è passata ad un regime di Iva in split payment e, di conseguenza, versa direttamente l'Iva all'Erario e non per il tramite del Comune;
- Minori entrate derivanti da affitto spazi ristorante Memoriale per € 12.000,00.=;
- Minori entrate per rimborsi spese contrattuali per € 6.266,08=;
- Minori introiti per recupero spese su vertenze legali per € 5.000,00.=;
- Minori entrate per recupero somme da Contarina S.p.a per € 5.893,87.=;
- Altre minori entrate extratributarie varie per € 39.648,35.=.

Grafico n. 1.3a: Ripartizione in % delle entrate extratributarie anno 2019.

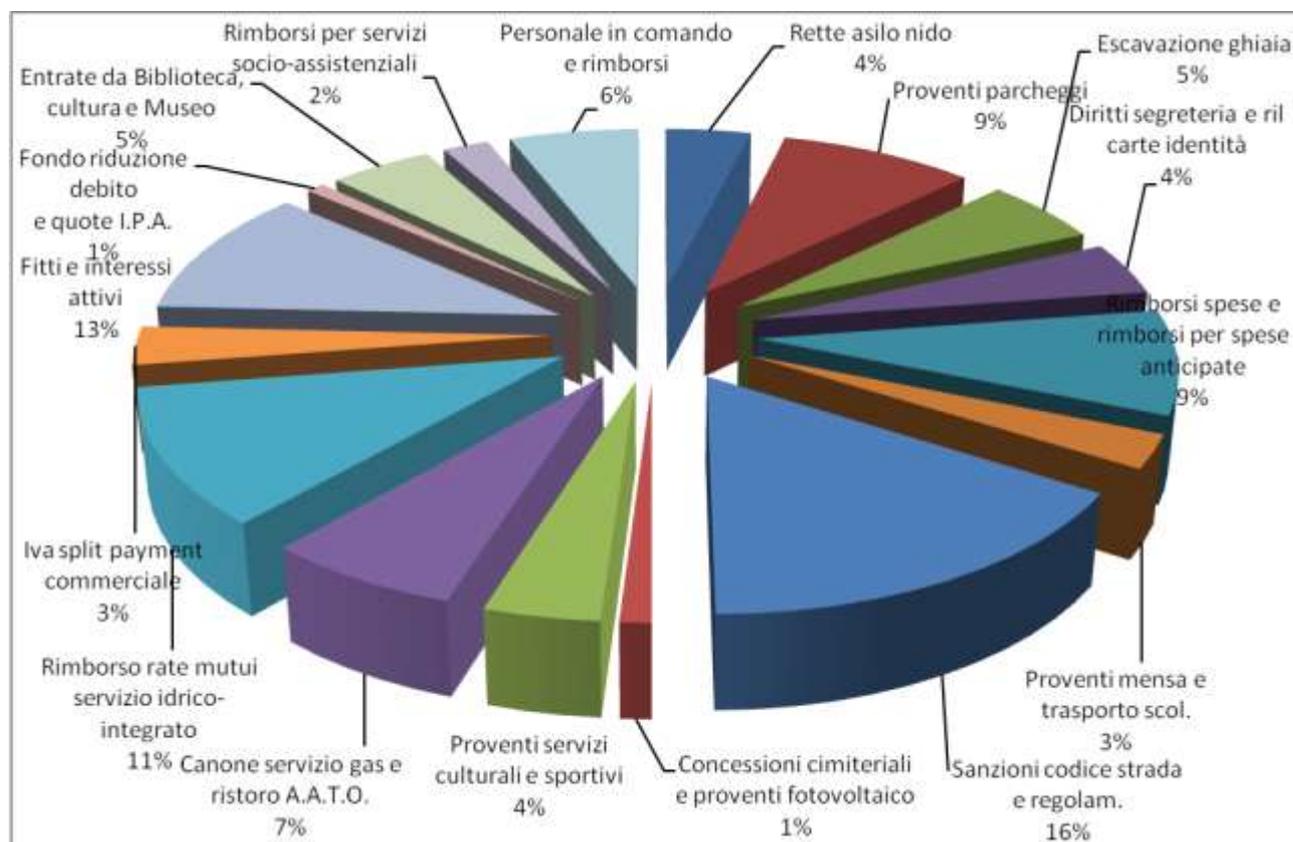


Tabella n.1.3b : Serie storica 2015/2019 delle principali entrate extratributarie.

Anno/Entrate	2015	2016	2017	2018	2019
Proventi Museo e Biblioteca	0,00	275.668,77	235.858,14	201.982,00	236.212,46
Proventi rette asilo nido	155.493,00	149.510,00	169.355,80	166.849,00	183.437,00
Proventi rette trasporto scolastico	93.098,56	93.521,12	99.529,57	84.642,78	78.684,74
Proventi parcheggi	318.792,04	314.386,29	303.294,91	383.525,89	390.708,25
Proventi escavazione ghiaia	351.621,76	357.583,52	321.605,24	235.229,42	357.741,15
Rimborso rate mutui servizio idrico-integr	753.523,55	655.032,79	555.757,61	480.212,34	458.730,63
Proventi mense	52.778,21	66.556,82	81.772,79	79.951,00	73.743,13
Sanzioni codice strada	945.982,94	772.078,88	549.145,24	691.603,00	591.216,85
Diritti Segreteria e rilascio carte ident.	107.908,30	149.890,02	177.806,80	188.833,00	119.792,84
Proventi servizi cimiteriali	225.883,11	26.253,16	23.059,13	23.025,50	23.174,15
Canone servizio gas	122.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00
Canone ristoro A.A.T.O.	232.053,29	196.600,00	196.601,64	161.149,00	161.148,88
Fitti Attivi	547.148,46	402.473,72	567.889,96	458.855,56	458.855,56
Interessi attivi	28.144,74	907,25	418,27	11.503,00	22.061,20

1.4 - Le spese correnti

Nel corso dell'anno 2019 le spese correnti sono state pari a € 14.797.879,17=. Nelle tabelle e nei grafici che seguono sono riportate le serie storiche delle spese suddivise per interventi e per funzioni. E' opportuno comunque riassumerle anche per tipologia di spesa:

TIPOLOGIA DI SPESA ANNO 2019	IMPORTO IMPEGNATO
Personale	5.660.865,32
Spese telefoniche	55.837,99
Energia Elettrica	968.530,00
Spese riscaldamento e manutenzione impianti tecnologici	503.769,89
Spese postali	24.000,00
Spese sistema informatico	145.710,91
Manutenzione veicoli comunali	67.100,00
Spese per liti e consulenze legali e per debiti fuori bilancio	48.482,64
Spese prestazioni e acquisto prodotti pulizia	131.016,49
Fitti passivi fabbricati e spese condominiali	109.753,29
Indennità e gettoni presenza organi istituzionali	178.000,00
Acquisto beni e manutenzione impianti ed immobili patrimoniali	26.243,34
Acquisto beni e manutenzione impianti ed edifici scolastici	39.827,99
Manutenzione viabilità, parcheggi, illuminaz.pubblica	118.378,63
Interessi passivi	483.235,93
Spese per studi, progettazioni e collaudi	102.208,06
Spese per lo sport	3.000,00
Spese rappresentanza, gemellaggi, manifestazioni, ecc.	84.200,66
IRAP su costo personale e incarichi vari	316.765,54
Spese servizio acquedotto e fognatura (manutenzione, lettura contatori, provvista acqua, ecc.)	102.850,00
Spese servizi demografici ed elettorale	87.964,40
Spese servizio tributi e asporto rifiuti	467.215,24
Spese servizio tutela ambientale	260.349,81
Contributi a scuole private e assistenza scolastica	398.000,00
Contributi associazioni culturali, sportive, gemellaggi	74.961,91
Contributi a persone (persone bisognose, servizi sociali ecc.)	364.619,25
Trasferimenti per "Intesa Programmatica d'Area"	21.000,00
Spese appalto servizio trasporto pubblico urbano	175.000,00
Spese servizio polizia municipale	74.402,21
Spese servizio protezione civile	25.287,50
Spese per la mensa scolastica e Casa Roncato (catering, manutenzioni, beni di consumo)	376.000,00
Acquisto libri di testo e trasferimento alle famiglie	94.490,00
Spese trasporto scolastico e servizio associato assistenza alunni	214.500,00
Spese servizi sociali (quota ULSS, assistenza domiciliare)	1.121.734,80
Spese contrattuali, canoni, costi contrazione mutui, tributi a carico comune, ecc.	50.779,61
Spese per formazione dipendenti comunali	15.142,43
Spese mensa dipendenti comunali	45.334,00
Spese servizio urbanistica	52.694,00
Rette ricovero in istituti	256.045,90
Acquisto beni e servizi per Servizi Generali	108.509,00
Spese per asilo nido	107.675,12
Contributo Consorzio Bosco del Montello	21.000,00
Spese per assicurazioni	195.428,00
Iva a debito	85.169,53
Indennità revisori del conto	31.500,00
Acquisto beni e servizi Biblioteca comunale e servizio cultura	374.828,24
Acquisto beni e servizi Museo civico	330.274,00
Spese per la promozione del turismo e del territorio	12.918,58
Contributi per iniziative educative nelle scuole	23.246,24
Spese diverse	162.032,68
TOTALE	14.797.879,17

Le spese correnti, nel 2019, sono state finanziate per € 375.000,00, con oneri di urbanizzazione, come segue:

Cap.	CDR	Descrizione	Previsione competenza
21531	21	MANUTENZIONE ORD. IMM.PATRIMONIALI	15.000,00
21532	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI IMMOBILI PATRIMONIALI	15.000,00
21541	20	INDAGINI SISMICHE IMMOBILI PATRIMONIALI	15.000,00
21554	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI SEDI MUNICIPALI (SIOPE 1311)	9.000,00
21577	19	VERIFICHE DI SICUREZZA SU STABILI (SIOPE 1307)	6.000,00
21578	20	FONDO PER L'ATTUAZIONE D.LGS. 626/94	45.000,00
21839	20	STUDI, CONSULENZE ED INDAGINI SERVIZI GENERALI (SIOPE 1307)	8.000,00
22138	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI PRETURA (SIOPE 1311)	1.500,00
24116	33	ACQUISTO BENI PER MANUTENZ. IMMOBILI SCUOLE MATERNE	3.000,00
24131	21	MANUT. ORDINARIA IMM.SCUOLE MATERNE	8.000,00
24132	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLE MATERNE (SIOPE 1311)	4.000,00
24216	33	ACQUISTO BENI PER MANUTENZ. IMMOBILI SCUOLE ELEMENTARI	3.000,00
24231	21	MANUT.ORD.IMM.SCUOLE ELEMENTARI	6.000,00
24232	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 1311)	7.000,00
24331	21	MANUT.ORD.IMMOBILI SCUOLE MEDIE	8.000,00
24332	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLE MEDIE (SIOPE 1311)	8.000,00
24532	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI MENSA SCOLASTICA	500,00
25124	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI ISTITUZIONE BIBLIOTECA (SIOPE 1311)	10.000,00
25180	21	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILE MUSEO CIVICO (SIOPE 1311)	500,00
25181	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI MUSEO CIVICO (SIOPE 1311)	3.500,00
25206	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI VILLA PISANI (SIOPE 1311)	3.000,00
26216	33	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	4.000,00
26231	21	MANUT.ORD.IMPIANTI SPORTIVI	6.000,00
26232	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI IMPIANTI SPORTIVI (SIOPE 1311)	11.000,00
26235	21	STUDI, CONSULENZE ED INDAGINI IMPIANTI SPORTIVI (SIOPE 1307)	2.000,00
26261	48	CONTRIBUTI PER CONVENZIONI SU IMPIANTI SPORTIVI (SIOPE 1582)	12.000,00
26316	7	ACQUISTO BENI PER POLITICHE GIOVANILI, SPORT E GEMELLAGGI	1.500,00
26338	19	MANUT.IMPIANTI TECNOLOG. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E GEMELL	1.500,00
26360	50	SPESE PER CONVENZIONI CON COMITATI CIVICI	11.800,00
28119	17	ACQUISTO BENI PER SEGNALETICA STRADALE	4.500,00
28120	17	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE STRADE E PIAZZE	1.000,00

28131	17	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE	41.800,00
28132	17	MANUTENZIONE ORDINARIA PARCHEGGI	1.000,00
28136	17	MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA STRADALE	25.000,00
28216	43	ACQUISTO BENI PER MANUTENZ.IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.000,00
28231	43	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (SIOPE 1313)	6.000,00
28232	43	MANUTENZIONE ORDINARIA SEMAFORI (SIOPE 1313)	1.500,00
28233	33	MANUTENZIONE ORDINARIA MEZZI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (SIOPE 1312)	8.000,00
29332	33	MANUTENZIONE ORDINARIA MEZZI PROTEZIONE CIVILE (SIOPE 1312)	3.000,00
29431	18	MANUTENZIONE ORDINARIA RETI DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE (SIOPE 1313)	6.000,00
29433	18	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER INTERVENTI SU RETI SCARICO ACQUE METEORICHE	3.000,00
29661	50	ACQUISTO MATERIALE PER GESTIONE VERDE	2.000,00
29671	50	SPESE PER APPALTO GESTIONE VERDE	21.900,00
29676	50	MANUTENZ.ORD.FONTANE E GIARDINI ACQUATICI	1.000,00
30331	21	MANUTENZ.ORD.IMMOBILE ASILO NIDO	2.000,00
30332	19	MANUT.IMP.TECNOLOGICI ASILO NIDO	2.500,00
30424	19	MANUTENZ. IMPIANTI TECNOLOGICI POLITICHE SOCIALI	2.000,00
30532	21	MANUTENZIONE ORD.CIMITERI	2.000,00
30533	19	MANUT.ORD. IMP. TECNOLOGICI CIMITERI	2.000,00
		TOTALE	375.000,00

L'avanzo di amministrazione vincolato del 2018 ha contribuito a finanziare la spesa corrente come segue:

Spese finanziate	Utilizzo Avanzo Vincolato	
Fondi per progetto Ipa (riassegnazione fondi anni precedenti)	16.262,67	Avanzo vinc. Di parte corrente
Contr.regionale per rimborso oneri servizio tras.p.to pubb.urbano	2.909,69	Avanzo vinc. Di parte corrente
Prestazione di servizi rete Bam (contr.regionale)	7.184,72	Avanzo vinc. Di parte corrente
Prestazione di servizi Network cultura	8.366,68	Avanzo vinc. Di parte corrente
Contributi regionali a famiglie in particolari situazioni di bisogno	9.700,00	Avanzo vinc. Di parte corrente
Contributi O.d.g. imposta di soggiorno	9.333,00	Avanzo vinc. Di parte corrente
Riparto proventi condono edilizio	668,28	Avanzo vinc. Di parte corrente
Contributi per progetti in ambito sociale	14.390,00	Avanzo vinc. Di parte corrente
	68.815,04	

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

Lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) non è stato impegnato e pertanto la somma confluisce nell'avanzo accantonato dell'anno 2019, in relazione alle partite che rimangono di dubbia esigibilità. Il FCDE anno 2019 risulta così composto:

DESCRIZIONE	RESIDUI CONSERVATI	ACCANTONAMENTO	AVANZO
	AL 31.12.2019	MINIMO	ACCANTONATO
Accertamento e Violazioni I.C.I.-I.M.U.-Tasi	1.316.761,13	1.239.197,04	1.257.706,60
Sanzioni da violazioni al Codice della Strada	2.163.461,97	1.943.905,66	2.136.620,23
Ruoli servizio acquedotto	36.907,56	30.172,01	36.907,56
Rimborsi spese piscine comunali	537.523,80	476.137,63	537.523,80
fitti attivi	60.359,54	11.456,19	22.592,00
Rimborso utenze Croce Rossa	6.848,00		6.848,00
Contributo Veneto Banca	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Concorso da privati sistemazione strade comunali	61.038,24	61.038,24	61.038,24
Totali	5.182.900,24	4.761.906,77	5.059.236,43

Esso è stato determinato applicando il punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 e tenendo conto, dove non è stata prevista la copertura totale dei residui attivi, dell'andamento delle riscossioni nell'esercizio successivo a quello di costituzione del fondo.

Tabella n. 1.4a – Spesa corrente suddivisa tra previsioni finali, impegni assunti ed economie.

Spesa corrente per fattori economici impiegati	Previsioni finali	Impegni assunti	Economie di spesa
Redditi da lavoro dipendente	6.017.478,82	5.706.209,32	311.269,50
Imposte e tasse a carico dell'ente	406.656,05	377.770,98	28.885,07
Acquisto di beni e servizi	6.584.468,77	5.984.141,50	600.327,27
Trasferimenti correnti	2.187.479,82	1.911.552,74	275.927,08
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	538.561,73	483.235,93	55.325,80
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive entrata	33.700,00	28.904,91	4.795,09
Altre spese correnti (comprende fpv p/corrente)	1.283.608,59	306.063,79	977.544,80
Totale spesa corrente (Titolo I^)	17.051.953,78	14.797.879,17	2.254.074,61
Rimborso capitale prestiti (Missione 50)	2.480.658,50	2.469.812,98	10.845,52
Totale spesa corrente + rimborso quote capitali	19.532.612,28	17.267.692,15	2.264.920,13

Si specifica che le economie di cui alla precedente tabella n. 1.4a, individuate in complessivi € 2.264.920,13 sono dovute, in effetti, per € 796.605,65.= alla presenza di limiti e restrizioni che hanno impedito l'assunzione degli impegni di spesa. Si tratta di quanto segue:

- € 280.503,88- somme confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato;
- € 202.858,62 - partite di parte corrente confluite nell'avanzo accantonato e vincolato 2019;
- € 484.490,68 - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità – non viene impegnato ma confluisce nell'avanzo vincolato anno 2019, in relazione a partite che rimangono di dubbia esigibilità;
- € 500.461,50 - minori spesa collegate a minori partite di entrate correnti non realizzate.

Per quanto riguarda invece la somma di € 796.605,65 si tratta di vere e proprie economie di spesa. Tra queste meritano di essere segnalate le seguenti:

- € 28.885,07 – minori spese per imposte e tasse a carico dell'Ente;
- € 186.522,20 – minori somme impegnate per spese personale dipendente;
- € 49.800,00 Fondo di Riserva;
- € 55.235,80 – minore spesa per interessi passivi su mutui;
- € 4.795,09 – minori spese per sgravi e rimborsi quote indebite;
- € 1.555,69 minore spesa per formazione personale dipendente;
- € 6.423,76 per minore spesa per organi istituzionali;
- € 11.908,86 per minori spese per organizzazione eventi, pubblicità, ecc;
- € 17.255,75 minori spese per incarichi di studi e consulenze;
- € 197.052,79 economia di stanziamento su trasferimento all'Ulss per fondo minori, dovuta alle mancato invio delle rendicontazione da parte dell'Azienda Sanitari, che secondo i principi contabili armonizzati, verranno validamente impegnati nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione giuridica in ragione della quantificazione dell'effettivo debito;
- € 37.391,58 economie di stanziamento per prestazioni di servizi per progetti sociali, a fronte di minori entrate da trasferimenti regionali;
- € 2.232,81 sono relativi a minori spese per aggi di riscossione;
- € 71.140,67 per minore spesa per acquisti (beni per uffici, per manutenzioni, per manifestazioni, ...);

- € 75.312,86 minore spesa per manutenzioni ordinarie (impianti, mezzi, stabili, strade, ...);
- € 30.092,53 minore spesa per servizi ausiliari e di pulizia;
- € 10.630,68 minore spesa per appalto gestione verde;
- € 3.954,10 minore spesa per rette di ricovero in istituti;
- € 16.275,19 minore spesa per servizi di trasporto scolastico;
- € 5.492,74 altri minori spese per contratti di servizio pubblico;
- € 11.506,09 minore spesa per prestazioni di servizio per Servizio contabilità e bilancio;
- € 13.350,08 minore spesa per assistenza informatica e manutenzione software;
- € 7.589,24 minore spesa per prestazioni di servizi tutela ambientale;
- € 4.974,59 minore spesa per prestazioni di servizi per Polizia Locale;
- € 75.418,81 economie di stanziamento per consultazione elettorale e referendarie, a cui sono conseguiti minori rimborsi in entrata;
- € 34.732,97 minori spese contrattuali;
- € 20.694,89 minori spese per prestazioni di servizi ufficio cultura e manifestazioni;
- € 21.197,22 minore spesa per prestazioni di servizi biblioteca comunale;
- € 3.839,85 minore spesa per prestazioni di servizi memoriale;
- € 22.356,03 minore spesa per prestazioni di servizi Museo Civico;
- € 19.744,73 minore spesa per prestazioni di servizi Network cultura;
- € 57.424,31 altre minori spese per prestazioni di servizi vari;
- € 15.532,97 minore spesa per censi, canoni e livelli e per attuazione D.Lgs. 626/94;
- € 8.193,19 – minore spesa per utenze di energia elettrica e gas;
- € 161.216,50 – determinazione di minore impegno di iva da versare all'Erario. Per € 80.451,12 si tratta di minore iva incassata per effetto del passaggio al sistema dello split payment di alcune società partecipate;
- € 13.155,31 per minori spese per utilizzo beni di terzi;
- € 1.533,74 per minori spese per assicurazioni;

Grafico n. 1.4b – Ripartizione in % delle spese correnti per interventi rispetto agli impegni assunti.

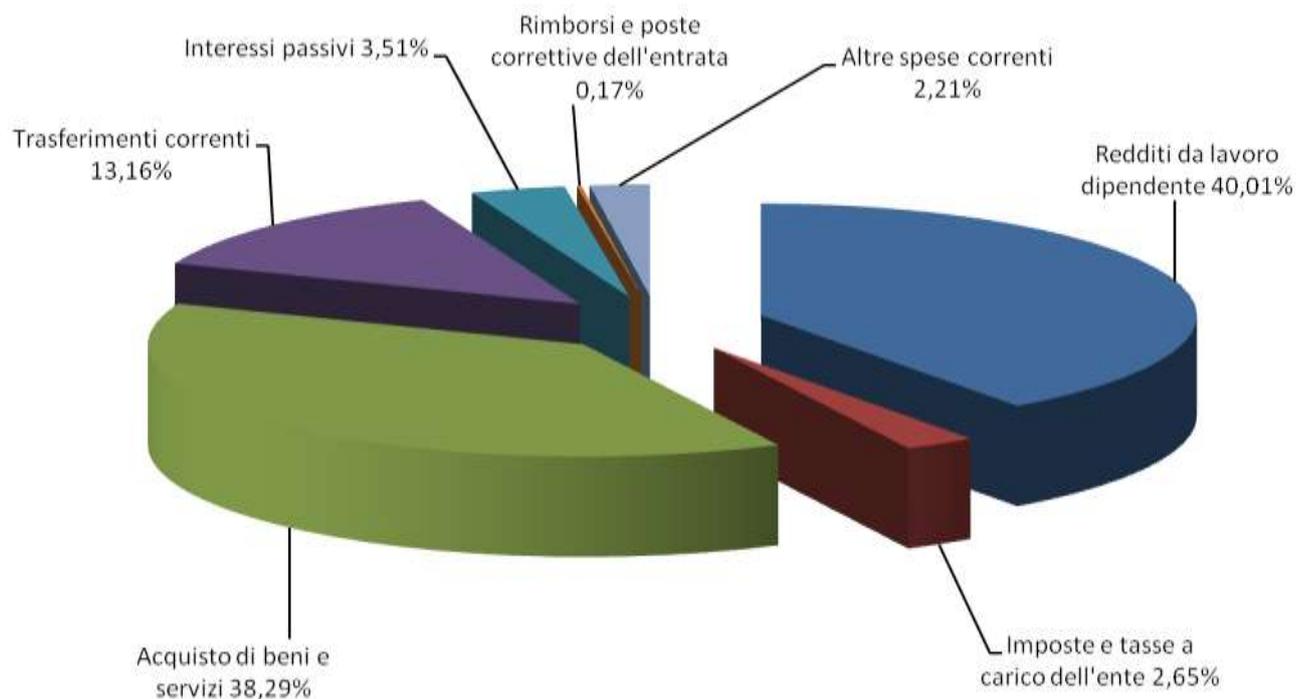


Tabella 1.4c.1. Serie storica 2012/2015 spese correnti per interventi.

Impegni assunti/Anno	2012	2013	2014	2015
Spesa corrente per fattori economici impiegati				
Personale	6.719.121,52	6.548.043,25	6.228.675,97	6.090.404,43
Acquisto beni di consumo e/o materie prime	421.245,44	346.963,04	295.500,46	303.083,96
Prestazioni di servizi	6.377.001,15	5.466.266,20	5.651.009,22	4.977.847,03
Utilizzo beni di terzi	149.865,79	126.076,23	105.017,63	92.860,36
Trasferimenti	1.780.793,20	1.704.506,53	1.965.249,70	2.089.593,87
Interessi passivi e oneri finanziari di versi	1.087.175,65	723.155,61	659.250,93	553.599,10
Imposte e tasse	426.887,26	559.696,68	554.480,58	602.147,72
Oneri straordinari della gestione corrente	19.762,41	19.715,72	51.874,32	9.269,20
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spesa corrente (Titolo I^)	16.981.852,42	15.494.423,26	15.511.058,81	14.718.805,67
Rimborso quote capitale (Titolo III^)	3.807.945,31	3.231.181,73	3.343.495,56	2.532.969,07
Totale spesa corrente + rimborso quote capitali (Titoli I e III)	20.789.797,73	18.725.604,99	18.854.554,37	17.251.774,74

Tabella 1.4c.2 – anni 2016-2018 – Spese correnti per macroaggregati

Spesa corrente per macroaggregati	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	2.019,00
Redditi da lavoro dipendente	5.910.580,45	5.693.261,67	5.932.723,01	5.706.209,32
Imposte e tasse a carico dell'ente	382.939,69	367.117,47	392.797,22	377.770,98
Acquisto di beni e servizi	5.789.770,33	5.401.927,07	5.677.523,06	5.984.141,50
Trasferimenti correnti	1.973.133,64	1.927.212,21	1.951.854,60	1.911.552,74
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	560.553,09	542.393,86	520.868,75	483.235,93
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive entrata	38.420,39	36.472,49	25.172,22	28.904,91
Altre spese correnti	525.239,49	575.753,26	328.003,72	306.063,79
Totale spesa corrente (Titolo I^)	15.180.637,08	14.544.138,03	14.828.942,58	14.797.879,17
Rimborso capitale prestiti (Missione 50)	2.738.667,53	2.557.857,59	2.792.933,17	2.469.812,98
Totale spesa corrente + rimborso quote capitali	17.919.304,61	17.101.995,62	17.621.875,75	17.267.692,15

Si evidenzia, qui di seguito, la corrispondenza fra gli “interventi” (ex dpr 194/1996) ed i “macroaggregati” (ex d.lgs. 118/2011) del bilancio

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) <i>Personale</i>	1) <i>Redditi da lavoro dipendente</i>
7) <i>Imposte e tasse</i>	2) <i>Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
2) <i>Acquisto di beni di consumo</i>	3) <i>Acquisto di beni e servizi</i>
3) <i>Prestazioni di servizi</i>	
4) <i>Utilizzo di beni di terzi</i>	
5) <i>Trasferimenti correnti</i>	4) <i>Trasferimenti correnti</i>
	5) <i>Trasferimenti di tributi</i>
	6) <i>Fondi perequativi</i>
6) <i>Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	7) <i>Interessi passivi</i>
	8) <i>Altre spese per redditi di capitale</i>
8) <i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	9) <i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>
9) <i>Ammortamenti di esercizio</i>	
10) <i>Fondo Svalutazione Crediti</i>	
11) <i>Fondo di Riserva</i>	10) <i>Altre spese correnti</i>

Grafico n. 1.4d - Serie storica 2015/2019 spesa per il personale, acquisto beni e prestazioni di servizio.

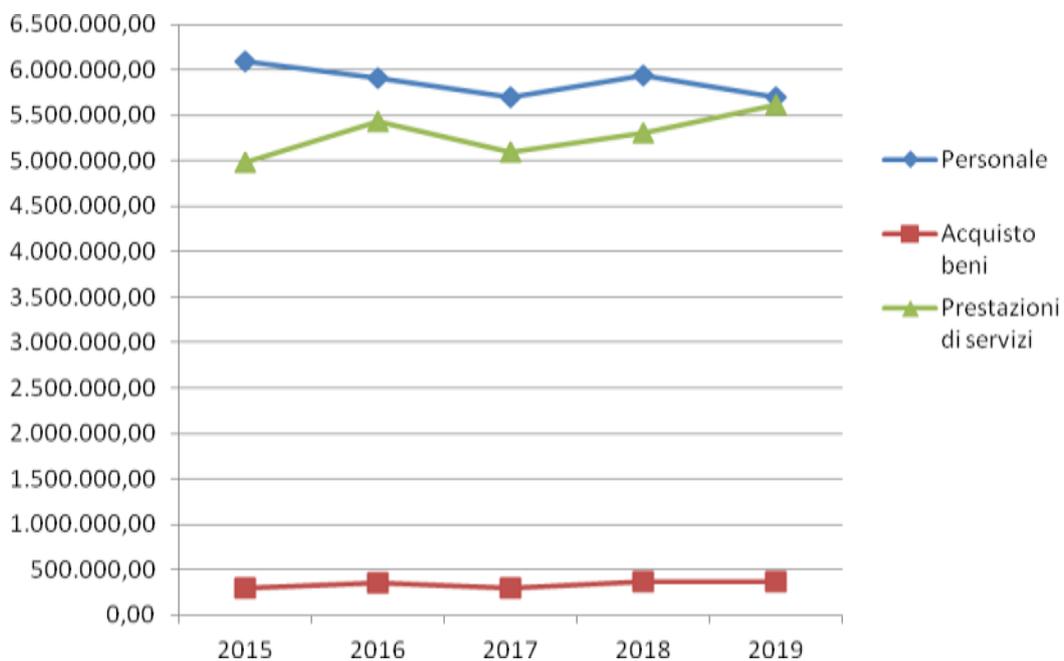


Grafico n. 1.4e - Serie storica 2015/2019 spese per interessi passivi e rimborso quote capitale prestiti.

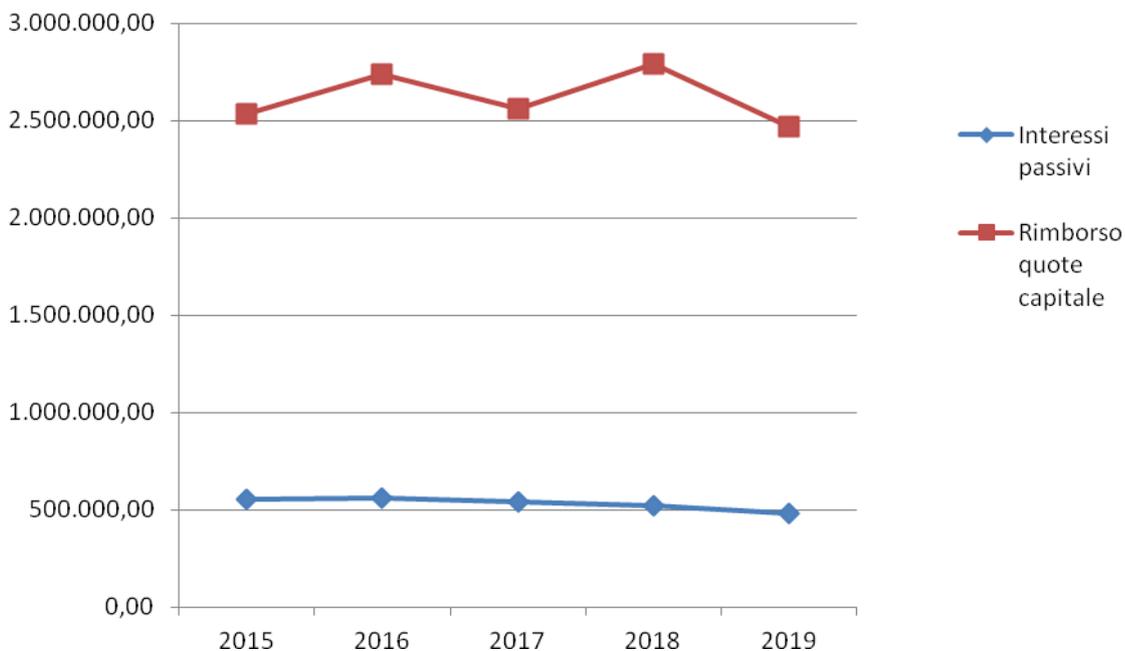


Tabella n. 1.4f.1 : Serie storica 2012/2015 spese correnti per funzioni.

Impegni assunti/Anno	2012	2013	2014	2015
Spesa corrente per funzioni				
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	5.532.834,34	5.148.790,91	4.935.985,98	4.669.135,14
Funzioni relative alla giustizia	70.344,27	53.535,59	12.398,34	8.901,46
Funzioni di polizia locale	779.858,69	719.072,36	718.540,43	685.305,75
Funzioni di istruzione pubblica	1.943.441,06	1.680.814,27	1.787.659,85	1.571.492,22
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	1.267.852,29	1.213.856,75	1.273.963,96	1.146.891,21
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	953.977,34	888.426,12	1.007.462,65	940.171,30
Funzioni nel campo turistico	0	0	0	0
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	1.368.633,75	1.216.559,28	1.263.551,88	1.229.689,82
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1.529.428,86	1.288.325,80	1.198.860,87	1.178.930,53
Funzioni nel settore sociale	3.338.105,03	3.090.719,12	3.103.179,53	3.068.428,55
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	190.842,63	184.882,76	195.182,19	205.832,62
Funzioni relative ai servizi produttivi	6.534,16	9.440,30	14.273,13	14.027,07
Totale spesa corrente (Titolo I^o)	16.981.852,42	15.494.423,26	15.511.058,81	14.718.805,67

Tabella n. 1.4f.2 : Anni 2016-2019 spese correnti per Missioni.

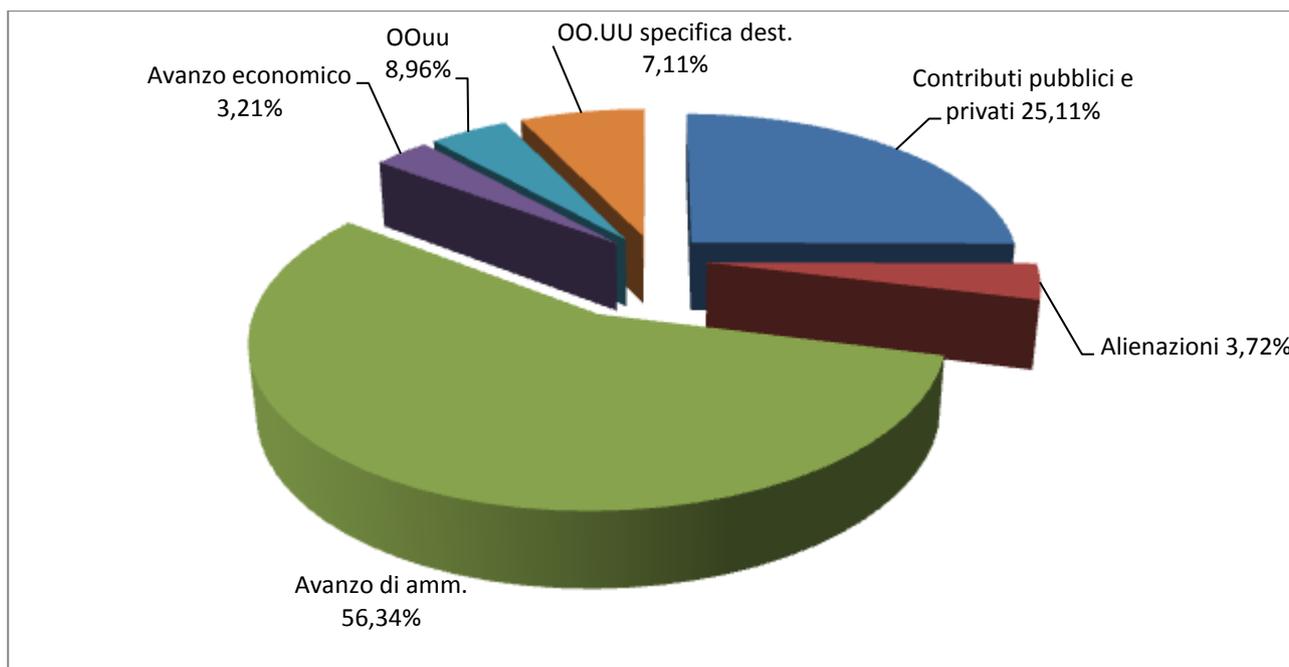
Impegni assunti/Anno	2016	2017	2018	2019
Spesa corrente per Missioni				
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.072.259,53	4.728.211,92	4.984.379,01	4.912.730,82
Missione 2 - Giustizia	11.401,48	17.542,52	18.782,53	17.227,53
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	630.727,16	630.612,94	630.490,66	625.257,86
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	1.666.593,68	1.619.619,56	1.796.866,79	1.748.275,52
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.430.199,34	1.319.187,12	1.396.707,03	1.594.362,11
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	876.156,97	845.036,36	579.849,84	539.695,71
Missione 7 - Turismo	3.925,00	7.523,48	11.428,96	12.918,58
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	318.923,82	283.145,86	392.752,53	397.364,91
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	665.059,67	661.636,20	674.357,56	681.642,46
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.147.717,14	1.095.312,51	1.301.320,31	1.242.563,03
Missione 11 - Soccorso civile	33.722,93	39.165,72	31.069,70	36.477,50
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.013.303,54	3.049.816,22	2.792.051,91	2.734.429,43
Missione 13 - Tutela della salute	5.000,00	6.400,62	8.500,00	14.998,30
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	228.172,32	199.373,55	168.832,30	187.066,41
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	31.553,40	31.553,45	31.553,45	31.869,00
Missione 18 - Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	45.921,10	10.000,00	10.000,00	21.000,00
Totale spesa corrente (Titolo I^o)	15.180.637,08	14.544.138,03	14.828.942,58	14.797.879,17

2 - LA GESTIONE IN C/CAPITALE: ENTRATA E SPESA

Nel corso dell'anno 2019 le risorse complessive, pari a € 6.855.882,64=, destinate al finanziamento degli investimenti sono risultate così suddivise:

- ◆ Contributi dallo Stato/Regione/Altri Enti Pubblici e da Privati per € 1.721.436,98.;
- ◆ Alienazioni per € 255.138,15=;
- ◆ Avanzo di amministrazione per € 3.862.337,84=;
- ◆ Entrate di parte corrente per € 220.111,28.;
- ◆ Oneri Urbanizzazione per € 309.500,00.;
- ◆ Oneri Urbanizzazione o fondi destinati a specifici interventi per € 487.358,39.;

Grafico n. 2a: *Suddivisione in % delle fonti di finanziamento per realizzazione/manutenzione opere pubbliche.*



L'avanzo di amministrazione ha finanziato per € 3.862.337,84= i seguenti interventi:

Parte capitale:

CAP. SPESA	RIF SCHEDA ENTRATA	Descrizione	AVANZO AMM. 2018
51501	3042	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIALI (SIOPE 2116)	345.582,84
51515		RISTRUTTURAZIONE BARCHESSA MANIN	42.000,00
51181		ACQUISTO SOFTWARE PER SERVIZI GENERALI	34.312,77
51860		ACQUISTO MATERIALE HARDWARE SERVIZI GENERALI (SIOPE 2506)	15.000,00
0		Titolo:01.2. Spese in conto capitale	436.895,61
0		Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	436.895,61
53163		INTEGRAZIONE E MANUTENZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	150.000,00
0		Titolo:03.2. Spese in conto capitale	150.000,00
0		Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	150.000,00
54201		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 2109)	25.000,00
54301		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE (SIOPE 2109)	20.000,00
54302		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE MEDIE (SIOPE 2109)	63.000,00
59183		CONTR.PARROCCHIA DI BUSTA-CONTEA PER SCUOLA PER L'INFANZIA PARROCCHIALE	5.000,00
0		Titolo:04.2. Spese in conto capitale	113.000,00
0		Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	113.000,00
51503		RISTRUTTURAZIONE VILLA PISANI	794,25
55115		ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE BIBLIOTECA COMUNALE (SIOPE 2502)	83.000,00
55165		ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE MUSEO CIVICO	65.000,00
55170		RESTAURO REPERTI	5.000,00
0		Titolo:05.2. Spese in conto capitale	153.794,25
0		Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	153.794,25
56101		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINE COMUNALI (SIOPE 2115)	85.000,00

56201	2542	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (SIOPE 2115)	191.114,25
56381		contributo Parrocchia di Biadene	100.000,00
0		Titolo:06.2. Spese in conto capitale	376.114,25
0		Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	376.114,25
59175		INCARICHI REDAZIONE VARIANTE P.R.G. (SIOPE 2601)	100.000,00
59202		MANUTENZIONE STRAORD.ALLOGGI (FONDI PEEP)	130.001,61
0		Titolo:08.2. Spese in conto capitale	230.001,61
0		Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	230.001,61
59601		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI (SIOPE 2108)	75.000,00
59602		MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE	10.000,00
0		Titolo:09.2. Spese in conto capitale	85.000,00
0		Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	85.000,00
58102		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI (SIOPE 2102)	421.339,83
58103		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE (SIOPE 2102)	50.000,00
58106	3423	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGI (SCHEDA 3423/E) (SIOPE 2102)	56.682,29
58106		REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGIO AREA SANSOVINO	350.000,00
58109		ASFALTATURE STRADE COMUNALI (SIOPE 2102)	701.510,00
58096		SISTEMAZIONE CENTRO SAN GAETANO	20.000,00
58097		SISTEMAZIONE CENTRO DI POSMON	85.000,00
58098		SISTEMAZIONE AREA STAZIONE FERROVIARIA	25.000,00
58202		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (SIOPE 2107)	10.000,00
58231		ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ.STRAORD.IMP.ILLUMINAZ.PUBBL. (SIOPE 2301)	10.000,00
0		Titolo:10.2. Spese in conto capitale	1.729.532,12
0		Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	1.729.532,12
60103		ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ASILO NIDO	588.000,00
0		Titolo:12.2. Spese in conto capitale	588.000,00
0		Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	588.000,00
0		TOTALE	3.862.337,84

Tabella n. 2b: Serie storica 2015/2019 delle entrate accertate in c/capitale.

Anno/Entrata	2015	2016	2017	2018	2019
Alienazioni	94.822,00	1.968.128,30	205.699,61	19.870,00	255.138,15
Oneri Urbanizzazione	642.596,37	660.818,57	685.719,11	316.000,00	309.500,00
Contributi enti pubblici e privati	1.418.797,60	1.189.926,83	2.342.373,63	483.674,56	1.721.436,98
Loculi	26.324,24	0,00	0,00	0,00	
Fondi Rotazione	260.110,58	210.242,06	319.713,88	145.195,63	487.358,39
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Mutui e prestiti obbligazionari	1.375.000,00	1.050.000,00	0,00	0,00	
Dismissione partecipazioni	34.181,52	5.900,00	152362,04*	-	

* Si tratta di riserve di utili distribuite a seguito fusione per incorporazione di Schievenin Alto Trevigiano in Alto Trevigiano Servizi S.r.l.

Tra i fondi di rotazione sono compresi:

- Oneri di urbanizzazione per monetizzazione parcheggi;
- Sanzioni pecuniarie per condono ambientale;
- Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà;
- Rimborsi assicurativi per danni a mezzi ed impianti comunali.

2.1 - Alienazioni di beni patrimoniali

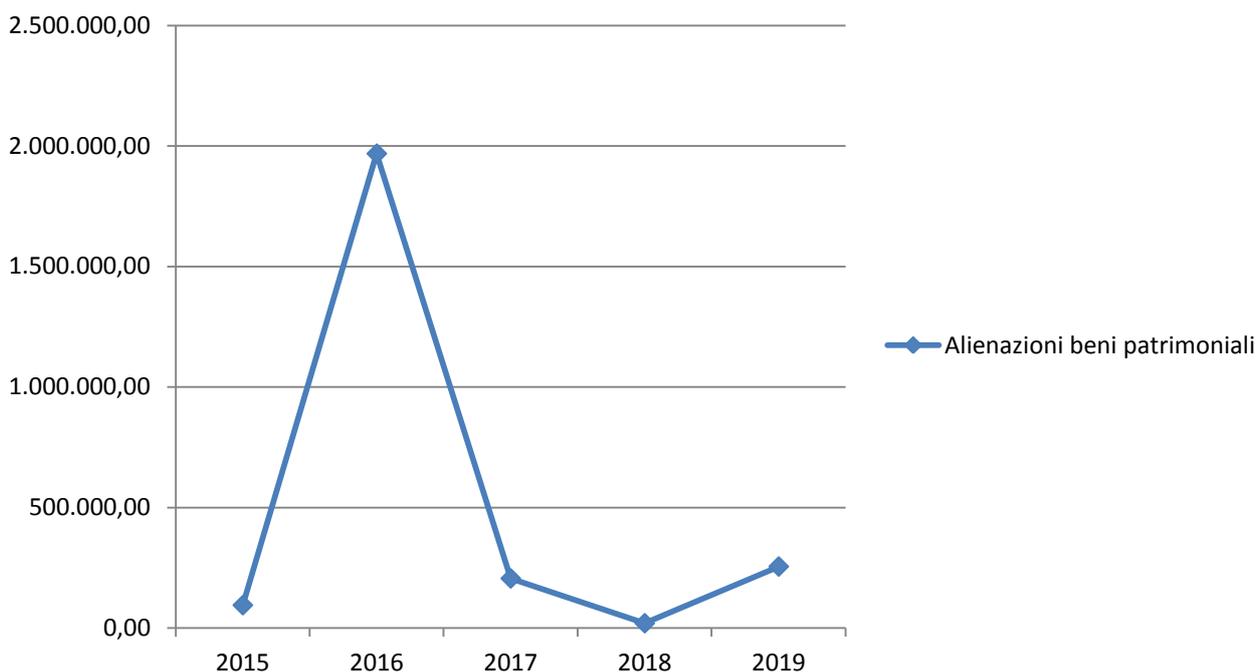
Nell'anno 2019 le entrate (accertate) da alienazioni ammontano a € 255.138,15.=, e derivano da:

- Corrispettivo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà lotto P.I.P. per € 54.824,16;
- Alienazioni di beni mobili per € 29.891,22;
- Alienazioni di beni immobili per € 163.572,77;
- Alienazione di terreni per € 6.850,00;

Tali entrate sono state destinate al finanziamento dei seguenti interventi in c/capitale:

- Fondo accordi bonari per € 11.250,00.=;
- Manutenzione straordinaria immobili patrimoniale per € 20.000,00.=;
- Manutenzione straordinaria scuole materne per € 31.351,00.=;
- Manutenzione straordinaria strade comunali per € 100.380,43.=;
- Fondo per riduzione indebitamento art. 56 bis, comma 11, D.L. n. 69/2013 per € 16.357,24.=;
- Integrazione e manutenzione sistema di videosorveglianza per € 2.879,57.=.

Grafico n.2.1a: Serie storica 2015/2019 entrate da alienazioni.



2.2 - Proventi da oneri di urbanizzazione e trasferimenti di capitale

Lo stanziamento definitivo da oneri di urbanizzazione, previsto in €. 685.000,00.=, era così destinato, nel corso dell'anno 2019:

- € 309.500,00 al finanziamento della spesa di parte capitale;
- € 375.500,00 al finanziamento della spesa di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

L'andamento degli incassi e degli impegni nel 2019 si può così riassumere:

ENTRATA	Stanziamento Definitivo	Accertato	Differenza
Oneri Urbanizzazione	680.000,00	611.546,26	-68.453,74
Oneri Condoni Edilizio	5.000,00	0,00	-5.000,00
Totali	685.000,00	611.546,26	-73.453,74

SPESA	Accertato	Impegnato Titolo I	Impegnato Titolo II	Differenza
Oneri Urbanizzazione	611.546,26	266.393,44	120.003,70	225.149,12
Oneri Condoni Edilizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	611.546,26	266.393,44	120.003,70	225.149,12

Gli oneri di urbanizzazione hanno finanziato le seguenti spese in c/capitale:

CAP. SPESA	RIF SCHEDA ENTRATA	Descrizione	OO.UU impegnati 2019
51511	3042	MANUTENZ.STRAORD.IMPIANTI SEDI MUNICIPALI	6.362,30
51862		ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE SERVIZI GENERALI	3.660,00
59108	3043	INCARICO PER REDAZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	8.972,80
0		Titolo:01.2. Spese in conto capitale	18.995,10
0		Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	18.995,10
54331		ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ. STRAORD. SCUOLE MEDIE (SIOPE 2301)	2.596,10
54560		ACQUISTO MOBILI ED ARREDI MENSA SCOLASTICA (SIOPE 2504)	619,70
0		Titolo:04.2. Spese in conto capitale	3.215,80
0		Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	3.215,80
55165		ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE MUSEO CIVICO	7.924,44
0		Titolo:05.2. Spese in conto capitale	7.924,44
0		Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.924,44
56371		TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE (SIOPE 2792)	56.000,00
0		Titolo:06.2. Spese in conto capitale	56.000,00
0		Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	56.000,00
59177		REDAZIONE P.A.T.I MONTELLO-MONTELLETTO	14.625,42
59181		RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE NON DOVUTI	19.242,94
0		Titolo:08.2. Spese in conto capitale	33.868,36
0		Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	33.868,36
0		TOTALE GENERALE	120.003,70

Tra i trasferimenti di capitale da altri soggetti vi sono entrate che trovano contropartita in uscita in quanto si tratta di fondi vincolati alla realizzazione di specifici interventi:

- Oneri urbanizzazione monetizzazione parcheggi per € 54.171,92.=
- Trasformazione diritto di superficie in proprietà per € 54.824,16.=;
- Sanzioni pecuniarie per condono ambientale (a destinazione interventi di recupero valori paesaggistici e riqualificazione aree degradate) per € 3.586,50.=;
- Fondo per l'innovazione di cui all'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 per € 7.136,68.=;
- Rimborsi assicurativi per danni a mezzi e impianti comunali per € 15.532,21.=.

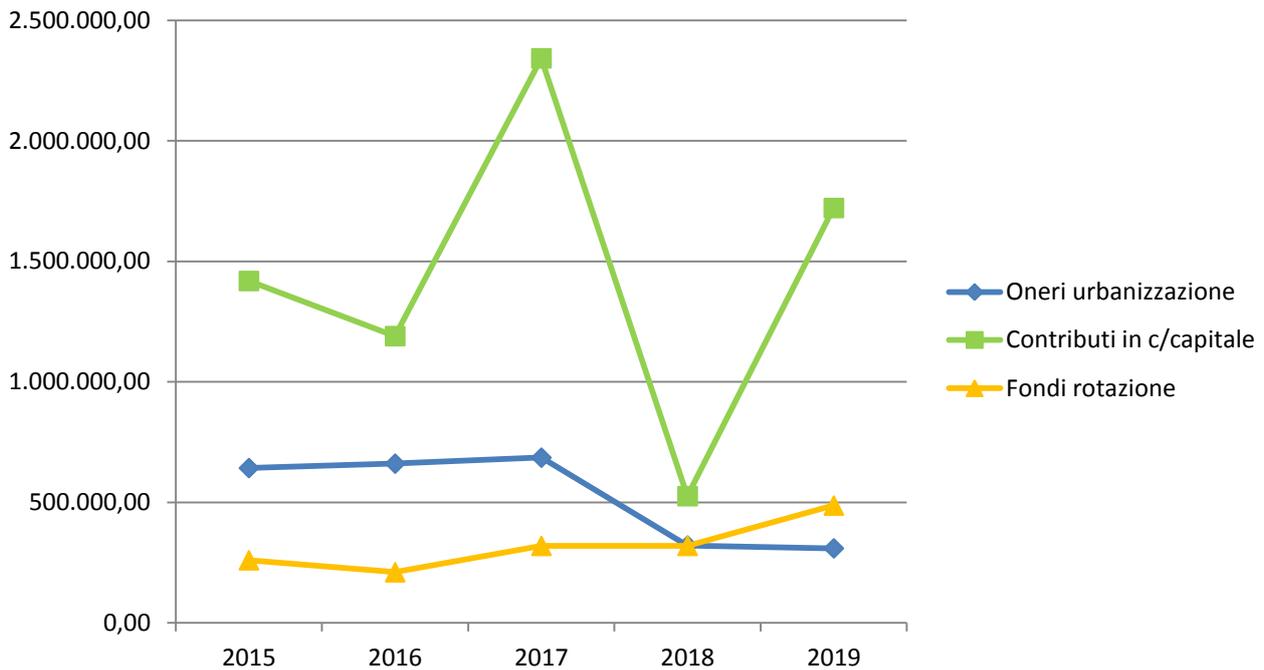
I contributi in conto capitale più significativi accertati nell'anno 2019 sono i seguenti:

- Contributo regionale per la redazione piano abbattimento barriere architettoniche per € 14.500,00.=;
- Contributo per la realizzazione del Nuovo Teatro Comunale, annualità 2019, per € 1.700.000,00.=, parte del contributo complessivo di € 5.500.000,00 concesso da Banca Intesa Sanpaolo S.p.a. per la costruzione del nuovo Teatro;

I predetti contributi (pubblici e privati) in conto capitale hanno finanziato i seguenti interventi:

- Incarico per redazione del piano per l'eliminazione di barriere architettoniche per € 29.000,00.=;
- Realizzazione Nuovo Teatro Comunale, quota relativa all'esercizio 2019, per € 1.700.000,00.=.

Grafico n. 2.2a: Serie storica 2015/2019 entrate da oneri e trasferimenti in c/capitale.

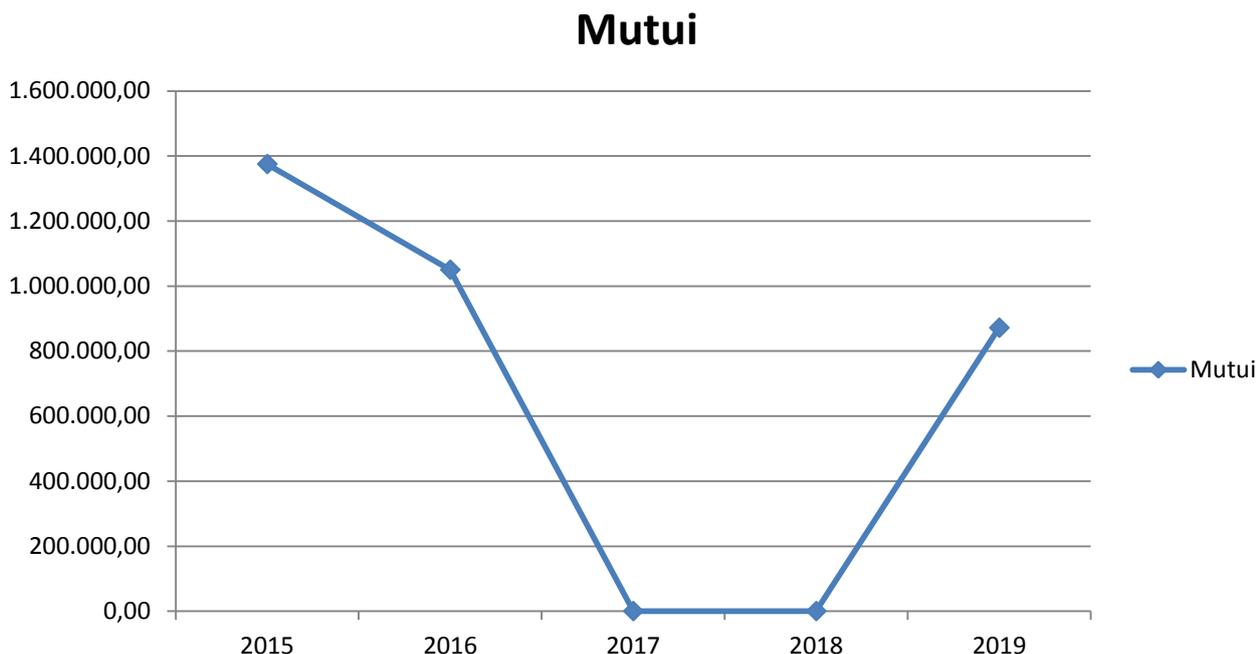


2.3 - Accensione di Mutui e Prestiti

Nel corso dell'anno 2019 si è potuto concludere due contratti di somministrazione mutui con Cassa Depositi e Prestiti S.p.a per il finanziamento delle seguenti Opere:

- Adeguamento sismico della Scuola primaria di Caonada, mutuo contratto per € 371.600,00.=;
- Rifacimento pista di atletica presso stadio di via Biagi, mutuo contratto per € 500.000,00.=.

Grafico n. 2.3a.: Serie storica 2015/2019 della contrazione di mutui e prestiti obbligazionari.



2.4 - Le spese in c/capitale

Le spese in c/capitale sono state elencate nei paragrafi precedenti con il loro finanziamento. Vengono di seguito riportate le serie storiche delle suddette spese per il periodo 2012/2019, suddivise per interventi/macroaggregati e funzioni/missioni. Le spese per tipologia sono già state elencate nei paragrafi precedenti relativi alle entrate in c/capitale.

La spesa in c/capitale dell'anno 2019 esposta è quella risultante a seguito della operazione di riaccertamento ordinario dei residui disposto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., a seguito del quale si è dato avvio alla contabilità armonizzata.

Tabella n.2.4a.1: serie storica 2012/2015 delle spese in c/capitale suddivise per interventi.

Impegni assunti/Anno	2012	2013	2014	2015
Spesa in c/capitale per fattori economici impiegati				
Acquisizione di beni immobili	2.753.026,68	4.325.915,48	1.195.426,14	4.176.932,98
Espropri e servitu' onerose	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto beni specifici per realizz. In economia	61.286,75	19.594,23	13.598,94	23.517,57
Utilizzo beni di terzi per realizz. In economia	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisiz. di beni mobili, macchine ed attrezzature	34.365,70	138.512,94	47.203,45	53.682,85
Incarichi professionali esterni	25.000,00	75.000,00	8.088,60	49.269,02
Trasferimenti di capitale	138.000,00	413.014,90	466.000,00	331.658,86
Partecipazioni azionarie	917,35	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spesa in c/capitale (Titolo 2^)	3.012.596,48	4.972.037,55	1.730.317,13	4.635.061,28

Tabella n.2.4a.2: anni 2016-2019 spese in c/capitale suddivise per macroaggregati.

Impegni assunti/Anno	2016	2017	2018	2019
Spesa in c/capitale per macroaggregati				
Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	0,00	0,00		
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.382.538,36	3.552.781,34	3.121.451,12	5.831.307,85
Contributi agli investimenti	119.330,96	110.653,66	254.245,86	335.261,06
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		0,00
Altre spese in conto capitale	159.522,00	215.221,06	57.426,85	61.029,41
Totale spesa in c/capitale (Titolo 2^)	4.661.391,32	3.878.656,06	3.433.123,83	6.227.598,32

Tabella n. 2.4b.1: Serie storica 2012/2015 della spesa in c/capitale suddivisa per funzioni

Impegni assunti/Anno	2012	2013	2014	2015
Spesa in c/capitale per funzioni				
Funzioni generali di amministratz.,gestione e controllo	380.317,75	190.411,68	105.200,54	403.485,89
Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni di polizia locale	3.000,00	76.492,74	0,00	24.987,23
Funzioni di istruzione pubblica	1.746.573,05	773.642,57	1.020.302,70	1.567.504,31
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	26.500,00	434.448,47	94.893,50	45.600,00
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	71.896,69	124.768,01	79.309,11	121.159,88
Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	421.283,05	2.346.261,63	75.942,48	1.095.980,05
Funzioni di gestione del territorio e dell'ambiente	281.813,57	997.291,45	319.668,80	1.370.188,02
Funzioni nel settore sociale	81.212,37	28.721,00	0,00	0,00
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	6.155,90
Funzioni relative ai servizi produttivi	0,00	0,00	35.000,00	0,00
Totale spesa in c/capitale (Titolo II^)	3.012.596,48	4.972.037,55	1.730.317,13	4.635.061,28

Tabella n. 2.4b.2: Anni 2016-2019 spesa in c/capitale suddivisa per missioni

Impegni assunti/Anno	2016	2017	2018	2019
Spesa in c/capitale per missioni				
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	441.298,52	400.541,33	1.174.762,84	1.290.851,47
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	54.326,60	0,00	61.026,43	53.469,48
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	981.964,40	170.524,79	584.602,03	202.902,46
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività cult.	283.197,10	2.364.290,73	390.168,56	377.075,08
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	84.677,00	117.533,39	53.067,83	35.809,04
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.171.652,70	119.386,52	148.584,27	73.395,69
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	58.994,13	59.973,30	250.779,38	3.677,69
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.572.173,53	590.256,73	675.448,83	636.522,79
Missione 11 - Soccorso civile			49.595,84	50.445,84
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.107,34	56.149,27	45.087,82	1.755,79
Totale spesa in c/capitale (Titolo II^)	4.661.391,32	3.878.656,06	3.433.123,83	2.725.905,33

Tabella n. 2.4.c: Prospetto degli investimenti anno 2019 (dopo il riaccertamento ordinario)

Codice	Capitolo	Descrizione	Impegnato FPV 1^anno 2019	Impegnato risorse 1^ 2019	Impegnato CO 2019
01082020399001	51180	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PROGETTO MY-CITY		3.274,28	3.274,28
01082020302000	51181	ACQUISIZIONE SOFTWARE SERVIZI GENERALI (SIOPE 2507)		8.753,55	8.753,55
05022020110999	51498	RECUPERO AFFRESCHI VILLA PISANI	118.544,35		118.544,35
01052020109999	51500	FONDO PER L'INNOVAZIONE ART. N. 113 D.LGS. N. 50/2016		181,78	181,78
01052020109000	51501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIALI (SIOPE 2116)		22.931,78	22.931,78
05022020110000	51503	RISTRUTTURAZIONE VILLA PISANI	72.250,02	77.969,87	150.219,89
01052020109000	51505	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IMMOBILI PATRIMONIALI (SIOPE 2116)	11.613,18		11.613,18
01052020104000	51511	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SEDE MUNICIPALE (SIOPE 2116)		6.362,30	6.362,30
01052020110000	51515	RISTRUTTURAZIONE BARCHESSA MANIN (SIOPE 2116)	222.214,19	649.106,18	871.320,37
01052020109000	51524	MANUTENZIONE CASERMA CARABINIERI (SIOPE 2109)	5.611,82		5.611,82
01052020109000	51525	ACQUISIZIONE EX AREA ITALGAS	234.747,84		234.747,84
01052059999000	51700	Spese per danni a mezzi ed impianti comunali	3.380,24	44.156,97	47.537,21
01082020107000	51860	ACQUISTO MATERIALE HARDWARE SERVIZI GENERALI (SIOPE 2506)	40.065,90	11.319,16	51.385,06
01092020105000	51862	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE SERVIZI GENERALI (SIOPE 2502)		3.660,00	3.660,00
03012020199000	53160	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE (SIOPE 2502)	5.000,00		5.000,00
03012020101000	53161	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO POLIZIA LOCALE (SIOPE 2501)	20.625,50		20.625,50
03012020105000	53163	INTEGRAZIONE E MANUTENZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	25.437,07	211,30	25.648,37
04012020104000	54102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE MATERNE (SIOPE 2109)		10.040,60	10.040,60
04022020109000	54201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 2109)	110.258,60	12.198,00	122.456,60
04022020109000	54301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE (SIOPE 2109)		6.069,80	6.069,80
04022020109000	54302	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE MEDIE (SIOPE 2109)		61.119,66	61.119,66
04022020199000	54331	ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ. STRAORD. SCUOLE MEDIE (SIOPE 2301)		2.596,10	2.596,10
04062020103000	54560	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI MENSA SCOLASTICA (SIOPE 2504)		619,70	619,70
05022020110000	55102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI BIBLIOTECA COMUNALE (SIOPE 2116)		13.296,78	13.296,78
05022020103001	55115	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE BIBLIOTECA COMUNALE (SIOPE 2502)	13.474,90	777,99	14.252,89
05022020103000	55165	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE MUSEO CIVICO	20.080,99	30.695,38	50.776,37
03012020107000	56161	ACQUISTO MATERIALE HARDWARE POLIZIA LOCALE (SIOPE 2506)	2.195,61		2.195,61
06012020109000	56201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (SIOPE 2115)	23.317,86	4.266,24	27.584,10
06012020109000	56204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE GIOCHI (SIOPE 2116)	8.224,94		8.224,94
08012020109012	56374	PIRUEA EX ZANIN - ESECUZIONE D'UFFICIO COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE	2.727,92		2.727,92
10052020109000	58100	PROGETTO 2015 MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	764,81		764,81
10052020109000	58102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI (SIOPE 2102)	168.003,34	156.630,13	324.633,47
10052020109000	58103	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE (SIOPE 2102)	62.500,00	12.684,47	75.184,47
10052020109000	58106	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGI (SCHEDA 3423/E) (SIOPE 2102)	26.000,00	0,09	26.000,09
10052020109000	58109	ASFALTATURE STRADE COMUNALI (SIOPE 2102)	141.200,00		141.200,00
10052020109000	58124	SISTEMAZIONE VIABILITA' DEL CENTRO (ATTUAZIONE PUT) (SIOPE 2102)	1.780,76		1.780,76
10052020101001	58162	ACQUISIZIONE MEZZI DI TRASPORTO VIABILITA' (SIOPE 2501)	35.624,23		35.624,23
10052020109000	58201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEMAFORI (SIOPE 2107)	12.000,00		12.000,00
10052020109000	58202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (SIOPE 2107)		9.334,96	9.334,96
10052020109000	58231	ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ.STRAORD.IMP.ILLUMINAZ.PUBBL. (SIOPE 2301)		10.000,00	10.000,00
01052020399001	59108	INCARICO PER REDAZIONE PIANO PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE		23.472,30	23.472,30
08012020305000	59175	INCARICHI REDAZIONE VARIANTE P.R.G. (SIOPE 2601)	7.461,63	2.080,00	9.541,63
08012050405000	59181	RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE NON DOVUTI		19.242,95	19.242,95
05022030401000	59182	TRASFERIMENTI C/CAP. PER OPERE DI CULTO (SIOPE 2792)	24.984,80		24.984,80

Codice	Capitolo	Descrizione	Impegnato FPV 1^anno 2019	Impegnato risorse 1^ 2019	Impegnato CO 2019
05022030401000	59183	CONTRIBUTO PARROCCHIA BUSTA-CONTEA PER SCUOLA PER L'INFANZIA PARROCCHIALE		5.000,00	5.000,00
08022020103002	59201	ALLESTIMENTI ALLOGGI VIA LAZZARETTO	39.985,50		39.985,50
08022020109001	59202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI (FONDI AREE PEEP)		1.897,69	1.897,69
11012020105000	59360	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE PROTEZIONE CIVILE (SCHEDA 3189/E) (SIOPE 2502)		850,00	850,00
11012020101000	59361	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO PROTEZIONE CIVILE (SIOPE 2501)	49.595,84		49.595,84
09022020109000	59601	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI (SIOPE 2108)		1.714,10	1.714,10
09022020104000	59651	ACQUISTO MACCHINARI ED ATTREZZATURE GESTIONE VERDE (SIOPE 2502)		1.963,59	1.963,59
12012020109017	60103	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ASILO NIDO COMUNALE		30,00	30,00
12012020103000	60160	ACQUISTO MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE ASILO NIDO (SIOPE 2502)		1.725,79	1.725,79
Titolo:2. Spese in conto capitale			1.509.671,84	1.216.233,49	2.725.905,33
TOTALE GENERALE			1.509.671,84	1.216.233,49	2.725.905,33

3 - IL RISULTATO DELLA GESTIONE

Il risultato di amministrazione del conto consuntivo 2019 è composto dalla somma dei risultati rispettivamente conseguiti dalla gestioni di competenza e dei residui. Le origini e le caratteristiche di questi saldi contabili sono diverse.

Il risultato della gestione della sola competenza (parte corrente ed investimenti) fornisce un ottimo parametro di valutazione della capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti). Il risultato della gestione residui offre invece utili informazioni sull'esito delle registrazioni contabili definitive (accertamenti ed impegni) o provvisorie (investimenti finanziati ma non ancora attivati, e gare in corso di espletamento) presenti alla fine dell'esercizio.

Il risultato della gestione deve essere conciliato con i movimenti del Fondo pluriennale vincolato derivanti dalle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 riporta un avanzo pari a € 11.689.960,41=, ripartito tra gestione di competenza e gestione residui, come sviluppato nella tabella seguente.

Tabella n. 1a: Dimostrazione suddivisione avanzo di amministrazione 2019:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	23.088.513,28
Impegni di competenza	-	19.993.597,48
SALDO		3.094.915,80
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	3.015.862,17
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	4.786.138,37
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.324.639,60

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2019
Riscossioni	(+)	20.923.032,71
Pagamenti	(-)	19.651.515,37
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.271.517,34
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	3.015.862,17
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	4.786.138,37
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.770.276,20
Residui attivi	(+)	4.675.439,49
Residui passivi	(-)	2.852.041,03
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.823.398,46
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.324.639,60

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
saldo gestione di competenza (+ o -)	1.324.639,60
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.324.639,60
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	-204.264,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	582.970,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	378.705,54
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.324.639,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	378.705,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	3.931.152,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	6.055.162,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019 (A)	11.689.660,41

Il risultato contabile di amministrazione comprende anche le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio (art. 186 TUEL).

Il calcolo del risultato contabile di amministrazione 2019 è dunque il seguente:

- + Fondo cassa al 31/12/2019
- + Residui attivi, dalla gestione di competenza e dalla gestione dei residui, al 31/12/2019
- Residui passivi, dalla gestione di competenza e dalla gestione dei residui, al 31/12/2019
- Fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2019
- = Risultato contabile di amministrazione al 31/12/2019

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				6.662.556,14
RISCOSSIONI	(+)	5.601.613,55	20.923.032,71	26.524.646,26
PAGAMENTI	(-)	3.378.654,67	19.651.515,37	23.030.170,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.157.032,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.157.032,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.298.979,19	4.675.439,49	9.974.418,68
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	803.611,23	2.852.041,03	3.655.652,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			280.503,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.505.634,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			11.689.660,41

1) Analizzando le componenti della gestione di competenza che hanno influito nell'avanzo si può rilevare, rispettivamente nella parte di competenza e nella parte di c/capitale:

◆ USCITA € 1.973.570,73= sono economie di stanziamento in parte corrente al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2019 di € 484.490,68, e al netto di € 280.503,88 confluiti a Fondo Pluriennale Vincolato:

- € 28.885,07 – minori spese per imposte e tasse a carico dell'Ente;
- € 186.522,20 – minori somme impegnate per spese personale dipendente;
- € 49.800,00 Fondo di Riserva;
- € 55.235,80 – minore spesa per interessi passivi su mutui;
- € 4.795,09 – minori spese per sgravi e rimborsi quote indebite;
- € 1.555,69 minore spesa per formazione personale dipendente;
- € 6.423,76 per minore spesa per organi istituzionali;
- € 11.908,86 per minori spese per organizzazione eventi, pubblicità, ecc;
- € 17.255,75 minori spese per incarichi di studi e consulenze;
- € 197.052,79 economia di stanziamento su trasferimento all'Ulss per fondo minori, dovuta alle mancato invio delle rendicontazione da parte dell'Azienda Sanitari, che secondo i principi contabili armonizzati, verranno validamente impegnati nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione giuridica in ragione della quantificazione dell'effettivo debito;
- € 37.391,58 economie di stanziamento per prestazioni di servizi per progetti sociali, a fronte di minori entrate da trasferimenti regionali;
- € 2.232,81 sono relativi a minori spese per aggi di riscossione;

- € 71.140,67 per minore spesa per acquisti (beni per uffici, per manutenzioni, per manifestazioni, ...);
- € 75.312,86 minore spesa per manutenzioni ordinarie (impianti, mezzi, stabili, strade, ...);
- € 30.092,53 minore spesa per servizi ausiliari e di pulizia;
- € 3.954,10 minore spesa per rette di ricovero in istituti;
- € 16.275,19 minore spesa per servizi di trasporto scolastico;
- € 13.350,08 minore spesa per assistenza informatica e manutenzione software;
- € 4.974,59 minore spesa per prestazioni di servizi per Polizia Locale;
- € 75.418,81 economie di stanziamento per consultazione elettorale e referendarie, a cui sono conseguiti minori rimborsi in entrata;
- € 34.732,97 minori spese contrattuali;
- € 20.694,89 minori spese per prestazioni di servizi ufficio cultura e manifestazioni;
- € 21.197,22 minore spesa per prestazioni di servizi biblioteca comunale;
- € 3.839,85 minore spesa per prestazioni di servizi memoriale;
- € 22.356,03 minore spesa per prestazioni di servizi Museo Civico;
- € 19.744,73 minore spesa per prestazioni di servizi Network cultura;
- € 57.424,31 altre minori spese per prestazioni di servizi vari;
- € 15.532,97 minore spesa per censi, canoni e livelli e per attuazione D.Lgs. 626/94;
- € 8.193,19 – minore spesa per utenze di energia elettrica e gas;
- € 161.216,50 – determinazione di minore impegno di iva da versare all'Erario. Per € 80.451,12 si tratta di minore iva incassata per effetto del passaggio al sistema dello split payment di alcune società partecipate;
- € 13.155,31 per minori spese per utilizzo beni di terzi;
- € 1.533,74 per minori spese per assicurazioni;
- € 202.858,62 - partite di parte corrente confluite nell'avanzo accantonato e vincolato 2019;
- € 500.461,50 - minori spesa collegate a minori partite di entrate correnti non realizzate.
- € 38.162,00 economie di spesa rimanenti e frammentate nelle diverse schede di spesa corrente del bilancio 2019.

◆ USCITA € 3.374.162,33= sono minori impegni in c/capitale: le economie riguardano opere che non è stato possibile finanziare nel corso del 2019, che trovano sostanzialmente contropartita nelle minori entrate in c/capitale, essendovi sempre corrispondenza con le fonti di finanziamento;

◆ ENTRATA € 375.737,73= sommatoria tra maggiori e minori entrate correnti, per il loro dettaglio si rinvia ai paragrafi 1.1, 1.2, 1.3;

◆ ENTRATA € 3.404.054,56= minori entrate in c/capitale (vedasi i minori impegni in c/capitale);

2) Analizzando le componenti della gestione dei residui che hanno contribuito alla determinazione dell'avanzo di amministrazione si può rilevare, distintamente per la gestione corrente e la gestione in c/capitale:

◆ USCITA € 544.247,97= sono economie di spesa su residui di parte corrente:

CAP.	DESCRIZIONE	Insussisten. 2019
21100	INDENNITA' DI CARICA AGLI ORGANI ISTITUZIONALI (SIOPE 1325)	1.032,22
21217	PUBBLICAZIONI, GIORNALI E RIVISTE SERVIZI GENERALI (SIOPE 1205)	1.484,31
21232	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE (SIOPE 1322)	1.819,48
21431	PRESTAZIONI DI SERVIZI UFFICIO TRIBUTI	7.473,11
21543	UTENZE E CANONI PER GAS IMMOBILI PATRIMONIALI (SIOPE 1318)	7.314,11
21556	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA SEDE MUNICIPALE (SIOPE 1316)	4.172,59
21557	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA LOGGIA DEI GRANI (SIOPE 1316)	15.040,60
21558	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA BARCHESSINA (SIOPE 1316)	1.475,27
21559	UTENZE E CANONI PER GAS SEDE MUNICIPALE (SIOPE 1318)	1.473,10
21560	UTENZE E CANONI PER GAS LOGGIA DEI GRANI (SIOPE 1318)	4.014,34
21562	UTENZE E CANONI PER TELEFONIA SEDI MUNICIPALI (SIOPE 1315)	1.121,87
21801	COMPETENZE PERSONALE IN QUIESCENZA	2.380,09
21804	FONDO RETRIBUZIONE ACCESSORIA	63.068,87
21811	CONTRIBUTI PREV/ASS SU RETRIBUZIONE ACCESSORIA	23.410,68
21817	FONDO POSIZIONI E RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE (SIOPE 1103)	3.329,21
21837	SPESE PER IL CANILE (SIOPE 1332)	1.383,44
21840	SPESE PER BUONI PASTO DIPENDENTI COMUNALI (SIOPE 1327)	2.880,87
21843	SPESE ACCERTAMENTI SANITARI A DIPENDENTI (SIOPE 1321)	1.233,83
21861	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	3.000,00
21881	SPESE ECONOMICI CENSI, CANONI ECC.	1.961,30
21882	IRAP SU RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DIPENDENTE	21.663,28
22134	UTENZE E CANONI PER GAS PRETURA (SIOPE 1318)	10.953,14
23117	ACQUISTO CARBURANTI E LUBRIFICANTI POLIZIA LOCALE (SIOPE 1202)	1.774,42
23145	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA POLIZIA LOCALE (SIOPE 1316)	1.640,32
23148	SPESE PER NOTIFICA SANZIONI AMMINISTRATIVE POLIZIA LOCALE (SIOPE 1322)	3.918,80
24140	ACQUISTO COMBUSTIBILE PER SCUOLE MATERNE	6.000,00
24234	UTENZE E CANONI PER GAS SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 1318)	32.317,15
24235	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 1316)	3.584,80
24334	UTENZE E CANONI PER GAS SCUOLE MEDIE (SIOPE 1318)	5.095,05
24335	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA SCUOLE MEDIE (SIOPE 1316)	2.592,55
24501	COMPETENZE PERSONALE ASSIST.SCOLASTICA, TRASPORTO E REFEZIONE	1.000,00
24520	CARBURANTI E LUBRIFICANTI TRASPORTO SCOLASTICO (SIOPE 1202)	6.929,74
24535	UTENZE E CANONI PER GAS MENSA SCOLASTICA (SIOPE 1318)	1.073,45
24540	SPESE FORNITURA BUONI PASTO CON CATERING (SIOPE 1334)	2.365,65
24546	PRESTAZIONI DI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO (SIOPE 1306)	5.904,50
24547	TRASFERIMENTI PER AGEVOLAZIONI TARIFFARIE	3.520,40
24562	CONTRIBUTO SERVIZIO ASSOCIATO ASSISTENZA ALUNNI	1.502,20
25129	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA ISTITUZ.BIBLIOTECA (SIOPE 1316)	1.627,91
25130	UTENZE E CANONI PER GAS ISTITUZIONE BIBLIOTECA (SIOPE 1318)	1.604,81
25172	PRESTAZIONE DI SERVIZI MEMORIALE	9.441,05
25175	PRESTAZIONI DI SERVIZI MUSEO CIVICO	16.007,51

25183	UTENZE E CANONI PER GAS MUSEO CIVICO (SIOPE 1318)	3.283,52
25184	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA MUSEO CIVICO (SIOPE 1316)	3.083,50
25204	FORNITURA COMBUSTIBILI VILLA PISANI (SIOPE 1202)	2.000,00
25209	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA VILLA PISANI (SIOPE 1316)	4.118,84
25210	UTENZE E CANONI PER GAS VILLA PISANI (SIOPE 1318)	2.684,35
25220	ACQUISTO COMBUSTIBILI POLITICHE CULTURALI (SIOPE 1202)	2.016,76
25242	UTENZE E CANONI PER GAS POLITICHE CULTURALI (SIOPE 1318)	3.639,36
25281	IMPOSTE DIVERSE UFFICIO CULTURA	1.011,49
26134	UTENZE E CANONI PER RIFIUTI PISCINE COMUNALI (SIOPE 1319)	1.000,00
26238	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA IMPIANTI SPORTIVI (SIOPE 1316)	10.529,21
26239	UTENZE E CANONI PER GAS IMPIANTI SPORTIVI (SIOPE 1318)	38.275,92
26319	ACQUISTO COMBUSTIBILI POLITICHE GIOVANILI, SPORT E GEMELL. (SIOPE 1202)	6.031,76
26336	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA POLITICHE GIOVANILI, SPORT E GEMELL.	1.153,67
28117	CARBURANTI E LUBRIFICANTI MEZZI VIABILITA' (SIOPE 1202)	1.492,67
28131	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE E PIAZZE (SIOPE 1313)	9.593,95
28234	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA ILLUMINAZIONE PUBBLICA (SIOPE 1316)	74.752,05
29133	INDENNITA' COMMISSIONI IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA (SIOPE 1336)	2.865,47
29138	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER CENSIMENTI	4.359,60
29437	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA FOGNATURA (SIOPE 1316)	3.764,36
29623	SPESE PER SMALTIMENTO RIFIUTI (SIOPE 1303)	4.489,13
29626	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA TUTELA AMBIENTALE (SIOPE 1316)	2.592,15
29650	COMPETENZE PERSONALE TUTELA AMBIENTALE IN COMANDO	12.699,29
29673	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA GESTIONE VERDE (SIOPE 1316)	1.965,98
30116	ACQUISTO BENI ASILO NIDO	2.339,68
30335	UTENZE E CANONI PER GAS ASILO NIDO (SIOPE 1318)	6.940,12
30423	UTENZE E CANONI PER GAS POLITICHE SOCIALI (SIOPE 1318)	5.961,41
30434	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA POLITICHE SOCIALI (SIOPE 1316)	1.342,27
30451	RETTE DI RICOVERO IN ISTITUTI (SIOPE 1333)	5.712,08
30488	CONTR.TARIFFE AGEVOLATE UTENZE DOMESTICHE ASPORTO RIFIUTI	4.381,53
30535	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA CIMITERI (SIOPE 1316)	2.801,75
	ALTRE MINORI SPESE DI PARTE CORRENTE	27.780,08
	TOTALE GENERALE	544.247,97

◆ USCITA € 32.849,50= sono economie di spesa su residui in c/capitale:

CAP	DESCRIZIONE	Insussisten. 2019
51503	RISTRUTTURAZIONE VILLA PISANI	3.940,76
51515	RISTRUTTURAZIONE BARCHESSA MANIN (SIOPE 2116)	2.046,71
51860	ACQUISTO MATERIALE HARDWARE SERVIZI GENERALI	22.558,62
51862	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE SERVIZI GENERALI	513,52
54102	MANUT. STRAORD. IMPIANTI SCUOLE MATERNE	2.420,65
56201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	660,09
	ALTRE MINORI SPESE DI C/CAPITALE	709,25
	TOTALE GENERALE	32.849,60

◆ ENTRATA € - 191.129,86= sommatoria tra minori residui attivi di entrate relative ai primi tre titoli, come di seguito elencate:

CAP	DESCRIZIONE	Insussisten. 2019
231	I.C.I. RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI TRAMITE RUOLI (SIOPE 1101)	42.234,83
232	IC.I. RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI ALTRE FORME RISCOSS. (SIOPE 1102)	126.664,32
	ALTRE IMPOSTE	661,82
	Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	169.560,97
830	CONTRIBUTO STATALE RIMBORSO MAGGIORI ONERI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO URBANO (SCHEDA 28330/U) (SIOPE 2102)	3.000,00
1060	CONTRIBUTO REGIONE ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (SIOPE 2202)(SCHEDA 30428/U)	6.554,38
	ALTRI CONTRIBUTI	530,72
	Titolo:2. Trasferimenti correnti	10.085,10
1490	PROVENTI GESTIONE ACQUEDOTTO (SIOPE 3131)	4.303,39
1901	ENTRATE DA CENSIMENTI	1.737,00
2320	CONCORSI, RICUPERI E RIMBORSI VARI (SIOPE 3513)	2.000,00
2342	RIMBORSO SPESE PERSONALE IN COMANDO (SIOPE 3511)	3.145,00
	ALTRE ENTRATE	298,4
	Titolo:3. Entrate extratributarie	11.483,79
	TOTALE GENERALE	191.129,86

◆ ENTRATA - € 12.653,01= minori entrate a residui in c/capitale:

- Riduzione residuo relativo a contributi regionali per messa a norma scuole materne per € 1.287,76;
- Riduzione residuo relativo a rimborsi assicurativi per danni a mezzi ed impianti comunali per € 11.365,25

REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Accertamenti reimputati	2020
Titolo 1		
Titolo 2		
Titolo 3		
Titolo 4	1.690.323,30	1.690.323,30
Titolo 5		
Titolo 6		
Titolo 7		
TOTALE	1.690.323,30	1.690.323,30

	Impegni reimputati (+)FPV	2020
Titolo 1	280.503,88	280.503,88
Titolo 2	4.505.634,49	4.505.634,49
Titolo 3		
Titolo 4		
Titolo 5		
TOTALE	4.786.138,37	4.786.138,37

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Si tenga presente che il comma 880 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, consente di spostare al 2019 l'accantonamento nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2017. Le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2017 possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2018 purché l'ente disponga di un progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma dei lavori. Le risorse confluiranno nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2019 non saranno assunti i relativi impegni di spesa.

REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nelle tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	accertamenti reimputati		impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2		Titolo 2	1.690.323,30
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4	1.690.323,30	Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	1.690.323,30	-	1.690.323,30

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2019

La composizione del FPV 2019 spesa finale pari a euro 4.786.138,37 è pertanto la seguente:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 rinvia all'esercizio 2020 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
tot	3.015.862,17	1.677.046,45	75.996,05	-	1.262.819,67	3.523.318,70	-	-	4.786.138,37

Il FPV finale spesa 2019 costituisce un'entrata del bilancio 2020;

FPV 2019 SPESA CORRENTE	280.503,88
FPV 2019 SPESA IN CONTO CAPITALE	4.505.634,49
TOTALE	4.786.138,37

Si fa presente che il principio contabile 4/2 indica che Il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Il FPV spesa in c/capitale è stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2019 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	188.038,52
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	92.465,36
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Altro	
Totale FPV 2019 spesa corrente	280.503,88

ANALISI

*RESIDUI ATTIVI CONSERVATI
RELATIVI AI RUOLI COATTIVI*

Codice	Capitolo	Descrizione	Stanz.Ass.RE 2019	Incassato RE 2019	Insussisten. 2019	Da Incass.RE 2019	% NON INCASSATA 2019 (C11/C2)*100
1010153000	140	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (SIOPE 1162)	31.478,53	31.223,82	254,71		
1010106001	222	I.M.U	138.526,32	138.526,32			
1010106000	223	IMU RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI ALTRE FORME DI RISCOSSIONE	939.161,32	363.210,17		575.951,15	61,30
1010108002	231	I.C.I. RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI TRAMITE RUOLI (SIOPE 1101)	102.134,45	3.373,82	42.234,83	56.525,80	55,30
1010108002	232	IC.I. RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI ALTRE FORME RISCOSS. (SIOPE 1102)	682.178,36	8.581,58	126.664,32	546.932,46	80,10
1010176001	233	TASI	65.443,15	65.443,15			
1010176002	234	TASI RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI ALTRE FORME RISCOSS.	114.338,66	39.163,55		75.175,11	65,70
1010116001	240	ADDITIONALE COMUNALE REDDITO PERSONE FISICHE (SIOPE 1111)	1.472.158,05	1.472.257,05			
1010141001	249	IMPOSTA DI SOGGIORNO	8.821,20	8.817,20	4,00		
1010152001	265	PROVENTO TASSA OCCUPAZIONE SPAZI AREE PUBBLICHE (SIOPE 1212)	43.964,62	43.561,51	403,11		
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			3.598.204,66	2.174.158,17	169.560,97	1.254.584,52	34,80
2010101001	830	CONTRIBUTO STATALE RIMBORSO MAGGIORI ONERI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO URBANO (SCHEDE 28330/U) (SIOPE 2102)	3.000,00		3.000,00		
2010101001	831	TRASFERIMENTI STATALI CONCORSO SPESE ACQUISTO LIBRI DI TESTO (SCHEDE 24563/U) (SIOPE 2102)	38.761,57	38.761,57			
2010102001	860	CONTRIBUTO REGIONALE PER IL MUSEO (SCHEDE 25191/U) (SIOPE 2202)	15.000,00	15.000,00			
2010102001	1021	CONTRIB.REG.LE PROGETTO TERRIT.AREA PREVENZIONE SOCIALE (SCHEDE 30443/U) (SIOPE 2202)	8.700,00	8.700,00			
2010102001	1058	CONTRIB. REG. A FAMIGLIE IN PARTIC. SITUAZIONE DI BISOGNO (SIOPE 2202)(SCHEDE 30461/U)	500,00		500,00		
2010102001	1060	CONTRIBUTO REGIONE ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (SIOPE 2202)(SCHEDE 30428/U)	240.741,02	234.186,64	6.554,38		
2010102003	1151	PROVENTI DA COMUNI CONVENZIONATI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE SOCIALE (SIOPE 2511)(SCHEDE 30443/U)	6.195,15	6.195,15			
2010102999	1152	CONTRIBUTO DA ANCI PER GESTIONE BONUS ELETTRICO E BONUS GAS	30,72		30,72		
Titolo:2. Trasferimenti correnti			312.928,46	302.843,36	10.085,10		
3010201032	1190	DIRITTI DI SEGRETERIA (SIOPE 3101)	44,34	44,34			
3010201033	1200	DIRITTI RILASCIO CARTE IDENTITA' (SIOPE 3103)	727,26	727,26			
3010201033	1201	RIMBORSI E DIRITTI PER RILASCIO CARTE DI IDENTITA' ELETTRONICHE	822,71	822,71			
3020201002	1390	SANZIONI IN MATERIA CIRCOLAZIONE ED ATTI AMM.VI (SIOPE 3132)	556.681,40	66.281,79		490.399,61	88,00
3020201004	1391	RUOLI EMESSI PER SANZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE ED ATTI AMM.VI	1.458.804,64	83.983,79		1.374.820,85	94,20
3010301003	1482	RIMBORSI VARI IN MATERIA AMBIENTALE (SIOPE 3149)	5.000,00			5.000,00	100,00
3010301003	1483	CANONE DI CONCESSIONE SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS (SIOPE 3502)	122.000,00	122.000,00			
3010101004	1490	PROVENTI GESTIONE ACQUEDOTTO (SIOPE 3131)	41.210,95		4.303,39	36.907,56	89,50
3050203005	1500	PROVENTI GESTIONE PISCINE COMUNALI (SIOPE 3116)	503.092,31			503.092,31	100,00
3010201020	1530	PROVENTO GESTIONE PARCHEGGI (SIOPE 3130)	75.673,25	75.673,25			
3010201006	1652	PROVENTO GESTIONE PALAZZETTO "MAZZALOVO" (SIOPE 3116)	18.741,53	18.741,54			
3010301003	1656	PROVENTI DA GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI IN CONVENZIONE	55.000,00	55.000,00			
3059999999	1664	CONTRIBUTO EROGATO DAL TESORIERE	2.000,00			2.000,00	100,00
3010301003	1688	UTILIZZO SPAZI BIBLIOTECA COMUNALE	2.180,02	2.180,02			
3010301003	1690	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI (SIOPE 3202)	54.849,91	46.283,93	50,00	8.515,98	15,50
3010301003	1691	FITTI ATTIVI DI TERRENI ED AREE (SIOPE 3201)	22.371,05	22.371,05			
3010301003	1695	CANONE RISTORO A.A.T.O. (SIOPE 3210)	161.148,88	161.148,96			
3010302002	1696	FITTI ATTIVI FABBRICATI USO ABITATIVO (SIOPE 3202)	14.075,61			14.075,61	100,00
3010301003	1698	ENTRATE DA GESTIONE PATRIMONIALE BIBLIOTECA	244,00		244,00		
3050202001	1701	I.V.A. SU SPLIT PAYMENT COMMERCIALE	26.313,03	26.313,03			
3050203002	1900	CONCORSO NELLA SPESA C.E.M. (SIOPE 3512)	5.016,37	4.397,15		619,22	12,30
3050203001	1901	ENTRATE DA CENSIMENTI	7.365,00	5.628,00	1.737,00		

Codice	Capitolo	Descrizione	Stanz.Ass.RE 2019	Incassato RE 2019	Insussisten. 2019	Da Incass.RE 2019	% NON INCASSATA 2019 (C11/C2)*100
3050203005	1925	RIMBORSO RATA MUTUO PISCINA SCOPERTA (SIOPE 3116)	33.511,38	19.629,59		13.881,79	41,40
3050203002	1940	RIMBORSO DAI COMUNI PER GESTIONE UFFICIO LAVORO (SIOPE 3149)	3.656,70	3.656,71			
3010201016	2140	CONCORSO DEI PRIVATI TRASPORTO ALUNNI (SIOPE 3126)	1.032,16	1.032,16			
3010201008	2155	PROVENTO GESTIONE MENSA SCOLASTICA (SIOPE 3118)	549,60	549,60			
3010201008	2156	PROVENTI MENSA CASA RONCATO (SIOPE 3118)	3.321,80	3.321,80			
3050203005	2311	RIMBORSO RATE MUTUI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (SIOPE 3516)	237.498,20	237.498,20			
3050203005	2320	CONCORSI, RICUPERI E RIMBORSI VARI (SIOPE 3513)	14.469,79	5.621,79	2.000,00	6.848,00	47,30
3010201013	2322	ENTRATE DA RETI DI COOPERAZIONE (BAM)	3.131,00	3.126,82	4,18		
3010201013	2333	ENTRATE NETWORK CULTURA	1.830,00			1.830,00	100,00
3050201001	2339	RIMBORSO CONVENZIONE SEGRETERIA COMUNALE	30.500,00	30.501,90			
3050201001	2342	RIMBORSO SPESE PERSONALE IN COMANDO (SIOPE 3511)	252.152,80	184.673,89	3.145,00	64.333,91	25,50
3050203005	2347	RIMBORSI SPESE UTENZE VARIE	933,82	933,82			
3050203005	2349	RIMBORSI UTENZE IMPIANTI SPORTIVI	41.623,40	41.623,40			
3059902001	2400	FONDO PRODUTTIVITA' SETTORI TECN.PROGETTAZIONE INTERNA L.109 (SCHEDA 21805/U) (SIOPE 3516)	7.768,47	7.768,47			
3059999999	2401	FONDO RIDUZIONE INDEBITAMENTO EX ART. 56 BIS COMMA 11 D.L. 69/2013	34.961,00	34.961,00			
3050203002	2450	QUOTE DI PARTECIPAZIONE "PROGETTO I.P.A." (29118/U - 29145/U - 29162/U)	6.156,70	6.156,48	0,22		
3010301003	2475	PROVENTI DIRITTI ESCAVAZIONE GHIAIA IN TERRITORIO COMUNALE (SIOPE 3513)	244.089,25	244.089,25			
Titolo:3. Entrate extratributarie			4.050.548,33	1.516.741,70	11.483,79	2.522.324,84	62,20
TOTALE GENERALE			7.961.681,45	3.993.743,23	191.129,86	3.776.909,36	47,40

ANALISI

*RESIDUI ATTIVI CONSERVATI
RELATIVI AI RUOLI SANZIONI DA VIOLAZIONE
AL CODICE DELLA STRADA*

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2003	308.084,84			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2003	46.130,00	261.954,84	14,97	
2004	32.516,44	229.438,40	10,55	12,76
2005	11.369,80	218.068,60	3,69	9,74
2006	18.444,22	199.624,38	5,99	8,80
2007	9.491,45	190.132,93	3,08	7,66
2008	8.866,90	181.266,03	2,88	6,86
2009	4.107,50	177.158,53	1,33	6,07
2010	2.247,04	174.911,49	0,73	5,40
2011	3.109,54	171.801,95	1,01	4,92
2012	1.050,34	170.751,61	0,34	4,46
2013	0,00	170.751,61	0,00	4,05
2014	1.664,10	169.087,51	0,54	3,76
2015	1.685,79	167.401,72	0,55	3,51
2016	4.226,38	163.175,34	1,37	3,36
2017	2.530,04	160.645,30	0,82	3,19
2018	1.102,86	159.542,44	0,36	3,01
2019	0,00	159.542,44	0,00	2,84

imp. Riversato	% riscosso
148.542,40	48,21
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
46.130,00	14,97
78.646,44	25,53
90.016,24	29,22
108.460,46	35,20
117.951,91	38,29
126.818,81	41,16
130.926,31	42,50
133.173,35	43,23
136.282,89	44,24
137.333,23	44,58
137.333,23	44,58
138.997,33	45,12
140.683,12	45,66
144.909,50	47,04
147.439,54	47,86
148.542,40	48,21
148.542,40	48,21

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2004	294.450,71			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2004	17.443,44	277.007,27	5,92	
2005	24.102,74	252.904,53	8,19	7,05
2006	25.717,96	227.186,57	8,73	7,61
2007	8.620,27	218.566,30	2,93	6,44
2008	7.650,53	210.915,77	2,60	5,67
2009	4.730,03	206.185,74	1,61	5,00
2010	4.181,47	202.004,27	1,42	4,49
2011	2.614,39	199.389,88	0,89	4,04
2012	862,02	198.527,86	0,29	3,62
2013	0,00	198.527,86	0,00	3,26
2014	2.795,27	195.732,59	0,95	3,05
2015	571,84	195.160,75	0,19	2,81

imp. Riversato	% riscosso
103.815,06	35,26
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
17.443,44	5,92
41.546,18	14,11
67.264,14	22,84
75.884,41	25,77
83.534,94	28,37
88.264,97	29,98
92.446,44	31,40
95.060,83	32,28
95.922,85	32,58
95.922,85	32,58
98.718,12	33,53
99.289,96	33,72

2016	1.970,73	193.190,02	0,67	2,65
2017	1.586,24	191.603,78	0,54	2,49
2018	840,40	190.763,38	0,29	2,35
2019	127,73	190.635,65	0,04	2,20

101.260,69	34,39
102.846,93	34,93
103.687,33	35,21
103.815,06	35,26

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2005	95.092,71			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2005	4.953,68	90.139,03	5,21	
2006	7.842,21	82.296,82	8,25	6,73
2007	3.336,37	78.960,45	3,51	5,65
2008	1.458,99	77.501,46	1,53	4,62
2009	1.007,60	76.493,86	1,06	3,91
2010	1.717,19	74.776,67	1,81	3,56
2011	560,96	74.215,71	0,59	3,14
2012	0,00	74.215,71	0,00	2,74
2013	0,00	74.215,71	0,00	2,44
2014	221,75	73.993,96	0,23	2,22
2015	154,20	73.839,76	0,16	2,03
2016	208,79	73.630,97	0,22	1,88
2017	319,25	73.311,72	0,34	1,76
2018	208,34	73.103,38	0,22	1,65
2019	0,00	73.103,38	0,00	1,54

imp. Riversato	% riscosso
21.780,54	22,90
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
4.953,68	5,21
12.795,89	13,46
16.132,26	16,96
17.591,25	18,50
18.598,85	19,56
20.316,04	21,36
20.877,00	21,95
20.877,00	21,95
20.877,00	21,95
21.098,75	22,19
21.252,95	22,35
21.461,74	22,57
21.572,20	22,69
21.780,54	22,90
21.780,54	22,90

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2006	237.100,09			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2006	16.868,97	220.231,12	7,11	
2007	16.047,35	204.183,77	6,77	6,94
2008	5.665,65	198.518,12	2,39	5,42
2009	1.430,97	197.087,15	0,60	4,22
2010	3.090,49	193.996,66	1,30	3,64
2011	2.007,62	191.989,04	0,85	3,17
2012	3.063,59	188.925,45	1,29	2,90
2013	0,00	188.925,45	0,00	2,54
2014	1.292,74	187.632,71	0,55	2,32
2015	1.441,73	186.190,98	0,61	2,15

imp. Riversato	% riscosso
62.068,09	26,18
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
16.868,97	7,11
32.916,32	13,88
38.581,97	16,27
40.012,94	16,88
43.103,43	18,18
45.111,05	19,03
48.174,64	20,32
48.174,64	20,32
49.467,38	20,86
50.909,11	21,47

2016	3.345,56	182.845,42	1,41	2,08
2017	2.899,48	179.945,94	1,22	2,01
2018	2.766,98	177.178,96	1,17	1,94
2019	2.146,96	175.032,00	0,91	1,87

54.254,67	22,88
57.154,15	24,11
59.921,13	25,27
62.068,09	26,18

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2007	6.967,28			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2007	75,18	6.892,10	1,08	
2008	0	6.892,10		1,08
2009	0	6.892,10		1,08
2010	0	6.892,10		1,08
2011	0	6.892,10		1,08
2012	0	6.892,10		1,08
2013	0,00	6.892,10		1,08
2014	0,00	6.892,10		1,08
2015	0,00	6.892,10		1,08
2016	0,00	6.892,10		1,08
2017	0,00	6.892,10		1,08
2018	0,00	6.892,10		1,08
2019	0,00	6.892,10		1,08

imp. Riversato	% riscosso
75,18	1,08
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2008	410.796,52			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2008	21.105,28	389.691,24	5,14	
2009	26.049,51	363.641,73	6,34	5,74
2010	17.095,87	346.545,86	4,16	5,21
2011	7.543,69	339.002,17	1,84	4,37
2012	5.688,12	333.314,05	1,38	3,77
2013	28,75	333.285,30	0,01	3,14
2014	7.595,88	325.689,42	1,85	2,96
2015	3.740,87	321.948,55	0,91	2,70
2016	4.491,79	317.456,76	1,09	2,52
2017	3.013,35	314.443,41	0,73	2,35
2018	5.410,73	309.032,68	1,32	2,25
2019	2.867,02	306.165,66	0,70	2,12

imp. Riversato	% riscosso
104.630,86	25,47
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
21.105,28	5,14
47.154,79	11,48
64.250,66	15,64
71.794,35	17,48
77.482,47	18,86
77.511,22	18,87
85.107,10	20,72
88.847,97	21,63
93.339,76	22,72
96.353,11	23,46
101.763,84	24,77
104.630,86	25,47

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2009	674.899,18			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2009	18.973,71	655.925,47	2,81	
2010	44.877,79	611.047,68	6,65	4,73
2011	18.500,02	592.547,66	2,74	4,07
2012	9.144,18	583.403,48	1,35	3,39
2013	1.431,05	581.972,43	0,21	2,75
2014	14.037,00	567.935,43	2,08	2,64
2015	11.295,02	556.640,41	1,67	2,50
2016	9.701,14	546.939,27	1,44	2,37
2017	11.002,00	535.937,27	1,63	2,29
2018	5.836,30	530.100,97	0,86	2,15
2019	1.964,41	528.136,56	0,29	1,98

imp. Riversato	% riscosso
146.762,62	21,75
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
18.973,71	2,81
63.851,50	9,46
82.351,52	12,20
91.495,70	13,56
92.926,75	13,77
106.963,75	15,85
118.258,77	17,52
127.959,91	18,96
138.961,91	20,59
144.798,21	21,45
146.762,62	21,75

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2010	30.006,93			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2010	5.149,54	24.857,39	17,16	
2011	2.881,08	21.976,31	9,60	13,38
2012	1.548,37	20.427,94	5,16	10,64
2013	5,87	20.422,07	0,02	7,99
2014	6,28	20.415,79	0,02	6,39
2015	0,00	20.415,79	0,00	5,33
2016	0,00	20.415,79	0,00	4,57
2017	476,71	19.939,08	1,59	4,19
2018	1.304,61	18.634,47	4,35	4,21
2019	0,00	18.634,47	0,00	3,79

imp. Riversato	% riscosso
11.372,46	37,90
riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
5.149,54	17,16
8.030,62	26,76
9.578,99	31,92
9.584,86	31,94
9.591,14	31,96
9.591,14	31,96
9.591,14	31,96
10.067,85	33,55
11.372,46	37,90
11.372,46	37,90

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2011	827.992,12			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2011	35.909,17	792.082,95	4,34	
2012	22.978,35	769.104,60	2,78	3,56
2013	1.227,76	767.876,84	0,15	2,42
2014	17.033,50	750.843,34	2,06	2,33

imp. Riversato	% riscosso
129.687,17	15,66
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
35.909,17	4,34
58.887,52	7,11
60.115,28	7,26
77.148,78	9,32

2015	12.334,62	738.508,72	1,49	2,16
2016	10.368,31	728.140,41	1,25	2,01
2017	9.249,11	718.891,30	1,12	1,88
2018	8.005,27	710.886,03	0,97	1,77
2019	12.581,08	698.304,95	1,52	1,74

89.483,40	10,81
99.851,71	12,06
109.100,82	13,18
117.106,09	14,14
129.687,17	15,66

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2012	611.575,45			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2012	23.200,56	588.374,89	3,79	
2013	469,8	587.905,09	0,08	1,94
2014	15.003,89	572.901,20	2,45	2,11
2015	9.760,22	563.140,98	1,60	1,98
2016	8.384,84	554.756,14	1,37	1,86
2017	12.522,89	542.233,25	2,05	1,89
2018	7.699,74	534.533,51	1,26	1,80
2019	9.994,85	524.538,66	1,63	1,78

imp. Riversato	% riscosso
87.036,79	14,23
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
23.200,56	3,79
23.670,36	3,87
38.674,25	6,32
48.434,47	7,92
56.819,31	9,29
69.342,20	11,34
77.041,94	12,60
87.036,79	14,23

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2013	230.990,38			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2013	7.519,72	223.470,66	3,26	
2014	6.869,49	216.601,17	2,97	3,11
2015	2.882,20	213.718,97	1,25	2,49
2016	5.787,54	207.931,43	2,51	2,50
2017	1.485,40	206.446,03	0,64	2,13
2018	2.569,16	203.876,87	1,11	1,96
2019	4.270,88	199.605,99	1,85	1,94

imp. Riversato	% riscosso
31.384,39	13,59
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
7.519,72	3,26
14.389,21	6,23
17.271,41	7,48
23.058,95	9,98
24.544,35	10,63
27.113,51	11,74
31.384,39	13,59

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2014	260.410,01			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2014	6.246,82	254.163,19	2,40	
2015	7.471,02	246.692,17	2,87	2,63
2016	4.083,36	242.608,81	1,57	2,28
2017	4.300,08	238.308,73	1,65	2,12

imp. Riversato	% riscosso
27.734,67	10,65
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
6.246,82	2,40
13.717,84	5,27
17.801,20	6,84
22.101,28	8,49

2018	2.655,80	235.652,93	1,02	1,90
2019	2.977,59	232.675,34	1,14	1,78

24.757,08	9,51
27.734,67	10,65

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2015	455.423,17			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2015	12.576,67	442.846,50	2,76	
2016	17.312,10	425.534,40	3,80	3,28
2017	14.083,06	411.451,34	3,09	3,22
2018	9.135,55	402.315,79	2,01	2,92
2019	9.570,55	392.745,24	2,10	2,75

imp. Riversato	% riscosso
62.677,93	13,76
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
12.576,67	2,76
29.888,77	6,56
43.971,83	9,66
53.107,38	11,66
62.677,93	13,76

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi) - Riscossione coattiva Abaco

anno	importo lotto			
2016	409.962,50			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2016	6.230,36	403.732,14	1,52	
2017	36.955,48	366.776,66	9,01	5,27
2018	26.826,63	339.950,03	6,54	5,69
2019	10.566,52	329.383,51	2,58	4,91

imp. Riversato	% riscosso
80.578,99	19,66
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
6.230,36	1,52
43.185,84	10,53
70.012,47	17,08
80.578,99	19,66

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi) - Riscossione coattiva Abaco

anno	importo lotto			
2017	203.985,03			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2017	8.563,16	195.421,87	4,20	
2018	11.735,48	183.686,39	5,75	4,98
2019	3.375,00	180.311,39	1,65	3,87

imp. Riversato	% riscosso
23.673,64	11,61
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
8.563,16	4,20
20.298,64	9,95
23.673,64	11,61

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi) - Riscossione coattiva Abaco

anno	importo lotto			
2018	52.823,23			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2018	416,25	52.406,98	0,79	
2019	1.155,93	51.251,05	2,19	1,49

imp. Riversato	% riscosso
1.572,18	2,98
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
416,25	0,79
1.572,18	2,98

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi) - Riscossione coattiva Abaco

anno	importo lotto
------	---------------

imp. Riversato	% riscosso
----------------	------------

2019	396.742,59			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2019	39.519,71	357.222,88	9,96	

39.519,71	9,96
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
39.519,71	9,96

PROSPETTO RIASSUNTIVO RISCOSSIONE COATTIVA AL 31/12/2019

CARICATO A RUOLO sanzioni-spese postali-interessi		IMPORTO RIVERSATO AL 31/12/2019	% riversamento	DA RISCUOTERE AL 31/12/2019
ANNO	IMPORTO			
2003	308.084,84	148.542,40	48,21	159.542,44
2004	294.450,71	103.815,06	35,26	190.635,65
2005	95.092,71	21.780,54	22,90	73.312,17
2006	237.100,09	62.068,09	26,18	175.032,00
2007	6.967,28	75,18	1,08	6.892,10
2008	410.796,52	104.630,86	25,47	306.165,66
2009	674.899,18	146.762,62	21,75	528.136,56
2010	30.006,93	11.372,46	37,90	18.634,47
2011	827.992,12	129.687,17	15,66	698.304,95
2012	611.575,45	87.036,79	14,23	524.538,66
2013	230.990,38	31.384,39	13,59	199.605,99
2014	260.410,01	27.734,67	10,65	232.675,34
2015	455.423,17	62.677,93	13,76	392.745,24
2016	409.962,50	80.578,99	19,66	329.383,51
2017	203.985,03	23.673,64	11,61	180.311,39
2018	52.823,23	1.572,18	2,98	51.251,05
2019	396.742,59	39.519,71	9,96	357.222,88
TOTALI	5.507.302,74	1.082.912,68	19,66%	4.424.390,06

ANALISI

*RESIDUI ATTIVI CONSERVATI
RELATIVI AI RUOLI TRIBUTI*

Ruoli coattivi					
anno ruolo	nr. Ruolo	Ag.Risc.	anno	art.	Importo res.

					14/01/2020
2015	3923	113 - Trev	2011	51	€ 2.538,58
2015	4464	077-Pad	2011	7	€ 8.411,59
2015	15081	068 - Mi	2011	4	€ 362,00
2015	1593	050 - Go	2011	3	€ 758,00
2015	2700	032 -chie	2011	3	€ 141,00
2015	3922	113 - Trev	2010	33	€ 1.948,72
2015	2699	032 -chie	2010	3	€ 317,00
2015	3921	113 - Trev	2009	17	€ 2.519,00
2015	2698	032 -chie	2009	3	€ 323,00
2015	3919	113 - Trev	2008	42	€ 2.633,00
2015	4507	113 - Trev	2007	13	€ 301,00
2015	5111	077-Pad	2007	4	€ -
2015	1163	124 - Vic	2011	4	€ -
2015	1511	122 - Ver	2011	3	€ -
2015	564	138 - Ver	2011	3	€ 634,00
2015	1195	119 - Ven	2011	13	€ 1.142,00
2015	1686	117 - Var	2011	3	€ 686,00
2015	1139	113 - Tre	2011	438	€ 48.191,25
2015	535	074 - Nuo	2011	3	€ -
2015	3117	071 - Nap	2011	3	€ 110,00
2015	4366	068 - Mil	2011	3	€ 98,00
2015	890	134 - Lec	2011	3	€ 315,00
2015	1216	057 - Lat	2011	4	€ 179,00
2015	478	050 - Gor	2011	6	€ 258,91
2015	1635	041 - Fir	2011	3	€ 350,00
2015	918	039 - Fer	2011	4	€ 103,00
2015	1366	033 - Com	2011	4	€ 88,00
2015	1509	293 - Cat	2011	3	€ 106,00
2015	1821	022 - Bre	2011	3	€ 949,00
2015	1741	019 - Ber	2011	3	€ -
2015	1529	122 - Ver	2010	4	€ -
2015	570	138 - Ver	2010	4	€ 599,00
2015	1210	119 - Ven	2010	19	€ 726,00
2015	1700	117 - Var	2010	3	€ 285,44
2015	1030	115 - Udi	2010	4	€ 35,00
2015	1156	113 - Tre	2010	574	€ 119.388,64
2015	4042	097 - Rom	2010	4	€ 218,00
2015	1356	077 - Pad	2010	8	€ 336,00
2015	543	074 -Nuo	2010	3	€ -
2015	3166	071 - Nap	2010	4	€ 116,00
2015	4408	068 - Mil	2010	4	€ 179,00
2015	897	134 - Lec	2010	4	€ 58,00
2015	1235	057 - Lat	2010	4	€ 182,00
2015	484	050 - Gor	2010	12	€ 1.026,00
2015	1655	041 - Fir	2010	4	€ 362,00
2015	1529	293 - Cat	2010	4	€ 111,00
2015	1853	022 - Bre	2010	3	€ 968,00
2015	1761	019 - Ber	2010	4	€ -
2015	408	016 - Bel	2010	3	€ -
2015	1163	119 - Ven	2009	3	€ 191,00
2015	1110	113 - Tre	2009	124	€ 58.297,27
2015	517	074 - Nuo	2009	4	€ -
2015	1769	022 - Bre	2009	4	€ 996,00
2015	395	016 - Bel	2009	16	€ -
2015	676	113 - Tre	2008	107	€ 36.441,66
2015	726	119 - Ven	2008	3	€ 195,00
2015	689	124 - Vic	2008	4	€ -
2015	675	113 - Tre	2007	72	€ 13.665,51
2015	725	119 - Ven	2007	4	€ 119,00
2015	677	113 - Tre	2006	12	€ 230,00
					€ 308.188,57

2013	542	50 - Gor			€ 35,00
------	-----	----------	--	--	---------

Ruoli coattivi		
anno ruolo	nr. Ruolo	Importo res.

2013	585	€ 156,00
2013	600	€ 75,58
2013	689	€ 796,00
2013	707	€ 595,00
2013	723	€ 193,00
2013	1022	€ 44,00
2013	1055	€ 5.788,00
2013	1057	€ 83,00
2013	1258	€ -
2013	1321	€ 2.223,76
2013	1339	€ 254,60
2013	1387	€ 229,00
2013	1567	€ 4.724,27
2013	1568	€ 782,70
2013	1569	€ 120,91
2013	1795	€ 191,00
2013	2077	€ 288,47
2013	3977	€ 347,00
		€ 16.892,29
2012	1984	€ 318,00
2012	1985	€ 257,00
2012	1987	€ 3.596,46
2012	1988	€ 19.082,43
2012	1989	€ 430,00
2012	744	€ 250,00
2012	957	€ 18,00
2012	982	€ 311,00
2012	1405	€ 7,50
2012	1406	€ 6,95
2012	1407	€ 7,04
2012	1408	€ 7,04
2012	1409	€ 6,94
2012	1442	€ 35,00
2012	1618	€ 3.681,00
2012	1734	€ 25,00
2012	2027	€ 271,00
2012	2233	€ 489,00
2012	2234	€ 656,51
2012	2995	€ 457,38
		€ 29.913,25
2011	1196	€ 26,00
2011	1197	€ 174,00
2011	1464	€ 1.064,00
2011	1466	€ 451,00
2011	2202	€ 612,00
2011	2211	€ 24,00
2011	2487	€ 142,00
2011	2629	€ 7.458,58
2011	2630	€ 31.116,87
2011	2631	€ 13.372,64
2011	2696	€ 403,00
2011	2697	€ 390,00
2011	3090	€ 104,79
2011	3804	€ -
2011	3805	€ -
2011	3806	€ -
2011	3997	€ 187,75
2011	3998	€ 574,00
		€ 56.100,63
2010	809	€ -

In via ricognitoria si rileva che il carico ruoli complessivo attualmente in essere è pari:

- € 4.424.390,06 relativi ai ruoli Equitalia Spa ed alla riscossione coattiva affidata ad Abaco S.p.a per sanzioni codice della Strada,
- € 681.539,87 relativi a recuperi evasione I.c.i. e I.m.u., sempre affidati alla riscossione coattiva mediante Equitalia,
- € 36.907,56 ruoli Equitalia relativi a proventi derivanti dal servizio idrico-integrato,

Come si desume dai prospetti in precedenza riportati i residui attivi 2018 e precedenti più consistenti iscritti nel Conto di Bilancio 2019 riguardano:

- € 603.458,26 relativi a recuperi evasione I.c.i. e I.m.u.,
- € 1.865.220,46 relativi a incassi sanzioni amministrative per violazioni di regolamenti comunali, ordinanze,
- € 36.907,56 relativi a proventi derivanti dal servizio idrico-integrato,

Il rapporto tra i residui attivi all'1/1/2019 ed il riscosso evidenzia una percentuale di riscossione effettiva pari a:

- € 34,43% per I.c.i. e I.m.u. recupero evasione anni precedenti,
- € 8,90% per sanzioni in materia di circolazione ed atti amministrativi,
- € 8,90% per ruoli gestione acquedotto.

I residui attivi per sanzioni al Codice della Strada, I.m.u. e I.c.i mantenuti in bilancio possono trovare copertura nella attesa riscossione dei ruoli in carico ad Equitalia, ancorché, data la difficoltà di esazione, in via precauzionale si prevede l'integrale copertura con una corrispondente quota di Fondo Crediti di dubbia esigibilità, come riportato nella relativa tabella della Sezione 1.4.

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1	652.068,21	166.619,89	30.376,56	79.398,77	264.059,74	4.319.508,38	5.512.031,55
2	595,15		17.400,00		44.256,23	242.067,55	304.318,93
3	264.108,61	309.422,09	561.739,48	820.494,84	657.579,23	1.900.677,52	4.514.021,77
4	260.967,03			646.000,00	13.796,47	1.448.827,88	2.369.591,38
5							0,00
6				125.155,86	341.171,46		466.327,32
7							0,00
9	7.336,46			415,15		87.814,86	95.566,47
totale	1.185.075,46	476.041,98	609.516,04	1.671.464,62	1.320.863,13	7.998.896,19	13.261.857,42

VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1	57.159,80	29.088,71	18.283,58	160.623,56	268.935,15	2.250.559,91	2.784.650,71
2	729,80		800,00	15.564,21	289.422,11	1.822.845,57	2.129.361,69
3							0,00
4						80.409,13	80.409,13
5							0,00
7	200.307,55	14.417,36	9.522,09	22.290,70	6.380,50	156.890,38	409.808,58
totale	258.197,15	43.506,07	28.605,67	198.478,47	564.737,76	4.310.704,99	5.404.230,11

PARTE SECONDA

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI MONTEBELLUNA	Prov.	TV
------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[X] Si	[] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[] Si	[X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[] Si	[X] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[] Si	[X] No
--	--------	----------

PARTE TERZA

***TABELLE SERVIZI A DOMANDA
INDIVIDUALE
INDICATORE TEMPESTIVITA'
PAGAMENTI
PROSPETTI DATI SIOPE ENTRATA E
SPESA
ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE***

VERIFICA DELLA GESTIONE RIFERITA AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

E' stato verificato l'andamento storico degli ultimi tre anni in merito ai parametri di efficacia e di efficienza in rapporto ai costi sostenuti nonché ai proventi realizzati.

SERVIZIO: ASILO NIDO

Parametro di efficacia Parametro di efficienza Proventi	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	Valori	Parametro	Valori	Parametro	Valori	Parametro
Domande soddisfatte	<u>52</u>	1,00	<u>53</u>	0,82	<u>44</u>	0,67
Domande presentate	52		65		66	
Costo totale	<u>409.090,37</u>	4.050,40	<u>441.859,82</u>	4.555,26	<u>449.998,99</u>	4.326,91
n.bambini frequentanti	101		97		104	
Provento totale	<u>209.861,97</u>	2.077,84	<u>223.297,53</u>	2.302,04	<u>245.127,60</u>	2.357,00
n.bambini frequentanti	101		97		104	

SERVIZIO: IMPIANTI SPORTIVI

Parametro di efficacia Parametro di efficienza Proventi	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	Valori	Parametro	Valori	Parametro	Valori	Parametro
n. impianti	<u>36</u>	0,00115	<u>36</u>	0,00115	<u>36</u>	0,00114
popolazione	31.233		31.233		31.492	
Costo totale	<u>736.571,12</u>	1,89	<u>492.919,26</u>	1,23	<u>502.434,31</u>	1,26
n. utenti	390.000		400.000		400.000	
Provento totale	<u>345.795,60</u>	0,89	<u>114.896,82</u>	0,29	<u>93.950,22</u>	0,23
n. utenti	390.000		400.000		400.000	

SERVIZIO: MENSE

Parametro di efficacia Parametro di efficienza Proventi	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	Valori	Parametro	Valori	Parametro	Valori	Parametro
Domande soddisfatte	<u>65</u>	1,00	<u>82</u>	1,00	<u>86</u>	1,00
Domande presentate	65		82		86	
Costo totale	<u>60.000,00</u>	4,28	<u>99.027,11</u>	6,83	<u>118.601,46</u>	8,97
n. pasti offerti	14.030		14.505		13.219	
Provento totale	<u>45.955,20</u>	3,28	<u>45.781,00</u>	3,16	<u>40.769,40</u>	3,08
n. pasti offerti	14.030		14.505		13.219	

SERVIZIO: MENSE SCOLASTICHE

Parametro di efficacia Parametro di efficienza Proventi	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	Valori	Parametro	Valori	Parametro	Valori	Parametro
Domande soddisfatte	<u>155.676</u>	1,00	<u>158.246</u>	1,00	<u>164.319</u>	1,00
Domande presentate	155.676		158.246		164.319	
Costo totale	<u>768.386,39</u>	4,94	<u>809.292,24</u>	5,11	<u>865.248,19</u>	5,27
n. pasti offerti	155.676		158.246		164.319	
Provento totale	<u>507.801,49</u>	3,26	<u>509.367,77</u>	3,22	<u>540.560,58</u>	3,29
n. pasti offerti	155.676		158.246		164.319	

SERVIZIO: MUSEO

Parametro di efficacia Parametro di efficienza Proventi	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	Valori	Parametro	Valori	Parametro	Valori	Parametro
n. visitatori	<u>27.500</u>	27.500,00	<u>25.000</u>	25.000,00	<u>22.666</u>	22.666,00
n. istituzioni	1		1		1	
Costo totale	<u>572.593,57</u>	20,82	<u>577.756,77</u>	23,11	<u>491.255,10</u>	21,67
n. visitatori	27.500		25.000		22.666	
Provento totale	<u>164.147,66</u>	5,97	<u>126.492,62</u>	5,06	<u>119.401,42</u>	5,27
n. visitatori	27.500		25.000		22.666	

SERVIZIO: ME.VE.

Parametro di efficacia Parametro di efficienza Proventi	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	Valori	Parametro	Valori	Parametro	Valori	Parametro
n. visitatori					<u>10.000</u>	10.000,00
n. istituzioni					1	
Costo totale					<u>292.000,63</u>	29,20
n. visitatori					10.000	
Provento totale					<u>38.195,77</u>	3,82
n. visitatori					10.000	

SERVIZIO: USO DI LOCALI ADIBITI STABILIMENTE ED ESCLUSIVAMENTE A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI: AUDITORIUM, PALAZZI DEI CONGRESSI E SIMILI

Parametro di efficacia Parametro di efficienza Proventi	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	Valori	Parametro	Valori	Parametro	Valori	Parametro
<u>Domande soddisfatte</u>	<u>143</u>	1,00	<u>46</u>	1,00	<u>23</u>	1,00
Domande presentate	143		46		23	
Costo totale	<u>10.350,07</u>	4,15	<u>11.232,71</u>	5,43	<u>100.282,54</u>	65,67
n. giorni utilizzo	2.491		2.070		1.527	
Provento totale	<u>1.187,14</u>	0,48	<u>2.096,00</u>	1,01	<u>18.531,09</u>	12,14
n. giorni utilizzo	2.491		2.070		1.527	

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE RELATIVE AI
SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE
(Art. 6 D.L. 55/1983 e Decreto Interministeriale 31 dicembre 1983)**

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura anno 2018
Asilo nido	245.127,60	449.998,99	-204.871,39	108,95%	101,07%
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense e mense scolastiche	581.329,98	983.849,65	-402.519,67	59,09%	61,12%
Musei e pinacoteche	119.401,42	491.255,10	-371.853,68	24,31%	21,89%
ME.VE.	38.195,77	292.000,63	-253.804,86	13,08%	
Teatri, spettacoli e mostre					
Colonie e soggiorni stagionali					
Corsi extrascolastici					
Impianti sportivi	93.950,22	502.434,31	-408.484,09	18,70%	23,31%
Parchimetri	390.708,25	97.420,49	293.287,76	401,05%	403,25%
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri					
Uso locali non istituzionali	18.531,09	100.282,54	-81.751,45	18,48%	18,66%
Altri servizi - Biblioteca com.le	5.106,05	28.533,82	-23.427,77	17,89%	17,73%
Totali	1.492.350,38	2.720.776,04	-1.453.425,15	54,85%	59,10%

N.b: la spesa dell'asilo nido deve essere considerata al 50% come da art. 243 lett. a del D.Lgs. 267/2000

Per il servizio trasporto scolastico viene effettuato il calcolo a fini conoscitivi in quanto lo stesso non è più da considerare servizio a domanda individuale come stabilito dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – con deliberazione n. 25/2019.

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura anno 2018
Totali	78.684,74	328.616,29	-249.931,55	23,94%	26,27%



città di montebelluna

provincia di treviso

corso Mazzini, 118 - 31044 Montebelluna, Tel. 0423 6171, fax 0423 617250, C.F. e P.I. 00471230268
www.comune.montebelluna.tv.it - protocollo.comune.montebelluna.tv@pecveneto.it

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2019

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2019: **-2,35**

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro **3.882.927,52**

Il Responsabile finanziario

F.to Dott. Ivano Cescon

Il Legale Rappresentante

F.to Prof. Marzio Favero

Ente Codice	000090337
Ente Descrizione	COMUNE DI MONTEBELLUNA
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2019
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	12-mar-2020
Data stampa	16-mar-2020
Importi in EURO	

000090337 - COMUNE DI MONTEBELLUNA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		13.776.008,57	13.776.008,57
1.01.00.00.000 Tributi		12.315.974,67	12.315.974,67
1.01.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati		12.296.582,68	12.296.582,68
1.01.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	4.638.957,30	4.638.957,30
1.01.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attivita' di verifica e controllo	631.732,85	631.732,85
1.01.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attivita' di verifica e controllo	11.955,40	11.955,40
1.01.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	3.848.470,72	3.848.470,72
1.01.01.41.001	Imposta di soggiorno riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	41.266,57	41.266,57
1.01.01.52.001	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	380.252,23	380.252,23
1.01.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicita' e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	339.703,39	339.703,39
1.01.01.53.002	Imposta comunale sulla pubblicita' e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito di attivita' di verifica e controllo	202,00	202,00
1.01.01.76.001	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	2.292.309,82	2.292.309,82
1.01.01.76.002	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attivita' di verifica e controllo	111.435,40	111.435,40
1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	194,00	194,00
1.01.01.99.002	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito di attivita' di verifica e controllo	103,00	103,00
1.01.04.00.000 Compartecipazioni di tributi		19.391,99	19.391,99
1.01.04.06.001	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	19.391,99	19.391,99
1.03.00.00.000 Fondi perequativi		1.460.033,90	1.460.033,90
1.03.01.00.000 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		1.460.033,90	1.460.033,90
1.03.01.01.001	Fondi perequativi dallo Stato	1.460.033,90	1.460.033,90
2.00.00.00.000 Trasferimenti correnti		921.598,95	921.598,95
2.01.00.00.000 Trasferimenti correnti		921.598,95	921.598,95
2.01.01.00.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		919.598,95	919.598,95
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	183.508,58	183.508,58
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	709.122,30	709.122,30
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	21.795,15	21.795,15
2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	5.172,92	5.172,92
2.01.03.00.000 Trasferimenti correnti da Imprese		2.000,00	2.000,00
2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	2.000,00	2.000,00
3.00.00.00.000 Entrate extratributarie		4.207.166,47	4.207.166,47
3.01.00.00.000 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		2.483.311,87	2.483.311,87
3.01.01.00.000 Vendita di beni		1.316,50	1.316,50

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

3.01.01.01.999	Proventi da vendita di beni n.a.c.	1.316,50	1.316,50
----------------	------------------------------------	----------	----------

3.01.02.00.000 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi **1.251.119,17** **1.251.119,17**

3.01.02.01.002	Proventi da asili nido	183.437,00	183.437,00
3.01.02.01.006	Proventi da impianti sportivi	93.404,14	93.404,14
3.01.02.01.008	Proventi da mense	74.071,73	74.071,73
3.01.02.01.013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	198.430,87	198.430,87
3.01.02.01.014	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	23.174,15	23.174,15
3.01.02.01.016	Proventi da trasporto scolastico	79.716,90	79.716,90
3.01.02.01.020	Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	409.150,12	409.150,12
3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa	85,76	85,76
3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	99.612,58	99.612,58
3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	89.113,42	89.113,42
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	922,50	922,50

3.01.03.00.000 Proventi derivanti dalla gestione dei beni **1.230.876,20** **1.230.876,20**

3.01.03.01.001	Diritti reali di godimento	780,00	780,00
3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	1.190.801,14	1.190.801,14
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	39.295,06	39.295,06

3.02.00.00.000 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti **463.240,92** **463.240,92**

3.02.02.00.000 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti **463.240,92** **463.240,92**

3.02.02.01.002	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle famiglie	412.437,43	412.437,43
3.02.02.01.004	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie	15.428,86	15.428,86
3.02.02.01.999	Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	35.374,63	35.374,63

3.03.00.00.000 Interessi attivi **22.061,20** **22.061,20**

3.03.03.00.000 Altri interessi attivi **22.061,20** **22.061,20**

3.03.03.02.999	Interessi attivi di mora da altri soggetti	22.052,70	22.052,70
3.03.03.03.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	8,50	8,50

3.05.00.00.000 Rimborsi e altre entrate correnti **1.238.552,48** **1.238.552,48**

3.05.02.00.000 Rimborsi in entrata **1.177.839,26** **1.177.839,26**

3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	225.199,07	225.199,07
3.05.02.02.001	Entrate per rimborsi di imposte indirette	141.251,21	141.251,21
3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	85.476,73	85.476,73
3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	55.303,79	55.303,79
3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	52.223,97	52.223,97
3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	618.384,49	618.384,49

3.05.99.00.000 Altre entrate correnti n.a.c. **60.713,22** **60.713,22**

3.05.99.02.001	Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	25.752,22	25.752,22
----------------	---	-----------	-----------

000090337 - COMUNE DI MONTEBELLUNA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	34.961,00	34.961,00
4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	4.895.551,76	4.895.551,76
4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	3.323.668,36	3.323.668,36
4.02.01.00.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.623.668,36	1.623.668,36
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	1.586.168,36	1.586.168,36
4.02.01.02.017	Contributi agli investimenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	37.500,00	37.500,00
4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da Imprese	1.700.000,00	1.700.000,00
4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	1.700.000,00	1.700.000,00
4.04.00.00.000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	643.620,34	643.620,34
4.04.01.00.000	Alienazione di beni materiali	636.770,34	636.770,34
4.04.01.03.999	Alienazione di mobili e arredi n.a.c.	29.891,22	29.891,22
4.04.01.08.999	Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	552.054,96	552.054,96
4.04.01.10.001	Alienazione di diritti reali	54.824,16	54.824,16
4.04.02.00.000	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	6.850,00	6.850,00
4.04.02.01.999	Cessione di terreni n.a.c.	6.850,00	6.850,00
4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	928.263,06	928.263,06
4.05.01.00.000	Permessi di costruire	670.914,40	670.914,40
4.05.01.01.001	Permessi di costruire	670.914,40	670.914,40
4.05.03.00.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	43.488,66	43.488,66
4.05.03.02.001	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	9.072,03	9.072,03
4.05.03.05.001	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	34.416,63	34.416,63
4.05.04.00.000	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	213.860,00	213.860,00
4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	213.860,00	213.860,00
6.00.00.00.000	Accensione Prestiti	212.764,14	212.764,14
6.03.00.00.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	212.764,14	212.764,14
6.03.01.00.000	Finanziamenti a medio lungo termine	212.764,14	212.764,14
6.03.01.04.003	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti - SPA	212.764,14	212.764,14
9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.511.556,37	2.511.556,37
9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	1.302.979,34	1.302.979,34
9.01.01.00.000	Altre ritenute	169.589,26	169.589,26
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	122.954,16	122.954,16

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
9.01.01.99.999	Altre ritenute n.a.c.	46.635,10	46.635,10
9.01.02.00.000 Ritenute su redditi da lavoro dipendente		1.101.802,67	1.101.802,67
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	662.760,00	662.760,00
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	439.042,67	439.042,67
9.01.99.00.000 Altre entrate per partite di giro		31.587,41	31.587,41
9.01.99.01.001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	600,00	600,00
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	30.987,41	30.987,41
9.02.00.00.000 Entrate per conto terzi		1.208.577,03	1.208.577,03
9.02.01.00.000 Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi		651,00	651,00
9.02.01.02.001	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	651,00	651,00
9.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		197.227,44	197.227,44
9.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	197.227,44	197.227,44
9.02.05.00.000 Riscossione imposte e tributi per conto terzi		924.058,77	924.058,77
9.02.05.01.001	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	924.058,77	924.058,77
9.02.99.00.000 Altre entrate per conto terzi		86.639,82	86.639,82
9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	86.639,82	86.639,82
Entrate da regolarizzare		0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		26.524.646,26	26.524.646,26

Ente Codice	000090337
Ente Descrizione	COMUNE DI MONTEBELLUNA
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2019
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	12-mar-2020
Data stampa	16-mar-2020
Importi in EURO	

000090337 - COMUNE DI MONTEBELLUNA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Spese correnti		14.499.669,65	14.499.669,65
1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente		5.650.848,29	5.650.848,29
1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde		4.380.674,86	4.380.674,86
1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	31.936,36	31.936,36
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	3.793.449,82	3.793.449,82
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	78.457,74	78.457,74
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	406.435,53	406.435,53
1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	147,86	147,86
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	19.625,94	19.625,94
1.01.01.02.002	Buoni pasto	42.709,51	42.709,51
1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	7.912,10	7.912,10
1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente		1.270.173,43	1.270.173,43
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	1.065.141,13	1.065.141,13
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	18.239,69	18.239,69
1.01.02.01.003	Contributi per Indennita' di fine rapporto erogata tramite INPS	150.343,27	150.343,27
1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	2.154,69	2.154,69
1.01.02.02.001	Assegni familiari	34.294,65	34.294,65
1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente		367.193,63	367.193,63
1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		367.193,63	367.193,63
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	311.600,61	311.600,61
1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	8.428,44	8.428,44
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	47.164,58	47.164,58
1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi		5.804.405,20	5.804.405,20
1.03.01.00.000 Acquisto di beni		346.201,22	346.201,22
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	6.311,75	6.311,75
1.03.01.01.002	Pubblicazioni	408,40	408,40
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	14.758,32	14.758,32
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	82.818,94	82.818,94
1.03.01.02.003	Equipaggiamento	6.276,57	6.276,57
1.03.01.02.004	Vestituario	15.902,47	15.902,47
1.03.01.02.006	Materiale informatico	4.923,59	4.923,59
1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	41.297,95	41.297,95
1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	757,85	757,85
1.03.01.02.009	Beni per attivita' di rappresentanza	880,92	880,92
1.03.01.02.010	Beni per consultazioni elettorali	512,40	512,40
1.03.01.02.011	Generi alimentari	21.962,22	21.962,22
1.03.01.02.014	Stampati specialistici	1.150,49	1.150,49
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	142.239,35	142.239,35
1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	6.000,00	6.000,00
1.03.02.00.000 Acquisto di servizi		5.458.203,98	5.458.203,98
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	174.514,05	174.514,05

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	2.353,24	2.353,24
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	26.632,20	26.632,20
1.03.02.02.002	Indennita' di missione e di trasferta	2.870,95	2.870,95
1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	13.182,00	13.182,00
1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicita' n.a.c	30.760,60	30.760,60
1.03.02.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	383.375,07	383.375,07
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	1.976,00	1.976,00
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	9.896,97	9.896,97
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	31.279,72	31.279,72
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	3.400,87	3.400,87
1.03.02.05.004	Energia elettrica	934.755,90	934.755,90
1.03.02.05.005	Acqua	63.524,74	63.524,74
1.03.02.05.006	Gas	339.904,72	339.904,72
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	81.476,97	81.476,97
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	42.178,66	42.178,66
1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	3.402,83	3.402,83
1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	194,41	194,41
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	4.444,79	4.444,79
1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	16.895,68	16.895,68
1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	58.062,70	58.062,70
1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	2.738,90	2.738,90
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	160.678,69	160.678,69
1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	228,92	228,92
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	129.148,38	129.148,38
1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	10.737,51	10.737,51
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	50.430,12	50.430,12
1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	20.290,90	20.290,90
1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	800,00	800,00
1.03.02.10.003	Incarichi a societa' di studi, ricerca e consulenza	17.415,60	17.415,60
1.03.02.11.002	Assistenza psicologica, sociale e religiosa	7.747,95	7.747,95
1.03.02.11.004	Perizie	18.465,35	18.465,35
1.03.02.11.006	Patrocinio legale	25.322,16	25.322,16
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	156.495,58	156.495,58
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	10.559,68	10.559,68
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	145.788,88	145.788,88
1.03.02.15.001	Contratti di servizio di trasporto pubblico	182.671,68	182.671,68
1.03.02.15.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	133.992,12	133.992,12
1.03.02.15.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	693,47	693,47
1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	402.469,18	402.469,18
1.03.02.15.007	Contratti di servizio per la formazione dei cittadini	9.673,06	9.673,06
1.03.02.15.008	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	204.124,05	204.124,05
1.03.02.15.009	Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	332.443,99	332.443,99
1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	152.670,54	152.670,54
1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	1,28	1,28
1.03.02.16.002	Spese postali	21.865,55	21.865,55
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	8.486,17	8.486,17
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	3.150,80	3.150,80
1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	13.195,52	13.195,52

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attivita' lavorativa	7.146,68	7.146,68
1.03.02.18.999	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	23.760,32	23.760,32
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	85.271,40	85.271,40
1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilita' e la cooperazione	14.774,20	14.774,20
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	12.985,59	12.985,59
1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	5.412,70	5.412,70
1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	16.609,08	16.609,08
1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	1.220,00	1.220,00
1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	1.030,90	1.030,90
1.03.02.19.011	Processi trasversali alle classi di servizio	4.567,68	4.567,68
1.03.02.19.999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	19.699,49	19.699,49
1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	24.581,19	24.581,19
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	1.680,87	1.680,87
1.03.02.99.010	Formazione a personale esterno all'ente	3.184,00	3.184,00
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	788.910,78	788.910,78

1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti **1.879.946,44** **1.879.946,44**

1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche **1.039.034,52** **1.039.034,52**

1.04.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	114.561,48	114.561,48
1.04.01.02.007	Trasferimenti correnti a Camere di Commercio	7.425,96	7.425,96
1.04.01.02.011	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	443.119,22	443.119,22
1.04.01.02.018	Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	38.450,75	38.450,75
1.04.01.02.022	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento aggiuntivo corrente per la garanzia dell'equilibrio del bilancio sanitario corrente	433.977,11	433.977,11
1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	1.500,00	1.500,00

1.04.02.00.000 Trasferimenti correnti a Famiglie **246.025,47** **246.025,47**

1.04.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	65.283,61	65.283,61
1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	180.741,86	180.741,86

1.04.03.00.000 Trasferimenti correnti a Imprese **242.241,91** **242.241,91**

1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	242.241,91	242.241,91
----------------	--	------------	------------

1.04.04.00.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private **352.644,54** **352.644,54**

1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	352.644,54	352.644,54
----------------	--	------------	------------

1.07.00.00.000 Interessi passivi **483.235,93** **483.235,93**

1.07.02.00.000 Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine **26.299,09** **26.299,09**

1.07.02.01.001	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	20.852,01	20.852,01
1.07.02.01.002	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	5.447,08	5.447,08

1.07.05.00.000 Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine **456.936,84** **456.936,84**

1.07.05.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	442.654,82	442.654,82
1.07.05.04.004	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	13.310,95	13.310,95
1.07.05.05.999	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	971,07	971,07

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.09.00.00.000 Rimborsi e poste correttive delle entrate		23.966,50	23.966,50
1.09.02.00.000 Rimborsi di imposte in uscita		15.814,52	15.814,52
1.09.02.01.001	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	15.814,52	15.814,52
1.09.99.00.000 Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso		8.151,98	8.151,98
1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	5.954,00	5.954,00
1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	965,73	965,73
1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	1.232,25	1.232,25
1.10.00.00.000 Altre spese correnti		290.073,66	290.073,66
1.10.03.00.000 Versamenti IVA a debito		82.216,43	82.216,43
1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	82.216,43	82.216,43
1.10.04.00.000 Premi di assicurazione		193.920,55	193.920,55
1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	4.461,00	4.461,00
1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	178,30	178,30
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	82.410,06	82.410,06
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	106.871,19	106.871,19
1.10.05.00.000 Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi		13.936,68	13.936,68
1.10.05.01.001	Spese dovute a sanzioni	13.936,68	13.936,68
2.00.00.00.000 Spese in conto capitale		3.698.046,00	3.698.046,00
2.02.00.00.000 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		3.575.642,26	3.575.642,26
2.02.01.00.000 Beni materiali		3.516.096,73	3.516.096,73
2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	105.845,57	105.845,57
2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	15.074,90	15.074,90
2.02.01.03.002	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	39.985,50	39.985,50
2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	74.139,77	74.139,77
2.02.01.04.002	Impianti	26.515,80	26.515,80
2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	5.350,56	5.350,56
2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	8.316,30	8.316,30
2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	7.686,00	7.686,00
2.02.01.07.005	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	1.017,48	1.017,48
2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	9.327,14	9.327,14
2.02.01.09.001	Fabbricati ad uso abitativo	2.539,73	2.539,73
2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	79.762,91	79.762,91
2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	193.044,36	193.044,36
2.02.01.09.014	Opere per la sistemazione del suolo	415.549,22	415.549,22
2.02.01.09.016	Impianti sportivi	93.536,30	93.536,30
2.02.01.09.017	Fabbricati destinati ad asili nido	657,84	657,84
2.02.01.09.019	Fabbricati ad uso strumentale	2.257,00	2.257,00
2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	263.365,37	263.365,37
2.02.01.10.004	Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	90.786,28	90.786,28

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2.02.01.10.008	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	98.617,83	98.617,83
2.02.01.10.009	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	209.061,43	209.061,43
2.02.01.10.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	1.766.508,64	1.766.508,64
2.02.01.11.001	Oggetti di valore	1.220,00	1.220,00
2.02.01.99.999	Altri beni materiali diversi	5.930,80	5.930,80
2.02.03.00.000 Beni immateriali		59.545,53	59.545,53
2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	1.348,10	1.348,10
2.02.03.02.002	Acquisto software	3.453,11	3.453,11
2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	9.808,57	9.808,57
2.02.03.99.001	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	44.935,75	44.935,75
2.03.00.00.000 Contributi agli investimenti		44.584,80	44.584,80
2.03.01.00.000 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche		25.000,00	25.000,00
2.03.01.01.002	Contributi agli investimenti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	25.000,00	25.000,00
2.03.04.00.000 Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private		19.584,80	19.584,80
2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	19.584,80	19.584,80
2.05.00.00.000 Altre spese in conto capitale		77.818,94	77.818,94
2.05.04.00.000 Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso		8.919,88	8.919,88
2.05.04.05.001	Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	8.919,88	8.919,88
2.05.99.00.000 Altre spese in conto capitale n.a.c.		68.899,06	68.899,06
2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	68.899,06	68.899,06
4.00.00.00.000 Rimborso Prestiti		2.469.812,98	2.469.812,98
4.01.00.00.000 Rimborso di titoli obbligazionari		1.454.166,40	1.454.166,40
4.01.02.00.000 Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		1.454.166,40	1.454.166,40
4.01.02.01.001	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	49.951,44	49.951,44
4.01.02.01.002	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	1.404.214,96	1.404.214,96
4.03.00.00.000 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		1.015.646,58	1.015.646,58
4.03.01.00.000 Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		1.015.646,58	1.015.646,58
4.03.01.04.003	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	732.853,08	732.853,08
4.03.01.04.004	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro	203.790,23	203.790,23
4.03.01.04.999	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese	79.003,27	79.003,27
7.00.00.00.000 Uscite per conto terzi e partite di giro		2.362.641,41	2.362.641,41
7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro		1.324.038,59	1.324.038,59

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
7.01.01.00.000 Versamenti di altre ritenute		141.371,82	141.371,82
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	141.371,82	141.371,82
7.01.02.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente		1.151.079,36	1.151.079,36
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	665.036,88	665.036,88
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	439.324,62	439.324,62
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	46.717,86	46.717,86
7.01.99.00.000 Altre uscite per partite di giro		31.587,41	31.587,41
7.01.99.01.001	Spese non andate a buon fine	600,00	600,00
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economali e carte aziendali	30.987,41	30.987,41
7.02.00.00.000 Uscite per conto terzi		1.038.602,82	1.038.602,82
7.02.01.00.000 Acquisto di beni e servizi per conto terzi		515,94	515,94
7.02.01.02.001	Acquisto di servizi per conto di terzi	515,94	515,94
7.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		15.541,82	15.541,82
7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	15.541,82	15.541,82
7.02.05.00.000 Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi		902.261,57	902.261,57
7.02.05.01.001	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	902.261,57	902.261,57
7.02.99.00.000 Altre uscite per conto terzi		120.283,49	120.283,49
7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	120.283,49	120.283,49
Pagamenti da regolarizzare		0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		23.030.170,04	23.030.170,04

ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni societarie del Comune di Montebelluna con l'indicazione della relativa quota percentuale:

Dati società e consorzi partecipati

Organismo partecipato	Esercizio		
	2016	2017	2018
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE – quote rappresentate: 0,0369			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	417.129,50	419.778,50	422.179,50
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	109.525,97	152.798,15	133.757,60
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	97.957,94	151.418,65	132.367,58
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	14.323.738,65	11.792.285,83	11.335.633,80
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	5	5	5
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	164.335,57	165.113,57	165.113,57
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12		31.987,71	43.438,46
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

pubblicato sul sito www.aato.venetoriental.it - albo pretorio.

Organismo partecipato	Esercizio		
	2016	2017	2018
CONSORZIO DEL BOSCO MONTELLO – partecipazione: 20%			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	334.696	325.112	386.818
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	0,00	0,00	0,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	80.963	64.752	57.192
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	565.858	455.951	331.239
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)			
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

<https://consorziodelboscomontello.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

Organismo partecipato	Esercizio		
	2016	2017	2018
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL – partecipazione: 4,148%			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	46.625.984,00	56.705.363,00	61.668.728,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	3.103.178,00	1.980.085,00	3.089.983,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	4.647.773,00	1.981.068,00	3.091.054,00
Dividendi distribuiti			

Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	82.078.214,00	66.878.586,00	65.168.083,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	2.082.727,00	2.253.761	2.459.094
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	239	243	259
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	10.928.493,00	11.487.719,00	12.164.583,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	96.487,63	87.682,46	87.682,46
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	817.565,64	618.709,80	486.372,38
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Il bilancio è pubblicato: <http://www.altotrevigianoservizi.it/chi-siamo-40280/amministrazione-trasparente/bilanci>

Organismo partecipato	Esercizio	
	2017	2018
BILANCIO CONSOLIDATO CONSIGLIO DI BACINO PRIULA *** – CONTARINA S.P.A. partecipazione: 4,96		
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	83.379.949	83.194.867
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente		
Risultato di esercizio	1.798.057	705.257
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	1.798.057	705.257
Dividendi distribuiti		
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	71.604.309	72.416.078
T.F.R. (voce C del Passivo)	2.704.945	2.543.305
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	662	689
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	28.897.029	30.016.016
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	152.693,48	40.949,47
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12		
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	11.914,00	164.444,82
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12		
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12		
Tipologia delle altre garanzie		

<https://contarina.it/p/amministrazione-trasparente/bilanci-1/bilanci>

<http://www.priula.it/p/amministrazione-trasparente/bilanci>

PARTE QUARTA
PROGRAMMI ATTUATI ANNO 2019

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TV)

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)
2019-2020-2021**

SEZIONE STRATEGICA

STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMI AL 31/12/2019

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione			No	No

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1.2 Segreteria generale

C.d.r: 55 Segreteria del Sindaco, 56 Segreteria Generale e Protocollo

Descrizione del programma:

Il programma si riferisce alle attività svolte dai servizi Segreteria Generale e Organi Istituzionali e Servizio di Staff del Sindaco che consistono nel garantire il funzionamento degli organi istituzionali, mediante una serie di attività di supporto e trasversali, strumentali al funzionamento dell'ente e alla realizzazione di programmi strategici.

La **Segreteria Generale** è impegnata in via prioritaria nello svolgimento di attività di supporto necessarie per il funzionamento degli organi collegiali comunali (Consiglio e Giunta) nonché ad implementare l'aggiornamento delle procedure di gestione degli atti amministrativi. La Segreteria Generale continuerà ad organizzare gli eventi istituzionali legati alle cerimonie civili 25 Aprile, 1° Maggio, 2 Giugno e 4 Novembre.

Con riguardo alle indennità di carica ed ai gettoni di presenza degli organi istituzionali, si applica la misura tabellare prevista dal D.M. 119/2000 per la corrispondente classe demografica dell'Ente, nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il **Servizio di Staff del Sindaco** è impegnato nello svolgimento di attività di supporto al Sindaco e agli Assessori, fornendo loro un'assistenza costante e provvedendo al coordinamento dei loro impegni istituzionali. Si occupa inoltre degli eventi e manifestazioni che coinvolgono il Comune curando e valorizzando il cerimoniale, nelle attività più significative di rappresentanza istituzionale. Gestisce piccoli beni, quali targhe e libri, oggetto di omaggi, di valore simbolico, nell'ambito delle attività di rappresentanza dell'ente, oggetto di una progressiva riduzione e contenimento della spesa.

Motivazione delle scelte:

I servizi dedicati all'attuazione di questo programma svolgono azioni prevalentemente funzionali, di supporto e strumentali alle azioni direttamente volte all'attuazione dei programmi politici e tecnici dell'ente; per questa ragione i progetti/attività a cui saranno dedicati i diversi servizi e uffici coinvolti in questo programma hanno l'obiettivo comune di ottimizzare, ognuno per la propria competenza, le procedure interne ed esecutive al fine di fornire tempestive e adeguate risposte agli amministratori e agli altri servizi comunali.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo è quello di offrire servizi di elevata qualità che permettano l'ottimale svolgimento delle diverse funzioni dell'ente e l'attuazione degli altri programmi. Per il servizio di Segreteria Generale e Organi Istituzionali l'obiettivo è di raggiungere la più alta efficienza possibile nella gestione degli atti amministrativi e nel costante aggiornamento delle pratiche.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Segreteria Generale e Organi Istituzionali

- ha seguito le riunioni del Consiglio e della Giunta comunale, curando la predisposizione dei relativi atti e delle conseguenti deliberazioni, poi pubblicate all'albo pretorio on-line;
- ha curato l'organizzazione e la realizzazione delle cerimonie civili 25 Aprile, 1° Maggio e 2 Giugno;
- ha aggiornato in parte l'indirizzario contatti mail e telefonici ad uso della Segreteria del Sindaco;
- ha seguito la procedura digitalizzata degli atti amministrativi.

Servizio di Staff del Sindaco

- ha contribuito all'organizzazione di eventi/cerimonie (Mostra fotografica El Almain 1942; Festa dell'Europa dei Popoli; Festival Emozioni Venete; Fate il Nostro Gioco; Restauro affreschi Villa Pisani; Protezione Civile Inaugurazione automezzo; 24^ Giornata Ricordo Vittime delle Mafie; convegno Politiche Giovanili; Educiamo alla Legalità 2019; Premio Comisso_selezione terne; Festa dell'Europa dei Popoli);
- ha seguito le richieste dei cittadini di appuntamento con il Sindaco prima facendo da filtro e supportando le richieste con il materiale e le informazioni utili raccolte dagli uffici interni;
- ha fissato le riunioni e gli incontri tra il Sindaco e sia personale interno al Comune, sia soggetti esterni;
- ha gestito le telefonate da e per il Sindaco;
- ha gestito l'agenda ordinaria degli impegni del Sindaco, in particolar modo curando quelli del fine settimana con l'invio anche ad altri amministratori nonché tenendo i rapporti con gli organizzatori degli eventi;
- ha tenuto i contatti con gli assessori e i consiglieri in occasione di eventi, riunioni e appuntamenti;
- ha tenuto i contatti con i presidenti dei comitati civici in occasione degli incontri ai quali l'Amministrazione è invitata a partecipare;
- ha monitorato le varie notizie per manifestare la vicinanza del Sindaco nel caso di decessi di persone coinvolte nella vita sociale;
- ha tenuto l'elenco delle persone centenarie per manifestare la vicinanza del Sindaco nel giorno del loro compleanno.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

Servizio di Staff del Sindaco

- ha contribuito all'organizzazione di eventi/cerimonie (Palio del Vecchio Mercato, Festival Sport e Cultura, Festival CombinAzioni, Fiera Recam, Proiezione Fucilateli, Mostra Edison, Conferenza Italo Polacca, Convegno IPA Turismo, Incontro per orari celebrazioni funebri, Natale, Inaugurazione restaurata Barchessa Manin);
- ha seguito le richieste dei cittadini di appuntamento con il Sindaco prima facendo da filtro e supportando le richieste con il materiale e le informazioni utili raccolte dagli uffici interni;
- ha fissato le riunioni e gli incontri tra il Sindaco e sia personale interno al Comune, sia soggetti esterni;
- ha gestito le telefonate da e per il Sindaco;
- ha gestito l'agenda ordinaria degli impegni del Sindaco, in particolar modo curando quelli del fine settimana con l'invio anche ad altri amministratori nonché tenendo i rapporti con gli organizzatori degli eventi;
- ha tenuto i contatti con gli assessori e i consiglieri in occasione di eventi, riunioni e appuntamenti;
- ha tenuto i contatti con i presidenti dei comitati civici in occasione degli incontri ai quali l'Amministrazione è invitata a partecipare;
- ha monitorato le varie notizie per manifestare la vicinanza del Sindaco nel caso di decessi di persone coinvolte nella vita sociale;
- ha tenuto l'elenco delle persone centenarie per manifestare la vicinanza del Sindaco nel giorno del loro compleanno.

SERVIZIO PROTOCOLLO

Descrizione del programma:

Nel triennio 2019/2021 il Servizio Protocollo sarà impegnato nel mantenere l'ordinaria attività istituzionale di protocollazione giornaliera della posta in arrivo e partenza con aggiornamento costante degli indirizzi e.mail delle rispettive anagrafiche e apertura dei fascicoli informatici. Manterrà inoltre l'attività di supporto agli uffici nella spedizione tramite posta elettronica certificata di pratiche particolarmente complesse (vedi bandi di gara SUA, domande di contributo, partecipazione a bandi , gare d'appalto, pratiche regionali per opere pubbliche).

Provvederà inoltre:

- alla protocollazione della corrispondenza in partenza inserita dai vari servizi nel gestionale di protocollo per l'inoltro a mezzo PEC con il relativo inserimento nei fascicoli informatici e il controllo delle ricevute di avvenuta consegna;
- all'acquisizione su supporto informatico, tramite scansione, dei documenti cartacei e utilizzo delle "comunicazioni" del programma gestionale del protocollo con assegnazione in tempo reale ai servizi competenti o coinvolti nella pratica in modo da eliminare la riproduzione fotostatica;
- alla protocollazione delle fatture elettroniche;
- all'acquisizione diretta delle pratiche Unipass con analisi della pratica relativa e creazione/aggiornamento dei relativi fascicoli informatici;

Una particolare attenzione verrà prestata alla creazione dei fascicoli elettronici propedeutica e funzionale all'estrazione di dati necessari per il popolamento ad esempio del registro degli accessi o al registro delle Disposizioni anticipate di trattamento e alla nuova procedura di controllo della posta in arrivo a seguito della consegna diretta della stessa da parte del servizio postale.

Le attività di cui sopra richiederanno per un loro miglioramento una costante partecipazione a i corsi e seminari di studio sulla normativa specifica.

Motivazione delle scelte: razionalizzazione delle risorse per mantenimento degli standard qualitativi del servizio

Finalità da conseguire: perfezionamento e semplificazione delle procedure di gestione delle attività di protocollo.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Il Servizio Protocollo è stato impegnato nell'attività ordinaria istituzionale di protocollazione della posta in arrivo e in partenza e nell'attività di supporto ai vari servizi comunali soprattutto per quanta riguarda la spedizione tramite posta elettronica certificata di pratiche particolarmente complesse per le quali il servizio stesso ha provveduto integralmente alle operazioni di trasmissione delle PEC con i relativi allegati (in via prevalente pratiche regionali per opere pubbliche; richieste di contributi; partecipazione a bandi, e in via residuale gare d'appalto SUA/CUC).

L'Ufficio ha perfezionato la creazione di appositi fascicoli che siano funzionali all'estrazione dei dati necessari per il popolamento dei registro degli accessi e alla creazione di appositi fascicoli per le DAT (Disposizioni anticipate di trattamento) che vengono depositate presso l'Ufficio di Stato Civile per l'estrazione del relativo registro.

Ha provveduto inoltre alla protocollazione delle fatture elettroniche e all'acquisizione diretta delle pratiche Unipass.

In particolare nei primi mesi dell'anno il personale dell'Ufficio è stato anche impegnato, a seguito di un aggiornamento della procedura informatica, nello studio di una nuova versione del protocollo informatico, che ha richiesto approfondimenti specifici e particolare impegno nell'attività di assistenza ai colleghi dei vari servizi.

In relazione a tale aggiornamento è stato organizzato un corso con la software house per tutto il personale al fine di formarlo sulle modifiche intervenute.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Corrisp.entrata	32.687	35.051	34.460	36.460	38.794	40.917

di cui fatt.elet	920	2.837	2.928	3.628	4.964	5.678
di cui Suap	451	744	1.109	137	----	----
di cui UNIPASS	-	-	-	4.443	4.991	5.312
Corrisp. uscita	18.986	20.622	23.383	22.313	21.935	18.639
Prot. interni	168	208	152	180	148	241
Totale	51.841	55.881	57.995	58.953	60.876	59.797

Programma 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

C.d.r: 10 Ragioneria ed Economato

Descrizione del programma:

Il quadro economico finanziario ed il sempre più accentuato rilievo attribuito agli obiettivi di finanza pubblica, con il conseguente ridursi dell'autonomia operativa del Comune, impongono la necessità di creare un nuovo contesto procedurale ed organizzativo all'interno dell'ente, nell'intento di riconoscere agli strumenti di bilancio il ruolo di veri strumenti di governo, a sostegno, per un verso, delle attività di pianificazione strategica, e, per l'altro, dell'attività gestionale, al fine di assicurare, quale obiettivo perseguibile, il rispetto dei vincoli di contenimento della spesa pubblica.

Motivazione delle scelte:

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (art. 2, comma 2) prevede che gli enti locali adottino la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico-patrimoniale.

Finalità e risultati:

- 1) Implementare il nuovo sistema di contabilità economica secondo i principi dell'armonizzazione per conseguire non solo lo scopo di redigere il conto economico e lo stato patrimoniale ma anche di avere dati di costo e ricavi attendibili per rilevazioni economiche sui servizi;
- 2) Completare la ricognizione straordinaria del patrimonio con la conseguente rideterminazione del valore dello stesso entro la tempistica prevista dalla nuova normativa in materia di bilancio armonizzato;
- 3) Contenere e tenere sotto stretto controllo la spesa pubblica;
- 4) Trasparenza dei risultati economici;
- 5) Sviluppare la formazione del personale dell'Ente per far nascere una cultura economica, favorendo una più ampia conoscenza delle norme sull'ordinamento finanziario e contabile tesa a creare una maggior consapevolezza nell'utilizzo delle risorse assegnate.

Finalità da conseguire:

Per l'esercizio 2019 proseguiranno alcune innovazioni già introdotte precedentemente, in particolare:

- Certificazione Unica – CU, in sostituzione del CUD ed altre certificazioni rilasciate in forma libera a lavoratori autonomi, percettori di provvigioni e redditi diversi;
- Split Payment e Reverse Change quali meccanismi di contabilizzazione e versamento dell'IVA;

- tenuta del registro delle fatture ai sensi del D.L. 66 del 24/4/2014 art. 42;
- Invio all'Agenzia delle Entrate di nuovi flussi di dati relativamente alla tenuta della contabilità IVA (invio dati fatture e corrispettivi e comunicazione liquidazioni IVA);
- PCC: finora il servizio Ragioneria, contestualmente al pagamento dei debiti comunicati attraverso la piattaforma elettronica, registra sulla piattaforma stessa i dati del pagamento come stabilito dal D.L. 08.04.2013, n. 35 all'art. 7, comma 7-*bis*. I dati devono essere scaricati dal programma di contabilità, elaborati e inviati telematicamente alla piattaforma stessa. Con l'introduzione della nuova piattaforma denominata Siope+, che è entrata a regime nel mese di luglio 2018, il servizio Ragioneria ha provveduto a tutte le obbligatorie attività propedeutiche e di collaudo per la corretta installazione. Tale sistema prevede di ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID e di trasmetterli solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura Siope+ gestita dalla Banca d'Italia. Ciò libera l'Ente dall'obbligo di provvedere alla trasmissione alla PCC dei dati riguardanti il pagamento della fatture. Oltre ai dati sul pagamento dei debiti, il servizio Ragioneria invia alla piattaforma anche le informazioni inerenti alla ricezione ed alla rilevazione sul programma di contabilità dei documenti ricevuti non tramite SDI, cioè di tutte quelle richieste equivalenti di pagamento non soggette ad IVA come previsto dall'art. 7-*bis*, comma 2 del D.L. 08.04.2013, n. 35.

Da ultimo, il Servizio Ragioneria comunica regolarmente alla PCC le scadenze effettive delle fatture e richieste di pagamento registrate, ai sensi dell'art. 7-*bis*, comma 4 del D.L. 08.04.2013, n.35;

- Dati sui tempi di pagamento: in ottemperanza agli obblighi previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 14.03.2013 n.33, il servizio Ragioneria calcola gli indicatori dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, con cadenza trimestrale ed annuale che successivamente devono essere pubblicati nel sito istituzionale a cura dei Servizi Informatici. Contestualmente il servizio Ragioneria ha provveduto alla costruzione e alla diffusione di circolari informative ai vari Servizi. Oltre all'indicatore di tempestività la norma prevede che le pubbliche amministrazioni pubblichino l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. Secondo quanto dichiarato dall'ANAC tale obbligo deve essere ottemperato entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento;

L'**Ufficio Economato** provvederà alle attività ordinarie che sono costanti in ogni esercizio: gestione della cassa economale, emissione degli ordini e dei buoni, liquidazione fatture, liquidazione delle spese ai fini del reintegro di cassa, predisposizione dei rendiconti mensili, predisposizione della documentazione di pertinenza relativa alla rendicontazione da inviare alla Corte dei Conti. Provvederà, infine, a coordinarsi con gli altri Servizi dell'Ente per organizzare le attività dell'economato a seguito dell'entrata a regime del Sistema di rilevazione del Siope +.

GESTIONE ASSICURAZIONI

Il Servizio gestisce:

- l'attività amministrativa e contabile relativa ai contratti di assicurazione dell'Ente e la conseguente attività di gestione dei sinistri;
- il rinnovo delle polizze in scadenza con il supporto del broker e della Centrale di Committenza dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

L'attività svolta dal Servizio Ragioneria, nel primo semestre 2019, ha riguardato prevalentemente la stesura del Rendiconto; la predisposizione di certificazioni ministeriali e di variazioni di bilancio; il supporto all'organo di revisione nella redazione dei questionari sottoposti dalla Corte dei Conti, il controllo della regolarità contabile e la verifica sugli equilibri di bilancio; la gestione dei mutui; la registrazione degli impegni di spesa, degli accertamenti di entrata, delle liquidazioni, dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso (previa verifica della regolarità contabile degli atti); la gestione fiscale (IVA ed IRAP, compresa la predisposizione delle relative dichiarazioni annuali e di tutti gli adempimenti conseguenti alla tenuta della contabilità IVA); la gestione delle ritenute fiscali e previdenziali relativamente ai rapporti di collaborazione professionale e occasionale, l'erogazione di contributi e la predisposizione della relativa dichiarazione annuale per la parte di competenza del servizio Ragioneria (Modello 770); la verifica ed il caricamento delle fatture elettroniche; la comunicazione dei dati alla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti (PCC); il calcolo degli indicatori di tempestività dei pagamenti.

Le leggi di Bilancio 2018 hanno di fatto abrogato, a partire dall'esercizio 2019 le regole di finanza pubblica disposte dalla precedente legge mantenendo, peraltro, il monitoraggio della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo di finanza pubblica alle date del 30 giugno e del 31 dicembre e l'obbligo di inoltrare al Ministero dell'Economia

e delle Finanze entro il 31 marzo dell'anno successivo, tramite trasmissione digitale, della certificazione del rispetto dell'obiettivo di saldo di finanza pubblica per l'anno precedente. La mancata produzione della certificazione costituisce inadempimento all'obbligo del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica.

Le incombenze correlate alla gestione delle frequenti novità fiscali determinano un costante approfondimento delle norme in materia e la necessità di una stretta collaborazione con i colleghi degli altri settori.

Per l'anno 2019 è stata prevista l'entrata in vigore dell'obbligo generalizzato di emissione della fattura elettronica per quanto riguarda la fatturazione attiva, ciò ha comportato la formazione dei colleghi sulle nuove modalità operative.

Inoltre, nell'esercizio 2019 viene dato seguito alle innovazioni già introdotte precedentemente:

- Split Payment e Reverse Charge quali meccanismi di contabilizzazione e versamento dell'IVA; si tratta di materie in continua evoluzione;
- tenuta del registro delle fatture ai sensi del D.L. 66 del 24/4/2014 art. 42;
- invio all'Agenzia delle Entrate di nuovi flussi di dati relativamente alla tenuta della contabilità IVA (spesometro e comunicazioni trimestrali dei dati delle liquidazioni Iva);
- Certificazione Unica – CU, in sostituzione del CUD ed altre certificazioni rilasciate in forma libera a lavoratori autonomi, percettori di provvigioni e redditi diversi;
- PCC: a seguito dell'avvio della piattaforma Siope+ avvenuto il 01.07.2018, i dati dei pagamenti delle fatture elettroniche, che transitano nello SDI, vengono comunicati alla PCC con modalità automatica. Infatti gli ordinativi informatici emessi, rispettando gli standard definiti dall'Agid, una volta trasmessi al tesoriere vanno ad implementare la piattaforma Siope+ della Banca d'Italia che, a sua volta, comunica i dati alla Pcc.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

Tutte le scadenze di legge per l'approvazione di bilanci e rendiconti sono state rispettate, così come sono state rispettate le scadenze per l'invio di denunce e dichiarazioni. Nel corso dell'ultimo trimestre l'attività del Servizio Ragioneria si è concentrata, in modo prevalente nel rendere operativo il sistema delle liquidazioni digitali, fornendo ampio sostegno agli uffici interessati al fine di portare a pieno regime il sistema rispettando i termini di pagamento ai fornitori.

Per quanto riguarda la fattura elettronica: vista la specificità e la delicatezza della materia, la gestione della fatturazione elettronica, attiva e passiva, continua ad avvenire sotto il controllo centralizzato del Servizio Ragioneria che possiede le competenze adeguate per verificare la correttezza dei documenti contabili ricevuti dal Sdi (sistema di interscambio), per controllare la correttezza del passaggio dei dati tra i vari applicativi interessati e per gestire i nuovi adempimenti correlati.

Dati sui tempi medi di pagamento: in ottemperanza agli obblighi previsti dall'art. 33 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, il servizio Ragioneria, con cadenza trimestrale ed annuale, calcola l'indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni e servizi; successivamente l'indicatore deve essere pubblicato, a cura dei Servizi Informatici, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente. Questo indicatore non tiene in considerazione l'importo del pagamento ma si basa solo sui giorni di ritardo/anticipo con cui viene effettuato il pagamento rispetto alla scadenza.

Programma 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Cdr: 11 Tributi

Descrizione del programma

Il servizio Tributi riveste un ruolo importante nella gestione dell'amministrazione locale poiché i tributi locali sono divenuti la maggiore fonte di finanziamento del bilancio del Comune. Negli anni si è assistito ad una graduale e consistente riduzione delle risorse trasferite dallo Stato ai Comuni.. Attualmente è in vigore l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si fonda sul doppio presupposto impositivo, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

L'abitazione principale è esclusa dalla tassazione IMU. L'esclusione non opera, però, per le abitazioni di lusso A/1 e A/8. Dal 2016, con il comma 14, dell'art. 1, della legge di stabilità, viene variato il presupposto impositivo della TASI, in particolare viene precisato che il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli e dell'abitazione principale (anche il locatario che destina l'immobile in affitto ad abitazione principale è esentato dal versamento della quota del 30% stabilita per i detentori). Conseguenza di questi continui cambiamenti normativi nella tassazione locale è l'aumento dell'evasione/elusione da parte dei contribuenti.

Le priorità che si pongono nella gestione dell'ufficio tributi sono:

- Garantire le entrate tributarie per il Comune attraverso il recupero dell'elusione/evasione;
- il continuo aggiornamento della banca dati IMU e TASI: in particolare è necessaria l'acquisizione delle dichiarazioni di comodato con contratto registrato per l'abbattimento della base imponibile al 50% e delle dichiarazioni dei contratti di locazione a canone concordato. La ricostruzione delle posizioni fiscali dei contribuenti è necessaria per le verifiche che competono all'ufficio e conseguentemente centrale diventa il rapporto di interscambio informazioni con il cittadino;

Dal 2019 in avanti il servizio tributi sarà chiamato a svolgere l'attività di controllo sull'IMU e sulla TASI dall'annualità 2014 nell'ottica della lotta all'evasione attraverso una capillare attività di controllo e verifica soprattutto in relazione agli omessi versamenti dei tributi.

Motivazione delle scelte:

La disponibilità di una banca dati le cui unità immobiliari siano allineate con i dati catastali (in termini di percentuale di possesso, rendita e categoria catastale) con i versamenti effettuati dai contribuenti mediante il controllo sistematico delle tipologie immobiliari maggiormente significative comporterà una riduzione dei tempi di accertamento dell'evasione e conseguente aumento della base imponibile. Particolare attenzione verrà posta anche al recupero dei crediti che il Comune vanta nei confronti dei contribuenti che non hanno pagato trascorsi i 60 giorni dalla data di notifica assicurando che gli importi vengano affidati alla riscossione coattiva entro l'anno in modo da aumentare la percentuale di incassato rispetto all'accertato.

Finalità da conseguire:

Analisi e bonifica delle posizioni contributive che presentano anomalie con conseguente emissione degli avvisi di accertamento e riscossione coattiva degli accertamenti non pagati entro 6 mesi in modo da aumentare la percentuale di incasso rispetto all'accertato.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Nel mese di maggio sono stati spediti i conteggi IMU e TASI ai contribuenti del Comune di Montebelluna e in continuità con gli anni scorsi il personale dell'ufficio Tributi ha fornito aiuto e assistenza agli utenti che si sono presentati allo sportello per chiarimenti o aggiornamenti della loro posizione contributiva fornendo le indicazioni per il pagamento. Si è provveduto anche all'invio degli F24 via mail per coloro i quali per vari motivi non erano in possesso dei conteggi (es. smarrimento, cambio indirizzo successivo alla spedizione, fuori sede per motivi di lavoro cc) al fine di evitare inutili code agli sportelli.

L'aggiornamento della banca dati TASI ha comportato l'inserimento di tutti i contratti di locazione che sono stati presentati dai proprietari/affittuari nel corso del 2019.

Per quanto riguarda le dichiarazioni IMU sono state inserite tutte quelle presentate fino al 31.05.2019 e si sta proseguendo con l'inserimento delle annualità 2018 (scadenza presentazione dichiarazioni 30/06/2019) e 2019. Restano ancora da inserire gli atti notarili relativi all'anno 2019.

Per quanto riguarda invece l'attività di analisi e bonifica delle posizioni contributive l'ufficio ha emesso n. 210 accertamenti IMU anni 2014 – 2017 (notificati al 30/04/2019) per € 330.943,00 e n. 121 accertamenti TASI anni 2014-2017 (notificati al 30/04/2019) per € 41.818,92.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

Per quanto riguarda le dichiarazioni IMU sono state inserite tutte quelle presentate fino al 31.12.2019 e si sta proseguendo con l'inserimento delle annualità 2019 (scadenza presentazione dichiarazioni 31/12/2020). Sono stati inseriti gli atti notarili relativi all'anno 2019 fino al 31/10/2019 e restano ancora da inserire gli ultimi due

mesi del 2019.

Per quanto riguarda invece l'attività di analisi e bonifica delle posizioni contributive l'ufficio ha emesso n. 535 accertamenti IMU anni 2014 – 2017 (notificati al 31/12/2019) per € 524.439,00 e n. 346 accertamenti TASI anni 2014-2017 (notificati al 31/12/2019) per € 99.999,72.

Tutti gli avvisi di accertamento notificati e non pagati alla data del 31/10/2019 sono stati inviati ad Abaco Spa per il recupero coattivo delle somme non versate

Programma 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Cdr: 14 Patrimonio

Descrizione del programma:

Nell'ambito del programma vi è la gestione patrimoniale del Demanio e delle Strade, del Patrimonio disponibile ed indisponibile. Vi è anche l'attività relativa alla rete ed impianto di distribuzione del gas metano.

L'Ufficio è chiamato a gestire il complesso del patrimonio immobiliare del comune, comprese le affittanze attive e passive, oltre alle numerose concessioni in uso di fabbricati ed impianti e, soprattutto, le procedure di acquisizione legate alla realizzazione di opere pubbliche.

Dal 2014 l'Ufficio cura anche la gestione dei contratti afferenti gli immobili residenziali, prima gestiti dall'Ufficio Casa. Dal 2015 l'Ufficio cura anche la gestione dei rimborsi dei comuni per il centro per l'impiego, prima gestite dal servizio ragioneria.

Riguardo il patrimonio disponibile viene svolta tra l'altro la verifica di alienabilità, perfezionata la verifica dell'interesse culturale ed ottenuto l'eventuale nulla osta (per immobili risalenti ad oltre 70 anni e vincolati) da parte della Soprintendenza per i le Belle Arti ed il Paesaggio, al fine di poter procedere all'alienazione del bene.

Si procede, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/08, ad attuare una costante verifica/ricognizione degli immobili funzionali ai fini istituzionali e successivamente ad inserire nel "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni" gli immobili destinati ad essere oggetto di alienazione e/o valorizzazione.

Vi è inoltre l'ordinaria attività di gestione di contratti, attivi e passivi, per l'utilizzo di immobili (locazioni, comodati).

Riguardo il patrimonio indisponibile, oltre all'attività svolta nell'ambito dell'iter di attuazione di opere pubbliche, dettagliato nel Piano Opere, cui si rinvia per ulteriori specifiche, per l'acquisizione di aree/immobili al patrimonio indisponibile e/o demanio pubblico, attività che specificamente vengono definite di "procedura espropriativa", si eseguiranno operazioni di acquisizione e/o cessione di aree necessarie per regolarizzare "situazioni incongruenti" dal punto di vista patrimoniale considerati il possesso e l'utilizzo di fatto esistenti (Via Ferraris e laterali ed altre).

Si evidenzia l'intensa attività amministrativa per le procedure amministrative imposte ai Comuni dal DPR 327/2001, entrato in vigore il 30.6.2003, riguardante il riordino delle espropriazioni di pubblica utilità che attribuisce a Comuni piena e completa responsabilità e competenza.

Riguardo la rete e l'impianto di distribuzione del gas metano, attualmente tale servizio è affidato in concessione, con diritto di esclusiva, alla Società Italgas. Preliminarmente ad ogni determinazione vi è l'obiettivo di stabilire l'indennizzo da riconoscere al gestore uscente, per il residuo valore degli investimenti da esso effettuati, non ancora ammortizzati.

La concessione oggi in essere, per effetto di un accordo deliberato dal Consiglio comunale alla fine dell'anno 2010, è scaduta il 31/12/2012 ed è regolata da ultimo con atto aggiuntivo e modificativo, rep. n. 6346 del 18.12.2006, al contratto di concessione del pubblico servizio di distribuzione del gas, rep. n. 4672 del 10.01.1989. Tale atto non ha però definito proprio tale elemento cruciale, cioè la definizione del valore dei beni costituenti il sistema di distribuzione del gas, ai fini del calcolo dell'indennizzo. In occasione del precedente tentativo di gara è stata affidata la valutazione alla Società VARNA s.r.l. (Ing. Marfurt).

Le previsioni normative stabiliscono che le gare per l'affidamento della concessione di distribuzione del gas siano fatte per ambiti stabiliti con Decreto Ministeriale, e spetta all'ente capofila, nel nostro caso il comune capoluogo (Treviso), effettuare la gara per l'intero ambito. Nelle more di definizione del suddetto procedimento, il rapporto in essere tra il Comune di Montebelluna ed il soggetto concessionario Italgas, a garanzia del regolare svolgimento del servizio all'utenza e del rispetto delle condizioni contrattuali già previste nell'atto di concessione, è confermato in una nota inviata dallo stesso concessionario al Comune. Con delibera di Giunta Comunale n.80 del 25/05/2015 – per affidamento servizio distribuzione gas metano e delega funzioni stazione appaltante al Comune di Treviso, si è appunto formalmente individuato il Comune di Treviso quale stazione appaltante per la concessione del servizio di distribuzione del gas.

A margine di tale procedimento si inserisce anche la previsione di regolare il pagamento di un'area acquistata dal Comune dalla Società Italiana per il Gas (ora Italgas) nel 2001 (giusto Atto stipulato in data 8 giugno 2001, rep.147057 del notaio dott. Battista Parolin di Montebelluna). In tale atto infatti è stato a suo tempo previsto che il

prezzo della compravendita pattuito, previa rivalutazione monetaria, è differito alla scadenza della concessione di gestione del servizio di distribuzione del gas da parte della "ITALGAS", allora prevista per il 31/12/2017 o, comunque, all'atto di interruzione, per qualsiasi motivo, del rapporto concessorio in essere.

Con riferimento al terreno comunale "Ex cava Zapparè", oggetto di procedura per concessione in affitto ad uso agrario e di "indagine conoscitiva" ai fini di un futuro utilizzo, con deliberazione di consiglio comunale nr. 10 del 15/03/2016, di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali, per il triennio 2016 – 2018, è stato da una parte confermato, nelle more di assunzione di determinazioni nel lungo termine, l'uso agrario, ex art.45 L.203/1982, sino a scadenza di completa annata agraria, da aggiudicarsi con procedura ad evidenza pubblica; dall'altro l'indirizzo alla valutazione in merito ad un utilizzo del suddetto terreno per esigenze idrauliche del territorio.

Il Comune di Montebelluna ed il Consorzio di bonifica Piave hanno così stabilito una collaborazione finalizzata alla redazione del progetto di fattibilità tecnico – economica dei lavori di realizzazione di opere di compensazione idraulica delle urbanizzazioni dell'area tra le località di san Gaetano e sant'Andrea comprendenti anche un bacino di invaso di acque meteoriche di piena da realizzarsi nell'area dell'ex cava Zapparè, di proprietà del Comune.

Detta collaborazione è delineata nei seguenti atti e nella seguente corrispondenza, agli atti del comune:

- nota prot. comunale 38101 del 31/10/2013 del Consorzio di Bonifica Piave, di comunicazione manifestazione di interesse per utilizzo e valorizzazione dell'ex cava comunale Zapparè, a seguito avviso pubblico prot. comunale 33430 del 30/09/2013;
- nota prot. comunale 29699 del 30/07/2014, con la quale l'amministrazione comunale, in accoglimento della proposta del consorzio, comunica il proprio intento di mettere a disposizione dello stesso l'ex cava Zapparè, ad uso bacino per sicurezza idraulica del territorio;
- nota prot. comunale 32626 del 26/08/2016, con la quale il consorzio prende atto della sopracitata nota comunale;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 99 del 01/06/2016 ha disposto, a titolo di indirizzo, l'avvio del procedimento di valorizzazione dell'immobile comunale "ex cava Zapparè" ad uso bacino per sicurezza idraulica del territorio, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Piave.
- infine, con Deliberazione di Giunta comunale n.57 del 16/04/2018 è stato approvato il "Protocollo d'intesa tra il Consorzio di Bonifica Piave e il Comune di Montebelluna per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di compensazione idraulica delle urbanizzazioni dell'area tra le località di San Gaetano e Sant'Andrea – Bacino di invaso di acque meteoriche di piena".

Con detto accordo le Parti si sono assunte l'impegno di intraprendere ogni iniziativa idonea per la gestione coordinata delle attività necessarie per la realizzazione dei lavori in oggetto, oltre all'impegno a inoltrare, congiuntamente se necessario, il progetto alla Regione o allo Stato per il reperimento del finanziamento necessario alla realizzazione delle opere e ad attuare ogni iniziativa presso tale Ente utile per tale scopo.

Motivazione delle scelte:

L'attività che fa capo ai vari servizi si orienterà ad azioni volte sia al raggiungimento degli obiettivi posti dalla esigenza di attuare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, nonchè alla conservazione, al miglioramento, alla valorizzazione del patrimonio esistente, attraverso interventi manutentivi e gestionali mirati, sia alla realizzazione di nuove opere inserite nell'ambito di piani organici e strategici di sviluppo in un ottica di investimenti pluriennali. Tutto ciò con particolare attenzione alle tematiche ambientali, dirette a migliorare la qualità della vita e rendere la città sempre più vivibile e fruibile dal cittadino; di qui lo sviluppo di azioni volte:

- 1) all'utilizzo di fonti rinnovabili, e all'impiego di accorgimenti e strumenti volti al risparmio energetico e alla riduzione dell'inquinamento su strutture esistenti;
- 2) a migliorare la qualità dell'aria, ad adottare misure di riduzione del traffico, a incentivare l'utilizzo di forme di mobilità sostenibile;
- 3) a portare a termine l'attività di adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza di edifici, soprattutto quelli scolastici.

Finalità da conseguire:

Le finalità riguardano la gestione ma anche la razionalizzazione e l'alienazione del patrimonio comunale, finalizzato a sostenere finalità di investimento.

Per l'indicazione analitica degli investimenti si richiama il programma triennale dei lavori pubblici, ex art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, allegato fondamentale del bilancio di previsione.

Con tale finalità riguardo il patrimonio disponibile si intende proseguire il programma di dismissione di immobili comunali, non strumentali all'attività istituzionale.

Si rinvia, per una trattazione di dettaglio, alla delibera di consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali - nella quale si dà anche atto dello stato di attuazione dell'attività programmatica – ed agli elenchi allegati. In tale piano si conferma in linea generale, anche la previsione di alienazione rappresentate da:

a)	Cessione reliquati stradali vari
b)	Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà aree PEEP
c)	Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà aree PIP Posmon

Il programma comprende sia l'esecuzione di attività destinate alla gestione amministrativa e tecnica delle procedure per la realizzazione di lavori su opere destinate alla collettività indistintamente; sia attività di erogazione di servizi di consumo diretti all'utenza su tutto il territorio comunale. La modalità di erogazione del servizio avviene: secondo la programmazione prevista dal programma delle opere pubbliche, oppure su richiesta, in base alle segnalazioni che pervengono dai singoli cittadini.

In questo secondo caso è il servizio competente a valutare il grado d'urgenza e le tempistiche di realizzazione dell'intervento, al fine di un suo inserimento nel piano dei lavori dell'anno.

Riguardo il demanio e le strade, proseguirà l'attività di ricognizione del demanio stradale, in esecuzione degli indirizzi e secondo le modalità stabilite con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 67 del 04/08/2010. E' stata a tal fine istituita apposita commissione, in collaborazione tra i Servizi Comunali Patrimonio, Polizia Locale, Viabilità ed Urbanistica.

Proseguirà inoltre l'ordinaria attività di gestione di contratti, attivi e passivi, per l'utilizzo di immobili (locazioni, comodati).

Rimangono in corso di definizione alcuni rapporti contrattuali, attivi e passivi, e tra questi, quelli relativi agli immobili sede della Caserma della Guardia di Finanza, della Caserma dei Carabinieri e del fabbricato destinato a sede della Polizia Locale, di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana.

Proseguirà l'attività di elaborazione e stesura di contratti di locazione per installazione di stazioni di telefonia mobile e di telecomunicazioni, in relazione alle richieste di rinegoziazione contrattuale o di nuova installazione.

Proseguirà la concessione temporanea in affitto agrario di terreni comunali, finalizzata al mantenimento in stato di decoro ed alla redditività degli stessi, nelle more di definizione di indirizzi di lungo periodo.

In particolare, là dove c'è l'interesse dei privati confinanti, si effettueranno la "dismissione e cessione" mediante trattativa privata di aree (reliquati stradali), anche di ridotte dimensioni classificate come "demanio stradale" e non più utilizzati come "strada" a seguito di rettifiche o sistemazioni della viabilità avvenute molti anni fa, previo iter amministrativo di sdemanializzazione delle stesse.

Si provvederà "all'acquisizione e classificazione a demanio" di aree giuridicamente e catastalmente ancora private, di fatto però sedimi stradali il cui uso è libero e incondizionato da vari anni. Si tratta di situazioni derivanti da vecchi interventi pubblici effettuati con l'accordo dei privati oppure da procedure non portate a termine. Nella regolarizzazione di tali situazioni si utilizzerà anche la procedura prevista dalla legge 448/98 art.31 commi 21 - 22 o dall'art. 43 del DPR 8.6.2001 n. 327. (ATTI DI REVISIONE CATASTALE) Ai fini d'istruttoria, si terrà altresì conto degli indirizzi stabiliti con deliberazione di Consiglio nr. 67 del 04/08/2010 "Indirizzi per la ricognizione delle strade esistenti sul territorio comunale e per l'istruttoria dei procedimenti amministrativi connessi".

Proseguirà l'attività volta a dare la possibilità a tutti i proprietari di alloggi P.E.E.P. di trasformare il diritto di superficie in piena proprietà dell'area assegnata nonché alla soppressione dei vincoli residuali che ancora gravano sugli alloggi realizzati su aree in diritto di proprietà, in attuazione della L. 448 del 23.12.1998.

Relativamente agli insediamenti produttivi (P.I.P.) ed alla possibilità di trasformare il diritto di superficie in piena proprietà, ai sensi della L. 23.12.96 art. 62 comma 64, modificato e integrato con la L. 273 del 12.12.2002, si procederà, su richiesta degli interessati, alla determinazione del corrispettivo e conseguentemente si assumeranno i provvedimenti necessari.

Proseguirà infine l'ordinaria attività di gestione di rapporti contrattuali inerenti il patrimonio indisponibile (concessioni in uso).

Nel corso dell'anno 2018 è stata portata a termine la realizzazione dell'intervento di "Restauro e risanamento conservativo della Villa "Correr-Pisani" di Montebelluna per la realizzazione di un memorial veneto dedicato alla Grande Guerra", mentre è in corso di ultimazione l'intervento di "Ristrutturazione per il recupero e la conservazione della Grande Barchessa Manin". Nell'ambito dei sopra detti interventi, è prevista una attività dell'ufficio patrimonio che concerne la definizione degli atti nella parte in cui è previsto che parte del finanziamento avvenga a mezzo di trasferimento di immobile ai sensi dell'art.57, commi 6 e 7 del D.Lgs.163/2006, oltre che alla definizione delle modalità di concessione in uso di alcuni locali e di un'area scoperta sia di Villa Correr-Pisani che delle Barchessa Manin per la gestione del servizio di caffetteria, ristorante e, per quanto riguarda la Villa Correr-Pisani, foresteria/casa per vacanze.

Il Comune di Montebelluna e la Provincia di Treviso hanno concluso il procedimento amministrativo finalizzato alla stipula di convezione per la definizione dei rapporti conseguenti al trasferimento in uso gratuito di immobili comunali alla provincia, ex l. 23/1996, oltre che a definire in un contesto di regolamentazione unitaria, la puntuale disciplina del reciproco utilizzo degli impianti sportivi, nonché la puntuale imputazione delle relative spese, ai sensi della L. 23/1996.

Si è inoltre pervenuti ad un aggiornamento dell' "Accordo di Programma tra la Provincia di Treviso e il Comune di Montebelluna per l'approvazione di variante urbanistica e la realizzazione di edifici scolastici" sottoscritto in data 17/05/2006, attraverso una riformulazione degli obiettivi.

Si darà pertanto attuazione alle previsioni statuite nella Convenzione, oltre che perseguire le previsioni contenute in detto accordo.

Nel corso dell'anno si procederà anche alle operazioni di vendita mediante procedura pubblica, con base d'asta a valore di stima, di due lotti edificabili in via Brunello, in loc. San Gaetano (lotti nr. 4 e nr. 5 d'ambito di perequazione), pervenuto con atto di cessione perequativa in data 29/12/2016, dando atto tra l'altro che la ditta cedente dei due suddetti lotti ha presentato richiesta di riacquisto. Il ricavato della vendita sarà da inserire in appositi capitoli di bilancio vincolati alla acquisizione di aree destinate ad uso pubblico e di interesse generale, ai sensi dell'art. 19 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi, trattandosi di acquisizione di aree in luogo di superfici di perequazione pubbliche specificamente destinate ad aree ad uso pubblico e di interesse generale.

Dette aree sono riconducibili alle zone C2.2F "Aree a standard non attuate e di rarefazione urbana destinate a Superficie pubblica" previste nel Piano degli Interventi, tra le quali si evidenziano a titolo di esempio l'area di ampliamento dell'impianto sportivo per il gioco del calcio di San Gaetano, oppure l'area destinata a parco urbano denominata "Tre Pini".

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Nel corso del primo semestre 2019 si sono regolarmente svolte le attività di gestione del patrimonio immobiliare comunale. In particolare, si è proceduto all'aggiornamento Istat dei canoni di locazione, ad uso abitativo e commerciale, e di concessione amministrativa, all'assolvimento dell'imposta di registro (in parte in forma telematica, in parte in forma cartacea, secondo le differenti tipologie contrattuali) ed agli ulteriori adempimenti fiscali, secondo le rispettive scadenze contrattuali, con relativa gestione di bilancio (impegni di spesa, atti di liquidazione, aggiornamento degli accertamenti di entrata) ed aggiornamento dati da pubblicare sul sito web comunale – sezione Amministrazione trasparente.

E' stato regolarmente concluso il procedimento amministrativo intrapreso nel 2018, relativo ad una risoluzione ex legge al 29/11/2018 di contratto di locazione attiva ad uso abitativo, mediante verifica di regolare pagamento dei corrispettivi al Comune e di regolare riconsegna immobile, come da verbale, ai fini della restituzione del deposito cauzionale versato alla stipula; è stato avviato il procedimento di risoluzione contrattuale per recesso del conduttore al 30/03/2019, relativamente ad un immobile ad uso abitativo, provvedendo all'impegno di spesa ed alla liquidazione telematica dell'imposta di registro dovuta ed alla gestione del relativo rimborso al Comune da parte del conduttore; è stata effettuata la verifica di regolare pagamento canoni e regolare restituzione immobile, come da verbale, e la conseguente liquidazione del deposito cauzionale versato alla stipula.

Si è data regolare esecuzione all'attività di gestione delle locazioni passive, mediante impegno di spesa e liquidazione alle scadenze contrattualmente convenute.

Sono in corso di regolare esecuzione i contratti di affitto agrario stipulati nelle precedenti annualità. E' stato stipulato un nuovo contratto di affitto agrario, con scadenza al 10/11/2019, a conclusione dell'annata agraria in corso.

E' stato completato il procedimento, intrapreso nel 2018, di alienazione di un immobile comunale ad uso abitativo, mediante aggiudicazione definitiva, verifiche di rito e stipula del rogito. E' stato esperito un bando di vendita di altro immobile comunale ad uso abitativo, conclusosi con dichiarazione d'asta deserta. E' stato esperito un bando di vendita di due lotti edificabili, oggetto di aggiudicazione provvisoria ed, a seguito del positivo esito delle relative verifiche, di aggiudicazione definitiva, attualmente in attesa di stipula dell'atto di vendita. E' in corso di istruttoria, a scadenza del termine di presentazione offerte, un bando per la concessione in gestione di una porzione immobiliare comunale da adibire ad impianto sportivo per il pattinaggio ed un bando di alienazione di immobile comunale ad uso abitativo, a seguito esperimento d'asta deserta. Sono in corso attività propedeutiche alla pubblicazione di un bando d'asta pubblica di bene mobile "dehors" e di concessione in uso/gestione di terreno comunale.

Particolare attenzione è dedicata ai contratti di locazione terreni comunali adibiti ad installazione di impianti di telefonia mobile/telecomunicazione, in considerazione delle prossime scadenze contrattuali, di nuove richieste pervenute per l'installazione di nuovi impianti, di rinegoziazione, di compravendita e di istituzione di diritto di superficie, di spostamento impianti, in relazione all'evolversi del mercato immobiliare di settore ed alle esigenze istituzionali. Nel frattempo, prosegue l'ordinaria attività di gestione contrattuale (aggiornamento Istat canoni di locazione, verifica stato dovuto/pagato e conseguente corrispondenza).

Per quel che riguarda le attività relative agli espropri, si è provveduto a proseguire con le procedure riguardanti l'intersezione tra Via De Gasperi e Viale Bertolini e il percorso "Tirindelli";

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

Nel corso del secondo semestre 2019 si sono regolarmente svolte le attività di gestione del patrimonio immobiliare comunale. In particolare, si è proceduto all'aggiornamento Istat dei canoni di locazione, ad uso abitativo e commerciale, e di concessione amministrativa, all'assolvimento dell'imposta di registro (in parte in forma telematica, in parte in forma cartacea, secondo le differenti tipologie contrattuali) ed agli ulteriori adempimenti fiscali, secondo le rispettive scadenze contrattuali, con relativa gestione di bilancio (impegni di spesa, atti di liquidazione, aggiornamento degli accertamenti di entrata) ed aggiornamento dati da pubblicare sul sito web comunale – sezione Amministrazione trasparente.

Si è data regolare esecuzione all'attività di gestione delle locazioni passive, mediante impegno di spesa e liquidazione alle scadenze contrattualmente convenute.

Per quel che riguarda le attività relative agli espropri, si è provveduto a proseguire con le procedure riguardanti l'intersezione tra Via De Gasperi e Viale Bertolini, il percorso "Tirindelli" e le attività di chiusura dei procedimenti riguardanti l'intersezione tra Via Ospedale e Via Santa Caterina da Siena.;

E' stato concluso il procedimento della vendita dell'alloggio di Via Monteverdi

Particolare attenzione è stata dedicata ai contratti di locazione terreni comunali adibiti ad installazione di impianti di telefonia mobile/telecomunicazione, in considerazione delle prossime scadenze contrattuali, di nuove richieste pervenute per l'installazione di nuovi impianti, di rinegoziazione, di compravendita e di istituzione di diritto di superficie, di spostamento impianti, in relazione all'evolversi del mercato immobiliare di settore ed alle esigenze istituzionali. Nel frattempo, prosegue l'ordinaria attività di gestione contrattuale (aggiornamento Istat canoni di locazione, verifica stato dovuto/pagato e conseguente corrispondenza).

Programma 1.6 Ufficio tecnico

Cdr: 18 Reti idrauliche, 19 Impianti tecnologici, 20 Lavori pubblici, 21 Stabili comunali, 33 Squadre operative e manutenzione mezzi.

Descrizione del programma:

Il compito principale dei servizi che contribuiscono alla realizzazione del programma è quello di garantire una attuazione del Programma che contemperì l'esigenza di operare con qualità, celerità e certezza nella esecuzione degli interventi, nel rispetto della legislazione vigente.

La fase storica, per i bilanci del Comune, connotata da una diminuzione delle disponibilità economiche per spese correnti ed investimento, concentra maggiormente gli interventi sulla manutenzione e riqualificazione degli immobili e delle strade esistenti. Questo è un tema centrale nell'attività dei servizi. Per quanto riguarda le opere pubbliche e gli investimenti (si veda per il dettaglio il programma opere pubbliche ed il piano investimenti) queste, nei limiti dello stanziamento di bilancio, sono comunque rivolte al territorio con l'obiettivo di equilibrare l'esigenza di manutenzione del patrimonio esistente, la sua costante riqualificazione, accanto alle nuove opere per la città ed alle esigenze di una mobilità sostenibile. E' da ricordare poi la costante attenzione rivolta a reperire risorse esterne all'Ente, attraverso la

partecipazione ai bandi di finanziamento che di volta in volta vengono pubblicati.

La perdurante e continua modifica di vari aspetti della normativa rende indispensabile una continua attività di formazione del personale e di riorganizzazione delle procedure, necessaria per poter fornire adeguati servizi, continuando nel proficuo confronto con le altre realtà comunali. Rimane poi da gestire il costante e continuo appesantirsi dei procedimenti amministrativi e tecnici per le gare telematiche nel MEPA ed in CONSIP, per l'aumento sempre maggiore di adempimenti riferibili ad un tumulto di acronimi per lo più di recentissima introduzione quali il CIG, SMARTCIG, CUP, SIOPE, SIMOG, ATECO, SICOGE, MIP, AUSA, BDNCP, AVCPASS, ISTAT, ALIPROG, ANAGRAFE TRIBUTARIA, RELAZIONI SEMESTRALI ALLA CORTE DEI CONTI, per i quali si svolgono attività che richiedono grandi quantità di ore lavoro, il tutto per lo più su sistemi informatici centralizzati, accessibili attraverso una infrastruttura web che spesso presenta rallentamenti e malfunzionamento.

Tali funzioni ed adempimenti si integrano con l'attività svolta ordinariamente, relativa alla gestione amministrativa dei lavori pubblici ed il supporto amministrativo dei RUP con lo svolgimento di tutte le attività di carattere amministrativo – contabile sottese alla realizzazione di un'opera pubblica (affidamento incarichi esterni con repertorio dei relativi disciplinari d'incarico, procedure gara ed affidamenti con repertorio dei contratti a scrittura privata, subappalti, liquidazioni stati avanzamento, approvazioni perizie se del caso, chiusure amministrative con approvazione atti di contabilità finale, collaudi e gestione con predisposizione documenti ai fini dell'erogazione dei contributi/finanziamenti assegnati da Enti diversi, assolvimento degli obblighi per la trasmissione dei dati "anagrafe tributaria" di affidatari di incarichi e ditte aggiudicatarie e trasmissione e pubblicazione delle informazioni previste dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici).

La struttura, nell'ambito della programmazione triennale dei Lavori Pubblici e nei limiti delle risorse disponibili, provvede, oltre a progettare e seguire direttamente i lavori, ad assicurare una costante manutenzione del proprio patrimonio, sia stradale che degli edifici e degli impianti, come anche dei propri mezzi, attraverso interventi diretti, con il personale in dotazione, o attraverso l'affidamento a ditte specializzate ed infine attraverso l'appalto per opere ed interventi di maggior dimensione.

Le manutenzioni vengono eseguite, compatibilmente con le disponibilità economiche, dal personale dipendente interno, con l'acquisto di attrezzature e materiali necessari. Il lavoro viene improntato sulla base dei principi di economicità, affidabilità ed efficienza.

Ove possibile, i lavori verranno affidati a ditte o imprese esterne, nel caso in cui il personale dell'Amministrazione non sia in grado di assicurare i servizi con puntualità o qualora si richiedano particolari prestazioni specialistiche, sulla base di quanto disposto dal vigente Regolamento per l'affidamento di lavori e servizi in economia, e della normativa di riferimento.

Gli Uffici garantiscono l'organizzazione e la pianificazione di una squadra di dipendenti comunali, disponibili 24 ore su 24, per interventi di reperibilità.

Nel corso dell'anno saranno poi realizzate importanti opere da stazioni appaltanti diverse dal Comune con le quali sarà necessario mantenere un coordinamento/controllo.

Tra le principali opere che si porteranno a compimento rappresentano delle importantissime operazioni di salvaguardia e valorizzazione gli interventi presso la Villa Correr Pisani di Biadene di Montebelluna e la Grande Barchessa Manin, riguardo le quale nel 2019, in seguito alla definizione dei lavori, dovrà essere affidata la gestione del bar ristorante previsto in entrambe le strutture (e della foresteria per quanto riguarda Villa Pisani), attraverso procedura di evidenza pubblica, con previsione di utilizzo conforme alle previsioni del progetto.

Per la Villa Correr Pisani di Biadene il progetto di intervento sull'edificio ha permesso di trasformarlo nella "Porta del Montello" ospitante un Memoriale contemporaneo della Grande Guerra, essendo localizzata in un luogo significativo rispetto al periodo successivo alla disfatta di Caporetto quando il fronte si spostò proprio sul Piave e sul Montello. L'intervento ha comportato il recupero della parte centrale a forma di "H" e consente di rendere fruibili le ali laterali.

La scelta di recuperare e valorizzare la Villa è dettata da una serie di fattori. In primis il bisogno di salvaguardare un bene culturale tra i più importanti della città.

In secondo luogo, il progetto mira a trasformare Villa Pisani in un motore culturale e turistico utile a rilanciare a livello nazionale e internazionale il Montello, quale teatro della battaglia decisiva della Grande Guerra, in rete con gli altri comuni. Infatti, il progetto prevede che nel corpo più nobile della villa, quello ad H, sia realizzato non un museo, ve ne sono già una settantina in Veneto, bensì un Memoriale, cioè un centro di rappresentazione e interpretazione, interattivo e multimediale, in rete con i siti e i musei. Sarà il primo in Veneto e nasce sul modello di quelli francesi e godrà della collaborazione del Comitato scientifico Grande Guerra dell'Università di Padova, che sta collaborando con le altre università internazionali. Insomma, il top a livello mondiale.

Sono precisati nel Piano delle Opere Pubbliche e nel piano investimenti, gli interventi previsti in attuazione nel triennio, con la precisazione che l'avvio reale di alcuni interventi è condizionato alla previa verifica della sostenibilità finanziaria del finanziamento e, soprattutto, alla capacità di spesa dettata dal rispetto dell'obiettivo posto dal patto di stabilità.

I principali interventi che rientrano negli obiettivi di intervento, sono in particolare la realizzazione della nuova scuola primaria di Biadene e Pederiva, nonché l'adeguamento sismico della Scuola Primaria di Caonada, e dell'Asilo Nido comunale. Per i primi due interventi, in particolare, vi è la previsione di finanziamento tramite mutuo, ma si è in attesa dal parte del MIUR del definitivo riparto dei contributi derivanti dal riparto del Piano triennale per l'edilizia scolastica 2018-2020, dopo che con DM 615 del 12/09/2018 vi è stata la ripartizione su base regionale della rata annua dei Mutui BEI che verranno accesi, in base alla quale è stimato in 120 milioni di euro il volume di investimento realmente assegnato alla Regione Veneto. Stante questa previsione, il Comune potrebbe beneficiare di significativi contributi.

Obiettivo primario nell'ambito delle azioni rivolte alla cultura ed alla riqualificazione del centro è la realizzazione di un nuovo padiglione della cultura: teatro, centro espositivo, spazio per le associazioni, realtà di cui la Città di Montebelluna è priva. Per tale realizzazione si demanda alla Giunta Comunale l'individuazione del sito più idoneo, prioritariamente in immobili o spazi di proprietà comunale. Le risorse possono individuarsi nell'ambito delle previsioni della Convenzione Urbanistica relativa al piano particolareggiato "Parco delle Imprese di Montebelluna", dove è previsto, a carico della ditta attuatrice, l'impegno di progettare e realizzare opere pubbliche individuate dall'Amministrazione Comunale destinate alla valorizzazione del Centro Storico di Montebelluna, per l'importo di € 1.500.000,00, impegno che risulterà efficace al rilascio del primo Permesso di Costruire relativo all'edificazione commerciale;

Riguardo gli impianti di illuminazione e la fornitura calore viene previsto che nel corso del 2019 si attui l'obiettivo di gestire e predisporre gli atti per avviare una procedura finalizzata ad affidare in concessione il servizio di gestione, manutenzione, riqualificazione energetica degli impianti termici degli immobili comunali e degli impianti di pubblica illuminazione, attraverso l'individuazione di un promotore nell'ambito di proposte di project financing, in virtù di proposte pervenute in tal senso. In particolare si per quanto riguarda gli impianti di riscaldamento e condizionamento, che per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, è previsto un intervento di efficientamento. Sempre con riferimento alla pubblica illuminazione è prevista l'introduzione della tecnologia a LED ed il contestuale ampliamento degli orari di illuminazione notturna; nell'ambito della gara si valuterà anche la possibilità di introdurre integrazioni ed ampliamenti della linea.

Nel corso dell'anno 2019 si procederà inoltre all'aggiornamento del PEBA - Piano per la Eliminazione delle Barriere Architettoniche, attraverso il quale si potrà effettuare una ricognizione dello stato di adeguamento degli edifici comunali, ed inoltre si procederà alla sua integrazione con i principali percorsi su aree pubbliche, determinandone il livello di servizio e gli interventi volti a renderli maggiormente fruibili a persone aventi difficoltà e disabilità motorie

Motivazione delle scelte:

L'attività che fa capo ai vari servizi si orienterà ad azioni volte sia alla conservazione, al miglioramento, alla valorizzazione del patrimonio esistente, attraverso interventi manutentivi e gestionali mirati, sia alla realizzazione di nuove opere inserite nell'ambito di piani organici e strategici di sviluppo in un'ottica di investimenti pluriennali. Tutto ciò con particolare attenzione alle tematiche relative alla sicurezza, l'adeguamento ed il miglioramento sismico degli edifici in primo luogo, ed ambientali, dirette a migliorare la qualità energetica dell'involucro esterno degli edifici, oltre che aggiornare le dotazioni impiantistiche, con finalità di risparmio nei costi di gestione unito al maggior benessere abitativo nella fruizione degli edifici.

Finalità da conseguire:

La finalità è di poter perseguire l'attuazione di interventi volti a garantire la sicurezza degli immobili e delle strutture comunali, l'adeguamento ed il miglioramento sismico degli edifici in primo luogo. Oltre a questi la finalità è di ottenere benefici ambientali, attraverso interventi volti a migliorare la qualità energetica dell'involucro esterno degli edifici, ad aggiornare le dotazioni impiantistiche, con finalità di risparmio nei costi di gestione unito al maggior benessere abitativo nella fruizione degli edifici, di cui lo sviluppo di azioni volte:

- 1) all'utilizzo di fonti rinnovabili, e all'impiego di accorgimenti e strumenti volti al risparmio energetico e alla riduzione dell'inquinamento su strutture esistenti;
- 2) a proseguire l'attività di adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza di edifici, soprattutto quelli scolastici.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

In riferimento agli obiettivi proposti, nel primo semestre dell'anno si è proceduto a:

- Redigere gli atti amministrativi per la chiusura dell'opera relativa a Villa Pisani;
- Iniziare l'iter per il bando per concessione in uso degli spazi di Villa Pisani e Barchessa Manin;
- Raggiungere l'obiettivo della concessione del contributo del MIUR sia per la nuova scuola Biadene/Pederiva e sia per l'adeguamento della scuola di Caonada. Tale contributo ha liberato risorse all'Amministrazione Comunale per eseguire altre opere;

Avviare le pratiche e sono in corso le varie indagini

- Per quel che riguarda l'Asilo Nido, è stato individuato il professionista ed è in corso la progettazione definitiva;
- Per quel che riguarda l'adeguamento sismico della scuola Caonada, sono state eseguite due campagne di indagini di approfondimento sullo stato dei materiali;
- Per quel che riguarda la nuova scuola di Biadene/Pederiva, è stata definita la campagna di indagini archeologiche ed è stato individuato il professionista per lo scavo assistito;
- Formalizzare l'incarico per l'esame del Project Financing relativo alla gestione degli impianti di illuminazione pubblica;
- Definire l'incarico ed è in corso la progettazione del PEBA - Piano per la Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

In riferimento agli obiettivi proposti, nel primo semestre dell'anno si è proceduto a:

- Redigere gli atti amministrativi per il bando per concessione in uso degli spazi di Villa Pisani e Barchessa Manin;
- Per quel che riguarda l'Asilo Nido, si è provveduto ad avanzare con la progettazione e prendere contatti con gli Enti vari per i pareri dovuti;
- Per quel che riguarda l'adeguamento sismico della scuola Caonada, sono state eseguite due campagne di indagini di approfondimento sullo stato dei materiali;
- Per quel che riguarda la nuova scuola di Biadene/Pederiva, è stato consegnato il progetto esecutivo;
- E' in corso la progettazione del Project Financing relativo alla gestione degli impianti di illuminazione pubblica;
- E' stato approvato il PEBA - Piano per la Eliminazione delle Barriere Architettoniche.
- E' stato redatto il progetto definitivo relativo alla costruzione del pozzo presso le piscine ed è stato inoltrato agli organi di competenza per i pareri.

Programma 1.7 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

C.d.r: 3 Servizi Demografici e U.R.P.

Nel triennio 2019/2021 tutti i servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile, URP, Pubblica Sicurezza, Elettorale, Messi, Uscieri) manterranno l'**ordinaria attività istituzionale** al fine di assicurare il buon funzionamento dell'ente e il soddisfacimento delle esigenze dell'utenza. Nel contempo dovranno confrontarsi con l'inevitabile evolversi della normativa che nei rispettivi settori richiederà approfondimenti e aggiornamenti.

L'Incontracomune sarà impegnato nelle attività di sportello agevolando il cittadino/utente nelle sue esigenze quotidiane di relazione con l'ente locale e fornendo tutte le informazioni istituzionali necessarie per: richiedere e presentare la documentazione anagrafica attinente alla dichiarazione di residenza e/o variazione di indirizzo (cd. anagrafe in tempo reale), all'acquisizione dei modelli di autocertificazione e di dichiarazione sostitutiva delle certificazioni anagrafiche, e delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, le domande per il rilascio del passaporto, e Carta d'identità; per presentare le dichiarazioni di ospitalità in favore di cittadini stranieri, per richiedere le licenze di caccia/ pesca/ funghi etc. nei periodi deputati, per inoltrare e presentare reclami, per richiedere la tessera elettorale, per firmare proposte di legge, referendum ed elezioni e per il rilascio delle certificazioni elettorali relative, per l'autentica di atti, documenti e sottoscrizioni previste dal DPR 445/2000 e da Leggi speciali.

L'Ufficio Anagrafe si dedicherà all'attività di registrazione e regolarizzazione delle pratiche di residenza, all'allineamento di tutte le posizioni anomale per il trasferimento dei dati all'ANPR e alla evasione delle richieste di controllo delle autocertificazioni presentate dai cittadini ad altre Pubbliche Amministrazioni. A seguito dell'attivazione della nuova procedura di rilascio della CIE darà corso a tutte le incombenze legate agli impegni di spesa quindicinali relativi alla quota spettante allo Stato e alla rendicontazione trimestrale del numero di CIE emesse e dei relativi mandati e quietanze. Ai sensi della Legge n. 76 del 20 maggio 2016 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze", il Servizio Anagrafe provvederà alla registrazione delle convivenze di fatto in apposito registro, all'aggiornamento della scheda anagrafica con eventuale annotazione del contratto di convivenza se prodotto e al rilascio delle relative certificazioni. Verrà inoltre dato seguito alla ormai consolidata procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla consultazione on line della banca dati anagrafica tramite il rilascio di password individuali nel rispetto delle misure di sicurezza indicate nel CAD e alla luce di quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR 679/2017).

L'Ufficio di Stato Civile sarà impegnato con tutti gli adempimenti istituzionali relativi alle denunce di nascita, morte, alla celebrazione dei matrimoni civili ed alla registrazione dei matrimoni concordatari, agli acquisti di cittadinanza italiana per decreto e per iure sanguinis. Inoltre proseguirà negli adempimenti relativi alla gestione degli accordi di separazione e divorzio resi davanti all'Ufficiale di Stato Civile come disposto dalla Legge 162 del 10/11/2014 e successive integrazioni.

Ai sensi di quanto stabilito nella Legge n.76/2016, L'Ufficio di Stato Civile darà attuazione alla procedura relativa alla costituzione di unione civile con conseguente formazione degli atti di Stato Civile sia in caso di richiesta di unione civile che in caso di richiesta di trascrizione dell'atto estero e relative annotazioni. In attuazione della Legge 210/2017 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento" fornirà al cittadino tutte le necessarie informazioni sulla procedura di deposito delle DAT e registrerà quelle consegnate presso il Comune di Montebelluna.

L'Ufficio Elettorale sarà impegnato nell'ordinaria attività di aggiornamento e tenuta delle liste elettorali, aggiornamento e tenuta dell'Albo dei giudici Popolari, dei Presidenti di Seggio, degli scrutatori, aggiornamento e tenuta delle liste di leva. Proseguirà con l'informatizzazione del fascicolo elettorale non più cartaceo ma esclusivamente elettronico e con l'informatizzazione delle liste elettorali e delle liste di leva. Si occuperà inoltre degli adempimenti relativi alle consultazioni elettorali che nel triennio 2019/2021 riguarderanno, oltre le elezioni comunali di alcuni comuni del mandamento, le elezioni Europee, le elezioni Regionali e le elezioni amministrative del Comune di Montebelluna. Darà corso inoltre a tutti gli adempimenti relativi alla Trasparenza e all'accesso civico secondo quanto stabilito dal D.Lgs 33/2013 e ssmm al fine di assicurare la pubblicazione nel sito istituzionale di tutte le informazioni e dati previsti dalla normativa compreso l'aggiornamento semestrale del registro degli accessi. A tal riguardo si occuperà del controllo degli obblighi di pubblicazione finalizzati alla certificazione da parte dell'organismo di valutazione. Provvederà inoltre agli adempimenti relativi alla relazione annuale sulla verifica di attuazione del piano triennale e alla approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR) l'Ufficio Elettorale, in collaborazione con l'ufficio CED, sarà impegnato nel prestare consulenza agli uffici relativamente all'applicazione delle nuove disposizioni sul trattamento dati, all'aggiornamento di tutta la modulistica con l'inserimento della nuova informativa, all'istituzione del registro dei trattamenti.

L'Ufficio Messi, accanto all'ordinaria attività istituzionale, sarà impegnato negli approfondimenti giuridici necessari a dare attuazione in modo corretto alla notificazione degli atti e alle pubblicazioni all'Albo Pretorio.

Tutti i servizi proseguiranno nelle attività di dematerializzazione dei documenti amministrativi (liste elettorali, fascicolo elettorale, cartellini, certificazioni) con contestuale abbandono dei documenti cartacei al fine di rendere esecutivo l'obbligo legislativo di scambio di informazioni e documenti della P.A. esclusivamente per via telematica.

Motivazione delle scelte:

Esigenza di mantenimento delle attività ordinarie e razionalizzazione delle risorse a disposizione a fronte delle nuove competenze assegnate.

Finalità da conseguire:

Miglioramento della qualità dei servizi. Razionalizzazione e semplificazione delle procedure con conseguente riduzione dei conflitti con l'utenza.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

I Servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile, URP, Pubblica sicurezza, Elettorale, Messi) sono stati impegnati nell'attività ordinaria di erogazione dei servizi dando attuazione ai necessari aggiornamenti e perfezionamenti delle procedure.

L'Ufficio Anagrafe ha proseguito nell'attività di allineamento delle posizioni anagrafiche in vista del passaggio all'ANPR, che dovrebbe concludersi entro l'anno 2019, salvo imprevisti tecnici.

Nei primi mesi dell'anno 2019 si sono conclusi i lavori del censimento permanente della popolazione relativi all'anno 2018 e si è provveduto al calcolo degli onorari dei rilevatori e ad acquisire la documentazione necessaria per procedere alla liquidazione degli stessi. L'Ufficio inoltre ha iniziato a lavorare per la predisposizione dei bandi necessari al reperimento del personale da impiegare nel censimento della popolazione per l'anno 2019.

Si segnala che dal 1° maggio 2019 una dipendente dell'ufficio anagrafe è stata collocata in quiescenza e, al momento, non è stata sostituita.

L'Ufficio di Stato Civile ha proseguito nell'attività ordinaria attività sopra indicata rispettando puntualmente i termini di legge e le scadenze in particolar modo aggiornando i registri di Stato Civile con tutte le annotazioni in deposito e completando la rubrica dei nati nel territorio relativa all'anno 2018.

L'Ufficio di Stato Civile ha proseguito nello studio della normativa funeraria al fine di procedere ad alcuni approfondimenti necessari per provvedere alla revisione della delibera di affidamento urne cinerarie. Sono a tal proposito stati fatti alcuni incontri con la Contarina Spa per chiarimenti in ordine alle procedure da seguire sia in riferimento ai provvedimenti autorizzatori di cremazione di dispersione ceneri e di sversamento ceneri nel cinerario comune.

L'Ufficio elettorale nei mesi di aprile e maggio è stato assorbito dagli adempimenti relativi alle Elezioni Europee, riguardo alle quali si è dovuta approfondire la normativa relativa al voto dei cittadini italiani residenti all'estero. Inoltre, in occasione delle elezioni Amministrative che si sono svolte contestualmente alle Europee il giorno 26 maggio 2019 l'Ufficio ha provveduto, come segreteria delle sottocommissioni elettorali circondariali n. 8 e 9, agli adempimenti relativi all'approvazione delle candidature rispettivamente dei Comuni di Caerano di San Marco, Cornuda, Giavera del Montello, Crocetta del Montello e dei Comuni di Farra di Soligo, Pederobba e Valdobbiadene.

Trasparenza e Anticorruzione: l'Ufficio Elettorale ha dato corso anche a tutti gli adempimenti relativi alla Trasparenza e all'accesso civico secondo quanto stabilito dal D.lgs 33/2013 così come modificato dal D.Lgs 97/2016, al fine di assicurare la pubblicazione nel sito istituzionale di tutte le informazioni e dati previsti dalla normativa. Nel mese di aprile si è dato corso alla relazione annuale sulla verifica sul rispetto degli obblighi di pubblicazione da parte dell'OdV, la cui redazione ha richiesto la convocazione di una serie di incontri con i responsabili dei servizi comunali per raccogliere le informazioni e i dati necessari.

L'ufficio si è altresì occupato della pubblicazione semestrale del registro degli accessi, raccogliendo i dati dai vari servizi interessati da richieste di accesso documentale, civico e generalizzato.

Nel mese di gennaio lo stesso ufficio si è occupato inoltre degli adempimenti relativi alla relazione annuale sulla verifica di attuazione del piano triennale per l'anno 2018 e alla approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2019-2021.

In relazione a ciò, per assicurare il rispetto della misura di prevenzione della corruzione relativa alla formazione, il personale dell'Ufficio ha partecipato ad un corso sul tema della trasparenza e anticorruzione organizzato dal centro studi amministrativi della Marca Trevigiana.

L'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo sulla protezione dei Dati (GDPR 679/2016), ha richiesto lo studio della normativa per l'adeguamento dell'informativa sul trattamento dati e per procedere alla nomina dei designati del trattamento dei dati personali da parte del titolare del trattamento. Sul tema del nuovo regolamento Privacy nel mese di giugno si è tenuto un corso di formazione per i dirigenti, P.O. e per il personale dell'Ente.

Il Servizio Messi si è dedicato alle attività di notifica degli atti con relativa rendicontazione e alle attività di sportello (consegna della posta ai residenti presso la Casa comunale, gestione prenotazioni per la sala consiliare, notifiche comunicazioni relative ai Tributi). Si è occupato inoltre della regolare tenuta dell'Albo Pretorio assicurando tutte le pubblicazioni previste per legge, in particolare nel periodo di aprile e maggio quelle relative agli adempimenti connessi alle Elezioni Europee 2019.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

L'UFFICIO ANAGRAFE Il 17 ottobre 2019 l'Anagrafe del Comune di Montebelluna è subentrata in ANPR (Anagrafe nazionale popolazione residente). Conseguentemente nei mesi successivi gli uffici sono stati impegnati nello studio delle modalità di utilizzo del nuovo sistema.

A seguito del subentro si resta in attesa di avere indicazioni precise di come adeguare gli accessi alla banca dati anagrafica, sia da parte degli uffici interni al Comune sia da parte dei soggetti esterni, alle nuove disposizioni dell' ANPR e alle disposizioni del regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR 679/2016).

Nel mese di ottobre l'Ufficio Anagrafe ha provveduto a redigere e inviare all'ISTAT il rendiconto delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività censuarie relative al Censimento permanente della popolazione anno 2018. Relativamente invece al Censimento permanente della popolazione anno 2019, con Det. n. 515 del 01/07/2019 è stato approvato l'avviso di indizione della procedura comparativa per la formazione di una graduatoria per affidamento di incarichi esterni di rilevatori, con Det. N. 591 del 30/07/2019 è stata approvata la graduatoria e successivamente sono stati predisposti i contratti dei rilevatori. Sia il personale interno che i rilevatori hanno partecipato ai corsi di formazione obbligatori gestiti dall'ISTAT tramite la locale Prefettura. L'attività di rilevazione si è conclusa il 31 dicembre 2019.

L'Ufficio Anagrafe ha consolidato il rilascio della CIE gestendo il ritiro delle stesse presso lo sportello dell'IncontraComune per coloro che ne fanno espressa richiesta con un riscontro positivo da parte della cittadinanza: al 31 dicembre 2019 sono state rilasciate n. 3.353 CIE e n. 145 carte di identità cartacee.

Relativamente alla CIE si è provveduto a redigere gli atti di impegno per la liquidazione quindicinale della quota dovuta al Ministero e a inviare al Ministero stesso i report di rendicontazione trimestrali.

Nel rispetto della Legge n. 76 del 20 maggio 2016 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze", Il Servizio Anagrafe nel 2019 ha registrato nell'apposito registro n. 13 convivenze.

L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Camera di Commercio Il servizio offerto in collaborazione con la Camera di Commercio di Treviso si è svolto anche nell'anno 2019 con regolarità e efficienza nelle giornate di lunedì e giovedì.

CAMERA DI COMMERCIO	BOLLATURE		CARTE TACHIGRAFICHE	FIRMA DIGITALE
	n. LIBRI	n. DITTE	n. DOMANDE	n. DOMANDE
2013	1002	300	51	113
2014	1206	308	119	147
2015	1313	297	27	237
2016	1291	388	32	316
2017	1803	395	34	405
2018	1625	402	13	349
2019	1192	396	22	262

Donazione organi con l'attivazione della procedura di rilascio della Carta d'Identità Elettronica la raccolta e l'invio telematico al Centro Nazionale Trapianti delle dichiarazioni relative alla donazione organi avviene comunque contestualmente al rilascio della carta d'identità sia cartacea che elettronica. I dati relativi all'assenso o dissenso vengono registrati all'interno del sistema nazionale Trapianti.

Raccolta firme per proposte di legge e referendum nel corso dell'anno 2019 sono state curate la raccolta delle firme relative a proposte di legge e referendum come

da prospetto sotto riportato:

SOLO CERTIFICAZIONE ELETTORALE (firme raccolte dal comitato promotore e autentica da consiglieri/assessori)

Lista RICONOSCIMENTO LINGUA VENETA	92
Lista COMITATO POPOLARE DI DIFESA DEI BENI PUBBLICI E COMUNI "STEFANO RODOTA' "	6

AUTENTICA FIRMA E CERTIFICAZIONE ELETTORALE (firme raccolte in Comune)

Lista RICONOSCIMENTO LINGUA VENETA	100
Lista COMITATO POPOLARE DI DIFESA DEI BENI PUBBLICI E COMUNI "STEFANO RODOTA' "	16
Lista VOLT ITALIA	4
Lista COMITATO SPONTANEO VENETA	37

L'UFFICIO DI STATO CIVILE è stato impegnato nell'attività relativa alla stesura degli atti e alle annotazioni relativi agli accordi di separazione e di divorzio resi davanti all'Ufficiale di stato Civile (Legge 162 del 10/11/2014). Al 31/12/2019 sono stati conclusi n. 21 accordi di separazione-divorzio o modifica delle condizioni pari a n. 38 atti di Stato civile (art.12 Legge 162/2014), e ha trascritto n. 3 atti di convenzione di negoziazione assistita (art. 6 Legge 162/2014).

I decreti di cittadinanza pervenuti al 31 dicembre 2019 dalla Prefettura e rilevati dal Protocollo sono stati n. 57 e anche per gli stessi si è provveduto alla redazione dell'atto di giuramento e alla trascrizione degli atti di nascita; ed inoltre nel corso dell'anno sono state perfezionate n. 10 attestazioni di acquisto cittadinanza italiana ai sensi art. 4 c.2 Legge n. 91/1992

Le richieste di riconoscimento della Cittadinanza italiana lure Sanguinis ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. K.28.1 dell'8-04-1991, pervenute nell'anno 2019 e che si sono concluse positivamente sono state n. 3.

Si è data piena attuazione alla Legge 210 del 22 dicembre 2017 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento" recependo le DAT che gli utenti chiedono siano depositate presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune di residenza: nel corso dell'anno 2019 ne sono state depositate n. 37 con contestuale creazione di fascicolo relativo.

L'UFFICIO ELETTORALE ha dato corso ai tutti adempimenti relativi alle Elezioni Europee del 26 maggio 2019 e alla successiva rendicontazione al Ministero dell'Interno per il tramite della locale Prefettura.

L'Ufficio elettorale, quale sede delle sottocommissioni elettorali circondariali, ha provveduto altresì all'approvazione delle candidature presentatesi in occasione delle elezioni comunali del 26 maggio 2019 presso i Comuni di Caerano di San Marco, Cornuda, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Giavera del Montello, Pederobba e Valdobbiadene assolvendo a tutti i compiti assegnati nel rispetto dei tempi previsti.

Ha proseguito l'attività relativa alle revisioni elettorali e di aggiornamento dei fascicoli elettorali degli elettori immigrati, emigrati, deceduti e dei neo diciottenni nonché dei nuovi iscritti a seguito dell'acquisto cittadinanza italiana con la raccolta dei certificati del casellario giudiziale utilizzando la procedura massiva on-line e la

formazione del fascicolo elettronico.

Ha dato corso altresì all'aggiornamento dell'Albo dei Presidenti di seggio 2019 e degli scrutatori 2019 con regolarità ed entro le scadenze indicate dalla normativa vigente.

L'ufficio elettorale ha dato il proprio supporto all'attività di rilascio delle tessere elettorali che viene effettuata dal servizio IncontraComune, sito al piano terra del Municipio, e rispetto alla quale anche nel corso dell'anno 2019, in particolare nel periodo relativo alle elezioni europee del mese di maggio, si è riscontrata la funzionalità.

TRASPARENZA – ANTICORRUZIONE l'Ufficio Elettorale si è occupato di tutti gli adempimenti relativi alla Trasparenza e all'accesso civico secondo quanto stabilito dal D.lgs 33/2013 così come modificato dal D.Lgs 97/2016, dando corso sia al controllo degli obblighi di pubblicazione per la trasparenza e alla relativa certificazione da parte dell'Organismo di valutazione.

Queste attività hanno richiesto un costante aggiornamento giuridico nelle materie di interesse e la convocazione di incontri con i responsabili dei servizi comunali per raccogliere le informazioni e i dati necessari per la predisposizione delle relative relazioni.

L'ufficio si è altresì occupato della pubblicazione del registro degli accessi relativo, raccogliendo i dati dai vari servizi interessati da richieste di accesso documentale, civico e generalizzato.

L'Ufficio elettorale si è occupato inoltre degli adempimenti relativi alla relazione annuale sulla verifica di attuazione del piano triennale per l'anno 2018 e alla approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2019-2021. In relazione a ciò, per assicurare il rispetto della misura di prevenzione della corruzione relativa alla formazione, si è proceduto ad organizzare un corso, in collaborazione con il Centro Studi Alta padovana, tenutosi il giorno 27 novembre 2019 per tutti i dipendenti del Comune sui temi delle misure di contrasto alla corruzione e della trasparenza.

L'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo sulla protezione dei Dati (GDPR 679/2016), ha richiesto da parte dell'Ufficio stesso nuovi approfondimenti della normativa anche a seguito degli incontri tenutosi con il nuovo DPO, il quale ha provveduto ad una prima ricognizione degli adempimenti a cui L'Ente è tenuto, ad indicare lo stato degli stessi e a suggerire i necessari adeguamenti.

L'UFFICIO DI PUBBLICA SICUREZZA

L'Ufficio di Pubblica Sicurezza ha proseguito nell'attività di registrazione e controllo degli infortuni sul lavoro inviando le segnalazioni di ritardo al Comando di Polizia Locale. Da precisare che i dati relativi all'attività a partire dall'anno 2017 sono diminuiti rispetto agli anni precedenti, in quanto a seguito del Decreto legislativo 14 settembre 2015 n.151, che ha modificato la normativa in tema di infortuni sul lavoro, il nuovo art. 54 primo comma del DPR 1124/65 prevede l'invio da parte del datore di lavoro alla P. S. delle denuncia di infortunio solamente in caso di infortuni mortali o con prognosi superiore ai 30 gg. A seguito di tale modifica il datore di lavoro con l'invio della denuncia telematica di infortunio all'INAIL assolve anche all'obbligo di comunicazione all'autorità di P.S.

Permane invece l'obbligo di comunicazione all'Autorità di P.S. dei dati degli infortuni mortali o con prognosi superiore a 30gg per quei datori di lavoro che non sono tenuti per legge a dotarsi di PEC (mezzadri, piccoli coloni compartecipanti familiari, privati cittadini datori di lavoro domestico e di lavoro accessorio) e che inviano le denunce con modalità non telematiche.

I dati di questa attività a partire dall'anno 2010 sono:

INFORTUNI SUL LAVORO									
2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
484	392	415	369	355	331	143	36	19	18

Rimane consolidata l'attività relativa al ricevimento, registrazione delle comunicazioni di cessione di fabbricato ex art.12 D.L. 21/03/1978 n. 59 e comunicazioni di ospitalità/cessione immobile a favore di cittadino extracomunitario ex art. 7 D.Lgs 25/07/1998 n. 286, e successiva trasmissione alla Questura dei report relativi e di eventuali segnalazioni di reato ed alla Polizia Locale di rilievi sanzionabili.

2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
2435	1815	1309	856	829	937	944	922	981	1057

L'UFFICIO MESSI COMUNALI si è occupato dell'ordinaria attività istituzionale e strumentale necessaria per il buon funzionamento dell'Ente, che anche nel 2019 ha visto un aumento soprattutto con riguardo all'attività di sportello (consegna della posta ai residenti presso la Casa Comunale, gestione prenotazioni per la sala consiliare, notifiche comunicazioni relative ai Tributi). Ha inoltre effettuato il controllo delle spese e delle entrate connesse alla notificazione degli atti; si è occupato della regolare tenuta dell'Albo Pretorio on line.

Si riportano i dati relativi al numero degli atti notificati e delle pubblicazioni all'Albo e dei depositi on line:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Atti notificati	1.290	1.404	2.254	2.222	1.574	1.843
Pubblicazioni all'Albo	2.665	2.339	2.903	2.648	2.888	3.080
Depositi on line	3.459	4.059	3.304	3.636	3.302	4.525

E' da segnalare che in tutti i servizi (IncontraComune, Anagrafe, Stato Civile,Leva, Elettorale, Messi comunali) vi è stata la partecipazione a rotazione a corsi di formazione sulle novità normative intervenute nelle materie di rispettiva competenza.

Programma 1.8 Statistica e sistemi informativi

C.d.r: 8 Servizio informatico comunale

Descrizione del programma:

Il sistema informatico rappresenta lo strumento strategico tramite il quale l'Amministrazione comunale realizza gli obiettivi di digitalizzazione ed efficientamento dei processi amministrativi dell'Ente e il dispiegamento di servizi digitali al cittadino. In un contesto più generale, esso realizza gli obiettivi dell'Agenda digitale italiana seguendo il modello strategico di evoluzione del sistema informativo pubblico descritto nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e pubblicato nel maggio 2017. Tale piano definisce una roadmap in continua evoluzione, che però ruota attorno alcuni principi cardine:

- potenziamento della connettività tra le PA locali e la PA centrale per una migliore fruizione dei servizi esposti dal Sistema Pubblico di Connettività;
- razionalizzazione dei Data Center della PA verso un modello che prevede l'accentramento verso pochi centri qualificati o verso risorse disponibili in cloud;
- utilizzo delle piattaforme abilitanti messe a disposizione da AgID o da altri soggetti aggregatori.

Il Servizio Informatico Comunale intende seguire questo modello strategico dando attuazione ai necessari progetti di sviluppo nel corso del mandato amministrativo. Nel biennio 2017-2018 il servizio ha già iniziato questo processo attivando l'adesione al Contratto Quadro Consip per i servizi di connettività denominato SPC 2, che renderà disponibile un collegamento alle risorse remote (Internet e Infranet) con prestazioni che vanno oltre le dieci volte quelle attuali. Nel corso del triennio 2019-2021 si procederà a completare l'adesione alle piattaforme abilitanti tra cui quelle necessarie a dare attuazione ad es. ai pagamenti elettronici, alle identità digitali, all'anagrafe nazionale della popolazione residente.

Sulla base di quelli che saranno i modi e i tempi indicati da AgID, il Servizio Informatico Comunale definirà un progetto di migrazione dei data center comunali verso i Poli Strategici Nazionali o verso il cloud della PA. Questo progetto comporterà necessariamente una rivisitazione del modello architetturale per l'erogazione dei servizi applicativi in un ambiente orientato al cloud. Pertanto, in sintonia con le fasi di attuazione del progetto di migrazione, il Servizio Informatico Comunale dovrà prevedere nel triennio a venire l'adeguamento o la sostituzione dei gestionali dell'Ente.

La spinta verso una progressiva, continua e pervasiva digitalizzazione della Pubblica Amministrazione negli ultimi cinque ha portato all'attenzione della comunità il tema della sicurezza informatica. Partendo con il Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica, pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, fino ad arrivare alla Circolare AgID n. 2 del 18 aprile 2017, si è assistito ad un deciso rafforzamento del quadro normativo che impone agli Enti locali di adeguarsi a standard sempre più elevati. L'attuazione del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679) ha ulteriormente incrementato l'importanza di questa tematica, ponendo in capo ai singoli Enti l'onere di mettere in essere tutte le misure di sicurezza ritenute idonee a garantire la protezione dei dati dei cittadini a tutela dei loro diritti fondamentali. In tale contesto il Servizio Informatico Comunale è chiamato a dare attuazione ad un insieme di progetti di sviluppo nel corso del triennio 2019-2021 che mirano a accrescere il livello di sicurezza dei sistemi informatici che gestiscono i dati dei cittadini e permettono di erogare loro i servizi a cui hanno diritto, con continuità e rispetto della privacy.

Il Comune di Montebelluna ha aderito come Autorità Urbana al progetto di finanziamento POR-FESR 2014-2020, fungendo da Ente capofila per un gruppo di dieci comuni limitrofi. Il Servizio Informatico Comunale è chiamato a coordinare le attività tecniche previste per raggiungimento degli obiettivi indicati dall'azione 2.2.2 che si concretizzeranno nel triennio 2019-2021 nella progettazione, sviluppo e dispiegamento dei progetti MyCity e MyData in collaborazione con le altre quattro Autorità Urbane.

Nel corso del triennio 2019-2021, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie a disposizione, il Servizio Informatico Comunale si occuperà di altri progetti di sviluppo ed innovazione tecnologica che interesseranno l'infrastruttura fisica (postazioni di lavoro a disposizione del personale comunale, server e rete di interconnessione) e i servizi applicativi di supporto.

Il piano di svecchiamento dei PC ha come obiettivo quello di raggiungere nel prossimo triennio l'età media degli apparati pari a circa 5 anni, determinato sulla base del calo prestazionale, del ciclo di vita dei sistemi operativi e della durata massima del servizio di manutenzione previsto dalle convenzioni Consip. Il Servizio Informatico Comunale provvederà ad acquisire, configurare e distribuire tra gli uffici comunali un numero di PC idoneo al perseguimento di questo obiettivo.

La rete comunale è cresciuta nel tempo in modo disomogeneo, in funzione delle ridotte risorse a disposizione e della molteplicità di soggetti che nel tempo ne hanno curato la progettazione, lo sviluppo e la manutenzione. Un esempio di questa disomogeneità è rappresentato dalla rete della Biblioteca Comunale, un tempo gestita autonomamente dal servizio biblioteche e ora passata in competenza al Servizio Informatico Comunale che si trova a doverne ricostruire la struttura e a renderla compatibile con la rete comunale preesistente. Nel corso del triennio 2019-2021 si provvederà a riprogettare l'intera rete comunale semplificandone la struttura, eliminando incompatibilità e ridondanze e sostituendo gli apparati divenuti obsoleti.

In virtù della Circolare AgID n. 2 del 24 Giugno 2016, l'Ente non può costituire nuovi data center o provvedere all'evoluzione dei data center esistenti. Pertanto il Servizio Informatico Comunale effettuerà nel triennio unicamente attività di adeguamento al fine di evitare problemi di interruzione di pubblico servizio, anticipare processi di dismissione dei propri data center per migrare al cloud della PA o consolidare i propri servizi su data center di altre PA al fine di ottenere economie di spesa.

Dal punto di vista dei servizi applicativi di supporto, il Servizio provvederà allo svecchiamento e all'ottimizzazione degli stessi intervenendo nel triennio sulle componenti software che interessano specificatamente la Polizia Locale e i servizi tecnici. Inoltre si provvederà ad intervenire sui servizi applicativi di interesse generale quali i file server e la posta elettronica, il controllo degli accessi ed i sistemi elimina code. Si interverrà inoltre sull'intero processo di gestione degli atti digitali dalla creazione dei documenti alla loro conservazione, implementando nuove tipologie documentali attualmente gestite in cartaceo. Il progetto prevede anche una rivisitazione dei processi attuali per una maggiore semplificazione e ottimizzazione dei processi, nonché per adeguamenti normativi imposti dal nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale.

Motivazione delle scelte:

Alcune scelte sono imposte da adempimenti normativi determinati principalmente dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.), dalle linee guida e circolari AgID. Altri progetti di sviluppo sono determinati da esigenze operative sia proprie del Servizio Informatico Comunale che manifestate dai vari uffici comunali.

Finalità da conseguire:

I progetti di sviluppo indicati permetteranno di aumentare l'efficienza dei vari uffici comunali, garantire un impiego ottimale delle risorse e il miglioramento della qualità dei servizi erogati al cittadino, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale italiana e le indicazioni contenute nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Nel corso del primo semestre 2019 il Servizio Informatico Comunale ha provveduto all'attivazione e collaudo di tutte le nuove linee dati acquisite nell'ambito del Contratto Quadro Consip denominato "SPC 2", fatta eccezione per le linee presso l'Asilo nido comunale e la Scuola Primaria "Saccardo" dove si sono riscontrate carenze nell'impiantistica che ne hanno impedito l'attivazione. Per tali sedi si interverrà con la realizzazione di specifiche opere di adeguamento in carico al Servizio Lavori Pubblici. Con l'attivazione delle nuove linee dati, basate per lo più su linee FTTC per le sedi remote e FTTH per la sede municipale, si è realizzata una Intranet tra tutte le sedi remote, come previsto dall'obiettivo PEG n. 14/2019 – Fase 3. Questo ha permesso una gestione centralizzata degli impianti e una migliore condivisione delle risorse. Si è inoltre realizzato il collegamento alla Infranet SPC rendendo possibile l'utilizzo di quei servizi erogati dalle altre Pubbliche Amministrazioni unicamente attraverso questo canale. La stessa architettura è stata implementata per la connessione delle sedi scolastiche, ponendo le basi per un futuro miglioramento nella gestione dei servizi informatici delle scuole da parte degli Istituti Comprensivi.

A seguito della creazione del nuovo sito Web, terminata a fine 2018, nel primo trimestre 2019 si è provveduto ad attivare a livello sperimentale il circuito PagoPA per i pagamenti elettronici e SPID per l'accesso ai servizi digitali offerti dalla piattaforma e-Gov. Nel corso del 2019 verranno affrontate le numerose criticità emerse durante questo periodo di sperimentazione. Si è inoltre fornito il necessario supporto ai Servizi Demografici per effettuare il subentro in ANPR entro la fine del 2019.

Nel primo trimestre 2019 si è provveduto ad attivare alcuni nuovi servizi in cloud, tra cui:

- una piattaforma on-line per raccogliere questionari e compilare modulistica, utilizzata dai Servizi Educativi e Trasporto scolastico per l'iscrizione al servizio di trasporto come previsto dall'obiettivo intersettoriale PEG n. 22/2019.
- una piattaforma on-line di storage condiviso, utilizzata da tutti gli uffici comunali per trasmettere e ricevere materiale informatico, anche di grandi dimensioni, in modo agevole con soggetti esterni, superando le intrinseche limitazioni della posta elettronica.

Nell'ambito dell'iniziativa POR-FESR 2014-2020, OT2, Azione 2.2.2, il Servizio Informatico Comunale ha partecipato a tutte le fasi progettuali in coordinamento con i corrispondenti referenti tecnici delle Aree Urbane di Treviso, Padova, Vicenza e Verona e con i referenti tecnico/amministrativi dei comuni dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese. Queste attività hanno portato alla definizione dei progetti MyCity e MyData e alla conseguente presentazione della domanda di supporto per il finanziamento degli stessi.

Delle numerose criticità presenti inerenti il funzionamento dei servizi informatici dell'Ente, con le risorse umane e finanziarie a disposizione il Servizio Informatico Comunale ha provveduto nel corso del primo semestre 2019 ad affrontare quelle ritenute prioritarie, seguendo le indicazioni dell'Amministrazione e dei vertici apicali dell'Ente.

Tra queste è opportuno ricordare la ristrutturazione fisica e logica dell'intera rete dati comunale in accordo con l'obiettivo PEG 14/2019 – Fasi 1 e 2, che ha comportato la sostituzione e riattestazione degli armadi tecnici, la sostituzione degli apparati attivi con apparati più performanti, l'eliminazione di colli di bottiglia tra le sedi interconnesse alla sede municipale, la segmentazione delle reti delle varie sedi per un'ottimizzazione del traffico di rete ed una maggiore sicurezza. Si è inoltre provveduto ad avviare l'iter di aggiornamento del sistema eliminacode e del sistema per il controllo degli accessi alle sedi comunali. Inoltre si sono attivati i servizi di manutenzione degli impianti multimediali del MeVE e del sistema di prestito e antitaccheggio della Biblioteca.

Nel primo trimestre 2019 si è inoltre provveduto all'evoluzione delle procedure di backup e disaster recovery seguendo i principi dettati dalle misure minime di sicurezza di cui alla Circolare AgID n. 2 del 24 giugno 2016, e del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679).

Nel primo semestre 2019 si è iniziato a migrare i servizi informatici della Biblioteca sulla nuova infrastruttura di rete. La posta elettronica del dominio bibliotecamontebelluna.it è stata migrata sul cloud acquisendo un servizio SaaS ed eliminando in tal modo la criticità dovuta al server on-premise divenuto obsoleto. Le postazioni di gestione assegnate agli operatori comunali sono state messe a dominio permettendo una migliore condivisione delle risorse. Sono stati creati due nuovi server nel datacenter della Biblioteca per garantire maggiore sicurezza informatica e prestazioni, sfruttando in modo ottimale le componenti hardware e software preesistenti.

Seguendo il piano di svecchiamento dei PC si sono sostituiti PC ritenuti obsoleti e creato nuove postazioni di lavoro assegnate a personale aggiuntivo o per rendere maggiormente operativi gli uffici (es. Museo civico). Dal punto di vista dei servizi applicativi, il Servizio Informatico Comunale ha fornito supporto alla Polizia Locale per l'avviamento del nuovo gestionale e la risoluzione delle criticità emerse in tale fase. Infine, è in corso l'istruttoria per l'aggiornamento del servizio di posta elettronica e l'avviamento del nuovo servizio di file server che prevede una migliore gestione della condivisione, dei permessi di accesso e dello spazio a disposizione.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

Nel corso del secondo semestre 2019 si è continuato il progetto di migrazione alla nuova connettività "SPC 2", completando la linea dell'Asilo nido comunale e coordinando i lavori per le opere complementari necessarie alla Scuola Primaria Saccardo, eseguite a cura del Servizio Lavori Pubblici. Tuttavia l'attivazione di questo ultimo collegamento a completamento del progetto non è stato possibile per problemi alla rete degli operatori telefonici coinvolti (TIM e FastWeb). Pertanto è stata attivata una connettività alternativa su rete 4G per garantire alla scuola un livello minimo di servizio. Tutta la struttura logica della nuova rete LAN e Intranet è stata documentata e sono state definite le procedure operative per il mantenimento, completando la Fase 4 dell'obiettivo PEG n. 14/2019.

Il subentro in ANPR è stato completato nell'ultimo trimestre 2019, permettendo all'Ente di richiedere al Ministero degli Interni l'erogazione dell'incentivo destinato ai Comuni subentrati entro il 31/12/2019. La proroga al 30.06.2020 dell'entrata in vigore dell'obbligo di utilizzo di PagoPA come unico sistema di riscossione dei pagamenti elettronici ha permesso di concedere ai fornitori ulteriore tempo per la messa a punto dei loro sistemi di integrazione, al momento ancora inadeguati.

Ad ottobre 2019 l'Area di Gestione FESR di AVEPA comunicava il finanziamento dei progetti MyData e MyCity nell'ambito dell'iniziativa POR-FESR 2014-2020, OT2, Azione 2.2.2. Nell'ultimo trimestre del 2019 il Servizio Informatico Comunale ha quindi avviato le procedure per l'affidamento degli appalti in adesione agli Accordi Quadro Consip, in coordinamento con i referenti di progetto delle Aree Urbane di Treviso, Padova, Vicenza e Verona.

Il Servizio Informatico Comunale ha provveduto a fornire il supporto necessario per la partecipazione alla richiesta di finanziamento promossa dal BIM Piave nell'ambito

dell'iniziativa InnovationLab, di concerto con il Servizio Cultura, aderendo al protocollo per gli Open Data di Regione del Veneto.

Nell'ambito del processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, nel secondo semestre 2019 si è completato il progetto di dematerializzazione degli atti di liquidazione previsto dall'obiettivo PEG n. 15/2019, analizzando, definendo ed attivando in produzione un nuovo iter digitale per tale tipologia di atti.

Sempre nel secondo semestre 2019 si è inoltre provveduto ad effettuare la manutenzione straordinaria di alcuni sistemi informatici; il sistema di controllo degli accessi agli stabili comunali è stato aggiornato nelle componenti software centrali e nelle componenti hardware presso i Magazzini comunali, le procedure operative sono state ridefinite e passate di competenza dal Servizio Risorse Umane al Servizio Informatico Comunale; il sistema eliminacode presente nella sede municipale è stato completamente aggiornato; si è iniziata la migrazione dei sistemi informatici relativi ai servizi tecnici verso piattaforme più aggiornate, partendo dal sistema GPE; si è terminata l'attivazione del nuovo sistema informativo Sapidata per la Polizia Locale su server virtuale dedicato.

Nel corso del secondo semestre 2019 si è infine provveduto ad espletare le procedure di gara per l'affidamento di tutti i servizi informatici in scadenza (sistema di protezione degli end-point, Wi-Fi cittadino, sistema di backup, portale del dipendente, portale di amministrazione del territorio, sistema di conservazione documentale ecc.), seguendo quanto previsto dalle Linee Guida ANAC e dal vigente codice degli appalti. Ciò ha permesso di ridefinire i termini di servizio e, in alcuni casi, di passare ad altro operatore economico attuando il principio di rotazione.

Programma 1.10 Risorse umane

C.d.r: 5 Gestione risorse umane

Descrizione del programma:

Il programma riguarda le competenze relative alla gestione delle risorse umane oltre alle funzioni di programmazione e controllo e ai controlli interni.

Dal punto di vista delle risorse umane le competenze si riferiscono alla gestione giuridica, economica, previdenziale ed organizzativa delle risorse umane.

Per quanto riguarda la funzione di programmazione e controllo, al servizio compete il supporto ai vari servizi dell'ente ai fini della predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione, dalla fase iniziale a quella finale, alla raccolta delle valutazioni del personale così come predisposte dai Dirigenti, e alla predisposizione degli elaborati necessari all'Organismo di Valutazione per gli adempimenti ad esso riservati in materia di valutazione e di performance.

A seguito dei provvedimenti legislativi in materia di performance (D. Lgs. n. 74/2017) sarà necessario apportare delle modifiche ai sistemi di valutazione in essere.

Per quanto riguarda i controlli interni si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento per i controlli interni approvato con delibera di C.C. n. 8 del 10.04.2013 e dalla metodologia dei controlli approvata con delibera di G.C. n. 139 del 23.09.2013.

Alla base della gestione delle risorse umane e della loro programmazione l'Amministrazione Comunale ha a disposizione il piano triennale del fabbisogno del personale e il conseguente piano occupazionale annuale. Nella predisposizione del Piano il servizio deve tener conto delle esigenze dei settori, così come rappresentate dai Dirigenti, che nella loro valutazione devono tener conto della congruità del personale sia in termini numerici che di requisiti professionali; per gli anni 2019 e futuri potranno essere fatte assunzioni a tempo indeterminato nei limiti consentiti dal turn-over e dai limiti di spesa del personale; per particolari necessità temporanee si potranno utilizzare tipologie di lavoro flessibile.

L'attuazione del Piano impegna il Servizio in procedure di mobilità e/o procedure concorsuali ai fini del reclutamento delle figure professionali necessarie.

Ai fini della predisposizione del Piano ci si dovrà avvalere delle nuove modalità previste dal D. Lgs. 75/2017 e dalle indicazioni della Funzione Pubblica.

Il servizio Risorse Umane è tenuto a monitorare la spesa di personale complessiva e il suo andamento nel corso degli anni, nonché ad effettuare tutti i rendiconti in materia agli enti esterni (Ragioneria Generale dello Stato, Corte dei Conti, ecc.)

Per particolari progetti si stanno utilizzando lavoratori socialmente utili, che però sono in via di esaurimento, nonché tirocinanti di scuole medie superiori, di università e di altre tipologie consentite dalle norme in vigore.

Dal punto di vista economico il servizio si occupa dell'elaborazione degli stipendi dei dipendenti e di alcuni assimilati, nonché di tutti gli adempimenti mensili, periodici e annuali collegati di natura statistica, economica, previdenziale, fiscale, ecc..

In data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il nuovo C.C.N.L. Funzioni Locali. Il servizio Risorse Umane dovrà completare l'attuazione di quanto ivi previsto.

Rilevante sotto l'aspetto quantitativo e di preparazione professionale è gestione economica, previdenziale e fiscale.

Si fa presente che sono a carico del servizio anche le pratiche pensionistiche, la trasmissione dei dati relativi ai trattamenti di fine rapporto, pratiche di previdenza complementare, nonché molte verifiche di posizioni contributive che riguardano periodi lontani nel tempo.

Si evidenzia, inoltre, la necessità di una corretta gestione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigenziale e del fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigenziale, propedeutici alla contrattazione sindacale e all'erogazione del trattamento accessorio.

Dal punto di vista organizzativo il servizio fornisce supporto per l'aggiornamento dell'organigramma dell'ente, compresa l'individuazione della dotazione organica e del relativo personale da assegnare.

Altre competenze del servizio sono:

- la gestione delle risorse destinate alla formazione dei dipendenti al fine di conseguire l'obiettivo dell'indispensabile aggiornamento del personale;
- la gestione delle presenze e delle assenze e di tutti gli istituti collegati;
- l'aggiornamento dei regolamenti di competenza del servizio;
- la gestione del sistema informatico che regola gli accessi alle sedi municipali;
- la programmazione e organizzazione degli accertamenti sanitari della medicina del lavoro;
- la ricognizione degli incarichi esterni conferiti dai vari servizi dell'ente, ai fini del programma consiliare annuale;
- le pratiche dei dipendenti a domanda individuale.

Motivazione delle scelte:

Le continue modificazioni normative in materia di personale, richiedono all'ufficio un pronto aggiornamento allo scopo di adempiere il più correttamente possibile a quanto ivi previsto.

La previsione legislativa di riduzione della spesa del personale impone un attento monitoraggio del suo andamento, della conseguente consistenza della dotazione organica e di una sua efficace allocazione, soprattutto per sopperire alle cessazioni e alle assenze di lunga durata dei dipendenti.

Il monitoraggio della spesa del personale riguarda anche aspetti non direttamente legati alle dinamiche retributive (ad es. buoni pasto, lavoro flessibile, formazione, ecc.).

Le risorse destinate alla retribuzione accessoria, la cui destinazione è oggetto di contrattazione sindacale, richiedono una corretta quantificazione e la previsione di una corretta erogazione. La normativa sulla valutazione delle prestazioni del personale ai fini del merito e della premialità richiede di dotarsi di strumenti appropriati ed efficaci rispetto alle finalità che si intendono conseguire.

La corretta gestione degli aspetti che regolano le assenze consente un regolare svolgimento della prestazione lavorativa da parte dei dipendenti.

Un'adeguata formazione consente, infine, un rapporto con gli enti terzi improntato ad una rapida ed efficiente soluzione dei problemi che periodicamente si presentano.

Finalità da conseguire:

Corretta, puntuale ed efficiente gestione di tutti gli istituti che attengono al servizio risorse umane, alla programmazione e controllo e ai controlli interni, come individuati nella descrizione del programma.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Il primo semestre dell'anno, oltre alla gestione ordinaria di tutti gli istituti tipici del servizio risorse umane ed al rispetto delle varie scadenze di adempimenti mensili e periodici compreso il P.E.G. 2019 e lo stato di attuazione di quello del 2018, è stato caratterizzato da un forte impegno sull'attuazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2019-2021 e sul completamento delle procedure assunzionali dell'anno precedente; in particolare si sono conclusi i concorsi per il reclutamento di due agenti di polizia locale e dell'istruttore tecnico per il settore 3°, derivanti dal P.T.F.P. 2018-2020.

Ai fini dell'attuazione del P.T.F.P. 2019-2021, a gennaio sono state avviate le procedure per la copertura di dieci posti (tre di cat. D, sei di cat. C, uno di cat. B3)

mediante avvisi di mobilità interna rivolta ai dipendenti dell'ente interessati ad un cambiamento di ufficio; gli avvisi hanno avuto un esito positivo per quanto riguarda tre posti; per gli altri sette si sono avviate le procedure per il reclutamento tramite mobilità esterna volontaria ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001.

Queste selezioni si sono concluse positivamente per quanto riguarda la copertura di un posto di agente di polizia locale, per un istruttore tecnico per il settore 3° e per un istruttore direttivo amministrativo per lo stato civile mentre, per quanto riguarda l'operaio specializzato e l'istruttore direttivo conservatore storico sono state avviate le procedure per il reclutamento tramite concorso pubblico, procedure che si prevede possano concludersi entro il mese di luglio.

A seguito dei trasferimenti interni, è stato necessario riformulare il P.T.F.P. 2019-2021 per prevedere le nuove figure professionali necessarie alla sostituzione del personale trasferito: a tale fine sono stati banditi nuovi avvisi di mobilità esterna volontaria e le relative procedure sono in corso di espletamento.

In conseguenza di modifiche normative intervenute all'inizio del 2019, in particolare dall'art. 14bis "Disciplina delle capacità assunzionali delle regioni, degli enti e delle aziende del Servizio sanitario nazionale, nonché degli enti locali" della legge di conversione n. 26 del 28 marzo 2019, il P.T.F.P. 2019-2021 è stato ulteriormente modificato, prevedendo il reclutamento di un dirigente tecnico a tempo indeterminato, in sostituzione del dirigente incaricato ai sensi dell'art. 110 co. 1 del TUEL, dimessosi a far data dall'1.5.2019 e attualmente in regime di utilizzo a tempo parziale fino al 31.07.2019.

Sono stati banditi anche due avvisi per tirocini a favore di disoccupati/inoccupati, con previsione di una indennità di partecipazione.

Dal lato delle relazioni sindacali, in attuazione del CCNL del 21.05.2018, sono in corso le trattative tra la delegazione trattante di parte pubblica e la R.S.U. ai fini della sottoscrizione del nuovo C.C.D.I. 2019-2021.

Per quanto riguarda l'area dirigenziale, dopo un lavoro faticoso durato alcuni anni, si è pervenuti alla ricostruzione del fondo per la retribuzione di posizione di risultato, a partire dall'anno di prima costituzione (2000) e per tutti gli anni successivi. Per la gestione delle conseguenze derivanti da tale ricostruzione ci si è avvalsi dell'art. 4 del D.L. 16/2014 (c.d. sanatoria).

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

Il secondo semestre è stato caratterizzato da intense trattative con le Organizzazioni Sindacali per la sottoscrizione del nuovo C.C.D.I. 2019-2021, e dell'accordo per la distribuzione delle risorse decentrate 2019. Gli accordi si sono conclusi nel mese di Dicembre 2020, sono state acquisite le certificazioni del Collegio dei Revisori; è stata acquisita anche la certificazione del fondo 2019 che conteneva una parte consistente di incentivi per la progettazione/incentivi per funzioni tecniche.

Sul fronte dell'attuazione del P.T.F.P.2019-2021 si sono concluse le seguenti procedure:

- a. reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di un istruttore direttivo conservatore cat. D per il Meve;
- b. reclutamento a tempo parziale 24 ore settimanali ed indeterminato di un istruttore bibliotecario cat. C per la Biblioteca;
- c. reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di due istruttori amm.vo contabili cat. C;
- d. reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di un operaio specializzato cat. B3 per i Servizi Manutentivi;

al 31.12.2019 non era ancora conclusa la procedura di reclutamento del dirigente tecnico, conclusasi nei primi giorni di gennaio 2020

Entro il 15/11/2019 è stato predisposto un aggiornamento del P.T.F.P. 2019 –2021 così da poter avviare le procedure di copertura dei posti resisi vacanti in corso d'anno come previsto dalla normativa vigente; entro la medesima data è stato predisposto anche il P.T.F.P. 2020-2022, con l'utilizzo delle facoltà assunzionali che si che si realizzeranno con certezza nel 2020.

Sono stati apportati anche dei miglioramenti ad altri programmi (portale delle presenze)

Alla scadenza stabilita dalla Corte dei Conti è stato inviato il Referto sui controlli interni previsto per i comuni superiori ai 15.000 abitanti.

Sono stati conseguiti gli obiettivi di PEG previsti per il Servizio.

Alla scadenza dei primi tre mesi di tirocinio sono stati rinnovati gli incarichi per tutti e quattro i tirocinanti, in convenzione con Veneto Lavoro

Programma 1.11 Altri servizi Generali

C.d.r: 41 Affari Giuridici e contratti, 7 Stazione Unica Appaltante, 39 Comunicazione istituzionale

Descrizione del programma:

Il Servizio Legale, Contratti, Sviluppo iniziative sovra comunali ed IPA – Intesa Programmatica d'Area, supporta, attraverso un'attività qualificata di natura amministrativa-giuridica-contrattuale, gli altri Settori dell'Ente. Il Servizio assicura l'attività di segreteria per le relazioni tra i Comuni che costituiscono la Federazione dei Comuni del Montebellunese; cura inoltre, la segreteria del tavolo di concertazione dell'IPA. Il Servizio cura tutti gli adempimenti relativi alle attività delle società partecipate del Comune.

Il Servizio infine coordina le attività dell'**Unità di progetto intersettoriale – Au di Montebelluna**, riconosciuta quale "Organismo Intermedio" con DGR n. 768 del 29 maggio 2017 nell'ambito del documento di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese del POR – FESR Veneto 2014-2020.

Motivazione delle scelte:

I servizi dedicati all'attuazione di questo programma di carattere generale, se pur articolati su diversi ambiti di intervento, svolgono azioni prevalentemente funzionali, di supporto e strumentali alle azioni direttamente volte all'attuazione dei programmi politici e più specifici e tecnici, in senso lato, dell'Ente posti in essere da altri settori; per questa ragione i progetti/attività a cui saranno dedicati i diversi servizi e uffici coinvolti in questo Programma hanno l'obiettivo comune di ottimizzare, ognuno per la propria competenza, le proprie procedure interne ed esecutive al fine di fornire tempestive e adeguate risposte agli amministratori e agli altri servizi comunali dell'Ente e dell'Area Urbana Asolano-Castellano-Montebellunese.

Finalità da conseguire:

Il Servizio Legale, Contratti si propone, nei limiti delle risorse assegnate, di proseguire nel trend di miglioramento dell'attuale standard qualitativo nelle attività di supporto e collaborazione agli altri settori dell'Ente, al fine di consentire ai Servizi comunali, la cui attività produce direttamente effetti giuridici verso l'esterno e/o che sono erogatori di servizi alla cittadinanza, di raggiungere gli obiettivi strategici secondo il programma dell'Amministrazione.

Il Servizio si propone inoltre l'obiettivo di proseguire nelle attività di supporto e di coordinamento dell'**Unità di progetto intersettoriale – Au di Montebelluna**, in collaborazione con gli altri settori dell'Ente, i Comuni dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese, i soggetti beneficiari e la Regione Veneto.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Legale

Nel corso del primo semestre del 2019 l'ufficio ha proseguito nello svolgimento delle seguenti attività:

- gestione del contenzioso dell'Ente attraverso lo svolgimento di tutte le attività necessarie al conferimento degli incarichi ai legali esterni (studio degli atti/ricorsi, predisposizione delle informative/deliberazioni/determinazioni, liquidazione dei compensi ecc.), assistendo questi ultimi in tutte le fasi dell'incarico. Conferimento n. 6 incarichi legali;
- attività stragiudiziale connessa alla ammissione al passivo di imprese fallite debentrici nei confronti del Comune: n. 1 istanza;
- predisposizione degli atti di competenza del Comune nell'ambito delle attività di verifica e monitoraggio delle partecipazioni: aggiornamento annuale della banca dati del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("Portale Tesoro") e dei dati pubblicati nel sito istituzionale del Comune per la Trasparenza;
- predisposizione atti necessari per il riconoscimento di debiti fuori bilancio a seguito notifica ordinanze e/o sentenze degli organi competenti.

Contratti

Il servizio ha continuato a svolgere la sua funzione istruttoria con riferimento alle pratiche contrattuali a rogito del Segretario Generale, occupandosi sia della fase pre-stipula (raccolta materiale e documentazione necessaria, accertamenti catastali e ipotecari attraverso la banca dati telematica Sister e collaborazione con l'Ufficio Patrimonio, accertamento tassazione presso l'Agenzia delle Entrate), sia post-contrattuale (registrazione del contratto presso l'Agenzia delle Entrate, trascrizioni/annotamenti presso l'Agenzia del Territorio, tenuta del repertorio).

Nel primo semestre del 2019 sono stati stipulati n. 2 contratti in forma di scrittura privata registrata relativi a pratiche istruite dall'ufficio patrimonio.

Il Servizio si è anche occupato della vidimazione dei libri soci delle associazioni di volontariato, come previsto dal D.M. 16.11.1992.

Il Servizio si è occupato infine dell'archiviazione delle copie dei contratti stipulati dai Notai esterni e ha continuato a gestire la banca dati interna di tutti i contratti rogati dal Segretario Comunale.

Il servizio sta anche realizzando un registro unico interno informatico delle scritture private redatte, sottoscritte in forma cartacea o digitale, e protocollate dai vari servizi

dell'Ente

Sviluppo iniziative sovra comunali ed IPA – Intesa Programmatica d'Area

Nel corso del primo semestre 2019 l'ufficio ha svolto l'attività di supporto all'Intesa Programmatica d'Area "Montello – Piave – Sile" con la convocazione di n. 3 riunioni, su disposizione del Sindaco, la predisposizione degli atti/documenti a ciò necessari, la partecipazione a n. 2 riunioni del Tavolo IPA e la predisposizione del bilancio consuntivo 2018 e del previsionale 2019.

L'ufficio ha proseguito anche nell'attività amministrativa di supporto al gruppo di Coordinamento delle 6 IPA dell'Area Montello-Piave-Grappa per il Centenario della Grande Guerra con la convocazione e la partecipazione ad un incontro del gruppo di Coordinamento, su disposizione del Sindaco e la predisposizione degli atti/documenti a ciò necessari.

Unità di progetto intersettoriale – AU di Montebelluna

Nel corso del primo semestre 2019 l'ufficio ha proseguito nelle attività di coordinamento e supporto dell'Autorità Urbana di Montebelluna, in particolare con:

- la predisposizione della documentazione necessaria per la seconda revisione del documento SISUS, approvata dalla Regione del Veneto nel mese di maggio 2019;
- la verifica di ulteriori richieste di variazione della SISUS pervenute dai beneficiari;
- a seguito degli incontri e delle attività svolte nel secondo semestre del 2018, la predisposizione e l'approvazione della documentazione necessaria per l'attuazione del progetto unitario con le altre AU del Veneto nell'ambito dell'agenda digitale, progetti Mydata e Mycity,: schema di convenzione tra i 10 comuni dell'Area Urbana e schema di convenzione tra le Autorità Urbane e i relativi provvedimenti di approvazione in Consiglio Comunale, schema di invito pubblico per la presentazione delle domande di sostegno e successivi adempimenti per la pubblicazione sul sito comunale e sul BUR;
- la convocazione e la partecipazione ad un incontro con i comuni dell'Area Urbana per l'attuazione dei progetti Mydata e Mycity e la predisposizione degli atti/documenti a ciò necessari;
- la predisposizione dello schema di invito per la realizzazione degli interventi previsti nel 2019- soggetto beneficiario ATER;
- la predisposizione della documentazione richiesta dall'AdG della Regione Veneto nell'espletamento delle proprie attività di controllo delle funzioni delegate all'Autorità Urbana di Montebelluna (aggiornamento crono programma della spesa, relazione stato di attuazione, pista di controllo, check list , ecc);
- la partecipazione a diversi incontri con l'AdG FESR della Regione Veneto, con AVEPA, con le altre Autorità Urbane del Veneto e con i soggetti beneficiari della SISUS di Montebelluna, per aggiornamenti sullo stato di attuazione dell'Asse 6 del POR FESR e verifiche richieste pervenute dai beneficiari.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

Legale

Nel corso del secondo semestre del 2019 l'ufficio ha proseguito nello svolgimento delle seguenti attività:

- gestione del contenzioso dell'Ente attraverso lo svolgimento di tutte le attività necessarie al conferimento degli incarichi ai legali esterni (studio degli atti/ricorsi, predisposizione delle informative/deliberazioni/determinazioni, liquidazione dei compensi ecc.), assistendo questi ultimi in tutte le fasi dell'incarico. Conferimento n. 1 incarico legale;
- attività stragiudiziale connessa alla ammissione al passivo di imprese fallite debtrici nei confronti del Comune: n. 1 istanza.

Contratti

Il servizio ha continuato a svolgere la sua funzione istruttoria con riferimento alle pratiche contrattuali a rogito del Segretario Generale, occupandosi sia della fase pre-stipula (raccolta materiale e documentazione necessaria, accertamenti catastali e ipotecari attraverso la banca dati telematica Sister e collaborazione con l'Ufficio Patrimonio, accertamento tassazione presso l'Agenzia delle Entrate), sia post-contrattuale (registrazione del contratto presso l'Agenzia delle Entrate, trascrizioni/annotamenti presso l'Agenzia del Territorio, tenuta del repertorio).

Nel secondo semestre del 2019 sono stati stipulati n. 1 contratto in forma di scrittura privata registrata, n. 3 atti pubblici amministrativi e n. 1 decreto di esproprio.

Il Servizio si è anche occupato della vidimazione dei libri soci delle associazioni di volontariato, come previsto dal D.M. 16.11.1992.

Il Servizio si è occupato infine dell'archiviazione delle copie dei contratti stipulati dai Notai esterni e ha continuato a gestire la banca dati interna di tutti i contratti rogati dal Segretario Comunale.

Il servizio sta anche realizzando un registro unico interno informatico delle scritture private redatte, sottoscritte in forma cartacea o digitale, e protocollate dai vari servizi dell'Ente.

Sviluppo iniziative sovra comunali ed IPA – Intesa Programmatica d'Area

Nel corso del secondo semestre 2019 l'ufficio ha svolto l'attività di supporto all'Intesa Programmatica d'Area "Montello – Piave – Sile" con la convocazione di n. 2 riunioni del Tavolo IPA, su disposizione del Sindaco, la predisposizione degli atti/documenti a ciò necessari e la partecipazione alle stesse.

L'ufficio ha proseguito anche nell'attività amministrativa di supporto al gruppo di Coordinamento delle 3 IPA dell'Area Montello-Piave-Sile, Castellana e Terre di Asolo e Monte Grappa, con la convocazione e la partecipazione ad un incontro del gruppo di Coordinamento, su disposizione del Sindaco, e la predisposizione degli atti/documenti a ciò necessari, per la trattazione dei seguenti temi: gli effetti del traffico indotti dall'apertura, nel 2020, della Superstrada Pedemontana e la sostenibilità ambientale nell'attività vitivinicola.

Unità di progetto intersettoriale – AU di Montebelluna

Nel corso del secondo semestre 2019 l'ufficio ha proseguito nelle attività di coordinamento e supporto dell'Autorità Urbana di Montebelluna, in particolare con:

- la predisposizione della documentazione necessaria per la terza revisione del documento SISUS, approvata dalla Regione del Veneto nel mese di settembre 2019;
- l'approvazione degli interventi nell'ambito dell'azione 2.2.2, sub-azioni 1 e 2, per l'attuazione dei progetti Mydata e Mycity: esame della Commissione congiunta Avepa/AU, approvazione delle risultanze istruttorie in merito alla documentazione progettuale presentata dal soggetto beneficiario ed emissione del decreto di finanziabilità da parte del Dirigente dell'Area Gestione FESR di Avepa nel mese di settembre 2019;
- l'approvazione e la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul BUR dell'invito per la realizzazione degli interventi con soggetto beneficiario MOM nell'ambito dell'azione 4.6.3 – interventi n. 1, 2, 5, 6 e 9, nel mese di luglio 2019; l'approvazione dei relativi interventi nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2019: dichiarazione di ammissibilità, sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni, della domanda di sostegno, esame della Commissione congiunta Avepa/AU, approvazione delle risultanze istruttorie in merito alla documentazione progettuale presentata dal soggetto beneficiario ed emissione del decreto di finanziabilità da parte del Dirigente dell'Area Gestione FESR di Avepa;
- l'approvazione e la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul BUR dell'invito per la realizzazione degli interventi con soggetto beneficiario ATER nell'ambito dell'azione 9.4.1 – sub azione 1, nel mese di luglio 2019; l'approvazione dei relativi interventi nel mese di settembre 2019: dichiarazione di ammissibilità, sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni, della domanda di sostegno, esame della Commissione congiunta Avepa/AU, approvazione delle risultanze istruttorie in merito alla documentazione progettuale presentata dal soggetto beneficiario ed emissione del decreto di finanziabilità da parte del Dirigente dell'Area Gestione FESR di Avepa;
- l'approvazione e la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul BUR dell'invito per la realizzazione degli interventi con soggetto beneficiario AEEP nell'ambito dell'azione 9.4.1 – sub azione 1, nel mese di settembre 2019; l'approvazione dei relativi interventi nel mese di dicembre 2019: dichiarazione di ammissibilità, sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni, della domanda di sostegno ed esame della Commissione congiunta Avepa/AU con esito positivo;
- l'espletamento, nell'ambito dell'azione 9.5.8 – intervento 2, delle attività finalizzate alla surroga del beneficiario Azienda Ulss 2 da parte del Comune di Castelfranco Veneto nella realizzazione dell'intervento: ricezione della manifestazione di interesse alla surroga da parte del Comune di Castelfranco Veneto e comunicazione all'AdG della Regione Veneto;
- la predisposizione della documentazione richiesta dall'AdG della Regione Veneto nell'espletamento delle proprie attività di controllo delle funzioni delegate all'Autorità Urbana di Montebelluna (aggiornamento crono programma della spesa, relazione stato di attuazione, pista di controllo, check list , ecc).

C.d.r: 7 Stazione Unica Appaltante - Provveditorato

Descrizione del programma:

Il servizio "Stazione Unica Appaltante – Provveditorato" è stato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 30/01/2015 in esso sono confluiti il Servizio

Amministrativo Lavori Pubblici e il Servizio Acquisti.

Anche per il triennio 2019/2021 la struttura svolgerà in forma accentrata le attività rivolte all'acquisizione di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro nonché di beni e servizi di importo inferiore ad euro 40.000,00, secondo quanto disposto dal nuovo Codice dei contratti entrato in vigore il 19/04/2016 e successive modifiche, ed in conformità alle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione dello stesso.

Le attività sopra descritte verranno svolte per conto dei servizi del Comune di Montebelluna nonché per le eventuali richieste avanzate dai Comuni aderenti alla "Centrale di Committenza della Federazione dei comuni del montebellunese", istituita ai sensi del D.Lgs 50/2016, con la convenzione sottoscritta il giorno 29/05/2018 per una durata di anni cinque.

Tale Centrale Unica di Committenza:

- è funzionale a realizzare un maggior controllo sulle procedure di affidamento, mediante l'adozione di prassi amministrative univoche;
- è una struttura altamente qualificata che assicura una maggiore professionalità e, quindi, un'azione amministrativa più snella e tempestiva, ma permette, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure, nonché un'auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici;
- ha lo scopo di razionalizzare gli acquisti, traendo beneficio dalle economie di scala collegate all'indizione di procedure di gara di importo consistente.

Motivazione delle scelte:

Il servizio svolge azioni prevalentemente funzionali, di supporto e strumentali alle azioni direttamente volte all'attuazione dei programmi dell'Ente.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo è la centralizzazione delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori per conto dell'Ente al fine di realizzare economie di scala, nonché l'espletamento delle gare d'appalto per i Comuni aderenti alla CUC.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Il servizio "Stazione Unica Appaltante – Provveditorato" ha svolto per tutti i servizi dell'ente l'acquisizione di lavori, servizi e forniture con la gestione dei procedimenti relativi alla scelta del contraente. Nel primo semestre 2019 sono stati conclusi 140 affidamenti di importo inferiore ai 40.000 euro ed avviate le seguenti procedure di gara di importo superiore alla predetta soglia:

Oggetto	Procedura	Importo a base di gara (oneri inclusi)	Piattaforma telematica utilizzata
APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE COMUNALE, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, RISERVATO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 112 DEL DLGS 50/2016 E SS.MM.II - CIG: 7820221A83	Procedura negoziata (RDO MEPA aperta)	164.980,56	MEPA
APPALTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA RELATIVO ALL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ASILO NIDO COMUNALE "S. PIO X"	Procedura negoziata (RDO MEPA aperta)	80.720,00	MEPA
– APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CIGLI E DELLE SIEPI STRADALI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, PER DUE ANNI – CIG 7840836E8B	Procedura negoziata (RDO MEPA aperta)	57.910,00	MEPA
ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO/OPERATIVO ALLE "POLITICHE GIOVANILI DELL'AREA MONTEBELLUNESE" – CIG 7858031C4F	Procedura negoziata (RDO MEPA previa indagine informale di mercato)	59.000,00	MEPA
APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER IL COMUNE DI MONTEBELLUNA, PER GLI ANNI SCOLASTICI 2019/2020 E 2020/2021	Procedura Aperta sopra soglia comunitaria	231.274,40	TUTTOGARE ASMEL
REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE LUNGO EX FERROVIA MONTEBELLUNA-NERVESA DELLA BATTAGLIA "LA TRADOTTA",	Procedura Aperta sotto soglia comunitaria	265.000,00	TUTTOGARE ASMEL

APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI DEL COMUNE DI MONTEBELLUNA, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, E GESTIONE ORDINARIA DEL PARCO E DEL SOTTOPASSO DI VIA MONTE GRAPPA, CON RISERVA AD OPERATORI ECONOMICI DI CUI ALL'ART. 112 DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II - CIG: 7937236E57	Procedura negoziata (RDO MEPA aperta ai soggetti di cui art. 112 del D.Lgs 50/2016)	179.142,77	MEPA
---	---	------------	------

Nel corso del primo semestre 2019 ha aderito alla Centrale Unica di Committenza della Federazione dei Comuni del Montebellunese il Consorzio Bosco Montello, per conto del quale è stata avviata la gara per la "Realizzazione di pista ciclabile lungo l'ex ferrovia Montebelluna-Nervesa della Battaglia "La Tradotta"" di importo a base d'asta di euro 265.000,00.

Sono inoltre state concluse le due procedure di gara per l'affidamento di lavori avviate a fine anno 2019 per conto dei comuni di Trevignano e Maser.

Si segnala che il servizio si è dovuto in particolar modo confrontare con le novità derivanti dalle modifiche al "Codice dei contratti pubblici" apportate dal Decreto Legge 39/2019 "Sblocca-cantieri" e dalla relativa legge di conversione. Tali modifiche hanno reso necessario la revisione della modulistica utilizzata per l'espletamento delle gare e per l'esecuzione dei contratti, e un approfondimento normativo da parte del personale mediante la partecipazione a corsi di formazione sia a distanza (webinar) che in aula.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

Il servizio "Stazione Unica Appaltante – Provveditorato" ha svolto per tutti i servizi dell'ente l'acquisizione di lavori, servizi e forniture con la gestione dei procedimenti relativi alla scelta del contraente. Nel corso del 2019 sono stati conclusi circa 300 affidamenti di importo inferiore ai 40.000 euro previa indagine informale di mercato;

Sono state indette per conto del Comune di Montebelluna le seguenti gare:

CIG	Oggetto	Procedura	Importo a base di gara (oneri inclusi)	Piattaforma telematica utilizzata	Stato della gara al 31/12/2019
7820221A83	APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE COMUNALE, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, RISERVATO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 112 DEL DLGS 50/2016 E SS.MM.II - CIG: 7820221A83	Procedura negoziata (RDO MEPA aperta)	164.980,56	MEPA	AGGIUDICATA
ZBA281B5AB	SERVIZIO SUPPORTO PROJECT FINANCING	Procedura negoziata	22.950,00	MEPA	AGGIUDICATA
	SERVIZIO REDAZIONE PIANO SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITTONICHE	procedura negoziata	22.800,00	MEPA	AGGIUDICATA
7783421A31	APPALTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA RELATIVO ALL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ASILO NIDO COMUNALE "S. PIO X"	Procedura negoziata (RDO MEPA aperta)	80.720,00	MEPA	AGGIUDICATA

7840836E8B	– APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CIGLI E DELLE SIEPI STRADALI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, PER DUE ANNI – CIG 7840836E8B	Procedura negoziata (RDO MEPA aperta)	57.910,00	MEPA	AGGIUDICATA
7858031C4F	ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO/OPERATIVO ALLE "POLITICHE GIOVANILI DELL'AREA MONTEBELLUNESE" – CIG 7858031C4F	Procedura negoziata (RDO MEPA previa indagine informale di mercato)	59.000,00	MEPA	AGGIUDICATA
7918483AE1	APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER IL COMUNE DI MONTEBELLUNA, PER GLI ANNI SCOLASTICI 2019/2020 E 2020/2021	Procedura Aperta sopra soglia comunitaria	231.274,40	TUTTOGARE ASMEL	AGGIUDICATA
ZE628BD71A	SERVIZIO INGEGNERIA RIQUALIFICAZIONE EX SCUOLA GUARDA	procedura negoziata MEPA	36.171,00	MEPA	AGGIUDICATA
7937236E57	APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI DEL COMUNE DI MONTEBELLUNA, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, E GESTIONE ORDINARIA DEL PARCO E DEL SOTTOPASSO DI VIA MONTE GRAPPA, CON RISERVA AD OPERATORI ECONOMICI DI CUI ALL'ART. 112 DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II - CIG: 7937236E57	Procedura negoziata (RDO MEPA aperta ai soggetti di cui art. 112 del D.Lgs 50/2016)	179.142,77	MEPA	AGGIUDICATA
79439280C5	APPALTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E DI GESTIONE DEL PIANO DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI "GIOVANI: CRISI E NUOVE POSSIBILITA' - QUANDO IL TERRITORIO SI ATTIVA PER PRODURRE NUOVI SCENARI"	Procedura negoziata (RDO MEPA aperta)	70.102,75	MEPA	AGGIUDICATA
8114101FF4	ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI RIPARAZIONE, MANUTENZIONE E REVISIONE DEI MEZZI DEL COMUNE DI MONTEBELLUNA	Procedura negoziata (RDO MEPA aperta)	160.000,00	MEPA	AGGIUDICATA
8030610D01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI ANNO 2019	procedura negoziata	689.773,39	TUTTOGARE ASMEL	AGGIUDICATA
800704568F	SOSTITUZIONE COPERTURA TENSOSTRUTTURA ANNESSA A PALESTRA CAONADA	procedura negoziata MEPA	71.000,00	MEPA	AGGIUDICATA
8042827ECA	RIQUALIFICAZIONE SCUOLA GUARDA BASSA	procedura negoziata	180.900,00	MEPA	AGGIUDICATA
Z8E2A02170	FESTA CAPODANNO (Biblioteca) RUP MONICA CELI	procedura negoziata	9.950,00	MEPA	AGGIUDICATA
8062891C21	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIALE BERTOLINI, VIA DE GASPERI ETC.	procedura negoziata	80.304,54	MEPA	AGGIUDICATA
8082562529	SERVIZIO INGEGNERIA PER RECUPERO ALLOGGI ERP VIA DA VINCI	aperta	106.950,00	MEPA	in corso

	CONCESSIONE IN USO BARCHESSA MANIN	aperta	21.000,00(canoneannuoabase digara)	TUTTOGARE ASMEL	in corso
	CONCESSIONE IN USO VILLA PISANI	aperta	18.000,00(canoneannuoabase digara)	TUTTOGARE ASMEL	in corso
8122861CF0	APPALTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E SERVIZI AUSILIARI NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE E DEL CENTRO DIURNO ANZIANI "CASA RONCATO"	aperta	1.219.812,00	TUTTOGARE ASMEL	in corso
8161931E85	PATI (urbanistica) RUP PAOLA BANDOLI	procedura negoziata	47.265,13	MEPA	in corso

Inoltre, in qualità di Centrale Unica di Committenza della Federazione dei Comuni del Montebellunese, sono state esperite le seguenti gare:

C.d.r: 39 Comunicazione istituzionale

Descrizione del programma:

Sarà realizzata una comunicazione "ad hoc", da concordare con soggetti esterni incaricati, per la promozione del Memoriale della Grande Guerra e dare continuità al lavoro comunicativo da svolgere in occasione della sua inaugurazione.

L'attività comunicativa si avvarrà di tutti gli strumenti utili (comunicati stampa, comunicazione online, contatti con la stampa) per promuovere il Memoriale a livello locale, regionale e nazionale.

La giornalista incaricata della comunicazione istituzionale dovrà predisporre un numero minimo di 400 comunicati all'anno e organizzare vernici e conferenze stampa secondo le indicazioni e le esigenze dell'Amministrazione Comunale.

Verranno realizzate e consegnate alle 12.500 famiglie del territorio e a tutti gli operatori quattro pubblicazioni del notiziario comunale, prodotto dalla ditta affidataria del servizio di progettazione, realizzazione stampa e distribuzione in collaborazione con il giornalista incaricato che avrà il compito di relazionarsi e raccogliere da tutti i servizi i materiali utili per la redazione del notiziario stesso.

La giornalista incaricata porrà attenzione affinché le uscite siano coordinate con gli eventi strategici dell'amministrazione comunale quali l'apertura del Memoriale della Grande Guerra o le festività natalizie per veicolare anche gli auguri da parte dell'amministrazione.

Il sito internet dell'ente continuerà ad essere un utile strumento per mettere in evidenza tutte quelle informazioni di rilevanza per la cittadinanza, auspicando che il S.I.C. possa adeguare l'attuale sito internet istituzionale alle "Linee Guida Siti web della PA" prodotte AgID-Agenzia per l'Italia digitale

Motivazione delle scelte:

Trasparenza, partecipazione, informazione: la comunicazione istituzionale rappresenta lo strumento più adatto per promuovere e diffondere questi principi presso la cittadinanza e per far conoscere e rendere partecipi i cittadini delle scelte amministrative.

Finalità da conseguire:

Presentare ai cittadini l'attività amministrativa in maniera trasparente, obiettiva e tempestiva.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Tramite il giornalista, a cui è stato affidato l'incarico della comunicazione istituzionale, nel primo semestre sono stati predisposti 187 comunicati stampa e organizzate 6 conferenze stampa secondo le esigenze dell'Amministrazione Comunale.

Nel primo semestre sono state realizzate due edizioni dell'editoriale dell'Amministrazione Comunale e distribuite alle 12.500 famiglie di Montebelluna oltre agli operatori economici del territorio.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019**STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019**

Tramite il giornalista, a cui è stato affidato l'incarico della comunicazione istituzionale, nel corso dell'anno sono stati predisposti 408 comunicati stampa rivolti ed elaborati per le varie testate locali (Tribuna, Gazzettino, Treviso Today, Oggi Treviso, Il Corriere del Veneto e Montebelluna week) e organizzate 11 conferenze stampa secondo le esigenze dell'Amministrazione Comunale.

Nel corso dell'anno sono state realizzate quattro edizioni dell'editoriale dell'Amministrazione Comunale e distribuite alle 12.500 famiglie di Montebelluna e agli operatori economici.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma 3.1 Polizia locale e amministrativa.

C.d.r: 13 Polizia Locale

Descrizione del programma:

L'impiego della Polizia Locale continuerà a essere caratterizzato dagli interventi nel campo della sicurezza della circolazione stradale al fine di limitare la sinistrosità stradale con particolare riguardo all'utenza debole quali ciclisti e pedoni, al possesso della copertura assicurativa obbligatoria ed al regolare controllo dei veicoli attraverso la revisione biennale.

E' confermata la collaborazione con gli altri uffici comunali per le verifiche congiunte in campo viario e della segnaletica e per il rispetto di autorizzazioni e prescrizioni.

Continueranno i controlli mirati a tutti gli aspetti della vigilanza, compresi eventuali abusi edilizie o presenza di persone straniere non regolarmente comunicate.

Non mancheranno i controlli delle disposizioni di Polizia Urbana e Rurale per la tutela del patrimonio e la sicurezza dei cittadini; in tal senso andranno verificate le occupazioni del suolo pubblico, le distanze delle siepi lungo le strade pubbliche e le emissioni sonore negli orari consentiti.

La salvaguardia del territorio e del pregio ambientale viene garantita mediante controlli mirati che permettano di evitare il degrado e il danneggiamento del territorio stesso, sia in ambito edilizio sia ambientale; in quest'ultimo ambito si ritiene positiva la collaborazione con gli addetti al controllo del Consiglio di Bacino Priula e della ditta Contarina e la dotazione di una specifica telecamera mobile da posizionare nei luoghi utilizzati per l'abbandono dei rifiuti.

Continuerà l'attività di prevenzione finalizzata alla sicurezza e incolumità dei cittadini e alla tutela degli animali, mediante controlli mirati nelle aree verdi e nei giardini pubblici. In tali controlli non saranno tralasciate le attività per il decoro degli spazi pubblici, soprattutto quando sono a disposizione dei bambini, come pure l'osservanza del nuovo art. 48 del Regolamento di Polizia Urbana che tende a ostacolare alcuni comportamenti che possono creare disturbo e disagio alla collettività.

Si continuerà inoltre a garantire la presenza della Polizia Locale in alcuni giorni del mese fino alle ore 00:50 in occasione delle manifestazioni più significative, di operazioni congiunte con le Forze dell'Ordine o per particolari esigenze di servizio.

Si ritiene opportuno continuare a offrire alle Scuole dell'obbligo e dell'Infanzia, lezioni di educazione stradale sia teorica che pratica, in base alle richieste dei rispettivi istituti, compatibilmente con le altre esigenze di servizio.

Per la formazione e l'aggiornamento professionale si ritiene opportuno incrementare la partecipazione a convegni, giornate di studio, ecc., oltre all'indispensabile addestramento del personale con corsi mirati alla sicurezza individuale e all'abilità nell'uso dell'arma in dotazione.

Continua con buoni risultati la nuova gestione delle sanzioni non pagate nei termini di legge, mediante la riscossione coattiva attuata in alternativa ai ruoli esattoriali di Equitalia, con una rilevante riduzione dei tempi di notificazione e recupero delle somme, agevolando nel contempo l'utenza che si ritroverà una sensibile riduzione dell'importo degli interessi (10% della sanzione ogni semestre).

E' ritenuto importante procedere all'implementazione del sistema di videosorveglianza cittadina e alla sua manutenzione, per una più capillare copertura sia del centro storico sia delle zone più decentrate, anche con la collaborazione di soggetti privati con i quali stipulare apposite convenzioni, con utilizzo di tecnologie innovative che permettano di fornire maggiori informazioni a supporto delle attività di indagine post-evento.

Motivazione delle scelte:

Le funzioni della Polizia Locale devono essere esercitate nel più ampio spettro possibile, da quelle educative, a quelle formative, dalla prevenzione alla repressione degli illeciti amministrativi e penali.

La sicurezza è uno degli elementi fondamentali della qualità di un corpo sociale e per questo, in base alle necessità del caso, sarà proposto un tavolo di lavoro interforze, coordinato dal Questore, che vede cooperare assieme per il presidio del territorio la Polizia locale, i Carabinieri, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza e la Polizia Ferroviaria.

E' opportuno prevedere ad una sempre maggiore estensione della videosorveglianza cittadina anche mediante convenzioni con soggetti privati, mettendo a disposizione le nuove telecamere ai Carabinieri di Montebelluna.

Sarà oggetto di valutazione anche il Progetto Visore, fondato sul riconoscimento automatico dei mezzi segnalati dalle autorità di pubblica sicurezza.

Resta oggetto di riflessione la possibilità di inserire quale addendum ai servizi della Federazione dei Comuni del Montebellunese anche l'Ufficio unico di Polizia locale, non attraverso la precedente formula del consorzio, bensì dando vita a un network di coordinamento.

Il Comando di Polizia Locale è aperto a possibili richieste di attivazione di progetto di Controllo del Vicinato, sulla base del protocollo approvato dalla Prefettura di Treviso.

Finalità da conseguire:

Con questo programma ci si propone di dare risposta alle istanze di sicurezza che giungono frequenti: richieste di sicurezza stradale, interventi educativi, interventi a tutela del corretto svolgimento della vita cittadina, verifiche del rispetto delle norme e regolamenti comunali.

Sarà necessario continuare nella verifica sui servizi attualmente svolti dagli operatori della Polizia Locale che possano essere attribuiti ad altro personale, liberando in questo modo risorse qualificate per far fronte al bisogno primario di sicurezza. In tal senso si cercherà di avviare una gestione informatizzata degli adempimenti esterni della Polizia Locale con l'allestimento di idonei hardware sui veicoli di servizio e la creazione di una rete telefonica e telematica tra tutti gli operatori del Comando.

Si cercherà di implementare ulteriormente il sistema di videosorveglianza cittadina, anche con la sottoscrizione di convenzioni con i privati, nonché la fattibilità di aderire al Progetto Visore.

E' necessario continuare a contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti lungo le strade mediante l'utilizzo della fotocamera mobile in dotazione e con attività di collaborazione con il Bacino Priula.

E' prevista una attività di coordinamento della Polizia Locale in eventuali nuove attivazioni di progetti di Controllo del Vicinato.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Per la parte operativa, la Polizia Locale garantisce tutti gli obiettivi indicati nel programma.

E' in fase di elaborazione uno studio da parte di un professionista esterno per rinnovare totalmente il sistema di videosorveglianza, utilizzando tecnologie recenti, anche al fine di rilevare in automatico le targhe dei veicoli transitanti in alcuni varchi.

Dopo l'approvazione da parte della Giunta Comunale del protocollo di Intesa predisposto dalla Prefettura di Treviso per il Controllo del Vicinato, sono stati effettuati diversi incontri nei vari quartieri per informare i cittadini di questa particolare iniziativa: sono in fase di costituzione diversi gruppi di Controllo del Vicinato.

Nei primi mesi del 2019 il Comando dispone di due nuove unità operative ed un'altra unità è in arrivo mediante la mobilità.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

Nel 2019 la Polizia Locale ha garantito la presenza in tutte le scuole che hanno fatto richiesta per lo svolgimento di attività di educazione stradale.

Il servizio serale-notturno è stato svolto per garantire la presenza della Polizia Locale in 28 eventi.

Nei corso del primo semestre del 2019 hanno preso servizio tre agenti di cui 2 mediante concorso pubblico ed il terzo attraverso la mobilità dal Comune di Feltre.

Nel corso del 2019 sono stati rilevati 114 sinistri stradali, posizionando la Polizia Locale di Montebelluna al terzo posto in Provincia per numero di incidenti rilevati; questa propensione a farsi carico in primis degli incidenti stradali è frutto di un ottimo rapporto con le Forze dell'Ordine Statali territoriali, in particolar modo con i Carabinieri, al fine di lasciare le loro pattuglie libere per gli altri interventi di loro più stretta competenza.

Le attività del Comando nell'ultimo quinquennio possono essere riassunte per categorie di intervento.

INFORTUNISTICA STRADALE	2015	2016	2017	2018	2019
TOTALE INCIDENTI RILEVATI	150	165	138	121	114
DI CUI:					
<input type="checkbox"/> incidenti senza feriti	83	66	55	52	52
<input type="checkbox"/> incidenti con feriti	67	97	81	69	62
<input type="checkbox"/> incidenti mortali	1	2	2	0	0
<input type="checkbox"/> persone ferite	89	133	106	96	76
<input type="checkbox"/> persone decedute	1	2	2	0	0
<input type="checkbox"/> pratiche accesso agli atti	144	164	159	129	155

CODICE DELLA STRADA	2015	2016	2017	2018	2019
TOTALE INFRAZIONI ACCERTATE	7003	6670	6047	4814	6946
<input type="checkbox"/> Irregolarità nella sosta a pagamento "Montesosta"	473	553	528	706	1301
<input type="checkbox"/> Irregolarità nella sosta a "disco orario"	1886	1576	1479	1097	2115
<input type="checkbox"/> Sosta su marciapiede, pista ciclabile, incrocio	215	171	135	109	136
<input type="checkbox"/> Divieti di sosta, sosta irregolare	1727	958	1573	1154	1003
<input type="checkbox"/> Sosta su spazi invalidi/bus/taxi	145	185	135	170	166
<input type="checkbox"/> passaggio con luce rossa semaforica / passaggio a livello	158	57	54	13	41
<input type="checkbox"/> eccesso di velocità	181	225	182	160	194
<input type="checkbox"/> guida con telefonino/cellulare	268	147	116	41	120
<input type="checkbox"/> omesso uso della cintura di sicurezza	111	50	34	21	23
<input type="checkbox"/> sorpasso in condizioni di divieto	99	151	68	10	11
<input type="checkbox"/> omessa revisione veicolo	524	610	626	331	468
<input type="checkbox"/> mancata precedenza	40	44	40	35	28
<input type="checkbox"/> veicolo senza assicurazione	65	88	99	57	90
<input type="checkbox"/> guida con patente scaduta di validità	31	30	33	18	38
<input type="checkbox"/> guida senza patente / patentino	5	7	8	6	20
<input type="checkbox"/> veicoli sequestrati/fermati	80	100	92	78	127
<input type="checkbox"/> guida in stato di ebbrezza	7	4	4	6	6
<input type="checkbox"/> ricorsi	33	23	15	12	36
<input type="checkbox"/> patenti ritirate	71	61	54	25	74
<input type="checkbox"/> veicoli rimossi	86	87	107	141	60

Le priorità in materia di controllo della circolazione stradale sono state orientate verso la regolarità dell'assicurazione obbligatoria RCAuto e dei documenti di

circolazione (revisioni, rinnovi validità della patente, ecc.), nonché sulla sicurezza della guida compromessa dall'uso del cellulare e dal mancato uso delle cinture di sicurezza.

Costante l'andamento dei controlli relativi alla "guida in stato di ebbrezza". La maggior parte di queste violazioni ha carattere penale; fanno eccezione le infrazioni rilevate a carico di neopatentati o di conducenti professionali (cosiddetto tasso zero). In occasione di qualsiasi tipo di sinistro stradale viene eseguito il pre-test e in caso di persone infortunate che si recano al pronto soccorso, viene richiesta l'analisi del sangue.

URBANISTICA - EDILIZIA	2015	2016	2017	2018	2019
<input type="checkbox"/> sopralluoghi eseguiti	49	35	16	16	35
<input type="checkbox"/> informative penali all'A.G.e attività delegata	20	8	4	7	8

L'attività svolta ha riguardato, come per gli anni precedenti, anche accertamenti per le segnalazioni per "abusi edilizi" da parte di cittadini coinvolti direttamente come parti lese.

Non sono mancati gli accertamenti d'iniziativa, che hanno coinvolto l'edilizia-urbanistica come complemento di una attività più ampia, riguardante l'aspetto ecologico e l'identificazione di extracomunitari nei luoghi di lavoro e abitazioni.

ECOLOGIA	2015	2016	2017	2018	2019
<input type="checkbox"/> sopralluoghi eseguiti	240	150	167	213	223
<input type="checkbox"/> infrazioni accertate	15	21	31	48	34

Continuano gli interventi su segnalazione dei cittadini per lo scarico di rifiuti, per il controllo d'aree in stato d'abbandono e per altre problematiche connesse con rumori molesti, questioni d'igiene ambientale e di mantenimento di prati, giardini ed aree verdi.

Il Comando effettua sopralluoghi congiunti con un tecnico dell'Ufficio Ecologia, al fine di dare seguito ad ogni eventuale segnalazione da parte dei cittadini o per risolvere varie problematiche ambientali a nostra conoscenza.

I controlli di natura ecologica riguardano anche le verifiche delle aree incolte od in stato di degrado, così come il costante monitoraggio del mantenimento delle siepi e delle alberature da parte dei singoli cittadini all'interno delle loro proprietà lungo le fasce confinanti con le strade pubbliche.

Vi è poi un'ampia casistica di altri casi che comportano verifiche di natura ecologica quali per esempio: presenza di eternit, spargimenti liquami ed altri ammendanti, scarichi su acque superficiali, depositi su terreni, emissioni rumorose, fumi ed odori nauseabondi e verifiche sulle cave.

Nel 2019 è continuato anche il controllo ambientale sullo scarico di rifiuti mediante una fotocamera di tipo mobile (foto-trappola).

POLIZIA GIUDIZIARIA - PUBBLICA SICUREZZA - VARIE	2015	2016	2017	2018	2019
<input type="checkbox"/> informative all'A.G.	52	42	35	28	39
<input type="checkbox"/> arresti	0	0	1	0	0
<input type="checkbox"/> sequestri penali	3	7	6	0	5
<input type="checkbox"/> falsi documentali	2	5	3	0	2
<input type="checkbox"/> ritrovamento auto rubate	1	2	2	0	1
<input type="checkbox"/> stato di manifesta ubriachezza	6	3	0	1	1

VIGILANZA PRIVATA

Elenco dei siti di interesse comunale vigilati al 31/12/2019 dall'Istituto di Vigilanza Sicuritalia:

n	DESCRIZIONE DEL SITO	INDIRIZZO	ISPEZIONI NOTTURNE	TELE-VIGILANZA
1	Area Fiere - ex Bessegato	Via Sant'Andrea	2	
2	Asilo Nido	Via S. Pio X	2	
3	Barchessa Manin	Via Roma	2	
4	Biblioteca	Via Dei Martini	2	SI
5	Casa Roncato	Via dei Martini	2	
6	Palazzetto "Frassetto"	Via Biagi	2	
7	Comando Polizia Locale	Via Zecchinel 28	2	SI
8	Loggia dei Grani	Corso Mazzini	2	
9	Magazzini Comunali	Via Callarga	2	
10	Museo Civico	Via Piave e adiacente via Biagi	2	SI
11	Museo Civico - Depositi Ex Tribunale	Piazza Negrelli	2	
12	Parcheggio coperto Comparto 5	Viale Bertolini	2	
13	Parco Manin	Via Roma / Via Manin (far uscire le	2	
14	Scuola Elementare di Biadene	via Anassillide	2	
15	Scuola Elementare di Caonada e	Via Crociera	2	
16	Scuola Elementare di Contea	Via Contea (passando per via S.	2	
17	Scuola Elementare di Pederiva	Via 18 Giugno	2	
18	Scuola Elementare Marconi	Via XXX Aprile	2	
19	Scuola Elementare S. Gaetano	Via Alte	2	
20	Scuola Infanzia "L'acquilone"	Via Sant'Andrea	2	
21	Scuola Infanzia "Pilastroni Feltrina"	Via Mattiello, 4/c	2	
22	Scuola Infanzia di Busta "Arcobaleneo"	Via Busta, 20	2	
23	Scuola Infanzia di Mercato Vecchio	Via Mercato Vecchio, passando per	2	
24	Scuola Materna ed Elementare	Via Vivaldi (passaggio per zona	2	
25	Scuola Media di Biadene e adiacente	Via Moretti	2	
26	Scuola Media e adiacente palestra	Via Papa Giovanni XXIII-Via S.Maria	2	
27	Sede Municipale	Corso Mazzini 118	2	SI
28	Villa Pisani	Via Anassillide - Biadene	2	
		TOTALI SITI	28	4

VIDEOSORVEGLIANZA

Elenco delle telecamere installate nel tempo:

n.o.	Posizione	Tipologia	Raggio di azione della telecamera	anno
1	Via Delle Piscine – Piscine	dome	Area nord del parcheggio delle piscine Comunali e area sportiva adiacente	2004-2008
2	Piazza X Martiri	dome	Piazza X Martiri, tratto di via Caverzan e di Via Dei Martini, area della Biblioteca Comunale, tratto di via Sansovino	
3	Piazza Negrelli	dome	Piazza Negrelli, tratto di via Tintoretto e di via Veronese, parte di Piazza Marconi.	
4	Viale della Stazione	dome	Parcheggio Autostazione, tratto di via Risorgimento, tratto di viale della Stazione, parte dell'ex scalo merci	
5	Viale della Stazione	dome	Viale della Stazione, scorcio su Piazza IV Novembre e su via Risorgimento	
6	Piazza Marconi	dome	Piazza Marconi e Piazza Negrelli; tratto delle vie Frà Giocondo, S.Pellico, Cavour e Serena	
7	S.Maria in Colle	dome	Piazzale della Chiesa di S. Maria in Colle	
8	Corso Mazzini	dome	Corso Mazzini, tratto delle vie Garibaldi, A. Serena e Frà Giocondo	
9	Via Zecchinel	dome	Parcheggio ex-scalo merci, stazione ferroviaria, area esterna del Comando di Polizia Locale	
10	Via Busta	dome	Via Busta altezza parcheggio nei pressi de "Il Postale", campo giochi, parte area della scuola e parte area antistante farmacia	2009
11	Via D. Alighieri	dome	Via Dante Alighieri, tratto di via S.Pellico e di via Tintoretto, ingresso della biblioteca comunale	
12	Via Malipiero	dome	Tratto di via Malipiero, aree esterne e parcheggio del palazzetto dello sport "Mazzalovo"	
13	Via Delle Piscine – Piscine	dome	Tratto di via Delle Piscine, parte sud del parcheggio delle piscine Comunali	
14	Via Risorgimento	fissa	Parcheggio di Piazza Vienna Nord, percorso pedonale e tratto di via Risorgimento incrocio con Piazza Vienna.	2010
15	Via Zecchinel	fissa	Sottopasso ferroviario, dal parcheggio dell'ex-scalo merci verso il parcheggio dell'autostazione (scale est).	
16	Via Zecchinel	fissa	Sottopasso ferroviario, dal parcheggio dell'ex-scalo merci verso il parcheggio dell'autostazione (ingresso sottopasso).	
17	Via Zecchinel	fissa	Sottopasso ferroviario, dal parcheggio dell'ex-scalo merci verso il parcheggio dell'autostazione (corridoio).	
18	Via Zecchinel	fissa	Sottopasso ferroviario, dal parcheggio dell'ex-scalo merci verso il parcheggio dell'autostazione (scale ovest).	
19	Via Malipiero	fissa	Area esterna e ingresso del palazzetto dello sport "Mazzalovo"	

20	Via Roma/Galilei	fissa L.T.	Parte della rotatoria via Galilei-Roma-Sansovino	
21	Via Montello	fissa L.T.	Tratto della carreggiata in prossimità loc. Boccacavalla.	
22	Via Montello	fissa	Area rotatoria con via XXIV Maggio	
23	Piazza Colonna	dome	Piazza Colonna e brevi tratti delle vie Mercato Vecchio, Groppa e Foresto.	
24	Via XXX Aprile	fissa L.T.	Tratto della carreggiata in prossimità di via Togliatti	
25	Via XXX Aprile	fissa	Tratto della carreggiata in prossimità di via Togliatti.	
26	Via XI Febbraio	dome	Area esterna est del Cimitero	2011
27	Via XI Febbraio	dome	Area esterna ovest e sud-ovest del Cimitero	
28	Parco Manin	dome	Area centrale e nord del Parco Manin	
29	Parco Manin	fissa	Area nei pressi dei giochi all'interno del Parco Manin	
30	Via Anassilide	dome	Tratto di via Anassilide, da via Garioni e via Galeazze; via della Consolata e area esterna sud della Villa Pisani	
31	Via Anassilide	dome	Area esterna nord ed est della Villa Pisani; scorcio su via Stradon del Bosco	
32	Piazza IV Novembre	fissa L.T.	Rotatoria di Piazza IV Novembre verso Corso Mazzini	
33	Piazza IV Novembre	fissa L.T.	Rotatoria di Piazza IV Novembre verso Via Risorgimento	
34	Piazza IV Novembre	fissa L.T.	Rotatoria di Piazza IV Novembre verso Via Piave	
35	Piazza IV Novembre	fissa wide	Rotatoria di Piazza IV Novembre (panoramica) con scorci sulle vie Risorgimento, Della Stazione e Corso Mazzini	
36	Via XI Febbraio	fissa	Area interna sud-ovest del Cimitero	2014
37	Via XI Febbraio	fissa L.T.	Area esterna, accesso al Cimitero	
38	Via Contea	dome	Via Contea tratto da via San Carlo a Via Cavarer	
39	Viale Bertolini	fissa	Parcheggio sotterraneo "Comparto 5"	2015
40	Viale Bertolini	fissa	Parcheggio sotterraneo "Comparto 5"	
41	Viale Bertolini	fissa	Parcheggio sotterraneo "Comparto 5"	
42	Viale Bertolini	fissa	Parcheggio sotterraneo "Comparto 5"	
43	Viale Bertolini	dome	Piazza Corte Maggiore	
44	Viale Bertolini	fissa	Piazza Corte Maggiore	
45	Viale Bertolini	dome	Viale Bertolini, incrocio Corso Mazzini/Via XXX Aprile, ingresso est Corte Maggiore e ingresso parcheggio sotterraneo "Comparto 5".	
46	Viale della Stazione	fissa	Parte di viale della Stazione e zona parcheggio biciclette	2016
47	Via D. Alighieri	fissa L.T.	Parte di via Dante Alighieri	
48	Viale Bertolini	fissa L.T.	Parte di Viale Bertolini	
49	Via Veronese	fissa L.T.	parte di via Veronese altezza ex Tribunale	
50	Via Roma/Galilei	fissa L.T.	Parte di via Roma, altezza rotatoria con via Galilei	
51	Via Garibaldi	dome	Via Garibaldi e Piazza J. Monnet e parte di Corso Mazzini e via D.Alighieri	

52	Corso Mazzini	fissa	parte di Corso Mazzini - area pedonale	
53	Via Zecchinel	fissa L.T.	Parte della corsia del parcheggio ex scalo merci	
54	Via Regina Cornaro	fissa	Area uso pubblico condominio Borgo Corone	2018
55	Via Regina Cornaro	dome	Area uso pubblico condominio Borgo Corone	
56	Parco Manin	fissa	Area nei pressi locale bagni	2019
57	Parco Manin	fissa	Viale ingresso principale est	
58	S.Maria in Colle	fissa	Zona sud ovest piazzale chiesa	
59	Biblioteca	fissa	Accesso viale pedonale da via Dei Martini	
60	Biblioteca	fissa	Viale pedonale e ingresso auditorium	
61	Biblioteca	fissa	Viale pedonale e zona parcheggio X Martiri	
62	Cimitero Caonada	dome	Via Cimitero e parcheggio del cimitero	
63	Cimitero Caonada	fissa	Via Cimitero e parte area interna cimitero	

Cronologia degli interventi sulla videosorveglianza:

Nel 2005 è stata svolta la prima gara per l'affidamento della prima fornitura ed installazione di un sistema di videosorveglianza cittadina.

Nel 2007 è stato realizzato il sistema di controllo degli accessi della nuova sede del Comando di Polizia Locale e la posa in opera della fibra ottica dal piazzale dell'Autostazione fino alla nuova sede del Comando di Polizia Locale permettendo così il collegamento sia al sistema di videosorveglianza esistente (che prima era collegato alla vecchia sede mediante ponte radio), che al sistema informatico comunale.

Nel 2008/2009 è stato realizzato un primo ampliamento del sistema di videosorveglianza e l'adeguamento tecnologico (software e hardware) del server e delle due postazioni di controllo.

Nel 2010 è stato affidato l'incarico ad un tecnico esterno per valutare lo stato dell'intero sistema di videosorveglianza e predisporre il capitolato di appalto per il suo adeguamento e per procedere con il secondo ampliamento, poi avvenuto a stralci. Per rendere più funzionale il collegamento delle telecamere con il server è stata realizzata la posa di alcuni tratti di fibra ottica (da S. Maria in Colle alla biblioteca con collegamento alla rete già esistente e dal Comando alla Villa Pisani)

Nel 2010 si è svolta una nuova gara per l'affidamento dell'implementazione del sistema di videosorveglianza secondo le indicazioni del tecnico, con l'inserimento nel sistema delle 4 telecamere fisse già presenti nel sottopasso ferroviario e l'installazione di altre telecamere con un ottica di controllo anche dei veicoli circolanti.

Nel 2011 c'è stato l'ultimo incremento del numero delle telecamere, sempre in base al progetto del tecnico e con i costi indicati nella gara del 2010.

Nel 2012 ci sono stati alcuni problemi provocati dai fulmini, i cui danni non rientrando nella manutenzione ordinaria sono stati riparati con risorse proprie dell'ente ferme restando le procedure avviate con l'assicurazione.

Nel 2013 sono state eseguite le verifiche per la fattibilità dell'installazione di alcune telecamere a Contea e presso il Comparto 5, con particolare riferimento al parcheggio sotterraneo ad uso pubblico, in collaborazione con la proprietà dello stabile. Sono state eseguiti anche dei sopralluoghi per l'installazione di un paio di telecamere presso il cimitero di Montebelluna, come previsto dal bando di gara curato dal competente ufficio presso i LL.PP.

Il sistema di videosorveglianza è stato implementato nel 2014 con una nuova telecamera in via Contea nei pressi della chiesa e delle scuole elementari e con due nuove telecamere presso il Cimitero di via XI Febbraio, di cui una posizionata all'interno per vigilare sull'ampio cancello posto nella parte a sud.

Nel 2015 sono state collegate al sistema di videosorveglianza 7 telecamere installate a cura della proprietà del Comparto 5, in occasione della cessione al Comune del parcheggio sito al secondo piano interrato, in Corte Maggiore.

Nel 2016 sono state installate otto telecamere, cinque delle quali con la funzione del controllo delle targhe sul registrato, per un maggiore controllo delle aree del centro e della stazione dei treni.

Nel 2018 sono state installate due telecamere in via Regina Cornaro, nell'area privata ad uso pubblico da parte dei privati, a seguito sottoscrizione di una apposita convenzione.

Nel 2019 sono state installate le ultime 8 telecamere a seguito adesione della convenzione Consip.
Il numero complessivo di telecamere ha raggiunto le 63 unità.

INTROITI PER VIOLAZIONI al Codice della Strada ed ai Regolamenti Comunali

I proventi delle sanzioni per le violazioni al Codice della Strada ed ai Regolamenti Comunali sono una voce di entrata significativa, sia per il 2019 come per gli anni precedenti, per il bilancio comunale, rispetto alla quale è stata svolta un'analisi in particolare tra il valore delle sanzioni "elevate", il valore "accertato" ed il valore effettivamente "incassato".

La situazione contabile di competenza del 2019 è la seguente:

Capitolo	Descrizione capitolo	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento assestato	Accertato	Incassato
1390	Sanzioni in materia di circolazione ed atti amministrativi	300.000	320.000	390.294,21	312.975,34

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio			No	No

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 4.6 Servizi ausiliari all'istruzione C.d.r: 27 Servizi educativi – trasporto scolastico

Descrizione del programma:

Tra le funzioni istituzionali del Comune in materia di Istruzione, che rientrano nella più vasta categoria di interventi di “assistenza scolastica”, vi è l'erogazione dei servizi comunali, ausiliari all'istruzione, di ristorazione scolastica, trasporto scolastico e vigilanza presso le scuole e assistenza su scuolabus, rivolti ai bambini (compresi quelli con handicap) che frequentano le Scuole di competenza del Comune (Scuole dell'Infanzia, Primarie e Medie).

Motivazione delle scelte:

Nell'attivare questi interventi di “assistenza scolastica”, finalizzati a sostenere la frequenza scolastica e favorire l'accesso a scuola, viene privilegiata la qualità dei servizi, garantendo nel contempo la sicurezza dei bambini. Inoltre, ricoprendo il Comune il ruolo sia di soggetto direttamente o indirettamente erogatore del servizio, sia di rappresentante dell'utenza, lo stesso intende agire affinché l'erogazione di ciascun servizio avvenga in modo efficace ed efficiente, garantendo elevati standard di qualità e di sicurezza a costi accessibili per l'utenza.

Finalità da conseguire:

Gli interventi di assistenza scolastica in oggetto sono finalizzati a favorire la frequenza scolastica degli alunni e a facilitare il raggiungimento della scuola da parte degli stessi, agevolando l'esercizio del diritto allo studio ed il sostegno alle famiglie, garantendo nel contempo la sicurezza dei bambini. Per assicurare il mantenimento di standard elevati di qualità dei servizi comunali, vengono attivate azioni di programmazione, monitoraggio e controllo dei servizi stessi, come segue:

.- Programmazione dei servizi e predisposizione di capitolati d'appalto e convenzioni, dove viene privilegiata la qualità dei servizi erogati. In particolare, per la ristorazione scolastica, è privilegiata la qualità del pasto erogato, sono previsti prodotti biologici, Igp, Dop ecc., e sono incentivate la comodità e la facilità di utilizzo dei servizi di prenotazioni e pagamento dei pasti da parte dell'utenza, accessibili velocemente grazie alle nuove tecnologie (accesso al sistema informatizzato tramite Pc, telefoni cellulari, smart-phone ecc.).

Per il trasporto scolastico sono privilegiate l'efficienza, l'affidabilità, la sicurezza nello svolgimento del servizio (svolto sia in economia che all'esterno), oltre alla costante riorganizzazione del servizio stesso, non solo alla luce di nuove richieste, ma soprattutto in considerazione delle risorse umane ed economiche disponibili, con attivazione di procedure di gara per l'affidamento all'esterno di parte del servizio non coperto con risorse proprie, al fine di facilitare l'accesso a scuola, in particolare per i bambini residenti non nelle immediate vicinanze della scuola di riferimento, nel rispetto dell'area di competenza delle varie scuole.

.- In relazione alla definizione della domanda di pensione di un autista dipendente dell'Ente, si ipotizzerà una ridefinizione del Servizio di Trasporto scolastico, in termini di costi/benefici.

.- Realizzazione di controlli sistematici e puntuali sui servizi erogati dal Comune o dalle ditte alle quali gli stessi vengono affidati, prevedendo per la ristorazione scolastica verifiche periodiche dei pasti somministrati, dei refettori, del centro di cottura ecc., grazie anche alla collaborazione con un dipendente dell'Asilo Nido Comunale, nonché con il personale della ditta di ristorazione, presente settimanalmente allo sportello per la gestione delle problematiche inerenti il servizio.

- Coinvolgimento dell'utenza come elemento costruttivo, con particolare riguardo alla gestione del servizio ristorazione. Per favorire ciò e per una fruizione maggiormente consapevole del servizio ristorazione scolastica, si incentiveranno gli assaggi pasto gratuiti da parte dei genitori nei vari refettori scolastici e si implementeranno i percorsi di "Educazione alimentare" rivolti alle famiglie e alle scuole.
- Attivazione di percorsi di partecipazione e condivisione delle scelte con il rinnovo della Commissione mensa in collaborazione con le scuole, l'azienda sanitaria, le famiglie, le ditte affidatarie, ecc.. Si attiveranno inoltre serate informative alla presenza di dietista e psicologa.

Il servizio educativo ha provveduto nel 2017 all'informatizzazione delle conferme di adesione al servizio di ristorazione scolastica e nel 2018 ad informatizzare anche le iscrizioni .

Nel 2019, a conclusione del percorso di informatizzazione dei servizi, anche le iscrizioni al servizio di trasporto scolastico avverranno in modalità on line, in collaborazione con il servizio SIC, previo acquisto del software necessario.

L'amministrazione comunale dal 2017 ha dato avvio alla realizzazione di una serie di progettualità, che continueranno negli anni successivi, oltre a nuovi progetti, rivolti in particolar modo agli Istituti superiori di II grado di Montebelluna e inerenti l'educazione alla legalità, il contrasto alla ludopatia, all'uso di sostanze stupefacenti e al sostegno del Social Day.

Nel 2017 è stato avviato il Progetto Rice con la costituzione del Comitato Pedagogico Territoriale, ai sensi del D.Lgs. 65/2017, nel mese di giugno 2018. Trattasi di un percorso pedagogico che coinvolge tutti gli attori pubblici e privati attivi nella fascia di età 0-6 attraverso il coordinamento del servizio Pubblica Istruzione e che ha quale scopo quello di creare una rete di cooperazione tra famiglia, scuola e comunità per favorire l'emancipazione del bambino attraverso l'adattamento scolastico dello stesso, nonché il coinvolgimento della famiglia, nel pieno rispetto delle finalità e dei principi del citato decreto Legislativo.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Relativamente ai servizi ausiliari all'istruzione, ristorazione e trasporto scolastico – A.S. 2018/2019 e vigilanza di fronte alle scuole e l'accompagnamento negli scuolabus, si evidenzia quanto segue:

1.Riguardo al servizio di trasporto scolastico, da gennaio a giugno 2019, si è svolta la normale attività di gestione ordinaria del servizio (iscrizioni, pagamenti, morosità) e di front office per l'anno scolastico 2018/2019. Si è prestato assistenza agli utenti del trasporto scolastico che avevano difficoltà nell'effettuare la domanda di iscrizione on line al servizio di trasporto A.S. 2019/2020, nonché le domande di agevolazione economiche per il nuovo anno scolastico. Si è dato riscontro alle segnalazioni e lamentele sul servizio. Si è proceduto ad aprile 2019, a inviare raccomandata di sollecito pagamento rette scadute agli utenti morosi del servizio e a giugno 2019 a notificare, tramite messo comunale, agli stessi formale intimazione di adempiere, propedeutica alla riscossione coattiva tramite abaco spa.

Si è proceduto con l'indizione di una procedura di gara europea per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di trasporto scolastico biennale, con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno.

2.Riguardo al servizio di vigilanza di fronte alle scuole, per aumentare la sicurezza dei bambini e ragazzi nelle fasi di entrata e uscita da scuola e di accompagnamento su scuolabus dei bambini della Scuola dell'Infanzia, con impiego di personale in convenzione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana e di un lavoratore socialmente utile. Si evidenzia che, a seguito di dimissioni e assenze per malattie si è provveduto a varie sostituzioni e momentanee riorganizzazioni dei servizi.

3 – Riguardo al servizio di ristorazione scolastica è stata svolta l'attività di gestione ordinaria del servizio (pagamenti delle fatture, risposta alle richieste degli utenti, analisi della morosità), di front office per l'anno scolastico 2018/2019. Sono state trasmesse tramite posta scolastica agli utenti le modalità e le necessarie informazioni. Prosegue la modalità di iscrizione e conferma di adesione on line.

E' continuata la consueta attività d'Ufficio di controllo e di monitoraggio del servizio prestato da parte della ditta esterna attraverso controlli dei pasti (oltre che da parte del personale comunale e dietista, anche con assaggio pasto dei genitori per la verifica del gradimento del menù), dei refettori, del centro di cottura, per verificarne la rispondenza al contratto d'appalto. A gennaio è stata convocata una commissione mensa straordinaria relativamente ad una sanzione emessa alla Ditta Gemeaz spa per un errore avvenuto presso il Centro di cottura ma che ha avuto risonanza nazionale: la Commissione è stata informata delle modalità di controllo messi in atto da questa Amministrazione e sono stati riferiti gli esiti dei controlli appositamente effettuati a ridosso della notizia, per nostra verifica e per poter tranquillizzare tutte le

famiglie.

Sono stati distribuiti i menù estivi nel mese di aprile nelle scuole e resi disponibili per l'utenza presso lo sportello dell'Ufficio Scuole e, in occasione della Commissioni Mensa di maggio, sono stati analizzati sia il menù invernale sia quello estivo, raccogliendo le opinioni dei componenti, in particolare di alcuni nuovi prodotti inseriti (bastoncini di pesce, uova sode).

Alcuni componenti della Commissione hanno partecipato ad un corso di formazione realizzato dall'Ulss 2 a Treviso che ha illustrato l'elaborazione del menù scolastico e le Linee Guida; a maggio 2019 è stata proposta una serata di educazione alimentare aperta alla cittadinanza, sul tema dell'importanza della prima colazione.

Inoltre relativamente ai Percorsi Gastronomici, proposti dalla ditta di ristorazione come miglioria in sede di gara, sono state informate le Scuole e distribuiti i volantini per la serata del 15 maggio sulla colazione.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

- 1) Riguardo al servizio di trasporto scolastico, da luglio a dicembre 2019 si è proceduto a evadere le richieste di trasporto scolastico pervenute nei termini e anche in corso di anno scolastico, nonché le richieste di cambio fermata; si è provveduto sistematicamente a monitorare la morosità degli utenti, mediante telefonate di sollecito agli stessi.
- 2) Riguardo al servizio di ristorazione scolastica da luglio a dicembre 2019 si è proceduto a raccogliere le richieste di iscrizione e rinnovo di iscrizione al servizio per il nuovo A.S. 2019/2020.

Dall'A.S. 2018/2019 è stata informatizzata anche la procedura d'iscrizione al servizio Ristorazione scolastica, oltre alla conferma di adesione che è già on line dallo scorso A.S., le famiglie sono state così ulteriormente agevolate grazie all'informatizzazione della procedura: tramite posta scolastica sono state consegnate, a tutti gli alunni interessati, le informazioni necessarie per poter iscriverne o rinnovare l'adesione dei figli alla mensa tramite il sito internet messo a disposizione dalla Ditta di ristorazione. Tutti gli utenti che si sono comunque rivolti allo sportello della Pubblica Istruzione sono stati seguiti ed aiutati nella procedura. Tale novità ha diminuito le code allo sportello ed agevolato le famiglie che hanno così a disposizione lo strumento informatizzato per poter agevolmente effettuare le procedure da casa e poter consultare in ogni momento la loro situazione (pagamenti, telefonate per le assenze, dichiarazione per la dichiarazione dei redditi).

- 3) Riguardo al servizio di vigilanza di fronte alle scuole, per aumentare la sicurezza dei bambini e ragazzi nelle fasi di entrata e uscita da scuola e di accompagnamento su scuolabus dei bambini della Scuola dell'Infanzia, con impiego di personale in convenzione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, ai primi di settembre 2019 si è proceduto ad effettuare una nuova selezione del personale volontario da assegnare al servizio, all'esito della quale è stata stilata, in tempo utile per l'avvio dell'anno scolastico, una graduatoria di n 13 volontari, valida per due anni scolastici.

Programma 4.7 Diritti allo studio

C.d.r: 27 Servizi educativi – trasporto scolastico

Descrizione del programma:

Vengono attivati interventi di “assistenza scolastica” a sostegno del diritto allo studio, di competenza del Comune, attraverso i quali la Scuola realizza le proprie finalità socio-educative nei confronti degli alunni. L'Amministrazione Comunale svolge azioni di raccordo con gli Istituti comprensivi del territorio e forme di collaborazione e sostegno delle Scuole statali e paritarie (convenzione), mediante l'erogazione di contributi, il tutto in linea con i principi di autonomia e di pluralismo istituzionale ed educativo.

Dal 2017 è stata costituita la commissione tecnica mista prevista dall'art. 11 della convenzione con le scuole paritarie anni 2014-2016, che si incontrerà ogni anno con cadenza regolare.

Sono previste inoltre ulteriori azioni finalizzate a rendere effettivo il diritto allo studio, come le forme di sostegno alle famiglie con agevolazioni tariffarie per l'accesso ai servizi, la fornitura gratuita testi scolastici alle Scuole Primarie, l'erogazione del contributo regionale “Buono Libri”, l'erogazione, compatibilmente con la disponibilità di risorse, di borse di studio a premiazione del merito scolastico.

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione Comunale si è proposta di attivarsi in tutti quegli ambiti che possano garantire libero accesso ad una scuola che risulti di qualità. Per questo motivo, nei limiti delle proprie disponibilità e competenze in materia di assistenza scolastica, l'Amministrazione comunale intende supportare le scuole, le famiglie e i ragazzi, con erogazioni di contributi, agevolazioni tariffarie, oltre a forme di sostegno per i nuclei famigliari in difficoltà.

Finalità da conseguire:

Agevolare l'accesso ai servizi scolastici per realizzare in pieno l'adempimento del diritto allo studio.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Relativamente all'attività di assistenza scolastica e diritto allo studio, si evidenzia quanto segue:

- Sono stati erogati vari contributi straordinari alle Scuole Superiori e agli Istituti Comprensivi per alcuni progetti scolastici: Spettacolo “Istria addio” – la Cisterna del Liceo Levi; gara nazionale 2019 dell'Istituto Maffioli; progetto Einaudi Got Talent e teatro stabile dell'Istituto Einaudi; Progetto Il Montello dell'Istituto Comprensivo 2 e il progetto “Pitturiamo” a favore degli alunni delle scuole d'infanzia, primarie e medie.
- Riguardo la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni delle scuole primarie residenti a Montebelluna, sono state trasmesse alle scuole le cedole librarie per la consegna agli utenti.
- Il 28 maggio 2019, in occasione della commemorazione della strage di Capaci, è stato trasmesso ad una rappresentanza di studenti delle Scuole superiori di I e II grado di Montebelluna, il film “Sicily Ghost Story” seguito dalla testimonianza del procuratore della repubblica di Treviso. dott. Dalla Costa Michele, all'interno del progetto “Educhiamo alla legalità” promosso dall'Assessore alla pubblica Istruzione e Politiche familiari.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

- Nel corso del secondo semestre sono stati erogati i contributi a titolo di assistenza scolastica alle Scuole Pubbliche e Paritarie del territorio comunale relativi alla prima quota assegnata per l'anno 2019; sono stati predisposti gli atti amministrativi per l'erogazione della seconda quota di contributo per l'anno 2019. Sono stati previsti e impegnati € 12.500,00 a favore di ciascun Istituto comprensivo statale del territorio per acquisti in conto capitale – anno 2019. Sono stati erogati fondi statali per i servizi dell'infanzia e è stato concesso alle Scuole Paritarie un contributo una tantum di € 9.000,00.
- Relativamente al contributo regionale Buono Libri a.s. 2019/2020, di cui alla Legge 448/98 (art. 27), per la fornitura gratuita dei testi scolastici ai ragazzi residenti e frequentanti le Scuole secondarie di primo e secondo grado e Istituzioni formative accreditate, nel periodo settembre-ottobre 2019 sono state raccolte, istruite e inviate alla Regione entro il termine perentorio previsto dal bando le domande pervenute; è stata impegnata con determinazione la somma necessaria dopo la comunicazione della Regione dei beneficiari ammessi al contributo. La Regione ha richiesto ai cittadini non comunitari la presentazione di una dichiarazione della loro situazione patrimoniale e reddituale nel loro paese di origine: ciò ha reso più complessa l'istruttoria, sia per le difficoltà incontrate nell'informare gli utenti che, pur avendo trovato tale richiesta inserita nella procedura on line non avevano compreso cosa comportava, sia per i cittadini stessi nel reperire la dichiarazione richiesta.
- A sostegno delle famiglie con minori redditi sono state applicate le agevolazioni tariffarie per l'accesso ai servizi mensa e trasporto scolastico.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			No	No

Programma: 5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Teatro e attività culturali (Biblioteca e Museo)

C.d.r. 31 Politiche culturali, 29 Biblioteca, 30 Museo

Descrizione del programma:

In coerenza con gli indirizzi di mandato dell'Amministrazione s'intende promuovere il territorio montebellunese e i luoghi più eloquenti per le comunità locali, per il turismo e le imprese, a partire dalla presa di coscienza delle valenze, o meglio dei valori espressi dall'area nella quale insiste.

Si muove quindi su progetti mirati, finalizzati a creare proposte culturali e spazi nel territorio funzionali e adeguati, recuperando e ampliando edifici di grande valenza artistica, storica e pubblica, individuando percorsi di fruizione culturale-turistica atti a promuovere e valorizzare il paesaggio, organizzando eventi di qualità (musicali, teatrali, convegni, conferenze etc.) che possano essere il fondamento di una crescita culturale e civile della comunità.

I Servizi si muovono inoltre all'interno di un disegno unitario nell'ambito di una rete di enti ed istituzioni promuovendo la collaborazione strutturata nell'ambito dell'Unione dei Comuni, della rete BAM e dei musei provinciali, e dell'IPA che insistono nel territorio, con l'obiettivo di intrecciare la continuità narrativa delle comunità locali, spesso espressa attraverso l'associazionismo, con le istanze conoscitive e i bisogni culturali propri di ogni cittadino e nella prospettiva più ampia del turismo culturale.

In particolare la promozione dei valori produttivi/sportivi, che più hanno caratterizzato quest'area nel passato e che si propongono quali radici su cui costruire il futuro produttivo del territorio, possono diventare strategici se coadiuvati da uno sviluppo culturale, che trova coerente espressione nella vocazione del territorio ad essere anche luogo privilegiato dove promuovere sport all'aria aperta, in stretto contatto con l'ambiente naturale, premessa per una qualità della vita e la progettazione di uno sviluppo sostenibile dell'intera area.

Si intende inoltre utilizzare il territorio come un *teatro della memoria*, ove i percorsi culturali dispiegati nello spazio e nel tempo possano promuovere un progetto d'area unitario e centrato su diversi tematismi, dagli itinerari della Grande Guerra e del recupero di ambiti funzionali storico-architettonici, archeologici ed ambientali.

Gli importanti cambiamenti nell'assetto urbanistico della città di Montebelluna costituiscono lo stimolo alla valorizzazione di percorsi culturali che escono dalle strutture tradizionalmente preposte alle attività culturali quali biblioteca, museo e teatro, per incontrare la popolazione nelle piazze, nella nuova piazza di Montebelluna in corso Mazzini, secondo modelli integrati con il tessuto commerciale e i servizi afferenti a questi spazi. In questo un ruolo importante gioca anche la disponibilità dell'edificio ex-Tribunale che trova forte connessione con il centro di Montebelluna, capace di ospitare eventi espositivi di qualità e di forte attrattività, che vedono coinvolti anche altri servizi dell'amministrazione comunale.

I progetti e le attività del programma, in ordine alla partecipazione di Montebelluna per la candidatura a Capitale Italiana della Cultura per il 2018 attraverso la stesura di un dossier dettagliato, e al suo inserimento nel short list delle prime 10, saranno integrati in una visione unitaria che poggia su due pilastri che ne sono i motori

- "La cultura dell'innovazione: tecnologia, arte e design"

- "La cultura del paesaggio: il nuovo urbanesimo in equilibrio tra natura e memoria".

Per ognuno di questi ambiti sono stati individuati progetti che possono prevedere azioni strutturali, con interventi destinati al recupero di edifici e spazi che diventeranno i luoghi di una cultura rinnovata e rigenerata in dialogo con la società e le sue componenti, e azioni culturali che animano questi ed altri luoghi anche inaspettati presenti nel contesto del territorio montebellunese, in un contesto integrato pubblico-privato.

Nello specifico in una fase storica come quella attuale, caratterizzata da una complessa rivoluzione culturale e delle relazioni, e da una crisi nel nostro rapporto con la

natura e il paesaggio, il Comune di Montebelluna ha avviato un percorso di sviluppo sociale e urbano della città, finalizzato a facilitare le filiere economico-produttive, incentrate sul design sistemico e resiliente, sulla valorizzazione evoluta del patrimonio, sull'innovazione sociale applicata ai beni culturali e sul turismo. Si intende così costruire via via un contesto di Montebelluna "Città educativa" che ha come priorità assoluta l'accrescimento culturale e la formazione permanente dei suoi abitanti. In questo senso "Città educativa" significa anche educare alla tutela, alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale che significa, in prima istanza, costruire comportamenti fortemente connotati in senso civico, unica garanzia per una tutela partecipata, per un'azione di salvaguardia, sentita come dovere della comunità e non delegata solo alle responsabilità e ai compiti degli specialisti.

Il nuovo urbanesimo che definisce anche nuovi spazi per la collettività (come la nuova piazza, l'ex Tribunale, la Barchessa Manin e il neo-costituendo Memoriale della Grande Guerra a Villa Pisani di Biadene), costruisce una geografia di relazioni complesse che sempre più si esprime attraverso eventi e manifestazioni diversificate che nascono molto spesso da una collaborazione diretta e radicata tra soggetti locali (tra cui artisti, gruppi di cittadini, istituzioni e associazioni) e un ampio ventaglio di artisti, network e istituzioni di più ampio respiro anche nazionale.

Questa evoluzione si sta muovendo di pari passo anche con un cambiamento degli assetti sociali e di relazioni internazionali che impongono nuove procedure per la sicurezza e richiedono quindi anche assolvimenti burocratici più complessi. L'obiettivo finale sarà di elaborare un piano strategico per la cultura, che si esprimerà anche attraverso percorsi specifici di innovazione e miglioramento delle procedure gestionali. Da un lato si mira alla riorganizzazione dei servizi culturali di biblioteca, museo, ufficio cultura e nella costituzione di un servizio unico eventi e manifestazioni per la cultura e il turismo, supportato da un servizio unico amministrativo. L'istituzione di questo nuovo servizio e la necessità di garantire alla programmazione degli eventi un contesto di safety e security coerente con le nuove disposizioni di legge sarà l'occasione per definire e regolamentare tali iniziative (attraverso strumenti quali un vademecum, un modello di istanza preliminare e relativi allegati...) sia che siano frutto della programmazione diretta dell'amministrazione sia che siano proposte di associazioni o altri enti. Nel 2018 si addiverrà all'apertura del nuovo servizio del Memoriale della Grande guerra, definendo dapprima un allestimento contemporaneo e le modalità gestionali e predisponendo un piano culturale di attività che andrà via via consolidandosi negli anni successivi. Per la realizzazione di questo obiettivo il Comune di Montebelluna, si avvarrà della collaborazione tramite convenzione con lo IUAV, Università di Venezia e con l'Università degli studi di Padova che, nel 2013, ha istituito un Comitato di ricerca e coordinamento per il centenario della grande guerra. Tale comitato per il centenario raduna personale afferente a vari dipartimenti (scienze storiche, scienze politiche, scienze cardiologiche etc) e si propone come centro di riferimento scientifico e organizzativo per le attività relative al Centenario della Grande Guerra sul territorio della Regione Veneto. Di volta in volta verranno così definiti con le università progetti specifici e mirati per la cui realizzazione si andranno a definire modalità operative e risorse da mettere in campo. Si avvarrà inoltre per la progettazione museologica di specialisti, ricercatori e studiosi, la cui professionalità permetterà di acquisire contenuti di alto profilo indirizzando nella scelta delle tecniche museo logiche più adeguate.

A garanzia della tutela delle competenze e delle opportunità di crescita della qualità dei servizi stessi, pur con un coordinamento generale, rimarranno in capo ai singoli servizi di biblioteca/archivio storico e museo la direzione tecnico-scientifica in quanto snodo fondamentale delle competenze necessarie a garantire uno sviluppo dei due istituti, e relative reti di cooperazione territoriale, conforme a quanto previsto dal Codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché della legislazione regionale in materia.

La convenzione tra i comuni della rete Bam – Biblioteche Area Montebelluna rinnovata nel 2018 sarà operativa sino al 2020.

Motivazione delle scelte:

La cultura è un valore che appartiene alla nostra storia e si esprime attraverso il patrimonio storico, documentario, artistico e scientifico, attraverso il paesaggio e lo spettacolo, ma non solo; cultura è conoscenza, scienza e filosofia, creatività e competenza. Tutto ciò in una visione (sostenuta dall'economista Pierluigi Sacco) che pone la cultura come anello iniziale della catena di produzione del valore e non come anello terminale del tempo libero. Secondo questa visione e compatibilmente con le risorse che di volta in volta potranno essere disponibili le scelte messe in campo dai servizi culturali derivano dalla consapevolezza che la cultura è il motore per il rilancio della crescita individuale e collettiva delle nostre comunità. Essa rappresenta anche un volano strategico di sviluppo economico, è una strategia efficace per restituire ai cittadini e, soprattutto alle giovani generazioni, la speranza per un futuro e una qualità di vita migliore. Il programma e gli obiettivi strategici relativi all'ambito culturale hanno come focus lo sviluppo del territorio. Nei momenti di difficoltà, nei momenti di crisi, come la crisi che stiamo attraversando, che sicuramente è una crisi economica, ma innanzitutto una crisi di identità, una crisi di senso e una crisi di comprensione del senso del proprio tempo, la cultura deve essere uno degli elementi chiave con cui si può rispondere progettando un futuro di qualità per il nostro territorio. L'opportunità di perseguire alcune linee di lavoro ci viene anche da quelli che sono i grandi movimenti culturali dall'ambito nazionale sino a quelli europei ed internazionali.

Alla base delle scelte strategiche culturali legate alla memoria del conflitto mondiale sta l'importante ricorrenza del centenario della Grande Guerra che si conclude nei

primo mesi del 2019 ma dovrebbe essere l'occasione per costituire percorsi permanenti legati ad una memoria viva nel territorio e che troveranno un motore fondamentale nella realizzazione del Memoriale Veneto della Grande Guerra. Un'occasione che il territorio montebellunese non può perdere, visto il suo importante coinvolgimento nell'ultimo anno di conflitto e il ruolo giocato nell'esito. La riflessione indotta dalla realizzazione del dossier di candidatura di Montebelluna a capitale italiana per la cultura 2018, e la conseguente predisposizione di un piano strategico per la cultura, risponde ad un bisogno sempre più stringente di mettere a sistema le azioni culturali che vengono programmate per costruire le fondamenta di una progettazione non fine a se stessa ma strumento di crescita e sviluppo per la comunità montebellunese e il suo territorio. L'obiettivo di mettere in rete le istanze culturali della componente pubblica e di quella del settore privato sensibile alla crescita culturale della città, richiede un sempre maggiore sforzo di collegamento e coordinamento tra tutti i servizi che gestiscono la programmazione culturale del Comune e un conseguente ripensamento del comparto cultura funzionale alla gestione delle manifestazioni ed eventi culturali e di valorizzazione turistica dell'area montebellunese, proposti sia dall'Amministrazione che dagli attori della società civile in un'ottica di sussidiarietà, capace di offrire un coordinamento delle attività, una migliore promozione e uno snellimento delle procedure in fase progettuale ed organizzativa.

Finalità da conseguire:

La finalità principale da perseguire è il miglioramento della qualità di vita del territorio montebellunese, nello specifico:

- creare nuovo patrimonio culturale e garantire tutela, conservazione e valorizzazione di tutto il patrimonio presente nel territorio;
- costruire spazi di socializzazione umanizzati;
- favorire percorsi di accessibilità al patrimonio culturale e ambientale del territorio;
- dare vita a luoghi di espressione per arti e spettacolo in una contaminazione di linguaggi che consentono attivare una comunicazione globale;
- favorire un'attività di valorizzazione generata da una produzione culturale museale nuova, integrata nelle strategie e nei programmi culturali stabiliti dalle autorità e dalle istituzioni locali, sempre nel quadro delle politiche di sviluppo;
- investire in conoscenza, formazione critica ed informazione dei cittadini, come bene comune per la democrazia e per creare opportunità per tutti, favorendo l'accesso ai servizi informativi locali e alla rete bibliotecaria territoriale;
- valorizzare la memoria del centenario attraverso attività e strutture permanenti;
- creare un nuovo servizio capace di integrare e coordinare in modo efficace tutte le iniziative culturali e turistiche del montebellunese;
- sostenere attraverso le attività culturali una nuova imprenditoria legata alla valorizzazione del patrimonio;
- creare opportunità per consolidare una filiera produttiva rivolta anche all'accoglienza turistica.

In sintesi, si intende costruire un progetto unico, articolato in un numero n di azioni, destinate a comporre un mosaico paesaggistico culturale leggibile e fruibile.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Lo stato di attuazione dei diversi servizi è in linea con quanto previsto. Particolarmente efficaci sono state le attività di coordinamento che hanno visto tutti i servizi coinvolti in azioni di programmazione e di realizzazione di attività sia di back-office che dirette ai diversi pubblici. E' stato avviato un percorso di revisione delle modalità di comunicazione (dalle news letter ai social) e di coordinamento amministrativo. L'attività di coordinamento si è esplicata inoltre nella realizzazione di attività specifiche dei diversi servizi a vantaggio e come valore aggiunto per gli altri.

MeVe Memoriale Grande Guerra

Il memoriale aperto a novembre del 2018 ha iniziato la propria attività di istituzione culturale a partire dal 2019. Nei primi sei mesi è stata data continuità al progetto di Alternanza Scuola lavoro con la collaborazione del MIUR e della Fondazione di Venezia che ha portato a lavorare su progetti per il memoriale 12 scuole del Veneto con oltre 300 ragazzi. A fine di promuovere la conoscenza e la fruizione del MeVe da parte del pubblico scolastico sono state avviate anche iniziative di accoglienza per eventi organizzati dalle scuole del territorio come Classici Contro organizzato dal Liceo Levi di Montebelluna, Jobs organizzato dall'Aberini di Treviso e l'accoglienza di docenti da tutta Italia in occasione della gara nazionale ospitata dall'Alberghiero di Montebelluna. Contemporaneamente sono stati realizzati eventi aperti alla

cittadinanza, conferenze e workshop grazie anche alla sinergia con gli altri servizi biblioteca. museo e cultura. Nuove collezioni sono entrate a far parte del patrimonio del MeVe sia da privati che direttamente a seguito di consegna da parte dei Carabinieri essendo il memoriale riconosciuto da Mibac come luogo di deposito di armi funzionanti.

Museo Civico

Il museo nei primi mesi del 2019 ha dato continuità alla mostra “Viaggiatori del Cosmo” con attività di divulgazione scientifica e visita da parte di scolaresche. Con regolarità sono stati organizzati laboratori, visite guidate ed escursioni per il mondo scolastico. Particolare attenzione è stata rivolta al pubblico non scolastico offrendo con cadenza quasi settimanale eventi ed attività di promozione culturale e divulgazione in ambito scientifico e storico archeologico con importanti riscontri di pubblico. Continuità è stata data anche alle relazioni con la Confartigianato con la quale sono stati realizzati due corsi dedicati alla ceramica e al mosaico. In campo archeologico e in stretta relazione con la sezione naturalistica del museo si è avviata la progettazione di una mostra da inaugurare nel 2020 dal titolo Sapiens: da cacciatori a cyborg.

Biblioteca

La biblioteca civica pur nelle difficoltà legate alla quiescenza di un componente dello staff ha cercato di riorganizzare le proprie attività per offrire comunque l'opportunità di fruire del servizio d'accesso all'archivio storico. Ha dato continuità alle proprie attività di promozione alla lettura con le scuole e con il pubblico non scolastico. Di particolare rilievo è stata l'organizzazione del BiblioHub in sinergia con Vittorio Veneto, e con la rete BAM in particolare Valdobbiadene e Istrana. Si è trattato di un evento di 2 giorni a Montebelluna che ha visto il posizionamento al MeVe del BiblioHub, una biblioteca itinerante, una struttura mobile polifunzionale e multimediale di informazioni su cultura, tempo libero e servizi al cittadino, punto di prestito di libri, raccolte tematiche, con conferenze e tanti laboratori ludico-didattico per bambini che hanno visto coinvolto anche il museo civico.

La biblioteca ha inoltre consolidato il rapporto con l'associazione italiana dislessia attraverso l'organizzazione di percorsi di formazione e informazione condivisi con la rete BAM.

Servizio cultura ed eventi

Accanto alla rassegna Echi che ha visto la conclusione con gli spettacoli programmati l'anno scorso nella primavera di quest'anno è stata organizzata la rassegna teatrale Echi di Fiabe con importante riscontro di pubblico e la rassegna di teatro amatoriale “Amateatro”. Il servizio ha inoltre coordinato le diverse iniziative culturali del comune anche con specifico riferimento ad eventi di grande respiro come il Premio Comisso. Un importante lavoro è stato svolto nella programmazione estiva che ha visto il coordinamento degli altri servizi oltre ad una progettazione specifica secondo gli indirizzi dell'Assessorato. La programmazione si svolgerà in diversi luoghi del Comune ed integra anche le proposte di associazioni quali “Levi Alunni” con l'obiettivo di dare una offerta sinergica e di qualità.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

Lo stato di attuazione dei diversi servizi è in linea con quanto previsto. L'attività di coordinamento tra i servizi ha continuato ad essere uno strumento fondamentale nella programmazione delle attività e di sinergia per una ottimizzazione delle risorse. In particolare sono stati individuati i principali processi per l'ambito amministrativo così da poter avviare una sperimentazione concreta di un ufficio amministrativa condiviso tra i diversi servizi nel 2020. L'attività di coordinamento si è esplicitata inoltre nella realizzazione di attività specifiche dei diversi servizi a vantaggio e come valore aggiunto per gli altri.

MeVe Memoriale Grande Guerra

Nel secondo semestre 2019 ha dato continuità alle attività divulgative con la realizzazione di numerosi eventi aperti alla cittadinanza, conferenze e workshop grazie anche alla sinergia con gli altri servizi biblioteca. museo e cultura. Durante l'estate tra luglio e agosto numerose sono state le proposte serali svolte in coordinamento con Museo, Biblioteca e Servizio Cultura e in particolare in agosto si sono svolti due importanti eventi: “Aperitivo sotto le stelle” e lo spettacolo “Filò Filò” di Marco Paolini ospitato nel parco della Villa. Inoltre sempre durante il periodo estivo è stata ospitata una mostra fotografica dedicata a “Il fondo fotografico di Gio-Battista

Sinna". Nuove collezioni sono entrate a far parte del patrimonio del MeVe. In particolare il semestre è stato dedicato alla realizzazione della mostra temporanea dedicata ad Edison: l'uomo che inventò il futuro. La mostra allestita sia in una sala dedicata che lungo il percorso espositivo permanente del MeVe ha permesso di arricchire le collezioni di reperti esposti con il prestito temporaneo da parte di un collezionista privato e di offrire nuovi spunti educativi alle scuole. L'avvio del nuovo anno scolastico ha evidenziato un maggior afflusso di scolaresche rispetto al semestre precedente. Il MeVe si è inoltre organizzato sia in termini di procedure che di allestimenti per l'accoglienza di eventi privati, associazioni di categorie etc. su richiesta che prevedevano oltre alla fruizione degli spazi anche l'associazione di visite guidate.

Museo Civico

Il museo anche nel secondo semestre 2019 con regolarità ha organizzato laboratori, visite guidate ed escursioni per il mondo scolastico. Con cadenza quasi settimanale sono stati proposti eventi ed attività di promozione culturale e divulgazione in ambito scientifico e storico archeologico per il pubblico. In campo archeologico e in stretta relazione con la sezione naturalistica del museo ha proceduto con la progettazione di una mostra da inaugurare nel febbraio 2020 dal titolo Sapiens: da cacciatore a cyborg. Sono state quindi avviate studi e ricerche, anche con l'apporto di professionisti, relazioni istituzionali con la Soprintendenza e con le Università di Padova e Ferrara e pratiche di prestito reperti da altri musei. Relazioni sono state stabilite anche con l'esterno in particolare con l'Università di Tubinga. Contemporaneamente si è proceduto alla realizzazione del progetto grafico e comunicativo.

Durante l'estate, grande affluenza hanno visto "I venerdì dell'Astronomia" e la "Passeggiata sotto le stelle del Solstizio d'estate" in collaborazione con la Sezione Astronomia dell'Associazione Gruppo Naturalistico Bellona di Montebelluna, e l'iniziativa dedicata ai bambini "Child room". Il museo ha anche riproposto l'iniziativa "Caccia al quadro" tra spazi e collezioni artistiche del Comune di Montebelluna solitamente chiuse al pubblico.

Biblioteca

La biblioteca civica nel secondo semestre 2019 ha dato continuità alle proprie attività di promozione alla lettura con le scuole e con il pubblico non scolastico (progetto "Letto per voi" incontro con Saveria Chemotti, corsi Digital Story Telling e Contaminazioni digitali etc.). Di particolare rilievo è stata l'attività collegata al format regionale "Veneto Legge", una maratona di lettura proposta dal titolo "Tra le foglie" una passeggiata con letture itineranti rivolta a bambini, ragazzi e accompagnatori di tutte le età che è partita dalla Biblioteca, con tappa al Parco Manin, chesi è poi conclusa al museo civico dove ha avuto inizio l'evento della notte europea dei ricercatori. La biblioteca ha aderito anche al format Lettura Libertà Legalità. Garanzia di continuità di apertura e consultazione è stata data nei confronti dell'archivio storico. Rinnovata anche la presenza in mediateca degli studenti dell'Istituto Einaudi Scarpa di Montebelluna che, all'interno dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, hanno offerto assistenza alle postazioni informatiche per tutti coloro che hanno bisogno di un supporto digitale e di un sostegno nelle più comuni operazioni al pc. Ancora da settembre 2019 a gennaio 2020 nell'anno del settantesimo compleanno della "Mostra internazionale di libri per bambini e ragazzi", la biblioteca ha organizzato una mostra di libri in sezione ragazzi per ricordare Jella Lepman, giornalista e scrittrice.

La biblioteca ha continuato il rapporto con l'associazione italiana dislessia attraverso l'organizzazione della settimana nazionale dislessia condivisa con la rete BAM.

Servizio cultura ed eventi

Nel secondo semestre 2019 il servizio ha organizzato e coordinato tutte le attività estive (spettacoli teatrali concerti e danza) che si sono svolte in centro a Montebelluna e in sede periferiche come il MeVe come lo spettacolo "Filò Filò" di Marco Paolini. E' stata realizzata tutta la progettazione specifica secondo gli indirizzi dell'Assessorato della rassegna Echi, in collaborazione con altri Comuni del territorio, ed della rassegna per i più Echi di Fiabe. Il servizio ha coordinato le diverse iniziative culturali dell'autunno e soprattutto del periodo natalizio. Ha dato ampia collaborazione nell'organizzazione dei due festival "Festival di sport e cultura" e Festival organizzato da Levi Alumni "Combinazioni" anche con l'obiettivo di dare una offerta sinergica e di qualità. Il servizio

Intensa per tutto il semestre, e in continuità con i periodi precedenti, è stata anche l'attività di coordinamento degli spazi rispetto alle richieste da parte di esterni (privati e associazioni) per attività diverse (convegnaistica, attività di spettacolo e culturali in genere).

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero			No	No

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 6.1 Sport e Tempo libero

C.d.r.: 48 Sport e strutture sportive

Descrizione del programma:

Preso atto del ruolo di "comune di riferimento" per altre piccole realtà, rivestito dalla Città di Montebelluna, nel contesto comprensoriale, appare evidente che le scelte operate vanno nel senso di confermare e sviluppare la centralità della posizione assunta dai servizi nel corso degli anni.

In ambito sportivo si intende strutturare l'erogazione di servizi/attività funzionali a:

- sostenere la politica dell'assessorato tramite il lavoro di analisi e di contatto con la realtà delle società sportive locali;
- trasmettere i valori dello sport tramite la proposizione di manifestazioni che coinvolgono la popolazione e le società sportive presenti nel territorio;
- rendere gli impianti usufruibili da un numero sempre più elevato di cittadini, in modo da favorire l'attività sportiva come momento di salute fisica e mentale;

Non ultimo, le ristrettezze di bilancio e la necessità di portare a compimento l'adeguamento degli impianti sportivi accentueranno la ricerca di collaborazione con società private con forme di partenariato pubblico privato nella gestione e manutenzione degli impianti stessi.

E' stata definita la convenzione con la Provincia, come precisato nel precedente programma 1.5, ed in tale ambito è prevista la mutua disponibilità a concedere spazi che consentirà di disporre anche delle palestre scolastiche per migliorare le possibilità di utilizzo da parte delle associazioni sportive interessate.

Gli impianti sportivi di proprietà comunale non di pertinenza esclusiva di edificio scolastico (palazzetto "Omar Frassetto", Via Biagi, 2, Catasto fabbricati: Sez. G, Foglio 1, mappale 1504, sub 1 – fabbricato - sub 2 - area pertinenza di mq 1946; pista di atletica "Stadio S. Vigilio" in via Biagi, palazzetto "Mazzalovo"), utilizzati per l'attività didattica curricolare di educazione fisica dagli istituti scolastici, pur restando nella titolarità del Comune, sono vincolati a tale uso, fatto salvo che non vengano sostituiti con altre strutture, fino alla permanenza dell'utilizzazione scolastica.

Gli impianti sportivi di proprietà della Provincia o trasferiti ex L.23/96 (Palestra del nuovo Istituto "Primo Levi", in via Sansovino 6/a), palestra ISISS "C.Scarpa", palestre ISIS "A.Veronese", palestra ISIS "C. Sartor", potranno essere utilizzati dal comune e/o da associazioni sportive, tramite il Comune, in orario extrascolastico, fatta salva l'attività didattica, in accordo con il dirigente scolastico.

Riguardo la sistemazione degli impianti, si evidenziano i principali obiettivi di intervento, che sono:

- la sistemazione pista di atletica, dato ormai che il livello del consumo del manto in tartan è tale da consigliare il rifacimento della pista. Il costo stimato è sui 500.000,00 euro.
- il rifacimento serramenti della palestra "Omar Frassetto", in quanto la struttura vetrata è ormai vetusta e deve essere rivista.

Nel corso dell'anno 2019 si valuteranno anche due proposte di Project Financing pervenute, riguardanti lo Stadio San Vigilio ed il Palazzetto "Mazzalovo", al fine di valutarne l'interesse pubblico, e procedere eventualmente con la conseguente procedura di gara ad evidenza pubblica.

La razionalizzazione strutturale e gestionale dei campi di calcio, da portare avanti in accordo con le Associazioni sportive si dovranno verificare condizioni di manutenzione, interventi e modalità di utilizzo degli impianti comunali. Per lo stadio di San Vigilio si andrà in gara.

Si evidenzia che la situazione degli impianti sportivi comunali è da tempo all'attenzione dell'Amministrazione, soprattutto in relazione alla necessità di dover affrontare i necessari interventi di manutenzione ed adeguamento funzionale e normativo, al fine di garantirne idonee condizioni di sicurezza d'uso, ed una razionalizzazione degli impianti è senz'altro obiettivo da perseguire, in funzione della dimensione delle strutture, della loro intensità d'uso e delle prospettive di sviluppo, valutazione che peraltro ha già portato alla scelta nell'anno 2014 del definitivo abbandono dell'allora esistente campo da calcio di Contea. Se si valuta inoltre la nuova disponibilità del campo di Guarda, in seguito alla recente cessazione dell'attività della associazione sportiva in passato radicata nella frazione, si comprende come l'evoluzione del modo associativo calcistico debba essere accompagnato ad una riflessione ed una strategia sugli impianti sportivi.

Ora anche l'impianto di Biadene è destinato ad essere abbandonato, per la previsione di collocare in tale area il nuovo plesso scolastico primario di Biadene e Pederiva, scelta indotta anche per l'assenza di fatto dell'attività di base oltre che la mancanza di ogni tipologia di squadra avente origine e sede nella frazione di Biadene (si è preso atto del fatto che manca una società calcistica, e quelle che gravitano nell'impianto non svolgono attività in almeno una delle tre categorie di base: Piccoli Amici, Pulcini, Esordienti) l'impianto sportivo ha un utilizzo da parte di squadre amatoriali provenienti da altra parte della città, che si muovono in base alla disponibilità degli orari nelle varie strutture presenti in zona, in realtà indifferenti alla collocazione territoriale del campo. Rappresenta quindi un luogo che appare chiuso piuttosto che aperto alla cittadinanza biadenese.

Richiamando soprattutto lo stato conservativo e la necessità di intervento degli impianti, di Caonada e di Biadene stesso in particolare, appare strategico perseguire un nuovo impianto, dotato di almeno due campi, meglio se con fondo in materiale sintetico, con servizi annessi essenziali, e posto in posizione baricentrica rispetto alle due frazioni, da porsi preferibilmente in un contesto sufficientemente esterno al contesto urbano del centro delle frazioni di Pederiva, Biadene e Caonada, per limitare il disagio che tale tipologia di impianto comunque può arrecare in termini di rumore o traffico d'auto, ben servito dalla viabilità.

Tale obiettivo, consentirebbe come a Biadene anche a Caonada di poter realizzare nel centro della frazione un'area pubblica, che comprenda un'area verde, spazi per il gioco anche polivalenti e strutture di servizio all'attività civica della frazione, che abbia un respiro più aperto di un impianto per il gioco del calcio, che si presenta ai più chiuso e non liberalmente disponibile per il gioco.

Motivazione delle scelte:

La promozione ed il sostegno delle attività sportive trova il suo fondamento principale nell'individuazione della pratica sportiva come veicolo estremamente funzionale ed importante nella trasmissione di valori educativo/formativi. A ciò si riferiscono le azioni dell'Amministrazione comunale.

Oltre a ciò la gestione di eventi e di iniziative di ampia portata assurge ad obiettivo fondamentale, in quanto in grado con il relativo indotto sia mediatico che economico di poter far emergere la città attraverso una combinazione di sport, cultura e commercio.

In questa prospettiva si inserisce la collaborazione con l'Associazione pubblico-privata "il Mosaico - un centro da vivere" che si è proposta quale soggetto, in prospettiva, in grado anche in quest'ambito di poter operare nella organizzazione congiunta con il Comune di nuovi eventi e progetti utili allo sviluppo di politiche di marketing territoriale orientate alla valorizzazione delle eccellenze locali.

Finalità da conseguire:

Come sopra detto, la promozione ed il sostegno delle attività sportive trova il suo fondamento principale nell'individuazione della pratica sportiva come veicolo estremamente funzionale ed importante nella trasmissione di valori educativo/formativi. Proprio in quest'ottica si inseriscono le azioni dirette a:

- responsabilizzare le associazioni e le società sportive nel progetto educativo, soprattutto per quanto riguarda le fasce d'età più giovani;
- realizzare attraverso lo sport momenti forti di aggregazione e vita sociale;
- rendere partecipi delle scelte operate dall'Assessorato allo Sport il maggior numero di operatori qualificati del mondo sportivo montebellunese;
- mantenere gli stabili comunali nella loro funzionalità migliore possibile con il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle persone che ne fanno uso;
- concedere in uso gli immobili a tariffe contenute, per favorire e sostenere le attività sportive.

Oltre agli eventi rituali si opererà, come nel passato, per la promozione di iniziative di ampia portata, anche cercando supporti e sponsorizzazioni di società e cittadini desiderosi di partecipare a grandi eventi con il relativo indotto sia mediatico che economico. Lo sport si intreccerà anche con la cultura ed il commercio in un percorso sempre più stretto.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

In riferimento agli obiettivi proposti, nel primo semestre dell'anno si è proceduto a:

- Sostenere la politica dell'assessorato tramite il lavoro di analisi e di contatto con la realtà delle società sportive locali;
- Prorogare per un anno la durata della Convenzione riguardante la gestione del Palamazzolovo, stante il manifestato interesse da parte dell'attuale gestore a presentare in qualità di promotore proposta di Project Financing per la gestione unita ad interventi di miglioria dell'esistente.
- Formalizzare l'incarico per l'esame del Project Financing relativo alla gestione degli impianti sportivi "Palamazzolovo" e Stadio di Via Biagi;
- Procedere con una serie di attività amministrative e di indagini al fine di ottenere il CPI del palazzetto "Legrenzi"

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

In riferimento agli obiettivi proposti, nel secondo semestre dell'anno si è proceduto a:

- Sostenere la politica dell'assessorato tramite il lavoro di analisi e di contatto con la realtà delle società sportive locali;
- E' stato concluso l'iter di verifica del Project Financing relativo alla gestione degli impianti sportivi "Palamazzolovo" e Stadio di Via Biagi;
- Sono stati affidati i lavori per ottenere il CPI del palazzetto "Legrenzi"
- E' stato redatto il progetto esecutivo per il rifacimento della pista di atletica;
- Sono stati realizzati lavori di manutenzione dei serramenti del palazzetto "O. Frassetto"

Programma 6.2 Giovani

Descrizione del programma:

Elemento centrale delle attività a favore dei giovani è la Convenzione per l'attuazione delle politiche giovanili e di Comunità tra i Comuni dell'Area Montebellunese (Montebelluna, Cornuda, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Maser, Pederobba, Trevignano, Volpago del Montello) con una prospettiva di collaborazione triennale per le politiche giovanili del territorio al fine di proseguire le attività di Politiche Giovanili e di Comunità ad un livello sovraterritoriale. (Progetti Radar, Azienda Aperta e Drop Out), tale convenzione sarà in fase di rinnovo per il triennio 2019/2021

La convenzione ha infatti l'obiettivo di favorire la rete territoriale ed uniformare i progetti di politiche giovanili, nonché facilitare l'accesso a finanziamenti.

Viene inoltre favorito, per i progetti che trovano maggiore efficacia nella realizzazione sovra-comunale, un ampliamento della base territoriale ad altri comuni del comprensorio e

Vengono promosse e favorite le attività volte a sostenere e ampliare la rete territoriale, in particolare la collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio.

Per quanto attiene al livello comunale si promuoveranno le attività di enti e associazioni del territorio anche con adesioni a progetti specifici in partenariato, in particolar modo al sostegno di interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei giovani.

Proseguirà la promozione degli interventi educativi e formativi in collaborazione con le scuole secondarie di primo e secondo grado ed altre agenzie educative del territorio (biblioteca, parrocchie, ass.ni sportive), volti in particolare ad arginare il problema dell'abbandono scolastico, a sostenere il benessere a scuola e a prevenire

comportamenti a rischio dipendenza e devianza. I progetti nei temi e nelle modalità di intervento saranno condivisi con i dirigenti scolastici, il personale docente e i referenti delle altre agenzie educative del territorio.

Nello specifico il Comune di Montebelluna è:

- capo fila per il territorio del Distretto di Asolo – AULSS 2 del Progetto “ Giovani verso il futuro: percorsi creativi per le nuove generazioni” nell’ambito dei piani di intervento in materia di politiche giovanili D.G.R. 1392/2017 – anno 2019
- partner progettuale del progetto “S_carpe diem-cogli l’ottimo” finanziato dalla fondazione “Con i bambini” (soggetto attuatore del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, legge 28 dicembre 2015 n.208, art.1 comma 392)” biennio 2019-2020.

Motivazione delle scelte:

Le scelte partono da bisogni del territorio e mirano a sostenere il tessuto sociale e a promuovere il lavoro di rete, con attenzione all’intera popolazione, non solo quella giovanile.

In particolare a livello di Area Montebellunese i progetti sono incentrati sul tema “Giovani e Lavoro” considerato da vari punti di vista (relazione tra formazione ed esigenze del mercato del lavoro, fenomeno del drop-out e numeri in aumento dei NEET, orientamento lavorativo, opportunità di inserimento lavorativo). Tutto ciò è possibile sostenendo la rete tra gli attori coinvolti in questi processi.

Le iniziative pertanto saranno dirette a:

- mantenere la rete di connessione con i Comuni limitrofi, con gli istituti scolastici, le associazioni, gli enti di formazione, il Centro per l’Impiego, agenzie ed imprese del territorio,
- collaborare e supportare le attività di enti e associazioni locali in un’ottica di promozione reciproca che favorisca il nascere di nuove collaborazioni.
- promuovere e sostenere progetti che favoriscano la formazione, l’orientamento professionale e l’occupazione, in particolare per la fascia d’età giovanile;
- promuovere e sostenere progetti ed iniziative volti alla prevenzione del disagio in ambito scolastico ed extra-scolastico ;

Finalità da conseguire

Promuovere la partecipazione di gruppi formali e informali nella partecipazione attiva della vita di comunità. Promuovere iniziative di interesse locale con attenzione al mondo associativo.

Proseguire nella strada della progettazione e della collaborazione a progetti, negli ambiti condivisi con gli altri Comuni partner, attingendo anche da finanziamenti regionali, nazionali ed europei.

Procedere al rinnovo della Convenzione di per l’attuazione delle politiche giovanili e di comunità tra i Comuni dell’Area Montebellunese (anno 2019-2021)

STATO DI ATTUAZIONE APPROVATO CON D.C.C. N. 30 DEL 27/06/2019

- Si sono concluse le attività per il rinnovo della Convenzione per l’attuazione delle politiche giovanili e di comunità tra i Comuni dell’Area Montebellunese per il triennio 2019/2021 (Montebelluna, Cornuda, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Maser, Pederobba, Trevignano, Volpago del Montello) al fine di proseguire le attività di Politiche Giovanili e di Comunità ad un livello sovraterritoriale. per il triennio 2019/2021
- Nell’ambito della DGR Veneto 1392/2017 il Comune di Montebelluna quale Capofila dei Comuni del Distretto di Asolo – ULSS 2 “ Marca trevigiana” per il Piano di intervento in materia di Politiche Giovanili Regionale ha gestito il Progetto Progetto “ Giovani verso il futuro: percorsi creativi per le nuove generazioni” che si è concluso a maggio 2019, inoltre a seguito della DGRV 1675/2018 verrà dato seguito al Piano di intervento in materia di Politiche Giovanili Distretto di Asolo – ULSS 2 “ Marca trevigiana per il periodo giugno 2019 giugno 2020 per un totale di € 85.525,36;
- Proseguono in linea con la programmazione le attività del progetto “S_carpe diem-cogli l’ottimo” finanziato dalla fondazione “Con i bambini” (soggetto attuatore del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, legge 28 dicembre 2015 n.208, art.1 comma 392)”;

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

- le attività della Convenzione per l’attuazione delle politiche giovanili e di comunità tra i Comuni dell’Area Montebellunese per il triennio 2019/2021 (Montebelluna,

Cornuda, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Maser, Pederobba, Trevignano, Volpago del Montello) hanno preso avvio con i progetti già collaudati “Azienda Aperta” e “Radar” il gruppo di lavoro tecnico-politico ha valutato l’opportunità di proporre nelle scuole secondarie di primo grado dei territori dei Comuni aderenti una indagine sulle “nuove” e “vecchie” dipendenze al fine di raccogliere informazioni al fine di progettare nuove proposte di attività

- a seguito della DGRV 1675/2018 è stato avviato il nuovo progetto relativo al Piano di intervento in materia di Politiche Giovanili Distretto di Asolo – ULSS 2 “Marca trevigiana per il periodo giugno 2019 giugno 2020 per un totale di € 85.525,36 dal titolo “Giovani: crisi e nuove possibilità – quando il territorio si attiva per produrre nuovi scenari”
- Proseguono in linea con la programmazione le attività del progetto “S_carpe diem-cogli l’ottimo” finanziato dalla fondazione “Con i bambini” (soggetto attuatore del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, legge 28 dicembre 2015 n.208, art.1 comma 392”);

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Turismo	Turismo			No	No

MISSIONE 7 - Turismo

Programma 7.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Descrizione del programma:

A seguito delle novità introdotte con la Legge Regionale n. 11/2013, la nuova legge sul turismo, si stanno delineando le organizzazioni territoriali legate da peculiarità turistiche e le strutture che saranno dedicate alla promozione turistica.

In questa fase di riorganizzazione e di ridefinizione delle funzioni degli enti preposti alle competenze sul turismo, il Comune di Montebelluna ha scelto di far parte dell'OGD Città d'Arte di Treviso e sta facendo rete in particolare con gli altri comuni della Federazione del Montebellunese, per attivare servizi e iniziative volte a promuovere e rilanciare il territorio, anche in considerazione della grande opportunità rappresentata dalla ricorrenza del Centenario della Grande Guerra. L'Amministrazione locale in collaborazione con la federazione dei Comuni del Montebellunese intende riunire attorno ad un tavolo di discussione gli operatori del settore del turismo locale per approfondire i tematismi portanti quali i percorsi dedicati alla Grande Guerra nell'ottica anche del costituendo Memoriale a Montebelluna, le eccellenze dello SportSystem e del turismo enogastronomico e avviare un processo di sviluppo mirato di questa importante risorsa. L'Amministrazione si sta attivando per avviare nel 2018 un progetto dedicato alla costituzione di una DMC ((Destination Management Company), un micro Sistema Turistico Locale, autosufficiente nel proporsi individualmente sul mercato, ma altrettanto capace di agganciarsi ad altri sistemi micro/macro turistici.

A livello comunale, prosegue la collaborazione con enti e associazioni del territorio per la realizzazione di manifestazioni - in particolare eventi di promozione locale e di animazione - che coinvolgano la cittadinanza, le realtà produttive ed associative, e permettano una valorizzazione delle attività produttive e artigianali del territorio. Il servizio collabora con l'Ass. Il Mosaico – Un Centro da Vivere per la gestione coordinata delle iniziative di animazione e promozione del centro cittadino sia per la programmazione estiva che per le tante iniziative tra pubblico e privato..

Motivazione delle scelte:

Nel contesto comprensoriale, le scelte operate nei vari ambiti vanno nella direzione di promuovere il territorio nella sua interezza e complessità, nel tessuto sociale, l'associazionismo e il settore produttivo; cogliere i punti di forza di ogni realtà, sia essa associazione, impresa, ente, comitato, consorzio e promuovere il dialogo, la sinergia e il lavoro di rete, per una migliore efficacia ed efficienza, nella considerazione generale che le risorse, seppur poche, se ben investite possono dare buoni risultati.

Le azioni hanno l'obiettivo di partire dai punti di forza del territorio (posizione di crocevia, elementi naturalistici e storici, turismo sportivo, ecc) e caratterizzare dal punto di vista turistico l'area; nel contempo fare un lavoro di rete più ampio per un collegamento con i tematismi (Città d'Arte o Pedemontana) che saranno oggetto di aggregazione per la O.G.D. Oltre a quanto citato in premessa l'Amministrazione Comunale ha scelto di essere motore di impulso e stimolo al mondo produttivo alla ricerca delle sinergie che possono derivare da incontri tra soggetti portatori di interesse per lo sviluppo produttivo. Tutto questo con la motivazione di costruire una sinergia tra le diverse componenti del territorio pubbliche e private verso un obiettivo comune di sviluppo sociale, culturale ed economico, per una migliore qualità della vita della popolazione e per offrire un'esperienza vera a chi sceglie il territorio montebellunese come luogo per il proprio tempo libero.

Finalità da conseguire

Mantenere e sviluppare la rete con gli operatori territoriali, con le attività produttive e i consorzi di promozione che si verranno a creare grazie all'ingresso di soci privati. Sostenere manifestazioni ed eventi volti a favorire il turismo e la promozione del territorio e avviare, in collaborazione con i soggetti competenti, attività di incentivazione del turismo sportivo, naturalistico ed enogastronomico

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Il programma è in linea con quanto previsto. L'affidamento alla ditta SL&A ha permesso di avviare il percorso per la costituzione della DMC. Il cronoprogramma delle diverse attività correlate è stato presentato oltre che all'amministrazione comunale anche ai rappresentanti in seno all'IPA addivenendo alla stesura di una convenzione che dovrà essere approvata e siglata tra i vari comuni aderenti al fine di operare sul territorio con uno sguardo sinergico di promozione e valorizzazione turistica. La relazione con O.G.D. continua anche attraverso l'apporto di idee per una organizzazione efficace. Numerose le iniziative messe in campo con il Mosaico. E' stata inoltre avviata la progettazione per due eventi, nuovi rispetto alla programmazione degli anni precedenti, che avranno particolare riflesso sul turismo: Aperitivi di Stelle al MeVe e Festival dello Sport.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

Il programma è in linea con quanto previsto. Nel secondo semestre è continuato il lavoro di SL&A finalizzato allacostituzione della DMC. E' stato realizzato in dicembre un meeting "Il Montello risorsa turistica verso la DMC" per presentare il piano strategico per il turismo dle Montello e ascoltare La relazione con O.G.D. continua anche attraverso l'apporto di idee per una organizzazione efficace. In particolare è stato presentato un progetto IPAdal titolo "Montello: luogo di Memoria". Numerose le iniziative sono state messe in campo con il Mosaico tra cui la collaborazione per l'organizzazione dei giovedì musicali. In continuità con gli anni precedenti è stato realizzato il Palio del Vecchio del Mercato curando in particolare la relazione con le città gemellate.

A settembre è stato realizzato il Festival Sport e Cultura, finalizzato a promuovere il distretto dello SportSystem. In collaborazione con la Confartigianato per Natale 2019 è stata realizzata l'iniziativa "Montebelluna: Città degli alberi di Natale", una prima proposta sperimentale per valorizzare Montebelluna come città che accanto ad una serie di iniziative culturali propone un allestimento del proprio centro con gli alberi di natale gestiti dagli artigiani del territorio.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			No	No

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 8.1 Urbanistica e assetto del territorio

C.d.r: 24 Urbanistica e 25 Edilizia Privata

Descrizione del programma:

Il Piano degli Interventi è stato approvato con deliberazione consiliare n. 33 in data 16/06/2015, con efficacia decorrente dal 3 settembre 2015 ai sensi dell'art. 18, comma 6, della L.R. 11/2004.

Il P.I. svolge la funzione di dare attuazione alle scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio operate dal PAT, mediante l'individuazione e la disciplina degli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità ed è quindi soggetto a implementazione anche per mezzo di successive varianti ed integrazioni per la disciplina di tutte le tematiche e previsioni del PAT.

Vi sono solo alcuni temi non completamente trattati, quali i progetti strategici, o i criteri per l'applicazione delle varianti allo strumento urbanistico richieste attraverso lo Sportello Unico per le attività produttive, poiché spesso ogni area ed ogni progetto presenta specificità diverse, spesso legate a fattori temporali ed economici non definibili a priori.

Altro tema da sviluppare e approfondire concerne le zone agricole in relazione alla disciplina degli allevamenti zootecnici, da valutare anche in relazione alle modifiche agli allevamenti esistenti come conseguenza della prossima realizzazione della Pedemontana Veneta,

Il Piano Interventi individua gli ambiti e gli interventi soggetti a perequazione; per le modalità di applicazione dei criteri perequativi troveranno applicazione i nuovi valori delle aree edificabili secondo uno studio incaricato che li aggiorna sulla base dei valori di mercato in modo da attivare le due tipologie di interventi:

- interventi soggetti a perequazione urbanistica;
- zone di perequazione urbanistica.

L'art. 6 della L.R. 11/2004 prevede la possibilità di concludere accordi con soggetti privati con la finalità di assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni dal contenuto discrezionale degli atti di pianificazione.

Presupposto per la formazione degli accordi è il contenuto di rilevante interesse pubblico, da valutare in funzione:

- 1) degli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- 2) della riqualificazione del territorio derivante dall'intervento proposto;
- 3) dell'equilibrio tra interessi pubblici e privati nella ripartizione del valore aggiuntivo che la proposta determina.

Le richieste avanzate dai privati, fatte le dovute valutazioni, sono assoggettate all'iter procedurale stabilito dall'art. 6 della L.R. 11/2004 e art. 11 della legge 241/90.

Con legge regionale n. 4 del 16/03/2015 la Regione ha previsto le cosiddette "Varianti Verdi" ovvero i Comuni entro il 31 gennaio di ogni anno pubblicano all'Albo pretorio un avviso con il quale invitano gli aventi titolo a presentare richiesta di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente. La procedura è stata rispettata, pertanto si prevede l'adozione e approvazione di questo tipo di variante secondo procedure art. 18 L.R. 11/2004, che confluirà nella Variante n. 2 al Piano Interventi

Il Piano Interventi infatti, mediante specifica Variante per la quale è stato affidato incarico a professionalità esterne, dovrà essere aggiornato con:

- l'inserimento del tracciato definitivo della Pedemontana, e relative fasce di rispetto, che interessa l'estrema parte sud del territorio comunale.
- l'accoglimento delle richieste di riclassificazione delle aree edificabili accolte;
- il recepimento di alcune variazioni puntuali, sia normative che cartografiche, dettate da intervenute disposizioni di legge;
- la valutazione di richieste puntuali avanzate da privati cittadini;

Si prevede l'approvazione di questa Variante, Variante n. 2 al Piano degli Interventi, nel corso nel 2019.

Con conferenza unificata Stato-Regioni ad ottobre 2016 è stato adottato il Regolamento edilizio-tipo previsto dal DPR 380/2001, da molto tempo auspicato per dare uniformità di regole e linguaggio in tutto il territorio nazionale. Subordinatamente al recepimento da parte della Regione che può introdurre modifiche ed integrazioni in conformità alla normativa regionale vigente, i Comuni avranno 180 giorni di tempo decorrenti dal medesimo atto di recepimento regionale per adeguare i propri regolamenti edilizi, anche se ogni comune dovrebbe mantenere la possibilità di conformare il testo base alle proprie specificità, indicando le prescrizioni progettuali e costruttive che meglio si conformano alle realtà locali.

Una prima modifica è comunque stata attuata con la soppressione della Commissione Edilizia comunale e la successiva modifica ha riguardato l'istituzione della Commissione Locale per il paesaggio ai sensi de ai sensi dell'art. 148 del D.Lgs 42/2004, adottando uno specifico regolamento che, sempre in funzione e in ambito delle autorizzazioni paesaggistiche, ne disciplina le attribuzioni, la composizione, le modalità di funzionamento, in conformità agli atti di indirizzo emanati dalla Regione Veneto con DGR n. 2037 del 23/12/2015. Con la nomina dei Componenti della C.L.P. prende forma la nuova struttura interna per le autorizzazioni paesaggistiche, con il compito di istruire i progetti, sia di edilizia privata che produttiva, nonché progetti di opere pubbliche, per la valutazione da parte della stessa commissione.

La nuova legge regionale sul contenimento del consumo del suolo, la L.R. 14 del 6/6/2017, promuove un processo di revisione della disciplina urbanistica, assumendo quali principi informativi la programmazione dell'uso del suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale, la tutela del paesaggio, delle reti ecologiche, delle superfici agricole e forestali, con l'obiettivo di azzerare il consumo del suolo entro l'anno 2050. In quest'ottica è previsto che la Regione stabilisca in un primo momento la quantità massima di consumo del suolo ammesso nel territorio regionale nel periodo preso a riferimento, e dal provvedimento di Giunta Regionale i Comuni avranno 18 mesi per adeguare i propri strumenti urbanistici generali; tale adempimento dovrebbe concludersi nel 2019.

Nel periodo transitorio, i Comuni non potranno introdurre nei piani territoriali ed urbanistici nuove previsioni che comportino consumo del suolo.

Il S.U.E. – Sportello Unico per l'Edilizia, previsto dal nuovo Testo Unico per l'Edilizia, accorpa in un unico servizio le funzioni dell'edilizia privata, cura i rapporti tra il privato e le amministrazioni pubbliche, assicurando semplificazione delle procedure, servizi di informazione in materia di attività edilizia e procedure e garantisce, attraverso il servizio di vigilanza sull'attività edilizia, la rispondenza delle norme di legge e regolamento.

L'ordinaria attività dell'ufficio rimane attestata sulla gestione delle pratiche edilizie, comprese le istanze del Piano casa.

L'introduzione dei nuovi titoli edilizi C.I.A. (Comunicazione di Inizio Attività) e S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), nonché delle misure introdotte dalla legge statale nota con il nome di "Sblocca Italia", pensati dal legislatore come strumenti di semplificazione dell'iter burocratico delle pratiche edilizie, di fatto hanno reso il quadro di riferimento normativo maggiormente complesso.

All'adozione dei modelli regionali standardizzati, unificati su scala nazionale per il P.C., SCIA e CILA., che mira a modificare e semplificare la modulistica in uso e che rappresenta un primo passo verso una regolamentazione uniforme a livello nazionale, sono seguite altre innovazioni legislative, introdotte dal D.Lgs 126/2016 riguardante la SIA e SCIA unica, e dal D.Lgs 127/2016 riguardante la nuova disciplina della Conferenza dei Servizi. innovazioni volte a semplificare l'iter amministrativo degli adempimenti a carico di cittadini e imprese, con notevoli ricadute a livello organizzativo a carico degli enti.

A partire dal 2017 l'implementazione della piattaforma telematica UNIPASS, attivata con il Centro Studi Amministrativo e il Consorzio BIM, permette la compilazione, nonché gestione, di istanze, dichiarazioni e segnalazioni "on line", ha visto coinvolti e particolarmente impegnati gli uffici dello Sportello Unico per l'Edilizia e Sportello Unico per le attività Produttive

Di certa importanza è l'annoso problema dell'archivio cartaceo delle pratiche edilizie, accentuato da alcuni anni per l'obbligo di detenere anche le pratiche afferenti il depositi delle denunce delle opere strutturali.

Il Piano degli Interventi dovrà rapportarsi con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli strumenti settoriali previsti da leggi statali e regionali.

Motivazione delle scelte:

Si ritiene necessario dare operatività alle scelte del Piano di Assetto del Territorio attraverso quanto disciplinato dal Piano degli Interventi, nonché assolvere a quanto disposto dalla legislazione statale e regionale.

Finalità da conseguire:

Sul fronte dell'investimento, per il triennio a venire sono previsti interventi di rilevanza significativa:

- Approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale con recepimento delle Linee guida regionali per l'adeguamento al Regolamento Edilizio-Tipo, approvate con DGR Veneto n. 669 del 15 maggio 2018. Tempi e modi di adeguamento al RET da parte dei Comuni sono disciplinati dall'articolo 48 ter della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio". Il termine massimo è di diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale previsto dalla legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11" (DGR 668 del 15/05/2018, pubblicata sul BUR n. 51 del 25/05/2018);
- Variante al P.I. per il recepimento del progetto definitivo della Superstrada Pedemontana Veneta e per la riclassificazione delle aree edificabili;
- Adeguamento alle innovazioni riguardanti lo sportello S.U.E;
- Approvazione della Variante al P.I. relativa alle zone agricole "allevamenti zootecnici";
- Adeguamento dello strumento urbanistico comunale (PAT e PI) alla legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11", entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR della DGR 668 del 15/05/2018, pubblicata sul BUR n. 51 del 25/05/2018, sul contenimento del consumo di suolo;
- Allineamento degli elaborati descrittivi del Piano (Norme Tecniche Operative e Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale) e degli altri Regolamenti comunali al Regolamento Edilizio Comunale;
- Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina dell'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di abusi edilizi e altre determinazioni in merito alla doppia conformità degli immobili per la regolarizzazione degli interventi edilizi.
- Verifica dei contenuti del "Piano Città 2018" alla scadenza del 31/12/2018 del Piano Casa (legge regionale 8 luglio 2009, n. 14 "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche" e s.m.i.) e valutazioni in merito alla corrispondente necessità di adeguare il Piano degli interventi.
- Attività connessa alla redazione del Piano di assetto del territorio tematico dell'Area del Montello e Montellette tra i tra i Comuni di Montebelluna, Volpago del Montello, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Crocetta del Montello e Caerano di San Marco, da sviluppare in coordinamento e con l'attività dell'Osservatorio per il paesaggio, che vede coinvolta direttamente la struttura comunale.

Riguardo le attività inerenti i rapporti con il pubblico, vi è la finalità di fornire un servizio costantemente orientato al miglioramento ed alla qualificazione delle relazioni con il cittadino e i professionisti, con un continuo miglioramento della gestione dei sistemi relativi alle pratiche amministrative.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Urbanistica

Continua l'attività di redazione della Variante n. 2 al Piano degli interventi, che sta procedendo verso la conclusione attraverso la puntuale verifica degli elementi cartografici e descrittivi e che comprende, tra le altre, la puntuale valutazione delle richieste di riclassificazione delle aree edificabili raccolte nel triennio 2017-2019.

In merito all'adeguamento dello strumento urbanistico generale alla legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11", con DDR n. 62 del 06/04/2019 la Regione Veneto ha accolto la proposta del Comune di riassegnazione della quantità di consumo di suolo consumabile. Si procederà in seguito alla definizione del disciplinare per l'affidamento di incarico per la redazione della Variante.

In data 09/04/2019 i Comuni di Montebelluna, Caerano di San Marco, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia e Volpago del Montello

hanno sottoscritto la Convenzione per la redazione del PATI tematico dell'area del Montello e Montellette, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 12/03/2019. Si procederà ora alla definizione del disciplinare di incarico per la redazione della Variante.

Edilizia

L'ufficio Attività Edilizia è impegnato nel completamento dell'istruttoria delle numerosissime pratiche pervenute alla scadenza del 31/03/2019 del Piano Casa. Contestualmente, procede la verifica dei contenuti della nuova Legge regionale 14/2019 "Veneto 2050", anche per le implicazioni di carattere urbanistico.

A seguito di un incontro partecipativo di presentazione dello schema di Regolamento edilizio condiviso tra i Comuni di Montebelluna, Caerano di San Marco, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Trevignano e Volpago del Montello, svoltosi in data 09/04/2019 presso il Teatro Binotto di villa Correr Pisani, in cui è stato illustrato il lavoro svolto dagli uffici tecnici dei comuni coinvolti, con deliberazione n. 80 del 24/04/2019 la Giunta Comunale ha preso atto dello schema di Regolamento edilizio comunale dando contestualmente avvio alla fase di partecipazione. Una volta valutati i contributi collaborativi presentati dai vari portatori di interesse, si procederà alla approvazione del Regolamento da parte del Consiglio Comunale.

Attraverso il SUAP l'ufficio ha elaborato diverse proposte di parte privata di trasformazione edilizio-urbanistica del territorio, per assecondare e favorire lo sviluppo delle attività produttive ed imprenditoriali del territorio.

Contestualmente, gli uffici procedono all'allineamento degli elaborati descrittivi del Piano (Norme Tecniche Operative e Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale) e degli altri Regolamenti comunali.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

Urbanistica

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 21/11/2019 è stata adottata la Variante n. 2 al Piano degli interventi, che è stata pubblicata a disposizione del pubblico per la presentazione di eventuali osservazioni.

Affidato l'incarico professionale per la redazione della Variante al PAT in adeguamento alla legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11", con deliberazione di Consiglio Comunale 85 del 19/12/2019 è stata adottata la Variante semplificata al PAT in adeguamento alla L.R. 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo, che è stata pubblicata a disposizione del pubblico per la presentazione di eventuali osservazioni.

In data 31/12/2019 è stata pubblicata la gara per l'affidamento di un incarico professionale per la redazione del PATI tematico dell'area del Montello e Montellette dei Comuni di Montebelluna, Caerano di San Marco, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia e Volpago del Montello.

Edilizia

L'ufficio Attività Edilizia è impegnato nel completamento dell'istruttoria delle numerosissime pratiche pervenute alla scadenza del 31/03/2019 del Piano Casa. Contestualmente, procede la verifica dei contenuti della nuova Legge regionale 14/2019 "Veneto 2050", anche per le implicazioni di carattere urbanistico.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 29/10/2019 è stato approvato il nuovo Regolamento edilizio comunale condiviso tra i Comuni di Montebelluna, Caerano di San Marco, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Trevignano e Volpago del Montello.

Attraverso il SUAP l'ufficio ha elaborato diverse proposte di parte privata di trasformazione edilizio-urbanistica del territorio, per assecondare e favorire lo sviluppo delle attività produttive ed imprenditoriali del territorio. In particolare, attivando procedimenti di Sportello Unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 così come disciplinato dall'art. 3 della L.R.V. n. 55/2012 in deroga o in variante allo strumento urbanistico vigente.

Contestualmente, gli uffici procedono all'allineamento degli elaborati descrittivi del Piano (Norme Tecniche Operative e Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale) e degli altri Regolamenti comunali.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			No	No

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

C.d.r: 49 Tutela ambientale e energia, 50 Parchi

Descrizione del programma:

Si rimanda agli interventi indicati nel Programma Pluriennale delle Opere Pubbliche.

Le finalità da conseguire in ambito ambientale sono strettamente legate al miglioramento della qualità della vita nella città.

Motivazione delle scelte:

Mantenere il più alto standard possibile di qualità dell'ambiente tramite comportamenti virtuosi da parte di istituzioni, cittadini e imprese.

Finalità da conseguire

Il programma del settore è strettamente correlato alla sostenibilità ambientale, alle politiche inerenti i lavori pubblici intesi in senso generale e la gestione urbanistica della città. Sulla base di queste considerazioni l'ufficio Tutela Ambientale ed Energia si muove di concerto insieme agli altri servizi di volta in volta chiamati in causa per far fronte a problematiche contingenti e/o gestisce progettualità pianificate.

Il programma si svilupperà secondo le seguenti linee:

A Continua l'implementazione di azioni previste all'interno del Patto dei Sindaci, che nell'anno 2019 sarà oggetto del monitoraggio previsto a più di sei anni dall'approvazione *del Patto*

B Interventi in collaborazione con l'ULSS finalizzati al controllo della diffusione della zanzara tigre e servizio di derattizzazione delle aree pubbliche.

C Restauro e ristrutturazione Villa Correr Pisani

Per l'intervento di restauro della villa Pisani rendicontazione è prevista per il 31/03/2019.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Per l'intervento di restauro della villa Pisani la Regione ha concesso una proroga della rendicontazione per il 30/06/2019

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

L'intervento di restauro della villa Pisani è stato regolarmente rendicontato alla Regione dall'ufficio Amministrativo (prot. 29579/2019).

Programma 9.3 Rifiuti

C.d.r: 49 Tutela ambientale e energia

Contrasto all'abbandono di rifiuti. È, paradossalmente, un dato tipico delle realtà ove la raccolta differenziata risulta essere molto spinta, che vi siano delle persone che per non pagare il conferimento abbandonano i rifiuti nelle vie e nei parchi delle città. Si è programmata una doppia azione per mettere fine al fenomeno: la verifica incrociata fra dati di residenza e iscrizione a ruolo del servizio, utilizzo delle eco-trappole in collaborazione con la Polizia Locale, il Consiglio di Bacino Priula e Contarina.

Le azioni principali del programma sono:

- A) risoluzione dei casi attuali di inquinamento dovuti a ex discariche e a passate o attuali attività industriali.
- B) produrre significativi miglioramenti ambientali attraverso l'incentivazione di comportamenti ecologici. Proseguirà a tal fine l'attività di consulenza ai cittadini e il controllo del territorio con il supporto della Polizia Locale per quanto riguarda in particolare scarichi anomali, abbandono di rifiuti, decoro urbano e problemi igienico-sanitari.
- C) controllo delle attività di escavazione di inerti: tale controllo verrà effettuato mediante rilievo semestrale del volume scavato.

Motivazione delle scelte:

Mantenere il più alto standard possibile di qualità dell'ambiente tramite comportamenti virtuosi da parte di istituzioni, cittadini e imprese.

Il sistema di raccolta rifiuti differenziata puntuale con tariffa a svuotamento del secco ha prodotto buoni risultati che presentano tutt'ora un trend crescente che lascia intendere vi siano gli spazi per un ulteriore miglioramento. Peraltro, contestualmente, è cresciuta la percentuale di recupero di materiale, e sono stati garantiti maggior pulizia e decoro alla nostra città con minori costi di gestione rispetto alla raccolta differenziata a cassonetto. Lo smaltimento dei rifiuti, tuttavia, continua ad essere una problematica molto seria e deve essere affrontata in un progetto globale che preveda anche la riduzione della loro produzione, nelle logiche di risparmio delle risorse naturali e riduzione delle emissioni inquinanti.

Finalità da conseguire

Si rimanda agli interventi indicati nel Programma Pluriennale delle Opere Pubbliche.

Le finalità da conseguire in ambito ambientale sono strettamente legate al miglioramento della qualità della vita nella città.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Visti i bassi quantitativi escavati, da quest'anno, le misurazioni nelle cave attive del territorio verranno eseguite una sola volta a dicembre.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

Le misurazioni sono state regolarmente eseguite (12/12/2019) e i dati forniti a Regione e cavaatori il mese successivo.

Programma 9.5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

C.d.r.: 50 Parchi

Descrizione del programma:

Gestione, promozione e mantenimento degli standard qualitativi delle aree verdi cercando di offrire alla cittadinanza la maggior possibilità di fruizione delle stesse, attraverso la realizzazione di percorsi ecologici e la manutenzione (ordinaria o straordinaria) delle aree verdi già esistenti.

Continuare l'assegnazione di appezzamenti di terreno (cd. "Orti urbani") a privati cittadini che ne facciano richiesta; tale iniziativa, oltre a valorizzare il patrimonio verde comunale, favorisce infatti il contatto diretto e attivo con la natura e la trasmissione di conoscenze e tecniche di coltivazione. Tale intervento, nato su ispirazione del Consigliere Flavio Bacchiega, ha permesso infatti la realizzazione di n.54 lotti da 40 m. ciascuno) in via Dei Soster per dare una risposta alle famiglie residenti a Montebelluna sprovviste di un piccolo terreno da coltivare, anche al fine di favorire un momento di socialità. Il Comune ha curato la progettazione e l'esecuzione dei lavori, assicura l'energia elettrica e l'acqua (potabile e d'irrigazione), mentre è in capo agli assegnatari individuati con avviso pubblico la gestione.

Accanto a questo è stato portato a compimento, e proseguirà pertanto, il progetto degli orti solidali, nato dal dialogo fra l'Amministrazione e un gruppo di cittadini, in prima istanza appoggiatisi a "Cittadini volontari" e oggi costituitisi nell'associazione Verde Utopia. Il grande orto sorge in via Santa Caterina da Siena, in un'area pubblica messa a disposizione dal Comune, ed è gestito in ottica collettiva. È un esempio di solidarietà perché alla coltivazione si associano anche scopi relazionali e sociali quale l'aiuto alimentare alle famiglie in difficoltà. L'impianto a spirale dell'orto conferisce eleganza estetica all'insieme e la soluzione a tumulo consente la coltivazione anche a chi si trova in carrozzella.

Si conferma l'iniziativa "un albero per ogni nato" avviata per la prima volta ad ottobre 2013.

Riguardo all'attività ordinaria di manutenzione e di cura del patrimonio verde, verrà mantenuta una frequenza di tagli siepi, cigli stradali e aree verdi, nonché di potature tale da garantire sempre una buona visibilità nel rispetto del Codice delle Strada ed elevati standard qualitativi; è inoltre previsto il continuo aggiornamento della banca dati.

Piano di gestione e manutenzione delle aree verdi e dei percorsi natura. La predisposizione di un vero e proprio piano annuale di gestione del verde può consentire di avere maggiore efficacia negli sfalci e nella manutenzione del patrimonio verde, assicurando una programmazione più accurata degli interventi.

Motivazione delle scelte:

La necessità di adottare misure di questo tipo trova il suo primo fondamento nel costante peggioramento del grado di salubrità dell'aria, che ha visto attestarsi il livello di polveri e sostanze inquinanti molto spesso a livelli soglia. È importante considerare le aree verdi non come isole separate all'interno di un tessuto urbano caotico, ma come punti da connettere tra loro anche attraverso percorsi dedicati. Partendo dalle aree verdi è ipotizzabile una politica di riqualificazione degli spazi urbani. Le aree verdi possono divenire il tessuto connettivo dei servizi urbani: devono dare la possibilità di muoversi all'interno della città come alternativa di qualità al mezzo meccanico.

Il verde pubblico è un bene comune, in questo senso si ritiene importante promuoverne l'utilizzo e soprattutto garantire alla cittadinanza la possibilità di fruire di aree pubbliche debitamente curate e mantenute in buone condizioni grazie a anche al comportamento rispettoso dei cittadini stessi, ai quali sono stati forniti nuovi strumenti di informazione/formazione.

Finalità da conseguire

Si rimanda agli interventi indicati nel Programma Pluriennale delle Opere Pubbliche.

Le finalità da conseguire in ambito ambientale sono strettamente legate al miglioramento della qualità della vita nella città.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Sono stati affidati gli appalti di manutenzione delle aree verdi e cigli stradali e i relativi lavori sono iniziati nel mese di maggio.

Domenica 07/04/2019 si è svolta la prima cerimonia annuale per la consegna dell'albero per ogni nato.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

I servizi annuali di manutenzione delle aree verdi e dei cigli stradali sono terminati a ottobre 2019. Domenica 27/10/2019 si è svolta la seconda cerimonia annuale per la consegna dell'albero per ogni nato. E' stata affidata una perizia per valutare la stabilità di 600 tigli stradali; la perizia è stata consegnata a dicembre 2019.

Programma 9.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

C.d.r: 49 Tutela ambientale e energia

Descrizione del programma:

Campagna di attuazione del PAES. L'adozione del PAES avrebbe dovuto comportare il diritto di accedere a una nuova leva di finanziamenti europei. Così non è stato. Tuttavia, lo strumento è utile per dare un nuovo, diverso e ecosostenibile orientamento sia alle politiche cittadine sia alle scelte dei privati per contrastare l'inquinamento derivante dalle immissioni in atmosfera.

Il Comune ha fatto propri principi del Paes recependoli di fatto tanto nella pianificazione urbanistica quanto nella prassi edilizia di riqualificazione degli edifici scolastici.

Le principali azioni previste sono:

A. prosecuzione della promozione di azioni volte a sostenere e ad attuare forme concrete di risanamento dell'atmosfera (essendo il comune classificato in "zona A", quella maggiormente a rischio, per alcuni inquinanti quali le polveri sottili). A questo proposito, per quanto riguarda i provvedimenti:

- verrà data attuazione ai provvedimenti emergenziali per la riduzione dell'emissione delle polveri sottili, ovvero verrà fatto rispettare l'obbligo di spegnimento dei motori degli autobus nella fase di stazionamento ai capolinea, dei motori dei veicoli merci durante le fasi di carico/scarico, in particolare nelle zone abitate, degli autoveicoli in attesa dell'apertura delle barriere in corrispondenza dei passaggi a livello, dei mezzi di trasporto su ferro con motrice diesel durante le soste; verrà mantenuto il divieto di climatizzazione degli spazi complementari all'abitazione;

- adesione ad iniziative proposte da Enti superiori

B. Per quanto riguarda i provvedimenti a carattere strutturale, il piano comunale d'azione per il risanamento dell'atmosfera – che nella redazione del 2011 è stato oggetto di una profonda revisione, sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Provincia attraverso le nuove Linee Guida - prevede, schematicamente, le seguenti linee d'azione:

- il miglioramento della viabilità: nel 2014 è stata avviata la realizzazione di un'area pedonale in Corso Mazzini (area compresa tra la Loggia dei Grani ed il Municipio) e, funzionale a ciò, avviato il nuovo anello viario attorno al centro cittadino finalizzato. Proseguono altresì le attività di progettazione e realizzazione di nuove rotonde, quale quella prevista, in attuazione del PUT, su via Montello con l'obiettivo della fluidificazione del traffico. Parallelamente continua la manutenzione con adeguamento e/o arredo funzionale di piste ciclopedonali o itinerari ecologici.

- Conseguente all'aggiornamento del Piano Urbano del Traffico ed al nuovo Piano degli Interventi si è dato avvio all'aggiornamento del Piano di classificazione acustica nonché alla redazione del Piano di Risanamento acustico. Tale piano di classificazione acustica, già approvato, tra l'altro, ha confermato la bontà della scelta dell'anello viario attorno al centro storico, funzionale alla pedonalizzazione del centro, certificando gli effetti positivi della fluidificazione del traffico, tra i quali principalmente la riduzione della incidentalità e la sostanziale scomparsa degli accodamenti, nonché la riduzione dell'inquinamento.

- Ogni fine anno viene emessa l'ordinanza sindacale avente ad oggetto: "Aria - Misure per il contenimento delle emissioni in atmosfera", con decorrenza dal 1° gennaio e con l'obiettivo di ridurre per quanto possibile gli inquinanti derivanti dal traffico veicolare e dagli impianti di riscaldamento.

Riguardo il Piano di Risanamento Acustico è da sottolineare come questo nuovo piano non sia mai stato avviato da una amministrazione del passato. L'Amministrazione, dopo aver commissionato ed approvato il Piano di Classificazione Acustica ha approvato il Piano di Risanamento Acustico che prevede l'introduzione degli accorgimenti utili all'obiettivo di contenere la rumorosità lungo i tratti più esposti della viabilità cittadina. Si predisporranno misure di controllo e contenimento.

C. Sono in corso i controlli sugli impianti termici siti nel territorio comunale, sulla base delle segnalazioni che pervengono dal portale regionale Circe. Questi controlli permettono di diffidare i conduttori di caldaie (cittadini, ditte) dall'utilizzare impianti che, oltre a essere pericolosi, possono avere bassi rendimenti e quindi costituire fonti di inquinamento atmosferico

D. A seguito dell'emanazione del nuovo schema di regolamento per l'uso dei prodotti fitosanitari nelle aree sensibili (DGRV 1262/2016), è stato approvato il nuovo regolamento comunale in seguito alla concertazione avvenuta con altri comuni dell'area Asolo-Montello per l'adozione di un documento normativo comune. Sono implementati controlli dell'aria e del suolo grazie alla strumentazione e all'analisi dati messi a disposizione da ARPAV.

Motivazione delle scelte:

Il monitoraggio dei livelli di inquinamento e l'adozione di misure di controllo trovano giustificazione nella necessità di garantire al cittadino la necessità di vivere in un contesto il più possibile salutare.

Finalità da conseguire

Si rimanda agli interventi indicati nel Programma Pluriennale delle Opere Pubbliche.

Le finalità da conseguire in ambito ambientale sono strettamente legate al miglioramento della qualità della vita nella città.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Pervengono varie segnalazioni sull'uso dei fitosanitari nei vigneti. In data 14/03/2019 si è svolto l'incontro in biblioteca per spiegare alla cittadinanza il nuovo regolamento sull'uso dei fitosanitari.

Il monitoraggio del PAES è stato consegnato alla comunità europea l'8/05/2019.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

E' continuata l'attività di controllo delle verifiche eseguite dai manutentori sulle caldaie private come da applicativo regionale CIRCE.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità			No	No

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 10.2 Trasporto pubblico locale

Cdr: 17 Viabilità e TPL

Descrizione del programma:

In seguito alle previsioni dell'art. 3-bis del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, il quale dispone che le Regioni organizzino lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei (di dimensione di norma non inferiore a quella del territorio provinciale), tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi, con la previsione che i predetti enti esercitino le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, la Regione del Veneto, con D.G.R. n. 2048 del 19/11/2013:

- ha definito i bacini territoriali ottimali ed omogenei del trasporto pubblico locale tra i quali quello di Treviso, comprendente l'insieme di servizi di trasporto pubblico locale, automobilistico, urbano ed extraurbano, ricadenti nel territorio provinciale di Treviso;
- ha individuato, in conformità alle volontà espresse dagli Enti affidanti, la convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 quale modalità organizzativa per la costituzione volontaria di un Ente di governo per ciascuno dei bacini di cui sopra, da designare quale soggetto di cui all'art. 3-bis del D.L. 138/2011;
- All'asse 6 del POR-FESR è stata prevista la possibilità per uno dei dodici "Comuni polo", non capoluogo, del Veneto di partecipare (in squadra con altri comuni limitrofi) a un bando che prevede finanziamenti per la mobilità pubblica sostenibile attraverso il rinnovo del material rotabile e l'attivazione di sistemi di trasporto intelligente. Il Comune di Montebelluna, riconosciuto in tale elenco, ha assunto il ruolo di "autorità urbana" in collaborazione con i Comuni di Castelfranco Veneto ed Asolo, con i rispettivi mandamenti. Per partecipare alla preselezione si chiede una bacino territoriale fra i 100.000 e i 150.000 abitanti.

La partecipazione ha avuto esito positivo e pertanto la disponibilità di un concreto finanziamento ha consentito, in collaborazione con la MOM, di migliorare e potenziare il servizio in logica metropolitana, con attenzione alla riduzione del PM 10.

Motivazione delle scelte:

Gli Enti affidanti appartenenti al bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Treviso, ovvero la Provincia di Treviso e i Comuni di Asolo, Montebelluna, Treviso, Vittorio Veneto, Conegliano Veneto, hanno convenuto di cooperare con le modalità di cui al citato art. 30 del D. Lgs. 267/2000, addivenendo nel corso dell'anno 2014 ad uno schema di convenzione, debitamente approvato e sottoscritto, per la costituzione dell'Ente di governo del bacino territoriale ottimale ed omogeneo del trasporto pubblico locale di Treviso, che stabilisce i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi.

Riguardo le tariffe, rimangono ferme:

- La Deliberazione di Giunta Comunale n.97 del 24/06/2013, ad oggetto: "Servizio Gestione del Territorio - Servizio TPL - Iniziative per la tariffazione unica integrata - Approvazione schema di accordo da stipulare con la Provincia di Treviso".

- La Deliberazione di Giunta Comunale n.107 del 10/07/2013, ad oggetto: "Trasporto Pubblico Locale - Approvazione del nuovo sistema tariffario integrato 2013".

Finalità da conseguire

La finalità preminente è di poter intervenire attraverso l'Ente Affidante affinché strutturi le linee ed i percorsi, sia per quanto riguarda il trasporto urbano che extraurbano, in funzione delle esigenze della città.

In tale momento storico emerge con forza la necessità di mantenere l'attenzione sul tema viabilistico riguardante il campus per l'istruzione scolastica superiore di Via Sansovino, in virtù del suo addensamento dato dalla realizzazione della nuova sede del Liceo "P. Levi". Riguardo cioè l'Amministrazione ha perseguito l'obiettivo di portare il più importante punto di raccolta degli studenti presso l'area Sansovino, in quanto più prossimo agli istituti, eliminando o riducendo in gran misura il trasporto verso altro sito di salita nei mezzi pubblici, anche con specifici investimenti, anticipando quello che sarebbe dovuto essere l'agire della Provincia.

Nel corso del prossimo anno l'attenzione si dovrà poi spostare più ad est, e sarà necessario operare per garantire la miglior percorrenza nell'ambito dell'autostazione, in funzione delle modifiche alla viabilità che saranno indotte dalla costruzione del nuovo sopposto ferroviario presso la Piazza IV Novembre e la Via Piave.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Nell'ambito dell'Ente di governo del bacino territoriale ottimale ed omogeneo del trasporto pubblico locale di Treviso è in corso la valutazione dell'affidamento del servizio mediante una gara a doppio oggetto.

In virtù di quanto disposto dalla normativa vigente in materia, l'Ente di Governo della Mobilità nella Marca Trevigiana, con propria Deliberazione n. 17 del 04/09/2017, ha confermato in proroga tecnica fino alla data di affidamento della gara sopracitata e comunque fino al termine massimo di cui all'art. 8, c. 2, del Reg. CE 1370/2007, il contratto di servizio con MOM S.p.A. per i servizi di TPL nel tempo concessionari dai Comuni alle singole società ora confluite in MOM S.p.A., risultando confermata la prosecuzione fino al 31/12/2019 del servizio di trasporto pubblico urbano di Montebelluna alla Società MOM – Mobilità di Marca S.p.A., al fine di garantire la continuità del servizio di Trasporto Pubblico Locale

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

Nell'ambito dell'Ente di governo del bacino territoriale ottimale ed omogeneo del trasporto pubblico locale di Treviso è in corso la valutazione dell'affidamento del servizio mediante una gara a doppio oggetto.

E' stata effettuata un'altra proroga del servizio e gli uffici comunale hanno prodotto tutti quei documenti e dati necessari per la proroga stessa.

Programma 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali

Cdr: 17 Viabilità e TPL, 43 Illuminazione pubblica

Descrizione del programma:

Lo strumento di programmazione riguardante la viabilità locale è il Piano Urbano del Traffico. Il suo più recente aggiornamento è stato avviato con Determinazione

dirigenziale n.79 del 30/01/2014, e concluso con la sua approvazione, con Delibera di Consiglio Comunale n.104 del 09/10/2014, proseguirà con la definizione dei previsti piani particolareggiati. Tale piano, tra l'altro, ha confermato la bontà della scelta dell'anello viario attorno al centro storico, funzionale alla pedonalizzazione del centro, certificando gli effetti positivi della fluidificazione del traffico, tra i quali principalmente la riduzione della incidentalità e la sostanziale scomparsa degli accodamenti, nonché la riduzione dell'inquinamento.

Ciò ha reso possibile confermare definitivamente la pedonalizzazione del tratto centrale di Corso Mazzini, in modo tale che, definito l'assetto viario, si possa finalmente concentrare l'attività sul fronte del progetto di riqualificazione.

Oltre a ciò si è dato corso all'aggiornamento del Piano di classificazione acustica nonché alla redazione del Piano di Risanamento acustico.

La definizione del Piano Urbano del Traffico, ha consentito di stabilire definitivamente la opportunità di confermare la realizzazione delle rotonde di via Montello - via XXIV Maggio e via Ospedale - via Santa Caterina da Siena, come anche lo stralcio della rotonda prevista tra Corso Mazzini – Via XXX Aprile – Via Bertolini e Via Santa Maria in Colle, oggi non più necessaria.

Il programma di eliminazione delle barriere architettoniche è integrato anche con quelle invisibili, costituite dalla mancanza di riferimenti fisici per gli ipovedenti e i ciechi o di cicalini ai semafori. Nel corso dell'anno 2019 si procederà all'aggiornamento del PEBA - Piano per la Eliminazione delle Barriere Architettoniche, integrandolo in particolare della valutazione dei principali percorsi su aree pubbliche, determinandone il livello di servizio e gli interventi volti a renderli maggiormente fruibili a persone aventi difficoltà e disabilità motorie.

Il lavoro di manutenzione dei manti stradali procederà attraverso asfaltature da realizzare secondo un ordine di priorità dettato dallo stato di degrado e dalla intensità dei flussi automobilistici nelle diverse strade. In altre parole, si definirà una mappatura sinottica delle tratte bisognose di intervento, gerarchizzate per urgenza.

Le asfaltature saranno accompagnate da interventi di risanamento dei marciapiedi e dei chiusini stradali, nonché di misure per mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali o gli incroci stradali.

Accanto a queste prenderà avvio la costruzione del sottopasso ferroviario presso la Piazza IV novembre e la Via Piave, opera fondamentale per dare risposta alle criticità viabilistiche che comporta la presenza in un centro abitato di un passaggio a livello ferroviario. Frutto di un accordo con il Commissario per l'Emergenza della Viabilità in relazione alla costruzione della Superstrada Pedemontana Veneta.

Il programma di intervento sulla viabilità dovrà trovare la sua naturale prosecuzione con la realizzazione di una rotonda per risolvere l'intersezione semaforica a Posmon, e risolvere gli attuali tempi di attesa.

Altri interventi sono previsti od in corso di valutazione:

- nell'ambito di un accordo urbanistico, un adeguamento funzionale della rotonda ai Pilastroni e la realizzazione di una nuova rotonda all'innesto fra Via Feltrina Sud e la S.R.348 "Feltrina", tal da consentire un accesso diretto alla città a chi proviene da sud, più sicuro della bretella che sbocca sotto il cavalcavia;
- l'abbattimento del vetusto edificio posto all'incrocio tra le Vie Galilei, Bergamo, Roma e Sansovino, permette ora di perseguire l'obiettivo di migliorare l'innesto, oggi asimmetrico, di Via Galilei nella rotonda per rendere più sicura e fluida l'immissione da Et;
- per sgravare di parte del traffico di attraversamento Via Santa Caterina da Siena, è ipotizzabile al realizzazione di alcune via di interconnessione orizzontale fra le strade Castellana, Sant'Andrea e San Gaetano, che hanno andamento radiale nord-sud.
- La rotonda risolutiva, sulla SR Feltrina, della confluenza degli innesti da e per Biadene-Pederiva e via Groppa, che adduce a Mercato Vecchio. E' opera attesa da decenni ed è stata oggetto di più progettualità. Ora è in corso un dialogo con la Regione, affinché possa reinserire l'opera fra quelle prioritarie per il 2019.

L'idea della tangenziale sud data almeno trent'anni, ma è ancora assolutamente attuale. E' stata oggetto di recente rilettura del suo ruolo e nel suo tracciato, in conseguenza dell'avvio dei lavori della Superstrada Pedemontana Veneta, che offrirà due caselli d'entrata, ad Ovest ed Est della città. La Tangenziale può divenire un segno ordinario, alla stregua di un "viale urbano", e dovrà innestarsi non più nella fonda ferroviaria, che ben si presta, invece, ad assumere il ruolo di asse cicloturistico, oggi che il Consorzio del Bosco Montello e le Amministrazione comunali di Montebelluna, Volpago del montello, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia e Crocetta del Montello ne hanno finalmente ottenuto la proprietà, ma, piuttosto, direttamente sulla rotonda lungo la S.R. 348 "Feltrina", prevista a servizio del casello autostradale posto sullo svincolo di Montebelluna Sud, sostanzialmente con modifica della parte Est del tracciato, lungo il tracciato già previsto nella Variante generale al PRG del 2003 (parallelo al percorso della linea elettrica di Alta Tensione 380kV Sandrigo-Cordignano), in modo che funga appunto da aggancio del casello di uscita superstradale.

Un rimo tratto di detta Tangenziale era tra l'altro ad un passo dalla realizzazione, connesso direttamente all'uscita della Superstrada Pedemontana Veneta, per collegare la SR Feltrina alla SP 100, nell'ambito della richiesta formulata al Commissario straordinario per la SPV assieme ai Comuni di Volpago e Trevignano della realizzazione di un casello meno impattante e costoso. La richiesta è stata accolta e approvata da Provincia, Regione, Commissario, Sis e Commissione VIA regionale. Inaspettatamente, il nuovo progetto, simile a quello approvato per Riese Pio X, è stato invece respinto dalla Commissione VIA nazionale che ha accolto le osservazioni di alcuni cittadini.

L'intero iter è quindi da riprendere ex novo, in anni difficili perché segnati dal perdurare della crisi. La scelta di collegare direttamente la tangenziale al casello, rispetto a quella precedente orientata sulla fonda ferroviaria, riduce i costi ipotizzabili per la realizzazione dell'opera. Si tratterà di reimpostare con la Regione Veneto il progetto con l'obiettivo di aggregare istanze e risorse di soggetti pubblici e privati cointeressati all'opera.

Quanto all'ipotesi di realizzare due sottopassi in via Trevignano e via San Gaetano, essa è economicamente al di fuori dell'attuale portata del bilancio comunale e potrà essere valutata solo nel quadro di un accordo strategico da pattuire con la Regione Veneto e Ferrovie dello Stato.

Quanto alla citata "fonda" ferroviaria, la ex linea ferroviaria Montebelluna-Susegana, ora dismessa, dopo tre anni di trattative, condotte per conto del Consorzio del Montello dal Comune di Montebelluna, si è addivenuti all'accordo con Rete Ferroviaria Italiana per l'acquisto del sedime che da Montebelluna arriva a Nervesa della Battaglia, per un tratto di circa 18.5 km.

Si tratta di un manufatto che rivestì un ruolo strategico durante la Grande Guerra per rifornire di soldati il fronte, in particolare quello del Piave fra la fine del '17 e il '18. La doppia linea ferroviaria venne smantellata dopo gli accordi di Osimo negli anni '60.

L'obiettivo è, negli anni del centenario del primo conflitto mondiale, quello di trasformare l'ex linea in una pista ciclopedonale della pace, che andrà a congiungersi con il percorso ciclabile che il genio civile sta sviluppando lungo il Piave per collegare la litoranea veneta al massiccio del Grappa.

Il valore d'acquisto è stato approvato dall'Agenzia del Territorio. Ferrovie ha ceduto al Consorzio un percorso di 6 metri di larghezza per 18.5 km di lunghezza, con due metri per parte in comodato d'uso quali fasce di rispetto.

Motivazione delle scelte:

Le azioni, tra le quali si inseriscono la pedonalizzazione del centro, le nuove rotatorie, prime fra tutte quelle all'intersezione tra Via Montello e Via XXIV Maggio e tra Via Ospedale e Via Santa Caterina da Siena, sono volte sia ad accrescere il livello di servizio della viabilità locale ma anche a perseguire l'obiettivo strategico di accrescere il livello di competitività della città, sotto il profilo commerciale, turistico e di relazione. Si affiancano agli interventi volti alla conservazione, al miglioramento, del patrimonio infrastrutturale esistente, attraverso interventi manutentivi e gestionali mirati.

Finalità da conseguire:

L'attività è rivolta con particolare attenzione alle tematiche relative alla sicurezza nonchè ambientali, dirette a migliorare la qualità della vita e rendere la città sempre più vivibile e fruibile dal cittadino; di qui lo sviluppo di azioni è volto a perseguire le seguenti finalità:

- 1) a perseguire la maggior sicurezza nella circolazione stradale;
- 2) all'impiego di accorgimenti e strumenti volti al risparmio energetico e alla riduzione dell'inquinamento su strutture esistenti;
- 3) a migliorare la qualità dell'aria, ad adottare misure di fluidificazione del traffico, a incentivare l'utilizzo di forme di mobilità sostenibile;

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

In riferimento agli obiettivi proposti, nel primo semestre dell'anno:

- Sono stati installati i sistemi acustici in due impianti semafori della zona centrale;
- E' stato affidato al professionista la redazione del PEBA e sono iniziate le attività di progettazione;
- E' stato depositato il progetto del sottopasso di Via San Gaetano e sono iniziate le attività di contatto con la comunità di San Gaetano e con i privati interessati all'esproprio;

- E' stato raggiunto l'accordo con la ditta attuatrice del Centro Commerciale lungo la Strada "Feltrina" per la realizzazione di una rotonda lungo la medesima arteria stradale;
- E' stata svolta l'attività di supporto con il Consorzio del Montello per la realizzazione della pista ciclabile lungo la "Fonda". Attività che ha portato alla gara d'appalto in corso;
- Sono stati eseguiti una serie di lavori in economia al fine di garantire la sicurezza stradale.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

In riferimento agli obiettivi proposti, nel secondo semestre dell'anno:

- E' stato approvato il PEBA;
- E' proseguita l'attività di coinvolgimento dei privati oggetto di esproprio dei sottopassi di Via San Gaetano, Via delle Alte e Via Trevignano
- E' proseguito il contatto con i tecnici della Regione Veneto e della ditta attuatrice del Centro Commerciale lungo la Strada "Feltrina" per la realizzazione di una rotonda lungo la medesima arteria stradale;
- E' in corso l'attività tecnica di supporto con il Consorzio del Montello per la realizzazione della pista ciclabile lungo la "Fonda". Attività che hanno portato all'affidamento dei lavori ed a sopralluoghi con la ditta esecutrice;
- Sono stati eseguiti una serie di lavori in economia al fine di garantire la sicurezza stradale.
- E' stato redatto e approvato il progetto relativo al piano asfaltature e successivamente sono stati anche aggiudicati i lavori
- Sono stati eseguiti due appalti per il rifacimento della segnaletica stradale orizzontale con particolare attenzione ai passaggi pedonali;
- E' stato eseguito il lavoro di asfaltatura di Viale Bertolini, Via dei Martini e Via Veronese
- E' stato affidato l'incarico per la progettazione relativa al comparto Stazione alla luce della prossima costruzione del sottopasso Ferroviario di Via piave

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Soccorso civile	Soccorso civile			No	No

MISSIONE 11 – Soccorso civile

Programma 11.1 Sistema di protezione civile

C.d.r: 20 Lavori pubblici e sicurezza

Descrizione del programma:

Il sistema di protezione Civile comunale prevede il Nucleo Comunale di protezione civile, avente sede presso la palazzina servizi dei magazzini comunali.

L'attività della Protezione Civile spazia dal supporto in caso di emergenza, alla collaborazione con le altre forze di polizia per la tutela della sicurezza in caso di eventi, alla divulgazione e sensibilizzazione del ruolo e dell'attività svolta.

Obiettivo vicino è l'approvazione di un importante aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile, che recepisce le valutazioni delle Condizioni Limite di Emergenza, realizzate in conseguenza della definizione della microzonizzazione sismica inserita del Piano degli Interventi.

Il Nucleo di Protezione civile di Montebelluna vede impegnate 50 persone cui si aggiungono cento volontari di altre associazioni. Il Nucleo, oltre a garantire il supporto a manifestazioni e attività istituzionali, interviene nel caso di emergenze naturali, nella ricerca delle persone scomparse, nel recupero delle salme di persone che hanno perso la vita assieme alle Forze dell'ordine e la Polizia locale. Un piccolo esercito a servizio della città. Fra le novità del servizio:

- la messa a disposizione di una piazzola di elisoccorso presso i Magazzini comunali per la gestione delle emergenze che è anche a servizio delle Forze dell'ordine e dell'ospedale;
- l'individuazione e tabellazione di 24 aree per la raccolta dei cittadini in caso di emergenza.

Motivazione delle scelte:

La scelta di mantenere un nucleo comunale, in luogo di una associazione indipendente, riguarda la stretta relazione tra Protezione Civile locale ed Amministrazione, in quanto il Sindaco è autorità di Protezione Civile in caso di eventi di carattere locale.

Finalità da conseguire:

La finalità primaria riguarda l'attività di Protezione Civile in caso di calamità naturali, ma opera in modo ampio per attività in occasione di eventi, di collaborazione con le forze dell'ordine nel territorio (Vigili del Fuoco, Carabinieri, guardia di Finanza. Polizia, Corpo Forestale) prestando tutta una serie di servizi in forma di volontariato fondamentali nel territorio.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Durante l'anno l'attività di Protezione Civile ha operato principalmente in modo ampio per attività in occasione di eventi, di collaborazione con le forze dell'ordine nel territorio (Vigili del Fuoco, Carabinieri, guardia di Finanza. Polizia, Corpo Forestale) prestando tutta una serie di servizi in forma di volontariato fondamentali nel territorio (ricerca persone scomparse, recupero salme in occasione di incidenti, ecc).

Accanto a ciò, importante è l'attività di supporto ed intervento in occasione di manifestazioni ed eventi, alcuni dei quali hanno richiesto importanti presenze (es. il Giro d'Italia di ciclismo, il Palio delle Leggende, gran fondo del Montello, ecc.).

Riguardo quest'ultima attività, la Protezione Civile a partire dallo scorso anno è sempre più chiamata ad intervenire in attuazione di piani di emergenza ed di evacuazione sempre più stringenti, in quanto integrati da misure di tutela dell'incolumità pubblica e della pubblica sicurezza, ciò rispondendo a precisi indirizzi e precise prescrizioni del Ministero dell'Interno e della Prefettura, in particolare espresse nei seguenti provvedimenti:

- Circ. Prefettura di Treviso – Prefetto – Prot. W.A.n.3429/2017 del 9 giugno 2017;
- Circ. Ministero dell'Interno – Capo Dipartimento VV.FF. e Protezione Civile – n. 11464 del 19/06/2017;
- Circ. Ministero dell'Interno – Capo di Gabinetto – n. 11001/110(10) del 28/07/2017.

In particolare il provvedimento della Prefettura di Treviso del 9 giugno 2017, avente ad oggetto "Eventi di pubblico spettacolo programmati nel territorio provinciale - Tutela dell'incolumità pubblica e della pubblica sicurezza", elenca in undici punti le misure di sicurezza attinenti alla safety (dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone) che concorrono alla gestione in sicurezza degli eventi e che debbono essere poste in essere nell'ambito della organizzazione dell'evento. Tale provvedimento, per espressa previsione dello stesso, dispone che "qualsivoglia manifestazione di pubblico spettacolo non potrà aver luogo in assenza dello scrupoloso riscontro circa le garanzie di safety evidenziate".

Tali garanzie di safety, elencate nel provvedimento, concernono misure di sicurezza che non hanno completo riscontro nelle valutazioni normalmente previste in ordinari e generali Piani di Evacuazione ed Emergenza, in quanto afferenti a specificità del singolo evento, per cui devono essere oggetto di diversa ed aggiuntiva valutazione da parte dell'organizzatore (Comune o privato che sia), che ha l'obbligo di effettuare la valutazione del rischio del contesto ad hoc secondo un approccio definito come segue nei sopra richiamati provvedimenti:

- gli eventi a cui si riferisce la direttiva non sono solo quelli di stretta competenza delle Commissioni di Vigilanza ma possono essere eventi di qualsiasi natura e finalità;
- le varie condizioni da verificare non necessariamente comportano un "corpus unico di misure da applicare tutte insieme e indifferentemente" ma vanno opportunamente adattate ai casi concreti, adottando quindi un "approccio flessibile";
- occorre tener conto della "specificità natura del singolo evento" nonché delle "relative modalità di svolgimento".

Organizzazione e volontari di Protezione Civile, quanto coinvolti nelle squadre di sorveglianza, si trovano ad attuare pertanto misure nuove ed integrative di quanto in precedenza posto in essere, con modalità diverse e più impegnative, anche con impiego di mezzi. L'intervento in squadre di sorveglianza implica inoltre una sempre maggior specializzazione, per la necessità di frequentare corsi per ottenere specifiche abilitazioni, da tenere peraltro aggiornate, che fanno riferimento alla capacità di intervenire in situazioni definite ad alto rischio, e per le quali necessita ottenere uno specifico attestato di idoneità da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

Durante tutto l'anno l'attività di Protezione Civile ha operato principalmente in modo ampio per attività in occasione di eventi, di collaborazione con le forze dell'ordine nel territorio (Vigili del Fuoco, Carabinieri, guardia di Finanza, Polizia, Corpo Forestale) prestando tutta una serie di servizi in forma di volontariato fondamentali nel territorio (ricerca persone scomparse, recupero salme in occasione di incidenti, ecc).

Accanto a ciò, importante è l'attività di supporto ed intervento in occasione di manifestazioni ed eventi, alcuni dei quali hanno richiesto importanti presenze (es. il Palio delle Leggende, gare ciclistiche, festa di sport, feste natalizie, di capodanno, ecc ecc.).

Riguardo quest'ultima attività, la Protezione Civile a partire dallo scorso anno è sempre più chiamata ad intervenire in attuazione di piani di emergenza ed di evacuazione sempre più stringenti, in quanto integrati da misure di tutela dell'incolumità pubblica e della pubblica sicurezza, ciò rispondendo a precisi indirizzi e precise prescrizioni del Ministero dell'Interno e della Prefettura, in particolare espresse nei seguenti provvedimenti:

- Circ. Prefettura di Treviso – Prefetto – Prot. W.A.n.3429/2017 del 9 giugno 2017;
- Circ. Ministero dell’Interno – Capo Dipartimento VV.FF. e Protezione Civile – n. 11464 del 19/06/2017;
- Circ. Ministero dell’Interno – Capo di Gabinetto – n. 11001/110(10) del 28/07/2017.

In particolare il provvedimento della Prefettura di Treviso del 9 giugno 2017, avente ad oggetto "Eventi di pubblico spettacolo programmati nel territorio provinciale - Tutela dell'incolumità pubblica e della pubblica sicurezza", elenca in undici punti le misure di sicurezza attinenti alla safety (dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone) che concorrono alla gestione in sicurezza degli eventi e che debbono essere poste in essere nell'ambito della organizzazione dell'evento. Tale provvedimento, per espressa previsione dello stesso, dispone che "qualsivoglia manifestazione di pubblico spettacolo non potrà aver luogo in assenza dello scrupoloso riscontro circa le garanzie di safety evidenziate".

Tali garanzie di safety, elencate nel provvedimento, concernono misure di sicurezza che non hanno completo riscontro nelle valutazioni normalmente previste in ordinari e generali Piani di Evacuazione ed Emergenza, in quanto afferenti a specificità del singolo evento, per cui devono essere oggetto di diversa ed aggiuntiva valutazione da parte dell'organizzatore (Comune o privato che sia), che ha l'obbligo di effettuare la valutazione del rischio del contesto ad hoc secondo un approccio definito come segue nei sopra richiamati provvedimenti:

- gli eventi a cui si riferisce la direttiva non sono solo quelli di stretta competenza delle Commissioni di Vigilanza ma possono essere eventi di qualsiasi natura e finalità;
- le varie condizioni da verificare non necessariamente comportano un “corpus unico di misure da applicare tutte insieme e indifferentemente” ma vanno opportunamente adattate ai casi concreti, adottando quindi un “approccio flessibile”;
- occorre tener conto della “specificità natura del singolo evento” nonché delle “relative modalità di svolgimento”.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			No	No

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 12.1 Interventi per l’infanzia e i minori e per asilo nido

C.d.r: 28 Asilo Nido, 32 Servizi Sociali

Asilo nido

Descrizione del programma:

L'Asilo Nido è un servizio educativo per la prima infanzia di interesse pubblico che accoglie i bambini e le bambine di età compresa tra i tre mesi e i tre anni che, nel quadro di una politica educativa della prima infanzia, concorre con la famiglia alla loro formazione.

Il lavoro degli ultimi anni, ma anche quello che si prospetta per il periodo 2019-2021, è finalizzato a consolidare i livelli qualitativi raggiunti nell'erogazione dei servizi a bambini e famiglie, ponendo il massimo impegno ed attenzione a cogliere tutti i segnali di cambiamento sociale che richiedono tempestive riflessioni ed adeguamenti anche nell'organizzazione di tali servizi.

Verranno mantenuti i medesimi criteri di accesso al servizio previsti dal regolamento di gestione e confermato il calcolo della compartecipazione delle famiglie al costo del servizio (rette) sulla base dell'ISEE.

Per gli anni 2019-2021 è stato confermato l'affidamento ad un soggetto esterno la gestione dei servizi educativi nella fascia pomeridiana ed integrato con la gestione di una sezione nella fascia antimeridiana al fine di rispondere al crescente numero di richieste di accesso al servizio.

Motivazione delle scelte:

Sempre di più il servizio di Asilo Nido rappresenta una precisa scelta educativa delle famiglie oltre che un valido sostegno nella conciliazione vita/lavoro.

L'obiettivo del servizio è quello di offrire ai bambini uno spazio dove possano sviluppare tutte le potenzialità di crescita, apprendimento, cognitive, affettive e di socializzazione che favoriscano lo sviluppo di personalità libere, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo. Detti principi generali sono la molla che deve indurre ad individuare gli strumenti per favorire la frequenza al nido di un sempre maggior numero di minori e promuovere l'attuazione di politiche integrate a favore della prima infanzia.

Finalità da conseguire

- Individuare le strategie e gli strumenti più idonei che favoriscano, anche attraverso la collaborazione con soggetti del terzo settore, la flessibilità del servizio al fine di rispondere ai bisogni emergenti delle famiglie con bambini da 0 a 3 anni;
- Favorire, attraverso una informazione più capillare sui servizi offerti dall'asilo nido comunale, la frequenza di un numero maggiore di bambini, al fine di raggiungere la piena capacità ricettiva della struttura;
- Elaborare nuove proposte educative e promuovere iniziative con l'obiettivo di rispondere ai nuovi bisogni emergenti delle famiglie valorizzando i punti di forza della struttura esistente, in particolare l'ampio giardino, ed in collaborazione con gli altri servizi presenti sul territorio
- Elaborare strumenti di verifica per misurare con regolarità il grado di soddisfazione dell'utenza.

Minori

Descrizione del programma:

Gli interventi per i minori verteranno principalmente sulla collaborazione con i Servizi Specialistici dell'Azienda ULSS 2 – Marca Trevigiana nella predisposizione di Progetti assistenziali di tutela e protezione dell'infanzia e nel sostegno alla genitorialità con l'obbiettivo di promuovere la crescita del minore nella propria famiglia di origine..

Motivazione delle scelte:

Sostenere, nel proprio ambito di competenza, tutte le famiglie nello svolgere il loro ruolo, in particolar modo le famiglie che vivono momenti di determinate difficoltà relazionali tali da mettere a rischio l'evoluzione dei minori e che quindi richiedono, oltre alle misure di sostegno e di accompagnamento, degli interventi specifici.

Collaborare con i Servizi Specialistici dell' dell'Azienda ULSS 2 – Marca Trevigiana per la messa in atto di progetti condivisi a favore del minore e della sua famiglia.

Finalità da conseguire

L'attività specificatamente comunale si concentrerà in particolar modo negli ambiti:

- Attività di Servizio Sociale Professionale nell'ambito della presa in carico condivisa con i Servizi Specialistici delle situazioni dei minori a rischio, anche in vista dell'onere economico derivante da progetti di tutela del minore, e di sostegno alla genitorialità. Un nuovo ambito di interventi riguarda i percorsi di autonomia a seguito della dimissione da strutture tutelari di ragazzi che hanno raggiunto la maggiore età;
- Progetto PIAF (Piano Infanzia Adolescenza Famiglia) che mira a promuovere una vicinanza favore di nuclei familiari con minori in situazione di fragilità. Tale sostegno viene realizzato grazie ad una Rete di Famiglie volontarie che vengono coordinate dall'assistente sociale comunale e da un educatore professionale del

consultorio familiare dell'Azienda Ulss 2 – Marca Trevigiana;

– collaborazione (anche con l'erogazione di specifici contributi) con le realtà del terzo settore, nel sostenere attività di tempo libero “strutturato”, attività di “dopo-scuola”, di al fine di promuovere momenti di aggregazione positivi ed aiutare le famiglie più “fragili” nel ruolo educativo.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Asilo nido

L'anno educativo 2018/2019 si chiuderà con 69 bambini iscritti, (capacità ricettiva massima 72). Anche per l'anno educativo il 2019/2020, causa l'elevato numero di iscrizioni) si renderà necessario avviare le attività con l'istituzione di una sezione affidata in gestione a soggetto esterno, al fine di garantire il rispetto degli standard previsti dalla L.R. 22/2002, sul rapporto educatore/bambino.

Nell'ambito delle attività di promozione del nido, in collaborazione con la biblioteca comunale, è stato proposto un pomeriggio di letture rivolte ai bambini 0-5 anni anche non frequentanti.

Minori

Il Progetto Piaf prosegue le sua attività con la supervisione di una Assistente Sociale . Sono attualmente attive 7 famiglie volontarie che hanno in “carico” 3 minori. Prosegue anche per il 2019 il sostegno alle attività dell'Ass.ne “I pomeriggi di Albatros, il progetto si è ampliato prevedendo attività oltre che presso la Parrocchia del Duomo, anche nelle Parrocchie di S. Gaetano e Biadene.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

Asilo nido

L'anno educativo 2019/2020 è iniziato il 29.08.2019 con 62 bimbi iscritti (capacità ricettiva massima 72). In considerazione dell'elevato numero di iscrizioni è stata confermata l'istituzione di una sezione affidata in gestione a soggetto esterno, al fine di garantire il rispetto degli standard previsti dalla L.R. 22/2002, sul rapporto educatore/bambino.

E' stata organizzata la giornata nido porte aperte nel mese di ottobre, nella quale n. 13 famiglie hanno visitato la struttura e di queste n. 9 hanno presentato domanda di iscrizione.

E' stata inoltre approvata la graduatoria per le ammissioni a partire dal mese di gennaio 2020 (totali n. 21, di cui accolte n. 10), la programmazione degli inserimenti prevede il raggiungimento del massima capacità ricettiva nei primi mesi del 2020.

Minori

Le attività si sono concluse in linea con la programmazione prevista.

Per quanto concerne gli interventi di tutela minori, nel 2019 sono stati sostenuti:

n. 10 minori in affido familiare

n. 14 minori in comunità

Programma 12.2 Interventi per la disabilità

C.d.r: 32 Servizi Sociali

Descrizione del programma:

Sostenere la realizzazione di interventi integrati che si sviluppino secondo la normativa regionale e l'attuale Piano di Zona. Partecipazione agli incontri di lavoro per l'attuazione degli obiettivi del piano di zona (componente tecnico).

Sviluppo e studio di nuovi approcci all'autonomia della persona disabile, con particolare interesse per il cohousing e la gestione in autonomia della propria vita.

Supporto per incentivare i momenti di riflessione e confronto tra i vari soggetti interessati, promuovendo i gruppi di auto-mutuo aiuto sorti in questi ultimi anni che garantiscono il passaggio da utente a promotore della propria vita della persona disabile.

Si continuerà a garantire il sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie nell'impegno all'inclusione sociale, all'autonomia e allo sviluppo dei progetti personali assicurando, attraverso il Servizio Sociale Professionale e l'attività di Segretariato Sociale, tutti gli interventi previsti dall'attuale quadro normativo e necessari per favorire una vita indipendente del disabile nel proprio contesto ambientale e sociale. Si lavorerà per mantenere e sviluppare la collaborazione con i Servizi dell'Ulss, dell'associazionismo e del privato sociale che si occupano della disabilità.

Motivazione delle scelte:

Gli Uffici di Servizi sociale forniscono informazioni nell'accesso alle informazioni ed ai servizi erogati sul territorio (contributi statali e regionali).

Il Servizio Sociale professionale fornisce supporto e collaborazione per la progettualità della persona disabile (attività occupazionali, residenzialità).

Finalità da conseguire

Nel rispetto della persona e della sua autodeterminazione si impone la necessità di realizzare modelli di intervento multidimensionali e flessibili, capaci di dare risposta efficace ad una domanda e a dei bisogni estremamente variabili, attraverso la rete dei servizi pubblici e del privato sociale.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Le azioni sono in linea con la programmazione in collaborazione con i Servizi Specialistici dell'ULSS.

Si evidenzia in la prosecuzione di di alcuni progetti di co-housing ed housing sociale per soggetti con disabilità lieve e con discrete autonomie, in collaborazione con il Servizio Disabilità adulta.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

Le attività dell'anno si sono concluse con la presa in carico di 274 utenti nell'anno, collaborando con i servizi specialistici dell'ULSS nella costruzione di percorsi di autonomia abitativa, lavorativa e sostegno socio-economico.

Programma 12.3 Interventi per gli anziani

C.d.r: 32 Servizi Sociali

Descrizione del programma:

La volontà di valorizzare in modo particolare il ruolo dell'anziano nella comunità proseguirà con l'attivazione di laboratori a tema e l'organizzazione di corsi di formazione. Proseguiranno le progettualità avviate con la Consulta della Terza Età quali: il "Mese dell'Anziano", "Nonni e bambini si incontrano" che vede la partecipazione degli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie di Montebelluna.

Continuerà il sostegno e la collaborazione per attività proposte agli anziani nei centri di quartiere.

Una particolare attenzione sarà rivolta agli anziani utenti del C.D. Casa Roncato che verranno coinvolti in alcuni micro-progetti ed in attività di tipo socializzante e ricreativo. Il C.D. continuerà a garantire il servizio pasti in struttura e a domicilio oltre a tutti gli altri servizi erogati a sostegno della domiciliarità (Servizio assistenza domiciliare, trasporto sociale, servizio lavanderia e bagno assistito).

A questo proposito si intende promuovere e sostenere la domiciliarità anche con l'accesso al contributo economico regionale (ICD) da parte delle famiglie, gravate da carichi assistenziali.

Inoltre si prevede la collaborazione con i servizi specialistici dell'Az. ULss (COT, SDCD) per la realizzazione di dimissioni protette di anziani fragili (a domicilio o presso i centri di servizio).

Grazie alla collaborazione dei volontari dell'Associazione "Amici di casa Roncato" continuerà l'appoggio all'attività del Centro Sollievo a favore degli anziani affetti da decadimento cognitivo, prevedendo anche l'avvio di un nuovo progetto sperimentale.

In collaborazione con l'ULSS 2, la Casa di Riposo "Umberto I°" e l'Associazione Alzheimer di Riese Pio X° proseguirà l'iniziativa "Ritroviamoci al Caffè" con l'ampliamento del numero di incontri.

Motivazione delle scelte:

Favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita, fornendo sostegno alle famiglie che si fanno carico dell'assistenza, evitando istituzionalizzazioni e ricoveri ospedalieri non giustificati. Considerare l'anziano non solo come portatore di bisogni, ma anche risorsa della comunità.

Finalità da conseguire

Promozione di interventi di cura e assistenza utilizzando un modello organizzativo centrato sul valore soggettivo della persona della persona e della famiglia, non più come fruitori statici di interventi assistenziali, bensì come interlocutori attivi e partecipi al piano di intervento. Favorire la realizzazione di progettualità che fungano da laboratorio intergenerazionale promuovendo un ruolo attivo dell'anziano.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

- Il Servizio di assistenza domiciliare ha provveduto a rispondere alle nuove richieste di interventi a favore degli anziani in situazioni di parziale a totale non autosufficienza.
- Il centro sollievo ha proseguito le proprie attività (lunedì, mercoledì e giovedì) confermando una presenza media di n° 7 utenti seguiti dai volontari dell'associazione "Amici di Casa Roncato"
- Le attività all'interno del progetto Caffè Alzheimer continuano a rappresentare un valido momento di formazione per i familiari e gli operatori impegnati nell'assistenza di persone affette da decadimento cognitivo registrando un continuo aumento di presenze. A Maggio si è concluso il percorso avviato per l'anno 2018/2019 con lo svolgimento di 8 incontri con una presenza media di oltre 50 partecipanti;
- Le progettualità avviate con la "Consulta della terza età" confermano anche quest'anno la bontà delle proposte. Si sottolinea il particolare l'ottima partecipazione delle Scuole del comune al progetto Nonni e Bambini si incontrano:

	Scuole	Tot. Bimbi
--	--------	------------

Scuole dell'infanzia	13	904
Scuole primarie	9	1.6583
Tot.	21	2.487

Gli anziani “maestri d’arte” coinvolti sono stati circa 65.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

Le attività si sono chiuse in linea con le azioni programmate, nel periodo ottobre–dicembre 2019 si è provveduto ad avviare la programmazione e l’organizzazione delle attività per l’anno 2018, con la conferma di riproporre tutte le progettualità esistenti.

Programma 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

C.d.r: 32 Servizi Sociali

Descrizione del programma:

L’Amministrazione comunale si prefigge di mettere a punto strategie efficaci a sostegno dei bisogni di soggetti a rischio di esclusione sociale attraverso modalità non meramente assistenziali, ma che vedano il coinvolgimento attivo dei destinatari. Tali strategie si esplicano con l’adesione a progetti di autonomia e risoluzione delle problematiche socio-sanitarie in collaborazione con i servizi specialistici dell’ULSS. In particolare il lavoro professionale dell’Assistente Sociale si rivolge alle persone che risultano dipendenti e/o affette da patologie e che necessitano di percorsi multidimensionali in collaborazione con il Servizio Psichiatrico e delle Dipendenze (Servizio Alcolologico, dipendenze da sostanze e dal gioco).

Nell’ambito delle pari opportunità ci sarà lo sforzo dell’Amministrazione, e dei servizi preposti, al rafforzamento di una cultura di uguaglianza tra i sessi, con particolare attenzione al sostegno della figura femminile, anche attraverso azioni trasversali condivise con altri assessorati e su scala distrettuale, ricercando finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi regionali specifici. Si intende dar corso a tali attività in collaborazione con i Comuni che aderiscono al “TavoloRosa “ (Tavolo intercomunale per le pari opportunità).

Nei limiti delle risorse a disposizione verrà garantito il sostegno al progetto “Cambiamento Maschile” in collaborazione con la Coop. Soc. “Una Casa per l’uomo” spazio di ascolto per uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive .

Motivazione delle scelte:

Realizzazione di un “patto solidale” e di un “contratto sociale” che consideri gli individui non solo portatori di bisogni ma anche di opportunità, che li veda quali soggetti attivi e non più semplici destinatari di un mero intervento assistenziale, in modo da costruire percorsi mirati all’autosufficienza evitando il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

Finalità da conseguire

Contrasto alla povertà valorizzando sinergie con il privato sociale.

Contrasto alle condizioni di esclusione sociale per situazioni di grave disagio economico, sociale e/o sanitario, con interventi economici mirati.

Portare a regime le attività relative al RE.I (Reddito di inclusione) con l'avvio dei primi progetti assistenziali.

Promuovere una cultura delle pari opportunità.

Favorire una cultura di attivazione e promozione delle risorse personali di ogni individuo disabile, dipendente, etc... in modo che il soggetto sia co-costruttore del proprio Progetto di aiuto per un'adesione consapevole, responsabile e attiva.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Prosegue l'attività del "tavolo rosa", in collaborazione con i Comuni di Caerano di S. Marco, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Trevignano, Valdobbadiene, Volpago del Montello. Sono state completate le attività del paternariato al progetto "Recidiva stop" (attività di sostegno nell'ambito degli sportelli per uomini maltrettanti) e ha preso avvio l'attività del paternariato "Mariposa" (attività dei centri antiviolenza).

Proseguono le attività del progetto "Cambiamento Maschile" spazio di ascolto per uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive alla Coop. Soc. "Una Casa per l'uomo", sono stati effettuati circa 45 colloqui ed attualmente sono in carico 16 utenti.

Per quanto concerne le attività relative al S.I.A./ R.E.I sono state istruite 140 richieste ed è stata avviata a favore della cittadinanza l'attività di informazione circa il Reddito di cittadinanza.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

L'attuazione del programma si è svolta in linea con la pianificazione:

Le attività del "tavolo rosa", in collaborazione con i Comuni di Caerano S. Marco, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Trevignano, Valdobbadiene, Volpago del Montello, sono in via di ridefinizione, con incontri che si sono focalizzati sulle modalità di prosecuzione delle attività sovra comunali, prevedendo per l'anno 2020 l'adozione di una convenzione sovra comunale per la formalizzazione delle attività.

Il progetto "Cambiamento Maschile" spazio di ascolto per uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive gestito in collaborazione con la Coop. Soc. "Una Casa per l'uomo", ha gestito complessivamente 25 utenti.

Per quanto concerne le attività relative al S.I.A. – Rel (Sostegno Inclusione Attiva) (Reddito di Inclusione) sono state istruite 146 richieste. Con l'avvio della misura del Reddito di Cittadinanza è stata garantita l'informazione all'utenza per la presentazione delle domande presso patronati.

Programma 12.5 Interventi per le famiglie

C.d.r: 32 Servizi Sociali

Descrizione del programma:

Promuovere l'ascolto e il sostegno alle famiglie con interventi di servizio sociale professionale e di segretariato sociale. Avviare un percorso di partecipazione con l'Associazionismo locale nell'ambito delle attività sociali, promuovendo in collaborazione con i vari servizi comunali politiche a favore della famiglia.

Motivazione delle scelte:

Sostenere e aiutare le famiglie più deboli a superare le difficoltà derivanti da lavori precari o addirittura dall'assenza di un reddito. Risulta fondamentale non solo sostenere le famiglie in difficoltà con interventi di supporto, ma anche disporre di risorse adeguate per rispondere alle numerose domande di aiuto che pervengono dalle famiglie per le spese quotidiane, le utenze domestiche, le spese scolastiche e per la prima infanzia, le cure mediche etc.

Promuovere l'ascolto e il sostegno alle famiglie e ai soggetti a rischio di esclusione sociale e collaborare con gli stessi per costruire progetti personalizzati volti al superamento della situazione di difficoltà.

Finalità da conseguire

Sostegno alle famiglie a basso reddito, in particolare alle famiglie con minori di età, con anziani o persone non autosufficienti, anche mediante l'attivazione di percorsi di tirocinio lavorativo alternativi ed innovativi (per es. iniziativa "patto per il lavoro"). Il ricorso a queste modalità di sostegno mira a rendere la risposta maggiormente flessibile e a privilegiare una logica di erogazione di servizi che miri alla responsabilizzazione della persona rispetto ad un sistema di erogazioni a carattere monetario con forte connotazione assistenzialista.

Proseguire, anche con sostegno di carattere economico, la collaborazione con il Coordinamento delle Caritas Parrocchiali, con il Coordinamento del Volontariato, il Centro Aiuto alla Vita, che con la locale Protezione Civile che gestiscono il servizio distribuzione alimenti per far fronte alle "nuove povertà" ed a "emergenze sociali".

Dare vita a percorsi di partecipazione con l'Associazionismo locale nell'ambito delle attività sociali, come ad esempio il neonato gruppo di auto – mutuo aiuto per persone con disagio economico.

Attivare sul territorio del Comune, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, iniziative sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

- Si conferma la proficua collaborazione con il Coordinamento delle Caritas Parrocchiali, Protezione Civile e l'Ass.ne "Cittadini Volontari" per rispondere alle nuove povertà e emergenze sociali. E' in corso l'erogazione della prima trince di contributo a favore delle Caritas parrocchiali.
- Si sono concluse le attività del Progetto "Alleanze per la Famiglia 2018-2019" ed hanno preso avvio quelle per l'anno 2019-2020.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

Di seguito i dati dell'attività svolta in maniera trasversale dell'ambito degli interventi per la famiglia nel 2019, con un raffronto tra il 2014 e 2019:

TIPO DI DOMANDA (gestita nell'anno)	2014	2019
Maternità	34	44
Nucleo Familiare	105	116
Bonus Nuclei con orfani (Regione Veneto)	x	7
Bonus Famiglia (Regione Veneto)	38	39
Bonus idrico	192	64
Agevolazione pannoloni (con rinnovi)	343	285
Telesoccorso (nuove domande)	39	43
Tessere parcheggio bebè	202	194
Tessere parcheggio rosa (dal 2017)	x	59
Sussidi straordinari (Ass. Sociale)	279	194

Assegno di Cura/ Imp. Cura Domiciliare	175	247
SIA/REI	x	147
UVMD (Ass. Sociale)	146	147
Totali	1553	1586

Programma 12.6 Interventi per il diritto alla casa

C.d.r: 32 Servizi Sociali

Descrizione del programma:

L'obiettivo, come per gli ultimi anni, rimane quello di rendere efficace ed efficiente l'azione dell'ufficio casa, in sinergia con l'ufficio Servizi Sociali, elaborando anche nuove iniziative per rispondere alle nuove problematiche abitative emergenti.

Motivazione delle scelte:

La crisi economica ha ampliato il numero di persone in emergenza abitativa, per questo bisogna assicurare l'accesso ai benefici previsti dalle politiche abitative a quanti si trovino in grave stato di disagio. Allo stesso tempo, sempre di più, emerge una carenza strutturale di alloggi pubblici tale da rendere necessario l'individuazione di nuove strategie ed iniziative per rispondere ai bisogni di questa fascia di popolazione.

Finalità da conseguire

- garantire, per quanto di competenza, una efficace ed efficiente gestione del patrimonio immobiliare pubblico in collaborazione con l'ATER provinciale e i Servizi Sociali comunali, alla luce degli interventi previsti dalle progettualità della Strategia Integrata di Sviluppo urbano sostenibile dell'Area Urbana (SISUS);
- a seguito dell'approvazione della Legge regionale n. 39 del 3 novembre 2017 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica", saranno aggiornate/adeguate le procedure di competenza comunale nella gestione del patrimonio ERP (assegnazioni, approvazione graduatorie, gestione della mobilità, ospitalità temporanee, ecc ...)
- promuovere nuove forme di collaborazione pubblico-private per consentire l'accesso a quanti più soggetti possibili ad alloggi con un canone sostenibile.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

Nel corso del semestre:

- nel primo semestre 2019 non si sono registrati casi di disagio abitativo e familiare tali da prevedere l'assegnazione di alloggi in emergenza abitativa.
 - nel primo semestre 2019 su graduatoria 2018 l'Ater ha provveduto ad una assegnazione ordinaria.
 - a seguito delle domande pervenute si è provveduto all'istruttoria delle richieste di accesso al fondo per la morosità incolpevole; attualmente sono gestiti 4 casi.
- A seguito dell'entrata in vigore della L:R. 39/2017 si sta provvedendo all'aggiornamento dell'attività dell'Ufficio casa.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

Nel corso del 2019.

- a seguito delle domande pervenute si sta provvedendo a gestire n. 4 casi per il sostegno di inquilini morosi incolpevoli.

- è stato pubblicato il nuovo Bando ERP anno 2019 ai sensi della nuova L.R. 39/2017 raccogliendo n. 92 domande.
- non si sono registrate domande di assegnazione di alloggi in emergenza abitativa.
- si provveduto ad una assegnazione ordinaria su graduatoria ERP.

Programma 12.9 Servizio necroscopico e cimiteriale

C.d.r: 47 Cimiteri

Descrizione del programma:

Il programma riguarda l'esecuzione delle operazioni cimiteriali primarie (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni) oltre ai servizi di custodia e alle normali attività di manutenzione ordinaria dei cimiteri, connesse le diverse attività di carattere amministrativo.

Motivazione delle scelte:

Il Comune di Montebelluna, per assenza di personale operaio ed in particolare della figura professionale del necroforo, da molti anni affidava a terzi l'esecuzione delle operazioni cimiteriali primarie (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni) oltre ai servizi di custodia e alle normali attività di manutenzione ordinaria dei cimiteri, mentre erano svolte direttamente dall'ente le attività di carattere amministrativo. Successivamente, a seguito di mobilità verso altro ente, è rimasto privo anche dell'unica unità avente qualifica di istruttore amministrativo assegnata al servizio.

In tale situazione si è scelto di avvalersi della propria struttura consorziale (ora Consiglio di Bacino Priula), con il fine di raggiungere nei comuni aderenti al servizio cimiteriale consortile evidenti vantaggi grazie alle economie di scala che si possono in tal modo ottenere, oltre alla conseguente riduzione di costi per l'utente finale, che di unitarietà di livelli di servizio oltre che di semplificazione amministrativa.

Rientra tra gli impegni dell'affidamento anche la redazione Piano Regolatore Cimiteriale Comunale (come previsto dall'art.54 e seguenti del D.P.R. 10/09/1990 n. 285) e della relativa cartografia cimiteriale, e nel corso del primo semestre dell'anno si dato avvio alla ricognizione dei dati necessari alla sua predisposizione. Tale strumento di pianificazione cimiteriale potrà consentire di prevedere, nell'arco di 25/30 anni, le necessità di investimento per assicurare le sepolture ordinarie, gli eventuali ampliamenti necessari oltre che le manutenzioni del patrimonio cimiteriale, al fine di consentire la programmazione annuale degli interventi.

Attualmente, in linea generale in entrambi i cimiteri comunali di Montebelluna è ad oggi garantita la possibilità di inumazione e di tumulazione nell'immediato, secondo le richieste dell'utenza, salvo evidenziare che è assente per quanto riguarda le fosse nel campo indecomposti del capoluogo, per le quali vi è una lista di attesa, ma si evidenzia tuttavia una carenza di loculi ed aree per inumazione a terra in prospettiva di breve (soprattutto nel cimitero di Caonada) e medio termine.

Per affrontare la situazione contingente dello stato di criticità della disponibilità di spazi per sepolture, come evidenziato per talune fattispecie già indisponibili e con liste di attesa, in attesa delle iniziative che risulterà opportuno avviare in conseguenza delle previsioni del piano regolatore cimiteriale, è necessario avviare quanto prima una importante attività di esumazione / estumulazione massiva, riguardante in particolar modo le concessioni di loculi e aree scadute ed in scadenza, al fine di liberare spazi relativi a concessioni scadute.

E' stata inoltre valutata la situazione economica della gestione, dalla quale emerge una forte riduzione delle entrate cimiteriali, sia in conseguenza della riduzione delle operazioni cimiteriali, sia per quanto riguarda la richiesta di concessioni per tombe, loculi, cellette e aree (si veda l'allegato relativo al trend delle operazioni cimiteriali").

Ciò sembra possa imputarsi a più fattori:

1. ad un diverso approccio culturale delle nuove generazioni, ed in parte anche in conseguenza del periodo di crisi economica, che privilegia il ricorso alla cremazione (che incide nelle richieste rispetto ai decessi dal 26% nel 2013 al 44% nel 2017) ovvero alle soluzioni di sepoltura meno costose;
2. alla pratica sempre più diffusa di introdurre in un loculo od una tomba esistente cassettoni con resti ossei o urne cinerarie, che fanno venir meno la richiesta di nuove tombe, loculi od ossari;
3. al fatto che si è registrata una diminuzione, sia pur contenuta, del numero di decessi rispetto agli scorsi anni.
4. all'utilizzo di loculi e/o tombe la cui concessione risale a molti anni fa, quanto si accettavano richieste di concessione in assenza di feretro.

Ciò da un lato consente di avere cimiteri che mantengono ancora una certa disponibilità di spazi, ma comporta la necessità di garantire la copertura dei costi di

gestione e manutenzione, che sono in gran parte fissi, attingendo dal bilancio comunale, rispetto ad entrate non sufficienti a coprirli.

Si evidenzia inoltre che comporta un sempre più alto onere per il Comune il fatto che aumenta il disinteresse da parte degli eredi rispetto alla necessità di procedere alla esumazione od estumulazione a fine concessione o periodo di sepoltura, fatto questo che si riscontra in generale nei cimiteri della provincia, con le più alte percentuali di incidenza nel capoluogo, Treviso.

Finalità da conseguire

La finalità è di garantire il miglior livello di servizio agli utenti, dato che Contarina SpA, azienda del Consiglio di Bacino Priula, gestisce i servizi cimiteriali in dieci comuni di cui sette aderenti al servizio cimiteriale integrato e tre al servizio cimiteriale operazioni primarie. Complessivamente i servizi cimiteriali gestiti da Contarina coprono un bacino di utenza oggi pari a circa 170.000 abitanti, interessando 32 cimiteri, con 2.500 operazioni cimiteriali effettuate annualmente. Dal 02.09.2013, con il consorzio dei servizi cimiteriali e di cremazione da parte del Comune di Treviso, gestisce anche i servizi di cremazione e di gestione dell'impianto di cremazione sito presso il cimitero frazionale di Santa Bona, e dal 01.01.2014, eroga i servizi di cremazione dei resti mortali dei defunti estumulati o esumati nell'ambito delle normali attività di estumulazione ed esumazione ordinarie "massive" svolte nei Comuni aderenti al servizio cimiteriale consortile esclusivamente nell'impianto crematorio consortile di Treviso.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

In riferimento agli obiettivi proposti, nel primo semestre dell'anno è stato adottato il piano Cimiteriale in Consiglio Comunale ed è stato pubblicato per eventuali osservazioni.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

Nel secondo semestre sono continuate le attività di monitoraggio e controllo del servizio cimiteriale.

Inoltre, è stato redatto anche il progetto per la realizzazione di percorsi all'interno del cimitero di Biadene/Caonada al fine dell'abbattimento delle barriere architettoniche

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività			No	No

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 14.2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Servizio sportello unico per il commercio e le attività produttive

C.d.r: 23 Servizi per le attività produttive, 26 Sportello Unico attività produttive

Descrizione del programma:

Si richiama quanto descritto nel Programma 8.1 Urbanistica e assetto del territorio riguardo le attività relative ai procedimenti riguardanti l'attività edilizia per le imprese, mentre il Servizio per le attività produttive cura le pratiche relative al commercio, e si occupa, oltre che di assicurare unicità di istruttoria e semplificazione delle procedure, anche di informazione e attività afferenti le politiche per le attività produttive, anche attraverso una collaborazione con i principali attori del mondo del commercio nel territorio, quali le associazioni di categoria e l'associazione pubblico-privata "Il Mosaico - un centro da vivere".

Detti servizi svolgono la loro attività in coordinamento con la Polizia Locale ed il servizio Edilizia Privata – Abusivismo edilizio, per garantire, attraverso il servizio di vigilanza sulle attività commerciali, la rispondenza delle norme di legge e regolamento.

In applicazioni alle disposizioni della legge 133/2008, le domande, le dichiarazioni, le comunicazioni, le SCIA, inerenti le attività commerciali, vengono presentate telematicamente al SUAP attraverso il portale web attivato mediante convenzione con il Centro Studi Amministrativi della Marca trevigiana e il Consorzio BIM per l'implementazione complessiva della procedura UNIPASS.

A partire dal mese di novembre 2017 ha avuto inizio un confronto con il Consorzio B.I.M. Piave ed altri Comuni del territorio Provinciale finalizzato a valutare l'estensione della Convenzione ex art. 30 del TUEL in essere, relativa al sistema UNIPASS, per la gestione in forma associata delle competenze proprie degli uffici commercio.

La sollecitazione è inizialmente pervenuta da parte di Comuni di medio-piccola entità intesa a rappresentare un'ormai evidente difficoltà di assicurare all'utenza interessata una efficace e competente attività degli uffici commercio, sempre più interessati da svariati interventi normativi la cui interpretazione ed applicazione è resa difficoltosa dalla crescente carenza di risorse umane e professionali.

Il Comune ha formulato inizialmente una adesione di massima alla proposta formulata dal Consorzio, che ha appunto rappresentato la disponibilità ad ergersi quale ente pubblico capofila giuridicamente vocato a rispondere alla necessità di svolgere in forma associata ai sensi dell'articolo 30 del T.U.E.L. le funzioni amministrative connesse alle competenze proprie dell'ufficio commercio in materia di attività commerciali ed assimilabili, con affidamento della relativa conduzione amministrativa e responsabilità giuridica in capo ad un ufficio unico, denominato "Sportello Unico Commercio", con la finalità di pervenire ad un'ottimale gestione del servizio con conseguenti economie di spesa ed ottimizzazione delle risorse umane in termini di utilizzo del tempo-lavoro, a vantaggio di un supporto all'utenza quantitativamente e qualitativamente più efficiente ed efficace rispetto a quello che le singole strutture possono garantire.

Ha fatto seguito una proposta, nel mese di febbraio 2018, ed una successiva attività interlocutoria con il Consorzio, al fine di definire la modalità istitutiva del nuovo servizio associato e delle funzioni e procedure attribuite allo stesso, precisando gli adempimenti che rimarrebbero in gestione per competenza ai Comuni, dando atto che:

- l'ente pubblico capofila di tale iniziativa è il Consorzio B.I.M. Piave di Treviso, e specificatamente l'Area/Struttura Unipass, che ne assumerebbe "in toto" la relativa conduzione amministrativa e responsabilità giuridica nelle persone dei propri funzionari apicali;

- la relativa convenzione deve intendersi come estensione di quella già sottoscritta dai Comuni aderenti al progetto Unipass. In tal senso, il nuovo Servizio associato si rapporterà con la propria utenza e svolgerà le proprie attività istruttorie e procedurali esclusivamente mediante il portale Unipass.

La proposta aggiornata, del settembre 2018, sulla base della conferma di adesione da parte di 22 comuni, prevede per il Comune di Montebelluna l'importo di €.28.628,00 quale quota SUC/anno. In tali note è stata inserita anche la rilevazione dei dati riferiti al Comune di Montebelluna.

In riferimento alla proposta, così delineata, si è valutato quanto segue:

- è in atto lo sforzo di strutturare l'Ufficio Commercio interno, con l'obiettivo di reperire risorse umane e competenze oltre a quelle attualmente assegnate, viste le peculiarità, la varietà e la quantità di pratiche che quotidianamente devono essere gestite attraverso il SUAP, in sostituzione di personale nel frattempo cessato e/o ricollocato, con la previsione già presente nel piano dei fabbisogni di personale di assumere una unità di personale di Categoria "C", previsione che verrebbe meno in caso di adesione al SUC e con una riduzione di costo stimata in €.31.900,00;

- delegare l'Area/Struttura Unipass di parte delle funzioni e procedure oggi gestite dall'Ufficio Commercio, oltre alla riduzione del personale assegnato, può altresì consentire di affiancare ai procedimenti che comunque rimangono di competenza dell'Ufficio, attività orientate alle politiche attive per il commercio, ad oggi del tutto marginali, se non assenti per mancanza di risorse umane, ma da ritenersi fondamentali nell'azione comunale per una città votata al commercio, essendo peraltro nata quale città mercato, anche se ciò contempla competenze differenti da quelle già in possesso, per cui sarà opportuna una specifica attività di formazione del personale;

- l'attività di programmazione, regolamentare e di pianificazione rimane comunque in capo all'Ufficio Commercio interno, come anche l'attività di vigilanza ed edilizia è previsto rimanga in capo al Comune;

- alcune funzioni e procedure hanno carattere più generale ed utilmente possono essere delegate ad un ufficio intercomunale, come per esempio il procedimento finalizzato al rilascio di Autorizzazioni per strutture sanitarie, le Licenze Taxi e NCC, l'attività connessa al commercio fisso, agli esercizi pubblici, ecc.;

Si è pertanto giunti alla decisione di aderire alla costituzione ed attivazione da parte del Consorzio B.I.M. Piave di Treviso di un ufficio unico associato per lo svolgimento di funzioni amministrative proprie degli uffici comunali in ambito di attività commerciali e assimilabili.

Ciò consentirà quindi all'ufficio commercio di riorganizzare le proprie attività per formulare proposte attive a favore delle attività produttive del territorio (commerciali, artigianali, ricettive, agricole...). Rispetto a questo ultimo tema si evidenzia che nel quadro degli indirizzi regionali in materia di sviluppo del settore commercio e ai sensi della L.R. 28/12/2012 N. 50, il Comune di Montebelluna (TV) si è proposto ed è stato individuato dalla Regione quale distretto urbano del commercio, compreso nell'area urbana consolidata, centrale e sub-centrale della Città di Montebelluna, articolato in due porzioni territoriali. Il Distretto è costituito da un partenariato stabile e allargato, sulla base di un accordo a cui concorrono una pluralità di soggetti, in seguito descritti, che convergono sull'attivazione di un progetto fondato sull'interazione tra i valori socio-culturali e la funzione del commercio quale volano di promozione della comunità.

Motivazione delle scelte:

Analogamente alle tematiche urbanistiche e relative all'edilizia privata, viene data operatività alle scelte degli strumenti urbanistici vigenti e delle destinazioni d'uso degli immobili, verificando la compatibilità dell'insediamento delle attività produttive e commerciali, oltre che alla attuazione delle politiche di insediamento commerciale previste dalle normative di settore e dall'Amministrazione comunale.

Finalità da conseguire:

Anche riguardo le finalità, si richiama quanto descritto nel Programma 8.1 Urbanistica e assetto del territorio, evidenziando, gli atti di aggiornamento e monitoraggio di rilevanza anche commerciale, quali:

- Implementazione UNIPASS;
- Adeguamento del vigente "Regolamento per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento, e delle manifestazioni temporanee" alle redigenti Linee guida da parte del Tavolo di coordinamento provinciale, che verranno approvate dal Ministero dell'Interno;
- Allineamento dei Regolamenti comunali vigenti alle nuove norme per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento, e delle manifestazioni temporanee;

- Attività connesse alla istituzione del calendario annuale delle manifestazioni temporanee, in collaborazione con il Servizio Cultura e con gli altri Servizi Comunali, al fine di concorrere alla buona riuscita di eventi e manifestazioni semplificando le procedure.

Sul versante delle attività inerenti i rapporti con il pubblico, permane la finalità di fornire un servizio costantemente orientato al miglioramento ed alla qualificazione delle relazioni con il cittadino e i professionisti, con un continuo miglioramento della gestione dei sistemi relativi alle pratiche amministrative.

STATO DI ATTUAZIONE approvato con D.C.C. n. 30 del 27/06/2019

A seguito della adesione alla proposta del Consorzio B.I.M. Piave di Treviso di costituzione ed attivazione di un ufficio unico associato per lo svolgimento di funzioni amministrative proprie degli uffici comunali in ambito di attività commerciali e assimilabili, dal 8 aprile 2019 le attività dell'ufficio commercio sono state delegate al SUC. Ciò ha implicato e continua ad implicare un notevole sforzo da parte dell'ufficio attività produttive di raccogliere ed organizzare le informazioni per assicurare il mantenimento del servizio a cittadini e professionisti.

L'ufficio ha acquisito le *Linee guida per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento, e delle manifestazioni temporanee* proposte dall'Associazione Comuni della Marca Trevigiana ed ha partecipato ad incontri autogestiti sul tema. In attesa dell'acquisizione del richiesto parere del Ministero dell'Interno, non è possibile procedere con l'adeguamento del relativo Regolamento Comunale.

Tuttavia, nella gestione delle attività connesse allo svolgimento di manifestazioni temporanee, in collaborazione con il Servizio Cultura e con gli altri Servizi Comunali, l'ufficio Attività Produttive è costantemente impegnato al fine di concorrere alla buona riuscita degli eventi e manifestazioni in programma, applicando per quanto possibile le Linee guida.

Al termine di un'attività di consultazione e controllo, con Decreto Sindacale n. 93 del 07/05/2019 è stata rinnovata per il triennio 2019-2021 la Commissione Comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

Con deliberazione n. 608 del 14/06/2019 la Giunta regionale ha approvato il bando per il finanziamento di progetti da realizzarsi nell'ambito dei Distretti del Commercio individuati e riconosciuti con deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 6 marzo 2018, in attuazione delle politiche attive di rilancio del settore commercio in ambito urbano previste dalla legge regionale n. 50 del 2012. L'ufficio Attività Produttive ha attivato una collaborazione con le realtà commerciali locali (ASCOM, il Mosaico,...) per elaborare un progetto e partecipare così al Bando regionale, con scadenza 15 luglio 2019.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

A seguito della adesione alla proposta del Consorzio B.I.M. Piave di Treviso di costituzione ed attivazione di un ufficio unico associato per lo svolgimento di funzioni amministrative proprie degli uffici comunali in ambito di attività commerciali e assimilabili, dal 8 aprile 2019 le attività dell'ufficio commercio sono state delegate al SUC. Nel corso dell'anno l'ufficio attività produttive ha continuato nell'impegno di raccogliere ed organizzare le informazioni per assicurare il mantenimento del servizio a cittadini e professionisti.

L'ufficio ha acquisito le *Linee guida per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento, e delle manifestazioni temporanee* proposte dall'Associazione Comuni della Marca Trevigiana ed ha partecipato ad incontri autogestiti sul tema. In base ai recenti contatti con il gruppo di lavoro costituitosi all'interno dell'ACMT, è imminente la proposta di trasformazione delle Linee guida in apposito nuovo Regolamento Comunale.

L'ufficio è stato notevolmente impegnato nella gestione delle attività connesse allo svolgimento di manifestazioni temporanee, in collaborazione con il Servizio Cultura e con gli altri Servizi Comunali, al fine di concorrere alla buona riuscita dei numerosissimi eventi e manifestazioni in programma negli ultimi mesi dell'anno, sperimentando per quanto possibile le Linee guida.

Al termine di un'attività di consultazione e controllo, con Decreto Sindacale n. 93 del 07/05/2019 è stata rinnovata per il triennio 2019-2021 la Commissione Comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

Con riferimento al bando per il finanziamento di progetti da realizzarsi nell'ambito dei Distretti del Commercio individuati e riconosciuti con deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 6 marzo 2018, in attuazione delle politiche attive di rilancio del settore commercio in ambito urbano previste dalla legge regionale n. 50 del 2012, con Decreto del Dirigente regionale del Settore Commercio n. 392 del 11/11/2019 è stata approvata la graduatoria relativa alle domande di finanziamento presentate ed il Comune di Montebelluna si è posizionato al n. 41 e quindi è stato ammesso al contributo pari ad € 250.000 per un finanziamento ammesso pari ad € 690.000 nell'anno 2020. L'ufficio Attività Produttive ha pertanto confermato la collaborazione con le realtà commerciali locali (ASCOM, il Mosaico,...) per definire il progetto e rispettare le scadenze imposte dalla Regione Veneto.